Anno 101 Numero 113

Lire 50 (spedizione in abbonamento postale) - Abb. Italia (c.c.p. 2/29710): anno L. 13.000, sem. 6750, trim. 3500 - Estero: anno L. 22.000, sem. 11.250, trim. 5750
REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE TIPOGRAFIA: TORINO, VIA ROMA 80. Centralino tel. autom. 57.78 - Telex 21.121

LA STAMPA

Domenica 14 Maggio 1967

Inserzioni: PUBBLICITA' STAMPA s.p.a. Torino, via Roma 80, tel. 57-78 (15 linee) Milano, via Borgogna 2, telefono 790-121 Roma, largo N. Spinelli 5, telef. 866-477 Genova, via 12 ottobre 186/r, tel. 595-632
Il giornale si riserva in ogni caso il diritto di rifiutare qualsiasi inserzione

I temi dell'incontro tra Fanfani e Gromyko a Mosca

VIETNAM: Fanfani illustra l'azione dell'Italia per un negoziato - Gromyko ripete: per trattare occorre che gli americani sospendano i bombardamenti, è esclusa una mediazione sovietica - EUROPA: L'Urss insiste: per la sicurezza del continente Bonn deve rinunciare alle pretese sulla Germania Est - TRATTATO ANTI-ATOMICO: L'Italia è favorevole alla firma, ma chiede garanzie - Oggi nuovo colloquio - La possibilità di più ampie intese economiche

Il problema principale

La visita di Fanfani a Mosca ha un duplice obiettivo: il miglioramento dei rapporti italo-sovietici, con la stipulazione di nuovi accordi particolari, e «*l'esame dei maggiori problemi internazionali*». Con queste parole Fanfani ha subito voluto mettere l'accento sull'aspetto generale della sua missione, come è naturale per un incontro ad alto livello, in un momento così difficile della situazione internazionale.

Sul piano bilaterale le relazioni fra l'Unione Sovietica e l'Italia si sono negli ultimi tempi intensificate, politicamente con sempre più frequenti scambi di visite, economicamente con la conclusione di contratti più che ragguardevoli. La contemporanea presenza a Mosca di alcuni dei maggiori dirigenti dell'industria italiana, privata e pubblica, sottolinea energicamente quanto la collaborazione economica possa favorire il discorso politico: sempre, però, entro il limite che è segnato dall'appartenenza degli interlocutori a due sistemi diversi di alleanze.

Oggi i sistemi non sono più rigidamente contrapposti, come ai tempi della «guerra fredda», e sono quindi possibili contatti sul tipo di quelli italo-sovietici. Divengono, anzi, utili e necessari per portare un contributo alla soluzione dei gravi problemi presenti sulla scena internazionale. La distensione e la pace, se non vogliono essere parole vane, vanno conquistate ogni giorno, con paziente tenacia, rimuovendo gli ostacoli che di continuo affiorano. Più che mai in questo momento, quando sull'orizzonte mondiale incombe la minaccia estrema, che la guerra del Vietnam possa far precipitare la terza guerra mondiale.

Thant l'ha appena detto, con una franchezza pari all'accoramento di chi vede sull'orlo del naufragio la propria opera indefessa a pro della pace. «*Stiamo forse assistendo* — ha dichiarato — *all'inizio della terza guerra mondiale*». Infatti, le rispettive posizioni degli avversari sembrano provvedere la stessa atmosfera psicologica che era diffusa alla vigilia delle due conflagrazioni di questo secolo. Sicché, ha proseguito Thant, «*se la presente tendenza dovesse continuare, ritengo inevitabile un confronto diretto tra Washington e Pechino*». Ed è difficile illudersi, aggiungiamo, che tale confronto possa restare limitato ai due diretti antagonisti e non coinvolga, invece, anche il resto del mondo.

La preoccupazione angosciata dell'altra massima autorità morale del mondo, Paolo VI, è sin troppo nota, insistentemente ripetuta, si può dire, giorno per giorno. Come scriveva *L'Osservatore Romano*, a commento del discorso pontificio di mercoledì scorso, «*la situazione nel lontano paese dell'Asia meridionale... si manifesta ogni giorno più suscettibile di sviluppi dalle proporzioni imprevedibili ma comunque vastissime*». Appunto, «*l'America è grande e il Vietnam è lontano*»; e questo può far «*perdere la coscienza dei pericoli che corre l'intero genere umano*».

Ebbene, torna a grande merito dei nostri governanti il saper mantenere viva e operante questa coscienza, pur con tutta la prudenza che esige il vincolo di alleanza con gli Stati Uniti. Non è mancamento, ma anzi stretto dovere di amicizia avvertire l'alleato dei rischi che la sua politica fa correre alle prospettive di accordi sul disarmo e sulla sicurezza europea, segnalare che non è «*disdicevole ai potenti e ai forti*» una nuova sospensione dei bombardamenti sul Vietnam settentrionale: soprattutto se i consigli sono dati col linguaggio tanto cauto e circospetto usato da Fanfani al Senato il 27 aprile. La sostanza dell'atteggiamento italiano non è mutata; si avverte solo una intonazione più pressante, ben giustificata dai preoccupanti progressi quantitativi dell'*escalation*, che rischia di compiere il salto qualitativo verso la guerra piena e aperta.

E' in questa situazione, dunque, che va inquadrato il viaggio di Fanfani a Mosca. I principali problemi, oggetto di discussione — il trattato di non proliferazione, la sicurezza europea, la questione tedesca — possono offrire materia di maggiore o minore convergenza; ma sono tutti subordinati al problema capitale, che la pace mondiale non venga messa a repentaglio dagli sviluppi nel Vietnam. Le posizioni e le possibilità di Roma e di Mosca sono grandemente diverse, per il differente schieramento internazionale e per il divario di peso tra una superpotenza e una, diciamo così, potenza media.

Nessuno può quindi pensare che dagli incontri di Mosca escano risoluzioni clamorose. La vera importanza sta piuttosto in quello che non apparirà nel comunicato ufficiale, cioè nel lavoro riservato di sondaggio e di collegamento, per mantenere aperto uno spiraglio alla ricerca di una qualsiasi possibilità di pace. Questo è il grande interesse comune dell'Unione Sovietica e dell'Italia, come del Papa e di Thant, dei vietnamiti e degli stessi americani, insomma dell'intera umanità.

Ferdinando Vegas

Scambio di vedute in un'atmosfera cordiale

(Dal nostro inviato speciale)
Mosca, 13 maggio

Se per diplomazia si intendono sottintesi e formule ambigue, il colloquio odierno tra Fanfani e Gromyko non può certo definirsi diplomatico. Per tutta la mattinata, dalle 9,30 a mezzogiorno, i due ministri degli Esteri hanno affrontato una dopo l'altra a ritmo incalzante le «questioni che scottano»: dal Vietnam alla Germania, dalla non proliferazione atomica alla conferenza per la sicurezza europea, esponendo apertamente i rispettivi punti di vista talora non troppo vicini l'uno all'altro, talora addirittura contrastanti, ma cercando ogni volta di vedere se e fino a dove esistesse una via per superare ostacoli e divergenze.

«*Inventario delle difficoltà, ma a scopo costruttivo*», è stato autorevolmente definito questo colloquio che si è iniziato con una esposizione di Fanfani protrattasi per un'ora e mezzo e che si è concluso con la relazione e la replica di Gromyko. L'incontro si è svolto alla *Spiridonovka*, una palazzina ottocentesca fatta costruire alla fine del secolo scorso nella vecchia Mosca da un ricco mercante; più tardi divenne l'abitazione ufficiale del ministro degli Esteri.

Col suo guazzabuglio di stili — dal falso gotico all'impero — la costruzione rivela chiaramente i gusti del suo proprietario. Il salone dell'incontro odierno, color latte con grandi lampadari dorati, si ispira appunto allo stile impero con qualche nota *fin de siècle*. Fanfani e Gromyko vi sono entrati alle 9,30 uno accanto all'altro seguiti da un ristretto numero di collaboratori tra cui l'ambasciatore italiano a Mosca, Sensi, e l'ambasciatore sovietico a Roma, Rijov. Fotografi, televisione, scambi di sorrisi, poi le porte si sono chiuse e sono cominciati i lavori. Naturalmente sull'andamento dei colloqui non vi sono notizie ufficiali; è giocoforza limitarsi a una ricostruzione ufficiosa che, dividendo la materia per singoli argomenti, potrebbe risultare con una certa approssimazione la seguente:

Sud-Est asiatico e Vietnam — Fanfani ha insistito sul desiderio di pace che anima l'Italia, ha illustrato l'azione svolta dal nostro governo per vedere se fosse possibile arrivare a un negoziato, ha manifestato le nostre preoccupazioni per il vicolo cieco in cui, dall'inizio di quest'anno, sembra essersi impantanato il problema, e ha concluso insistendo non soltanto sulla opportunità, ma sulla necessità che ogni paese si impegni fino in fondo per arrivare a una soluzione che, per il nostro governo, va trovata sulla linea degli accordi ginevrini del '54.

Gromyko, pur sottolineando che Italia e Urss partono da due diverse valutazioni della guerra del Vietnam e delle sue origini, ha detto di apprezzare lo sforzo compiuto dall'Italia perché le proposte che tendono a por fine alla guerra sono in ogni caso utilissime. A suo avviso però la prima condizione per lo sblocco della situazione è la cessazione dei bombardamenti da parte degli Stati Uniti. Inoltre ha affermato che le parti in causa nel conflitto vietnamita sono due e soltanto due: Vietnam del Nord e Stati Uniti. Come a dire che sprecherebbe le sue energie chi intendesse esercitare pressioni sull'Unione Sovietica. E' Hanoi, secondo Gromyko, che deve decidere; ed è quindi con Hanoi che bisogna trattare.

Problemi europei — Nel nostro continente, ha fatto rilevare Fanfani, ci sono tre fatti nuovi di notevole importanza: la nascita del nuovo governo tedesco formato da democristiani e socialdemocratici, la richiesta della Gran Bretagna di essere ammessa al Mec, l'imminente «vertice» a Roma dei massimi esponenti dei Sei Paesi del Mec. Secondo il nostro governo queste tre novità contribuiscono a una visione diversa e più ampia dell'Europa e potrebbero portare a un dialogo più coordinato verso gli altri Paesi, ivi compresi naturalmente quelli dell'Est europeo.

Gromyko, pur non sottovalutando l'importanza di questi avvenimenti, pare non abbia apprezzato altrettanto il mutamento di governo avvenuto in Germania, lo ha giudicato più formale che sostanziale. Secondo Mosca la volontà di pace della Germania Occidentale andrebbe misurata con un solo metro: la rinuncia a considerare la Germania dell'Est come parte del suo territorio e l'avvio di trattative con il governo di Berlino Est su un piede di assoluta parità.

Trattato di non proliferazione atomica e Conferenza europea — Si sa che alcuni Stati — Francia, Cina, Albania — non hanno alcuna intenzione di firmare un eventuale trattato di non proliferazione atomica. Appunto per questo il nostro governo ritiene che gli altri Stati, quelli che vogliono arrivare al trattato — e l'Italia è fra questi — trovino una formula che li soddisfi pienamente: controllo efficace per grandi e piccoli; garanzia che le industrie dei paesi non atomici possano avere i mezzi per eventuali esplosioni nucleari al fine pacifico di scavare gallerie o tagliare istmi (si parla a questo proposito di un arsenale atomico internazionale al quale potrebbero ricorrere le ditte interessate); garanzia che alla rinuncia degli Stati non atomici faccia riscontro il progressivo disarmo di quelli atomici.

Solo se ci saranno tutte queste garanzie l'adesione potrà essere completa, senza riserve. Questa su per giù la tesi espressa da Fanfani, il quale, dopo avere inquadrato l'intero problema in quello più ampio degli squilibri fra paesi sviluppati e paesi meno sviluppati, ha detto che la firma di un simile trattato potrebbe sciogliere molti nodi e rendere possibile un secondo passo: una conferenza e un trattato per la sicurezza europea. Anche su questo argomento il governo italiano del resto ha espresso da tempo la sua opinione: per «partire» è indispensabile una lunga, meticolosa preparazione che garantisca il successo della conferenza.

Gromyko non è parso del tutto convinto dell'idea di far dipendere la conferenza per la sicurezza europea dalla firma del trattato di non proliferazione; egli valuta tutta l'importanza di quest'ultimo, ma ha detto che sarebbe meglio tenere aperte contemporaneamente entrambe le strade. Ma poi, quando Fanfani con una breve replica conclusiva gli ha spiegato che non aveva inteso parlare di ferrea concatenazione, bensì di precedenza temporale dovuta fra l'altro al fatto che al momento attuale gli ostacoli per la conferenza europea sono più numerosi di quelli per il trattato di non proliferazione, il ministro degli Esteri sovietico ha finito per convenire. Comunque riprenderà l'argomento in un incontro fuori programma previsto per il tardo pomeriggio di domani, quando Fanfani ritornerà dalla visita al monastero di Zagorsk.

Concluso l'incontro i due ministri hanno partecipato a una colazione nella stessa palazzina cui hanno preso parte anche i due vice presidenti del Consiglio Poliansky e Novikov, il ministro del Commercio estero Patolicev, il ministro della Cultura Ekaterina Furtseva, il ministro dell'Industria automobilistica Tarasov e quello del Gas, Kortunov. Al levar delle mense non erano previsti brindisi ufficiali. Gromyko tuttavia ha detto che il fatto che i rappresentanti dell'Italia e dell'Unione Sovietica discutano, non deve suscitare in nessuno la benché minima preoccupazione perché si tratta di un contributo all'amicizia fra i popoli. Dopo avere sottolineato il soddisfacente sviluppo dei rapporti bilaterali, Gromyko ha ripetuto che nel settore dei problemi internazionali l'Italia e l'Urss si stanno dedicando ad un utile confronto delle rispettive opinioni, cercando dove possibile di avvicinare i loro punti di vista.

Fanfani ha risposto dicendo che condivideva le sue parole. «*Si tratta* — ha affermato il nostro ministro degli Esteri — *di un dialogo costruttivo per il progresso, il benessere del popolo italiano e del popolo russo e per la pace che interessa tutti i popoli del mondo*».

Gaetano Tumiati

Il discorso trasmesso per tv in Europa e in America

Monito di Paolo VI da Fatima il mondo è in grave pericolo

Siamo in una fase di trasformazione, dice il Papa, per il meraviglioso progresso nella conquista della scienza e della ricchezza - Tutto sembra spingerci verso l'unione, invece scoppiano ancora tremendi conflitti - Molta parte dell'umanità è tuttora in stato di indigenza e di fame, mentre ha preso conoscenza dei suoi bisogni e dell'altrui benessere - Con voce accorata, il Pontefice esclama: « Uomini, siate saggi, non pensate a progetti di morte; l'interesse di tutti sta nella concordia. Quest'ora può essere decisiva per la presente e la futura generazione »



L'impressionante spettacolo offerto ieri a Fatima dalla marea di folla attraverso la quale sta passando il corteo papale (Telefoto Ansa)

(Dal nostro inviato speciale)
Fatima, 13 maggio.

Paolo VI è partito stamane da Fiumicino alle 6, ed è atterrato alle 9,30 all'aeroporto di Montereal. Ad attenderlo c'era il presidente del Portogallo, ammiraglio Thomas, assieme con Salazar. Con voce commossa Thomas si è rivolto al Pontefice: «*Sono sicuro che Vostra Santità non avrà provato alcuna sorpresa davanti alle manifestazioni di gioia che le sono giunte e che non si sarà stupita dell'intensità del sentimento che ci anima tutti. Spogliato delle grandezze terrene, davanti all'austera nudità di un semplice altare, rivolto alle folle che sono venute qui, percorrendo le strade più ardue, Vostra Santità parlerà agli uomini e la voce del Papa riecheggerà ancora una volta al servizio del bene comune e per la consolazione di quanti soffrono, per la speranza di quanti esitano e per illuminare tutti*». L'emozione gli ha velato più volte la parola.

Su un'auto scoperta, il Papa ha percorso lentamente i 40 chilometri che separano l'aeroporto da Fatima, passando tra due ali di enorme folla; le campane di tutte le chiese suonavano a distesa. Nella piazza della basilica lo attendevano oltre un milione di pellegrini, che avevano trascorso la notte all'addiaccio. Verso mezzogiorno Paolo VI ha iniziato a celebrare la Messa su un altare all'aperto, e al Vangelo ha letto l'omelia in portoghese con l'appello di pace a tutti gli uomini. Dopo la Messa ha ricevuto suor Maria Addolorata, la superstite dei tre pastorelli che ebbero la visione della Madonna nel 1917.

Tra il pubblico c'erano l'ex re Umberto di Savoia, don Juan Carlos, pretendente al trono di Spagna, con Sofia, Giovanna e Simeone di Bulgaria, il conte di Parigi, Claudia d'Aosta, il poeta russo Evtuscenko. Al pomeriggio, dopo un breve riposo, il Papa ha ricevuto il clero locale e Salazar. Verso sera è ripartito in aereo per Roma; alle 22,35 è atterrato a Fiumicino.

Ecco il testo dell'omelia che la tv ha trasmesso in presa diretta all'Europa e nelle Americhe. Dopo aver ricordato il 50° anniversario delle apparizioni di Fatima, il Papa si dice lieto di incontrarsi con la folla e saluta i fedeli sparsi in tutto il mondo. Poi prosegue:

«*Nessuno noi vogliamo escludere da questo spirituale ricordo, perché tutti vogliamo partecipi delle grazie, che qui ora impetriamo dal cielo: vi portiamo nel cuore, voi, fratelli nell'episcopato, voi, sacerdoti e voi religiosi e religiose, che a Cristo siete consacrati con amore totale; voi, famiglie cristiane, abbiamo presenti; voi, laici cattolici, che volete collaborare col clero per l'incremento del regno di Dio; voi, giovani e fanciulli, che vorremmo avere tutti a noi d'intorno; e voi tutti che siete tribolati e affaticati, voi malati e piangenti, che certamente ricordate come Cristo a sé vi chiami per farvi soci della sua passione redentrice e per consolarvi.*

I motivi del pellegrinaggio

«*Il nostro sguardo si spinge anche a tutti i cristiani non cattolici, ma fratelli nostri nel Battesimo, per i quali la nostra memoria è speranza di perfetta comunione nell'unità voluta dal Signore Gesù. E si allarga a tutto il mondo: noi non vogliamo che la nostra carità abbia confine, e in questo momento la estendiamo alla intera umanità*».

Il Papa ricorda le intenzioni del suo pellegrinaggio.

«*La prima intenzione è la Chiesa; la Chiesa una, santa, cattolica ed apostolica. Vogliamo pregare, abbiamo detto, per la sua pace interiore. Il Concilio Ecumenico ha risvegliato molte energie nel seno della Chiesa, ha aperto più ampie visioni nel campo della sua dottrina, ha chiamato tutti i suoi figli a più chiara coscienza, a più intima collaborazione, a più alacre apostolato. A noi preme che tanto beneficio e tale rinnovamento si conservino e si accrescano. Quale danno sarebbe se un'interpretazione arbitraria e non autorizzata dal magistero della Chiesa facesse di questo risveglio un'inquietudine dissolvitrice della sua tradizionale e costituzionale compagine, sostituisse alla teologia dei veri e grandi maestri ideologie nuove e particolari, intese a togliere dalla norma della Fede quanto il pensiero moderno, privo spesso di luce razionale, non comprende e non gradisce, e mutasse l'ansia apostolica della carità redentrice nell'acquiescenza alle forme negative della mentalità profana e del costume mondano.*

«*Noi vogliamo chiedere a Maria una Chiesa vera, una Chiesa viva, una Chiesa unita, una Chiesa santa. Noi ora con voi vogliamo pregare, affinché le speranze e le energie, suscitate dal Concilio, abbiano a maturare in larghissima misura i frutti di quello Spirito Santo, di cui domani la Chiesa celebra la festa di Pentecoste, e da cui proviene la vera vita cristiana, i frutti enumerati dall'apostolo Paolo: "La carità, il gaudio, la pace, la longanimità, la benignità, la bontà, la fedeltà, la mitezza, la temperanza" (Gal. 5,22). Noi vogliamo pregare affinché il culto di Dio ancora e sempre primeggi nel mondo, e la sua legge informi la coscienza ed il costume dell'uomo moderno. La fede in Dio è la luce suprema dell'umanità; e questa luce non solo non deve spegnersi nel cuore degli uomini, ma deve piuttosto ravvivarsi per lo stimolo che le viene dalla scienza e dal progresso.*

«*Questo pensiero, che anima e agita la nostra preghiera, porta in questo momento il nostro ricordo a quei Paesi, nei quali la libertà religiosa è praticamente oppressa, e dove la negazione di Dio è promossa come se essa rappresentasse la verità dei tempi nuovi e la liberazione dei popoli, mentre così non è. Noi preghiamo per tali Paesi; noi preghiamo per i fratelli credenti di quelle nazioni, affinché l'intima forza di Dio li sostenga e la vera e civile libertà sia loro concessa.*

«*E così la seconda intenzione del nostro pellegrinaggio riempie l'animo nostro: il mondo, la pace del mondo. Voi sapete come la coscienza della missione della Chiesa nel mondo, una missione di amore e di servizio, sia oggi, dopo il Concilio, resa assai vigilante ed operante. Voi sapete come il mondo sia in una fase di grande trasformazione a causa del suo enorme e meraviglioso progresso nella conoscenza e nella conquista delle ricchezze della terra e dell'universo. Ma sapete e vedete come il mondo non è felice, non è tranquillo — e la prima causa di questa sua inquietudine è la difficoltà alla concordia, la difficoltà alla pace. Tutto sembra spingere il mondo alla fratellanza, all'unità — ed invece in seno all'umanità scoppiano ancora, e tremendi, continui conflitti.*

«*Due motivi principali rendono perciò grave questa situazione storica dell'umanità: essa è carica di armi terribilmente micidiali, ed essa non è moralmente così progredita come lo è nel campo scientifico e tecnico. Per di più molta parte dell'umanità è tuttora in stato di indigenza e di fame, mentre si è svegliata in essa l'inquieta consapevolezza dei suoi bisogni e dell'altrui benessere. Perciò, noi diciamo, il mondo è in pericolo. Perciò noi siamo venuti ai piedi della Regina della pace a domandarle come dono, che solo Dio può dare, la pace.*

«*E' la pace, sì, un dono di Dio, che suppone l'intervento di una sua azione, estremamente buona, misericordiosa e misteriosa. Ma non è sempre un dono miracoloso; un dono perciò che ha bisogno di una libera accettazione e di una libera collaborazione.*

Responsabilità di tutti

«*Uomini, noi diciamo in questo singolare momento, uomini, procurate di essere degni del dono divino della pace. Uomini, siate uomini. Uomini, siate buoni, siate saggi, siate aperti alla considerazione del bene totale del mondo. Uomini, siate magnanimi. Uomini, sappiate vedere il vostro prestigio e il vostro interesse, non contrari, ma solidali col prestigio e con l'interesse altrui. Uomini, non pensate a progetti di distruzione e di morte, di rivoluzione e di sopraffazione, pensate a progetti di comune conforto e di solidale collaborazione.*

«*Uomini, pensate alla gravità e alla grandezza di quest'ora che può essere decisiva per la storia della presente e della futura generazione. E ricominciate ad avvicinarvi gli uni e gli altri con pensieri di costruire un mondo nuovo. Sì, il mondo degli uomini veri, il quale non potrà mai essere tale senza il sole di Dio sul suo orizzonte. Uomini, ascoltate mediante l'umile e tremante voce nostra, l'eco sonante della parola di Cristo: "Beati i mansueti, perché possederanno la terra, beati i pacifici perché saranno chiamati figli di Dio".*

Mai più catastrofi

«*Vedete, figli e fratelli, che qui ci ascoltate, come il quadro del mondo e dei suoi destini qui si presenta immenso e drammatico. E il quadro che la Madonna ci apre davanti, il quadro che contempliamo con occhi esterrefatti, ma sempre fidenti — il quadro al quale ci appresseremo sempre — e ne facciamo promessa — seguendo il monito che la Madonna stessa ci ha dato — quello della preghiera e della penitenza. E voglia perciò Iddio che questo quadro del mondo non abbia mai più a registrare lotte, tragedie e catastrofi*».

I. F.

(A pag. 5 la cronaca della giornata di Paolo VI a Fatima del nostro inviato Lamberto Furno e un articolo sulla fede e i miracoli di A. C. Jemolo).

Gli incidenti nel Mar del Giappone

Note di protesta tra Russia e America

Washington esprime "tutta la preoccupazione" della Casa Bianca per le deliberate collisioni - Secca replica di Mosca: "Gli incidenti sono provocazioni organizzate dall'America" - I rapporti russo-americani peggiorano

(Dal nostro corrispondente)
Washington, 13 maggio

Stati Uniti e Unione Sovietica oggi a Mosca si sono scambiati due note di protesta per le collisioni navali nel Mare del Giappone, dove a due riprese nei giorni scorsi navi sovietiche hanno colpito di striscio, senza fare né danni né vittime, il cacciatorpediniere americano *Walker*.

L'ambasciatore americano a Mosca, Thompson, è stato convocato oggi al ministero degli Esteri e gli è stata consegnata una nota (in risposta a precedenti proteste americane) nella quale i sovietici respingono in blocco le accuse americane. La marina dell'Urss — sostiene la nota — non ha alcuna responsabilità per l'accaduto, gli incidenti sono stati «*provocazioni premeditate e organizzate*» da parte degli americani. Thompson dal canto suo verbalmente è tornato ad esprimere ai sovietici «*tutta la preoccupazione*» degli americani per il loro comportamento.

A Washington il governo cerca di diminuire l'importanza dell'incidente. Un alto funzionario parlando con giornalisti ha detto di ritenere che, malgrado gli incidenti, l'Unione Sovietica abbia sempre interesse a migliorare i propri rapporti con gli Stati Uniti. In realtà è difficile valutare se queste dichiarazioni esprimano da parte americana delle certezze o solo delle speranze. Il quadro dei rapporti tra Stati Uniti ed Urss si è molto oscurato nelle recenti settimane. Recentemente i guerriglieri del Vietcong hanno usato contro gli americani nel Vietnam dei razzi sovietici da 140 millimetri. Finora l'Urss si era limitata a consegnare al Nord Vietnam solo armi difensive contro gli attacchi aerei americani, non materiale da usare nel Sud Vietnam.

Il *Christian Science Monitor* scrive oggi che i sovietici potrebbero aver provocato gli incidenti come una risposta a certi articoli nei giornali americani secondo cui Washington starebbe seriamente considerando l'opportunità di bloccare il porto di Haiphong. Tuttavia, si fa osservare a Washington, di preciso finora non c'è nulla. Si potrà avere un'idea più concreta di quelle che sono le reali intenzioni dei sovietici solo tra qualche giorno, quando l'ambasciatore dell'Urss a Washington, Dobrynin, sarà ritornato da Mosca. In quell'occasione si vedrà se ha ricevuto o no dal suo governo la missione di essere più rigido verso gli Stati Uniti.

Nicola Caracciolo

CRONACA CITTADINA

Relazione dell'Atm al sindaco prof. Grosso

Questo il futuro dei tram

Le proposte fatte al Comune: modifiche al piano di riordino, creazione di isole pedonali con servizi di raccordo, agente unico per diminuire il peso del personale (ora 5247 dipendenti) - Si progetta l'assorbimento delle linee intercomunali - La spesa per il programma dei prossimi 4 anni: undici miliardi - I passeggeri diminuiranno ancora

L'Azienda tranvie ha presentato al Sindaco i programmi di sviluppo per il quadriennio '67-'70. Essi si ispirano al criterio secondo il quale *«il trasporto pubblico deve acquisire caratteri di celerità, comodità, riduzione di rischio, modicità di tariffa»* e dovrebbero costituire un ulteriore miglioramento dopo il piano di riordino della rete urbana, realizzato l'anno scorso.

Ecco le linee della politica dei trasporti che l'Atm ha indicato *«tenendo conto degli attuali orientamenti dello Stato, della Provincia e del Comune e in attesa degli studi in corso in sede municipale per l'aggiornamento dei piani urbanistici».*

Passeggeri trasportati nel '61-'66 e previsioni per il '67-'70

Anni	Rete urbana	Rete intercomunale	Totale
1961	369.146.197	5.908.589	375.054.786
1962	370.412.892	5.970.700	376.383.592
1963	358.271.584	13.039.157	371.310.741
1964	321.943.342	16.804.153	338.747.495
1965	297.843.983	17.900.000	315.743.983
1966	274.786.701	22.011.948	296.798.649
1967	278.000.000	20.900.000	[illegible]
1968	271.000.000	21.500.000	292.500.000
1969	267.000.000	21.000.000	[illegible]
1970	[illegible]	21.000.000	287.000.000

PROGRAMMI — Dovranno essere attuate, fin da quest'anno, le modifiche proposte dall'azienda (e recentemente pubblicate da «La Stampa») relative a una decina di linee automobilistiche. Si tratta di prolungamenti o rettifiche di percorso per avvantaggiare le borgate di periferia. Li deve approvare il Consiglio.

Non appena il municipio abbia istituito le «isole pedonali» nel centro e i relativi parcheggi paracentrali, si istituiranno servizi di raccordo con «microbus» per trasportare gli automobilisti dal luogo dove hanno lasciato la macchina alla zona dove sono diretti (tariffa L. 50).

I punti di arrivo delle linee intercomunali saranno delimitati, soppressi i capilinea non regolari. I servizi suburbani saranno potenziati attraverso l'accentramento nell'Atm, anche sotto forma di consorzio, di tutte le linee intercomunali periferiche, comprese quelle oggi gestite da aziende private. Il sistema tariffario dovrà essere modificato in seguito all'adozione graduale dell'agente unico che entrerà in funzione alla fine di quest'anno e sarà perfezionato nel '68.

Si prevede la costruzione del nuovo palazzo degli uffici (sulla sede di quello attuale), l'ampliamento delle officine e degli impianti di deposito per convogliarvi l'aumentato parco macchine.

INVESTIMENTI — Per far fronte a questo programma la relazione prevede una spesa di 11.790 milioni dei quali 4380 di pertinenza dell'Atm (rinnovi) e 7320 finanziati dal Comune: il palazzo degli uffici costerà un miliardo; gli altri fabbricati e impianti 1315 milioni; il materiale mobile [illegible] milioni; i binari, la linea aerea, la sistemazione della rete urbana 3807 milioni; il rilievo delle linee 2 miliardi; quello degli impianti Satti 430 milioni, i macchinari 556 milioni.

METROPOLITANA — Le caratteristiche della città e dei centri della cintura individuano fin d'ora le direttrici di traffico che dovranno essere servite con linee metropolitane, da attuarsi inizialmente nella zona urbana, per estendersi poi oltre i confini di Torino. E' già stato fatto un bando di concorso per il progetto della prima linea metropolitana e l'Atm ha indicato in sede opportuna la necessità dell'intervento dello Stato con un finanziamento di 60 miliardi. Se si vuole iniziare il lavoro nel quadriennio, Comune ed enti cittadini dovranno stanziare 15-20 miliardi.

BILANCI DI PREVISIONE — I tempi di attuazione dei provvedimenti sopra illustrati non sono definiti: il piano economico per il quadriennio è stato pertanto impostato dall'azienda tenendo conto dei seguenti fattori:

a) *ulteriore riduzione del traffico sulle linee urbane* nella misura del 2,50 per cento circa il prossimo anno, sempre che siano realizzate le «isole pedonali», e un po' meno negli anni successivi. Tram e autobus di città che nel '61 trasportarono 369 milioni di passeggeri, l'anno scorso ne hanno trasportati 274 milioni 786.701, nel '70 ne avranno 266.000.000. La diminuzione è dovuta all'aumento dei veicoli privati, alla lentezza e scomodità del trasporto pubblico;

b) *traffico costante sulle linee intercomunali;*

c) *tariffe invariate sulla rete urbana;* in aumento nel '68 e '69 sulla rete intercomunale;

d) *personale in diminuzione* (da 5247 unità quest'anno a 4750 unità nel '70) a un costo in aumento: da 15.329 milioni quest'anno a 16.630 milioni al termine del quadriennio. Il che significa, pro capite, da 2 milioni 820 mila lire annue a 3 milioni e mezzo.

Gli incrementi di spesa per le altre voci sono quelli prevedibili per l'aumento dei prezzi e dei costi, tenuto conto, annota la relazione dell'Azienda, *«dell'aumento costante degli ammortamenti e di quello progressivo per gli interessi».*

Conclusione: quest'anno l'Atm ha calcolato un passivo di 9945 milioni (22.293 di spese e 12.348 di proventi); il prossimo anno il passivo è previsto in 9950 milioni; nel '69 in 10.450 milioni e nel '70 in 11.600 milioni (24.800 di spese e 13.200 di proventi).

Martedì sciopero dei tram

Dalle 14 alle 18 - Il presidente dell'Atm contrario a trattenere l'intera giornata

I tre sindacati dei tranvieri (Cgil, Cisl, Uil) hanno confermato per martedì lo sciopero di 4 ore, dalle 14 alle 18, del personale dell'Atm, Torino-Rivoli e Satti. Resta da risolvere il problema della trattenuta: la Prefettura ricorda che le autorità centrali hanno deciso che debba essere tolta agli scioperanti una intera giornata di retribuzione; il Municipio sostiene che devono essere trattenute solo le ore effettive di mancato lavoro.

In proposito il presidente dell'Atm dott. Accurti ha dichiarato: «Ho invitato a colloquio i sindacalisti per due motivi. Il primo è di far considerare l'opportunità di contribuire ad una soluzione della vertenza. Il secondo motivo è rendere nota una comunicazione del Prefetto il quale desidera che i dipendenti conoscano il testo del parere del Consiglio di Stato per la trattenuta sulle retribuzioni in caso di scioperi inferiori ad una giornata».

Il dott. Accurti ha soggiunto: «Devo tuttavia fare presente che — essendo contraria la convinzione del Comune di Torino e di questa Amministrazione — per quanto mi riguarda mi atterrò ai criteri finora adottati. Domani proporrò alla Commissione amministratrice di esaminare con il Comune il problema per promuovere una revisione del parere del Consiglio di Stato».

Sciocca impresa: ha rischiato di uccidere decine di persone

Per sfuggire alla polizia lancia l'auto sotto i portici e tra la folla atterrita

Un contrabbandiere non si ferma all'«alt» della tributaria - Paurosa fuga da corso Spezia a Porta Nuova Qui l'auto balza sotto i portici della stazione - L'inseguimento continua in piazza Castello - In via Po i passanti scappano nei portoni e nei negozi - Una ventina di auto urtate - Una donna lancia una pietra contro il parabrezza e la «1600» si schianta ad un semaforo - Il fuggiasco passa a nuoto il Po, ma è arrestato

Il contrabbandiere. L'auto, dopo lo scontro con parecchie macchine, si è schiantata contro un semaforo

Per quasi un'ora un'auto della Finanza ha inseguito quella di un contrabbandiere nel centro della città: a 120-130 chilometri nel traffico del sabato, tra gente che scappava. Una ventina di macchine sono state urtate, strisciate o tamponate. Finché l'auto in fuga si è sfasciata contro un semaforo e il contrabbandiere si è gettato nel Po per evitare la cattura. Ma, arrivato all'altra riva, ha trovato i finanzieri.

E' il geometra Marco Marcello, 29 anni, sposato. Fino a pochi giorni fa abitava in via Salgari 9, ma è venuto via per sfuggire agli ufficiali giudiziari ed ora alloggia in via Vanchiglia 9, con la moglie Luigina di 27 anni. Fa del contrabbando da quando era ragazzo. Andava a prendere per sé le sigarette in Svizzera, poi ha incominciato a vendere pacchetti ai compagni di scuola, ha allargato il suo giro, via via facendo rifornimenti sempre maggiori. Ed è diventato uno dei contrabbandieri di tabacco più attivi. Qualche volta è stato sorpreso con le mani nel sacco, ha messo assieme più di un anno di carcere e deve pagare parecchie decine di milioni di multa. «Faccio del contrabbando anche per poter pagare le multe» ha detto ieri.

Nell'ambiente è conosciuto come «Primula rossa» per la sua abilità nello scappare alle guardie di Finanza. Più volte, infatti, aveva «seminato» le auto che gli davano la caccia. Ma ieri, per sua disgrazia, si è imbattuto in un guidatore più abile di lui.

Ieri i finanzieri sapevano che il geom. Marcello sarebbe passato per Nichelino, e si sono appostati. Alle 10,35 avvistano la «Giulia 1600» del contrabbandiere e intimano l'alt. Marcello accelera. Anche la Finanza ha una «1600», la guida Antonio Mattana, a bordo vi sono il brig. Panchetti e la guardia Beltrami. Dopo pochi secondi si è alla massima velocità. Il contrabbandiere infila via Nizza in senso contrario e la percorre a 130 all'ora spaventando gli altri automobilisti. La Finanza lo segue con sirena spiegata.

L'itinerario della fuga comprende la maggior parte delle vie e dei corsi del centro. Ricordiamo soltanto i corsi Spezia, Massimo d'Azeglio, Vittorio. Le due «Giulie» s'infilano sotto i portici di Porta Nuova e la gente terrorizzata si getta nei portoni e nei negozi. Corso Re Umberto, via Pietro Micca, altre strade. Le due auto sfrecciano sotto i semafori rossi e nei sensi vietati. Quella del contrabbandiere si ammacca e perde pezzi urtando contro parecchie macchine. Gli automobilisti danneggiati si mettono in coda alla «Giulia» della Finanza e partecipano all'inseguimento.

Giardini Reali, piazza Castello, le macchine percorrono via Po sotto i portici. Altre scene di terrore, madri che strappano i figli quasi da sotto le ruote. Scappano i clienti dal «dehors» di un bar e i tavolini sono buttati all'aria dall'auto del contrabbandiere. Altre vie, altri corsi. Per due volte il Marcello passa in via Vanchiglia, schiacciando il clacson davanti al numero 9. Dirà poi che voleva attirare l'attenzione della moglie, farle capire che era nei guai.

Schizzando la seconda volta in via Vanchiglia, tampona due auto, schiaccia uno «scooter». Una donna gli lancia contro un sasso, che colpisce il parabrezza. Nel cristallo infrangibile appare la fitta rete delle screpolature, che toglie la visuale al guidatore. E la «Giulia» si schianta contro il semaforo di corso S. Maurizio. Il contrabbandiere gioca l'ultima carta: corre al Po, vi si getta vestito e con le scarpe. E' un buon nuotatore, conta di farcela. Scappa non soltanto alla Finanza, ma anche a parecchi automobilisti furibondi per le loro macchine rovinate.

E' a pochi metri dalla riva dello Zoo e vede i finanzieri che lo stanno aspettando. E' troppo stanco per continuare la fuga. Le ultime bracciate sono pesanti, e quando le guardie lo aiutano ad uscire dal fiume è senza fiato. Sono le 11,20. Appena può parlare il contrabbandiere dice: «Non credevo che avrei trovato un guidatore migliore di me». I finanzieri faticano a sottrarlo all'ira degli automobilisti danneggiati.

Nella sua «Giulia» vengono trovati 72 chili di sigarette svizzere. Altro carcere, altri milioni di multa. Questa volta il geom. Marcello deve rispondere anche di una lunga serie di violazioni al codice della strada.

Assalita da un capellone nell'atrio di casa

Studentessa ventenne in minigonna stordita e trascinata in cantina

L'aggressore, un giovane barbuto con i capelli incolti, l'ha vista mentre usciva e l'ha attesa al ritorno - Alle urla di terrore della ragazza accorrono gli inquilini e il maniaco scappa su una moto

Altro fatto: svaligiano una farmacia, all'uscita trovano gli agenti

Liliana Buono, la studentessa aggredita dal capellone

Una bella studentessa di vent'anni è stata stordita con un pugno nell'androne di casa e trascinata in cantina da uno sconosciuto che voleva usarle violenza. E' stata salvata dagli inquilini, richiamati dalle sue grida di terrore. Si chiama Liliana Buono, abita in via Principe Tommaso 30, al quinto piano, con i genitori e un fratello.

Ieri è uscita alle 14,30 per una commissione. Indossava una minigonna grigia e una camicetta di seta verde. Probabilmente è stata notata da un maniaco che, colpito dalla sua avvenenza, ha deciso di attenderla e si è appostato nel sottoscala. Mezz'ora dopo la ragazza era di ritorno: nella penombra dell'androne le si è fatto incontro un giovane alto, magro, che la fissava con insistenza.

«Aveva gli occhi allucinati, i capelli lunghi — ha raccontato Liliana — la barba incolta e indossava calzoni di tela e un giubbotto di pelle nera: l'abbigliamento tipico dei capelloni. Il suo sguardo mi ha infastidito, ma quando mi ha rivolto la parola mi sono rassicurata».

Il giovane sembra molto garbato: «Per cortesia — chiede — può indicarmi dov'è l'interruttore della luce?». Dice la studentessa: «Da alcuni giorni l'ascensore è guasto e ho pensato che fosse un operaio venuto a ripararlo e l'ho accompagnato alla porta della cantina, dietro la quale si trova l'interruttore centrale di tutto l'edificio».

Lo precede di qualche passo, senza timore. Ma, appena varcata la soglia dello scantinato, si sente colpire brutalmente alla testa, col pugno o con un sacchetto di sabbia: «Ho visto tutto intorno a me [illegible] e mi sono afflosciata tramortita». Ma rinviene dopo pochi secondi, mentre l'aggressore la sta trascinando giù per le scale, verso le cantine. Si dibatte, senza ancora rendersi bene conto di quel che sta accadendo. Ma viene colpita ancora duramente, al viso. Capisce allora che il giovane vuole stordirla di nuovo e allora si mette a gridare disperatamente. Dopo qualche istante, sente nella tromba delle scale le voci concitate dei suoi vicini, porte che sbattono, scalpiccio di passi affrettati. Anche il giovane ha sentito: la lascia andare, resta un attimo esitante, poi risale di corsa verso l'androne.

Gli inquilini che stanno accorrendo lo vedono sbucare dalla cantina, precipitarsi in quattro salti sulla strada e balzare su una motoleggera rossa. Rialzano la studentessa, tremante, sconvolta dallo choc e dalle percosse. Un medico dell'Avis, che ha sede al secondo piano, porta la ragazza nell'ambulatorio per le prime cure. Poco dopo il padre l'accompagna in Questura. Qui Liliana Bruno sfoglia l'album dei pregiudicati, senza riuscire a individuare l'aggressore.

— Due ladri sono caduti nelle mani della polizia mentre uscivano carichi di refurtiva dalla farmacia svaligiata. Sono Roberto Del Bosco, 27 anni, via Lancia 92 e il fratello Romano, 26 anni, via Sestriere 10. Un terzo complice è fuggito, ma è già stato identificato.

Avevano preparato con cura un furto alla farmacia Sempione, in via Cherubini 3. La scorsa notte, forzata la porta sul retro, i due fratelli sono entrati, mentre il complice rimaneva sull'auto a fare da «palo». Non si sono accorti che a 200 metri, nel buio, era ferma una pattuglia di polizia su una vettura con targa civile.

Gli agenti hanno chiamato la «Volante» con il radiotelefono e in pochi minuti sono giunti tre equipaggi. Il «palo» ha fiutato il pericolo ed è fuggito, abbandonando l'auto e i compagni, prima che l'isolato fosse circondato. Quando Roberto e Romano del Bosco sono usciti, curvi sotto i sacchi pieni di costosi medicinali e soprattutto di stupefacenti, si sono trovati in mezzo alle divise della polizia. Arrestati, hanno fatto il nome del complice, che è ricercato.

Fuoco in canonica a Pecetto minaccia la chiesa del '700

L'incendio domato da vigili del fuoco e parrocchiani

Un furioso incendio ha minacciato di distruggere la scorsa notte la chiesa parrocchiale di Pecetto. Il fuoco è divampato in canonica: l'archivio è stato distrutto, libri e mobili (alcuni risalenti al 1724, anno in cui fu costruita la chiesa) sono stati danneggiati. Verso le 4 il parroco don Giuseppe Ablutón è stato destato dal crepitare delle fiamme e si è attaccato alle campane, dando l'allarme. Decine di volonterosi si sono prodigati nell'opera di spegnimento mentre i vigili del fuoco arginavano l'incendio che stava per propagarsi alla chiesa.

Hanno lottato per oltre un'ora, scongiurando il pericolo. I parrocchiani, alla fine, si sono stretti solidali intorno al parroco, davanti alla splendida facciata della chiesa, che è monumento nazionale.

IN 20ª PAGINA:
Altre notizie della cronaca

Specchio dei tempi

Gli aerei domani - Proposte sull'orario lavorativo settimanale - Parla dei sardi un anziano Fiat - Perché produrre macchine sempre più veloci?

Un lettore ci scrive:

«Nell'articolo pubblicato su "*La Stampa*" del 12 maggio sui prossimi aerei supersonici civili ho notato alcuni errori ed approssimazioni che sarebbero stati evitati con previa documentazione su qualunque rivista specializzata.

«Per amore di esattezza desidererei far conoscere tali dati corretti. Sono due diversi costruttori, la società Sud Aviation e la British Aircraft Corporation, che hanno unito i loro sforzi per la realizzazione del progetto Concorde. Il primo volo di questo aereo, la cui costruzione procede con un anticipo di circa due settimane sui piani previsti, è fissato per il 28 febbraio 1968. I posti del Concorde saranno 144 e la velocità massima di 2300 Km/h. L'aereo russo Tupolev 144 potrà trasportare 120 passeggeri alla velocità di 2500 Km/h. Il Boeing 747 non è un supersonico, ma un gigantesco quadrigetto "airbus" a lungo raggio da 350-490 passeggeri secondo le varie sistemazioni.

«Il supersonico americano sarà invece il Boeing 2707 con ala a geometria variabile, lungo 93 metri, con velocità massima di 2900 Km/h, ad un'altezza ordinaria di 19.500 metri e massima di 22.000 metri. I passeggeri saranno dai 277 ai 350 secondo le richieste e le necessità delle compagnie. Gli oblò ci saranno, del diametro di soli cm 16,5. La struttura sarà necessariamente in titanio nella percentuale del 90% con il 6% di alluminio e il 4% di vanadio.

«Ringraziando per l'ospitalità porgo distinti ossequi».

Giorgio Grica

Un lettore ci scrive da Bordighera:

«Se noi osserviamo un calendario italiano e lo confrontiamo con quelli esteri, risulta che noi godiamo di un indiscusso primato di giorni festivi. A parte le 52 domeniche annuali, abbiamo altri 16 giorni non lavorativi, tra feste religiose, civili o militari, senza contare le numerose mezze feste, tutte buone occasioni per chiudere gli uffici ed andare a spasso, tanto lo stipendio corre lo stesso. Inoltre chi gode già della settimana corta, oltre al sabato, usufruisce di un altro giorno festivo, per cui i giorni lavorativi si riducono a 4 e anche meno.

«Sono del parere che se nella settimana vi è già un giorno festivo, al sabato si dovrebbe lavorare per ricuperare la giornata perduta, ma guai a parlarne, nessuno vuole rinunciare ai diritti acquisiti e allora parliamo di un'altra proposta. Queste feste infrasettimanali creano inconvenienti al normale ritmo di lavoro e disagi per il pubblico, non sarebbe il caso di mettere un po' d'ordine in tutta questa materia?

«Una volta esisteva la festa dello Statuto, ma i nostri governanti d'allora più saggi degli attuali, avevano disposto che la ricorrenza si festeggiava la prima domenica di giugno, ora questa festa è stata sostituita da quella della Repubblica e fissata il 2 giugno e così sarà quasi sempre in giorno feriale.

«Queste feste infrasettimanali hanno poi il privilegio di far nascere quei frequenti ponti e ponticelli, per cui perdendo un giorno di lavoro, magari con sciopero (vi sono esempi recenti) si va a spasso 3 o 4 giorni.

«Ad ovviare a questo assurdo stato di cose io propongo di adottare per tutti la settimana corta di 5 giorni e di sopprimere tutte le feste infrasettimanali portandole al sabato o alla domenica; con ciò tutti avrebbero due giorni consecutivi di libertà, che permetterebbero di fare tante cose che non si possono fare in un giorno solo.

«In quanto all'orario, si dovrebbe fare per i 5 giorni 8 ore al giorno, totale 40 ore (ai miei tempi se ne facevano 48 e più) suddivise tra mattino e pomeriggio, sono certo che il personale renderebbe di più di quanto non renda ora con l'orario unico (cioè molto ridotto), con relativo bar interno a disposizione durante le ore di servizio e sono anche certo che ritornando al vecchio sistema dell'orario spezzato, si potrebbe ridurre il personale. Ma tutto ciò sarà un argomento tabù. Distinti saluti».

Ing. Carlo Pertusati

Un lettore ci scrive:

«Sono un operaio Fiat con 31 anni di servizio cioè un anziano. E in gioventù fui atleta nel G.S. Fiat. Ora, nelle ore libere, sono istruttore di boxe in una palestra torinese. Perciò vorrei rispondere al signor Pinna che chiede comprensione per i sardi. Stia tranquillo caro signor Pinna, le posso affermare con tutta sincerità, voi non solo avete la nostra comprensione, ma autentica ammirazione.

«Primo, come operaio, vi stimo per la vostra amicizia sincera, per la vostra laboriosità e per l'attaccamento che avete per la vostra famiglia. Secondo, come sportivo, debbo confessare che i miei allievi sardi sono i migliori, come educazione, come disciplina e come agonismo, quindi siatene fieri, sappiate che i torinesi onesti vi stimano e sanno comprendere.

«Perciò io dico non solo a voi sardi, ma a tutti i meridionali onesti che sono tra noi: camminate a testa alta, avete la nostra profonda stima».

Un torinese,
Domenico Scorda

Una lettrice ci scrive:

«Ricordando ancora quanto è stato detto ieri sera, giovedì, alla tv sull'opportunità delle corse automobilistiche vorrei, se possibile, dire anche la mia.

«A parte l'opportunità delle corse come spettacolo (non solo immorale, ma criminale, quando non sono organizzate con sufficienti misure di sicurezza) dove sono le necessità tecniche di produrre macchine sempre più veloci? Possono esistere necessità di miglioramenti, e allora si facciano gare di regolarità. Per la velocità sarebbe meglio limitarla, adeguandola soprattutto alle capacità delle macchine. Corrono già fin troppo, anche le utilitarie create per l'utile e il dilettevole e invece sono piccoli bolidi dai mille trucchi.

«Non parliamo poi ora della bella trovata, ben reclamizzata, di sfreccianti motorette, veloci, allegramente portate senza patente da ragazzini che ancora non si rendono conto del pericolo. Ragazzini poi che se imparassero per le loro corse prima a pedalare sarebbero anche maggiormente invogliati a lavarsi per togliersi il sudore».

Gianna Ferrero

Nemmeno un numero «buono»

Delusi i giocatori del Lotto dalle varie combinazioni - Sempre assente il «velenoso» 43

Tempi neri per i giocatori del Lotto. Puntano somme sempre più forti, ma la sorte li ricompensa malamente. Questa settimana tra Piemonte e Valle d'Aosta sono stati giocati circa 290 milioni, una delle punte più alte dell'anno, ma soltanto lo Stato ha fatto buoni affari: i numeri attesi non sono usciti.

Hanno tradito le speranze la quaterna di S. Gennaro (9-24-15-66) e il terno della tragica morte di Bandini (13-19-7). Neppure il viaggio del Papa a Fatima ha commosso la fortuna. Erano stati consigliati 13-50-60, ma sono rimasti nella bussola. Nuova delusione anche per i numeri di S. Rita (15-22-50) e dell'Ausiliatrice (24-50-66).

Malgrado tutto, gli appassionati del Lotto non disarmano. Sanno che la regola del buon giocatore è di ripetere la stessa puntata tre volte consecutive e sperano di rifarsi entro la fine del mese.

Si aspetta per il prossimo sabato, sulla ruota di Torino, il «43» che non esce da 109 settimane. Nella cabala il «43» ha anche il significato di «veleno».

Chiusa a tempo indeterminato la facoltà di Architettura

Il rettore dice: «Sarà riaperta quando i giovani dimostreranno di non volere altri disordini»

I disordini avvenuti nei giorni scorsi alla facoltà di architettura rischiano di compromettere un anno di studi per oltre 700 studenti. Dopo lo sgombero forzato del Castello del Valentino degli allievi e degli assistenti che protestavano contro l'inadeguatezza dei programmi, la sede universitaria è presidiata e vi hanno accesso soltanto professori muniti di tessera di riconoscimento. Tutte le lezioni sono sospese. Fino a quando? Il rettore professor Capetti ha preso una grave decisione. Ci ha detto: «*La facoltà è chiusa a tempo indeterminato. Il Senato Accademico esaminerà l'opportunità di riprendere i corsi solo quando i giovani dimostreranno di non volere altri disordini*».

Ma, a quanto pare, gli studenti intendono proseguire l'agitazione. Rischiano di essere coinvolti in questo atteggiamento anche quelli che pur essendo persuasi della necessità di una riforma degli studi non vorrebbero perdere tempo prezioso in un momento così prossimo agli esami. Ieri gli studenti si sono riuniti al Politecnico. Essi insistono sulla necessità che si cerchi una «*soluzione all'attuale crisi degli studi*».

Lo smistamento ferroviario sarà trasferito a Beinasco

Il ministro alle Comunicazioni on. Scalfaro si è incontrato ieri mattina a Palazzo Civico con il sindaco prof. Grosso, gli assessori Geuna, Magliano e Carli. E' stato esaminato il problema dello smistamento ferroviario, il cui trasferimento è previsto nella zona di Beinasco su un'area di proprietà comunale. Il terreno sarebbe stato valutato circa 6 miliardi di lire, ma la direzione delle ferrovie pare voglia un contributo per l'installazione degli impianti.

Il sindaco ha chiesto al ministro di inserire il problema nel quadro più vasto dell'attuale percorso della ferrovia di Milano. Il Comune discuterà l'argomento in un incontro con tecnici ed esperti.

FARMACIE APERTE OGGI

Piazza [illegible] 3; v. Palermo 116; v. Madama Cristina 62; p. Gran Madre di Dio 1; v. Chiesa della Salute 105; v. Gorresio 37; v. Monginevro 29; v. Po 31; v. Saluzzo 1; v. Cigna 44; v. Cardinal Massaia 45; c. Francia 315 bis; v. Tripoli 58; c. Vittorio Emanuele 41; v. Cibrario 72; v. Giolitti 36; c. Regina Margherita 131; c. S. Maurizio ang. v. Barolo; p. Rivoli 11; c. Orbassano 216; v. Duchessa Jolanda 10; v. Giolitti 2; c. Unione Sovietica 531 bis; c. Taranto 1; v. S. Secondo 9; v. Spallanzani 20; v. Monte di Pietà 21; corso Casale 316; p. S. Giovanni; via Arnaldo da Brescia 25.

I risultati dell'Enalotto

Punti	Italia	Piem.	Quote
12	4	1	6.783.300
11	174	4	131.600
10	1786	93	14.600

Monte premi: L. 87.532.885

La colonna vincente risulta: 1-2, 2-X, 1-X, 2-X, 1-X, 1-2.

Autoriparazioni — Officine: c. Unione Sovietica 250 (385-525); v. Juvarra 24 (543-591). Elettr.: c. Casale 14 (80-794); r. Rosselli 123 int. 11 (585-384); p. Statuto 20 (538-716); c. G. Cesare 166 (273-054).

Radiotaxi sotto casa in due minuti telefonando al centralino 511-981

Il servizio, in funzione da ieri, è organizzato da 103 taxisti riuniti in cooperativa - Le auto sono provviste di apparecchi ricetrasmittenti

Dopo le esperienze positive di alcune grandi città europee, fra cui Milano, anche Torino ha adottato i «radiotaxi». Ieri sono entrate in servizio 103 autopubbliche munite di radio ricetrasmittente (nella nostra città i taxi sono circa mille). Chi vuol usufruire del nuovo servizio, per ora in fase sperimentale (l'inaugurazione avverrà ai primi di giugno), deve telefonare al 511-981: un centralino con dieci linee a ricerca automatica sistemato nel grattacielo di via Santa Teresa 3. Un'impiegata prenderà nota dell'indirizzo e lo segnalerà via radio al taxista più vicino: la portata del trasmettitore comprende oltre alla città quasi tutta la «grande cintura».

L'iniziativa dei radiotaxi è stata presa nel '63 da alcuni proprietari di autopubbliche riuniti in cooperativa. Le pratiche lunghe hanno richiesto l'intervento dei ministeri della Difesa, dell'Interno, delle Comunicazioni. Finalmente è giunta l'autorizzazione: tutti i taxisti della cooperativa hanno acquistato il radiotelefono ed è entrato in funzione il centro operativo.

Le 103 auto saranno quasi continuamente in viaggio. Il tempo perché un taxi giunga a destinazione dovrebbe essere ridotto a due minuti. «*Il risparmio* — ci assicura il presidente della cooperativa Giulio Festa — *non è solo di tempo. Abbiamo stabilito che quando l'auto giungerà all'indirizzo il tassametro segni come massimo 290 lire*». Un esempio: ieri una signora di Beinasco ha chiamato il 511-981: il radiotaxi è giunto in un minuto e mezzo, il tassametro segnava 290 lire. «*Per il resto* — precisa Giulio Festa — *le nostre tariffe sono uguali a quelle delle altre autopubbliche: la tariffa, stabilita dal Comune, è la più economica in Italia*».

E' anche possibile prenotare un radiotaxi un giorno per l'altro. Basta telefonare al centralino che prenderà nota del servizio. «*Per ora* — conclude il presidente della cooperativa — *siamo 103 e lavoriamo dalle 7 alle 22. Speriamo che in futuro altri colleghi si convincano dell'utilità del nostro sistema*».

ESTRAZIONI DEL LOTTO

13 maggio 1967

Bari	28	3	70	61	62
Cagliari	76	80	16	29	73
Firenze	66	88	13	21	44
Genova	52	89	44	20	6
Milano	27	28	60	31	17
Napoli	41	28	76	16	40
Palermo	81	62	68	24	89
Roma	50	67	84	63	42
Torino	14	42	81	21	77
Venezia	53	63	43	82	73

TEMPERATURA DI IERI

MASSIMA + 25,0
MINIMA + 15,5

Il **Bollettino meteorologico** segnala inoltre: temperatura media +20,3; pressione 739,5; umid. 53%; cielo quasi sereno. **Previsioni:** cielo nuvoloso, possibili precipitazioni locali. **Temperat. a Caselle:** mass. +23,4; min. +12,2; media +18

LA SERENITA' ATTRAVERSO LA "MISURA,,

Il segreto della felicità nella saggezza di Montaigne

L'uomo è un essere debole e imperfetto, sospeso tra la nascita e la morte, continuamente soggetto a bisogni e limitazioni di ogni genere, incapace di conoscenze sicure, incerto del suo destino e più incline a illudersi che a conoscersi.

Questa diagnosi della condizione umana è forse il succo della filosofia moderna, lo sbocco del pessimismo proprio di generazioni che hanno attraversato due guerre mondiali? No: è l'immagine che ci ha dato dell'uomo Michel de Montaigne nei *Saggi* pubblicati per la prima volta nel 1580 e che sono ora apparsi nella bella edizione italiana della Casa Adelphi di Milano, tradotti da Fausta Garavini. Questo nobile francese che passò la vita tra gli studi, i viaggi, qualche carica pubblica (fu sindaco di Bordeaux) ma soprattutto nell'incessante meditazione su se stesso e la natura umana, è, tra i filosofi, quello che forse ha gettato lo sguardo più a fondo nella condizione dell'uomo e l'ha scrutata con più freddezza e simpatia.

Non è tra quei filosofi che parlano dell'Essere, della Natura, di Dio, dello Spirito, della Ragione e dimenticano l'uomo. Non è neppure tra quelli che parlano dell'Uomo come essenza eterna o entità privilegiata: vuol parlare e parla dell'uomo che tutti siamo nella nostra vita quotidiana, nella nostra carriera terrena. «*Io espongo*, egli diceva, *una vita umile e senza splendore, ma tutta la filosofia morale si applica altrettanto bene a una vita comune e privata come a una vita di più ricca sostanza: ogni uomo porta intera la forma della condizione umana*».

Montaigne non ha la pretesa di parlare in nome di una saggezza privilegiata, di una ispirazione che lui solo possegga: parla da uomo ad altri uomini. Né vuole additare a se stesso e agli altri mète troppo elevate, culmini di saggezza irraggiungibili. «*A che pro quelle punte elevate della filosofia su cui nessun essere umano si può fermare e quelle regole che eccedono la nostra pratica e la nostra possibilità? Vedo spesso che ci vengono proposte immagini di vita che né colui che le propone né gli ascoltatori hanno alcuna speranza di seguire né, cosa più importante, alcuna voglia. Da quello stesso foglio dove ha appena scritto la sentenza di condanna contro un adultero, il giudice strappa un pezzetto per farne un bigliettino alla moglie del suo collega*».

Una filosofia umana per gli uomini: ecco ciò che Montaigne cerca. All'affermazione di Seneca: «*Cosa vile e abbietta è l'uomo se non si solleva al di sopra dell'umanità*», egli risponde: «*Ecco un motto di spirito e un desiderio utile quanto assurdo. Fare il pugno più grande della mano, la bracciata più lunga del braccio e sperare di fare il passo più lungo della gamba è impossibile e mostruoso. Né l'uomo può sollevarsi al di sopra di sé e dell'umanità giacché non può vedere che con i suoi occhi e non può afferrar nulla che con la sua presa*».

* *

A prima vista i *Saggi* di Montaigne appaiono come una grande opera di erudizione classica. Gli autori latini e greci, poeti, storici, filosofi e giuristi, sono citati ad ogni pagina e forniscono continuamente all'autore i suoi punti di riferimento o l'occasione delle sue meditazioni. E le grandi correnti della filosofia post-aristotelica, stoicismo, epicureismo, scetticismo, gli offrono di volta in volta i temi delle sue speculazioni senza che riescano ad aggiogarlo al loro carro o a imprimere un suggello specifico alla sua filosofia. Quel che a Montaigne interessa delle opere degli altri scrittori non è il sistema filosofico o le idee, ma l'*esperienza di vita* che le ha suggerite. Il titolo stesso di *Essais* significa (com'è noto) *esperienza*; e il procedimento di Montaigne consiste nel mettere continuamente a confronto le esperienze altrui con le proprie per riuscire a comprendere qual è veramente la realtà umana e quale posto occupa nel mondo.

Dalla molteplicità, dalla disparità, dal contrasto di tali esperienze Montaigne è portato a riconoscere il carattere incerto, ambiguo, fluido dell'esistenza umana. Non c'è nulla di stabile, di fermo, di definitivo nell'uomo, tranne forse la mancanza di questi caratteri. L'uomo obbedisce alla legge del mutamento che è quella della natura in cui vive. Per l'uomo, cercare di conoscersi, di afferrarsi nel nucleo permanente del proprio essere è come voler afferrare l'acqua con le mani: quanto più afferra e stringe tanto più perde ciò che voleva tenere in pugno. La stessa ragione che cerca nelle cose una realtà permanente, si trova delusa perché non arriva a trovar nulla di questo, perché tutto o sta per essere e non è ancora del tutto o comincia a morire prima di nascere.

In questa instabilità radicale, di cui l'uomo e le cose che lo circondano partecipano ugualmente, si radica la diversità delle credenze, dei costumi, delle leggi, dei modi di vivere. Neppure la fede religiosa costituisce un ancoraggio sicuro nel mare tempestoso della vita. Essa sarebbe, certo, questo ancoraggio se entrasse nell'uomo per mezzo di un'ispirazione straordinaria e diretta di Dio, se l'uomo fosse unito a Dio con i mezzi di cui Dio stesso dispone. Ma alla fede si giunge attraverso ragioni e vicende umane e queste stesse ragioni e vicende hanno il potere di scuoterla. Le grandi promesse della beatitudine eterna, se fossero accolte come le dimostrazioni filosofiche, dovrebbero del tutto abolire, come non fanno, l'orrore della morte.

Vista in questi capisaldi, la diagnosi che Montaigne fa della condizione umana sembra amara e scoraggiante. Certo, ebbero parte in questa diagnosi le vicende storiche del suo tempo, le guerre di religione col loro seguito di stragi, di persecuzioni e di abiure. Ma la parte principale l'ha, in essa, la volontà di Montaigne di non lasciarsi ingannare, di squarciare il velo delle illusioni che avvolgono l'uomo, di situare credenze, dottrine, punti di vista nelle condizioni reali che ne determinano la nascita e la morte. Montaigne non ha alcuna verità «ufficiale» da difendere: è uno dei filosofi più spietatamente sinceri. Tutto ciò che vuole è comprendere, per quanto è possibile, l'uomo, in primo luogo quell'uomo che è lui stesso, Montaigne.

* *

Come aveva fatto Sant'Agostino, come farà Cartesio, Montaigne tiene lo sguardo continuamente rivolto a se stesso. Ma nell'interiorità della coscienza, Agostino aveva trovato la certezza indubitabile di Dio e Cartesio troverà la certezza indubitabile del Soggetto pensante. Montaigne non vi trova alcuna certezza. La sola conoscenza di cui l'uomo dispone è quella che gli viene dai sensi; ma i sensi, indispensabili come principio e fine della scienza, non dànno all'uomo alcuna certezza. Si può pensare benissimo che l'uomo non disponga di tutti i sensi naturali e che, come il cieco nato non sa che cosa sono i colori, così egli ignori molti aspetti della realtà che gli sarebbero accessibili per mezzo di organi sensibili di cui non sa neppure di essere privo.

Ma questa mancanza di certezza non costituisce per Montaigne un motivo di infelicità. Essa è anzi la base dell'umana saggezza. L'uomo deve riconoscersi, accettarsi per quello che è, trovare il proprio equilibrio, non in illusioni allettanti che cadono al primo colpo, ma nella serena coscienza dei suoi limiti. Quello che Sergio Solmi nel saggio riportato come Introduzione all'edizione italiana chiama «la salute di Montaigne», è in realtà l'equilibrio sereno, la pacata ragionevolezza dell'uomo, che conosce i propri limiti e sa adeguare ad essi le proprie aspirazioni.

La diagnosi che Montaigne fa della condizione umana è quella stessa che ne fanno le correnti più vigili della filosofia contemporanea; ma la prognosi è tutta diversa. Montaigne non conosce né la disperazione né l'angoscia che per noi sono gli sbocchi inevitabili e quasi inavvertiti di quella diagnosi. Il gusto della vita, dei piaceri che essa può offrire, della solidarietà umana, degli affetti, della tolleranza verso gli altri e soprattutto il senso (proprio dell'età classica) della *misura* in cui tutte le attività umane (compresa la scienza) devono contenersi, rendono o possono rendere accettabile la vita anche all'uomo di condizione più modesta. La saggezza per Montaigne non è del sapiente che è in grado di contemplare verità arcane o sublimi ma di ogni uomo che si renda conto della propria natura e sappia commisurare ad essa le proprie attività. «*Se l'uomo fosse saggio*, egli dice, *stimerebbe ogni cosa al suo giusto prezzo, secondo cioè che essa fosse la più utile e la più adatta alla sua vita*».

Qui è tutta la saggezza di Montaigne, una saggezza di stampo platonico che però nell'opera sua si presenta come il bilancio di una vita serenamente vissuta. «*Se dovessi rivivere*, dice Montaigne, *rivivrei come ho vissuto; né rimpiango il passato né temo l'avvenire*». Non c'è superbia ma umiltà in quest'affermazione; e anche oggi, dopo tanta storia, tanta filosofia e tanto scorrere di inchiostro e di lacrime, chi potrebbe suggerire migliore criterio per fare il bilancio di una vita?

Nicola Abbagnano

ATMOSFERA INQUIETA NELL'ATTESA DI SCRUTINI ED ESAMI

Due sbagli della nostra scuola

Da qualche tempo, alla fine di ogni corso scolastico si diffonde una specie di nevrosi collettiva - Quest'anno la situazione è ancora più tesa: sembra che, tra gli alunni delle prime classi nelle medie superiori, ci saranno molti bocciati - La «media unica», dicono gli insegnanti, li ha preparati male - Ma che colpa ne hanno gli studenti e le famiglie, se il governo non ha ancora adeguato i programmi delle scuole superiori a quelli della media inferiore? - Un altro motivo di grave disagio per chi non può continuare gli studi, è l'anno vuoto tra i 14 (fine della scuola dell'obbligo) ed i 15 anni (età minima per il lavoro) - Che cosa fare dei ragazzi, in quei 12 mesi di ozio forzato?

(Nostro servizio particolare)
Roma, maggio

Mancano tre, quattro settimane alla fine dell'anno scolastico, e in un gran numero di famiglie si stanno ora vivendo giorni inquieti, persino ansiosi. I ragazzi sono d'umore scuro, hanno insonnia e febbricole; i genitori s'innervosiscono tra timori e speranze. Tutt'insieme sentiamo che c'è qualche cosa che non va in questa nevrosi collettiva che ritorna puntualmente ogni anno, tra maggio e luglio. La ragione ci dice che la scuola dovrebbe essere guardata da tutti come una maestra di vita premurosa, attenta e giusta; e perciò non incutere paura, ma suscitare anzi sentimenti di gratitudine e di benevolenza. E invece, di anno in anno, vediamo rendersi più acute le inquietudini.

E così aumenta il distacco tra la scuola e la società, aumentano le reciproche incomprensioni e diffidenze. Ai vecchi motivi di disagio si è aggiunto quest'anno quello dei ragazzi usciti l'anno scorso dalla nuova media inferiore e che ora frequentano la prima classe delle medie superiori. Dalle notizie di cui disponiamo parrebbe che i bocciati saranno molti, forse moltissimi; in ogni caso assai di più che negli anni passati. I professori si giustificano dicendo che il livello di preparazione di questi ragazzi, anche se l'anno scorso furono promossi con ottimi voti, è in realtà molto scadente e che perciò essi devono usare la falce.

La causa principale di quello scadimento sarebbe da ricercarsi nella riforma introdotta con la legge del 31 dicembre 1962, che rese obbligatoria la frequenza della scuola media inferiore da parte di tutti i ragazzi fino all'età di 14 anni, compresi i più poveri e i meno dotati. Poiché la riforma si proponeva di dare ai ragazzi una base culturale uguale e comune, i programmi e le materie d'insegnamento vennero mutati da cima a fondo; e tuttavia, a causa delle discordie intervenute tra i democristiani e i socialisti, non è stato poi possibile raccordare i programmi delle medie superiori a quelli della media inferiore.

E' una situazione a dir poco esasperante. Tanto per fare un esempio banale, è come se a un ragazzo insegnassero per tre anni ad andare in bicicletta, e poi di colpo, arrivato al quarto anno, gli imponessero di guidare un'automobile. Naturalmente non è in grado di farlo, e i professori lo bocciano. Tuttavia, che colpa ne ha il ragazzo? E che colpa ne hanno i genitori?

Questa è la situazione, e non dobbiamo meravigliarci se le autorità scolastiche se, nonostante tutte le loro iniziative per sdrammatizzare il clima che si crea in Italia alla fine di ogni anno scolastico, quel clima diventa sempre più pesante e insalubre. Al punto in cui siamo, ci sia solo lecito sperare che le autorità ministeriali e i capi degli istituti vorranno intervenire con spirito di equità per mitigare certe prospettive che oggi si presentano seriamente preoccupanti.

Peraltro, il caso dei ragazzi mandati allo sbaraglio alle medie superiori, specialmente quelli del ginnasio classico, non è che uno tra i tanti guai che affliggono la scuola italiana. Sono guai intrinseci ed estrinseci. Fra questi ultimi accenneremo all'incongruenza determinata dalla legge del 31 dicembre 1962 che impone ai genitori di mandare i figli a scuola fino al quattordicesimo anno di età e la legge emanata un anno prima, che vieta severamente di «adibire al lavoro i minori di ambo i sessi, ivi compresi gli apprendisti, di età inferiore ai quindici anni compiuti».

Sono leggi che prescrivono, impongono il bighellonaggio alle centinaia di migliaia di ragazzi che a 14 anni hanno finito le scuole e che devono aspettare di averne 15 per poter andare a lavorare, sia pure come apprendisti. Vogliamo dire ch'è una incongruenza? Oppure dobbiamo dire che si tratta di insipienza? Non diamo giudizi. Soltanto ci domandiamo com'è mai possibile che nessuno si dia pensiero di eliminare una simile assurdità. Non è una questione secondaria o marginale. Un anno sprecato nell'ozio è un danno economico per le famiglie più bisognose, e induce in pericolose tentazioni e abitudini molti tra quei tanti ragazzi condannati dalle leggi a non far niente.

Quanto ai mali intrinseci della scuola italiana, neppure tentiamo di recare esempi. Sono tanti e poi tanti, di vecchia e di nuova data, e così ripetutamente denunciati da tutti i pulpiti che davvero non mette conto ritornarci sopra. Qui accenniamo solo a uno stato di animo che sempre più va diffondendosi nell'opinione pubblica: e cioè, che superare gli esami di maturità o di abilitazione è soprattutto una questione di fortuna o di raccomandazioni. E proprio nei giorni scorsi la gente ha creduto di trovare una lampante conferma nella denuncia alla magistratura presentata da un commissario di esami, dove si asserisce che presso il liceo «Giulio Cesare» di Roma trenta «figli di papà» furono dichiarati maturi, nonostante che avessero riportato voti bassissimi (anche due e tre) sia nelle prove scritte che in quelle orali.

E' uno stato d'animo forse infondato, ma che esiste certamente e che contribuisce per la sua parte al disordine morale del Paese. Quando un ragazzo sui venti anni si persuade che il successo è solo una faccenda di fortuna, di raccomandazioni e di intrallazzi, è molto difficile poi convincerlo che ogni conquista nella vita bisogna meritarsela col lavoro, con l'onestà, con l'intelligenza. Egli sarà un qualunquista di più, vogliamo dire un giovane svuotato di ogni ideale civile, politico, religioso.

Noi non ci stancheremo mai di agitare i problemi della scuola. La scuola è molto, è moltissimo, in un Paese; forse non c'è nessuna istituzione che abbia una importanza uguale. Una scuola sana e rigogliosa può contribuire in maniera decisiva a rendere migliore una società che sia culturalmente arretrata e moralmente infiacchita. E se viceversa la società è sana, la scuola può conservarla tale e renderla via via più progredita. Per questi motivi, il motto «Una scuola per la società» noi vorremmo che diventasse un precetto effettivamente vivo e operante, un impegno severo e tenace per tutta la nazione: per la classe dirigente, per il corpo insegnante e per tutti i cittadini indistintamente.

Nicola Adelfi

La navigazione di Chichester

«Ho visto sull'oceano tramonti meravigliosi»

Sir Francis Chichester è il terzo uomo che sia mai riuscito a doppiare da solo Capo Horn. Gli altri o hanno rinunciato o sono scomparsi nell'oceano. Partito da Sydney su un'imbarcazione di 17 metri per compiere la traversata Australia-Inghilterra, sta ormai per concludere la sua impresa.

(Nostro servizio particolare)
Da bordo del Gipsy Moth, 13 maggio.

Sono adesso a quasi 3500 chilometri da Plymouth e sarebbe ora che cominciassi a puntare più decisamente verso Nord-Est, per l'ultima tappa verso casa. Invece, sono quasi fermo. Il vento viene proprio da Nord-Est, dalla direzione verso cui devo volgere la prora. Intendiamoci, non sono bufere. Sono gentilissime brezze ma bastano a ostacolare la mia avanzata. Il tempo è magnifico. Credo di non aver mai visto tramonti tanto belli. Sono abbronzatissimo e in ottime condizioni di salute. Anzi, le bonacce di questi giorni mi hanno permesso gradevoli riposi.

Ho ancora acqua potabile a sufficienza ma non vorrei doverla razionare. E' dal sei aprile che non piove e sarei lieto di poter riempire la cisterna. Il sei aprile, precipitarono torrenti e la cisterna fu presto colma senza fatica; ma, se dovessi incontrare acquazzoni o acquerugiole, ho un mio sistema per raccoglierne ogni goccia. Un tubo trasparente di plastica raccoglie l'acqua che cade sulla vela e la trasporta, traverso la scaletta di boccaporto, giù nella cabina e nella cisterna.

Dopo mesi di assoluta solitudine (non si scorgono neppure pesci o uccelli) ho adesso l'impressione d'essere improvvisamente capitato in Piccadilly Circus. Ho visto ben tre navi. Una, la *Esso Winchester*, mi salutò e mi offrì persino della frutta. Il comandante m'invitò a bordo per una colazione, ma rifiutai per non spezzare la mia autodisciplina.

Margaret Lee interprete di «Dorellik»



L'attrice inglese fotografata a Roma dove sta girando il film «Dorellik» nel quale recita con Johnny Dorelli. Margaret Lee, che ha lavorato anche per la tv, ha intenzione di fissare la sua residenza in Italia (Telefoto)

L'autonomia dev'essere diritto alla "roulette,,?

Il Casinò a Taormina non s'è aperto ma la "battaglia,, con Roma continua

Il sindaco ha rinunciato all'inaugurazione abusiva: «anche i più audaci esitano davanti al carcere» - Ma se il governo non cede, la città (tutti sono d'accordo) farà lo sciopero elettorale

(Dal nostro inviato speciale)
Taormina, 13 maggio

Niente Casinò, niente arresti plateali a Taormina. Il sindaco dott. Nicola Garipoli ha preferito mettere in sordina, anche perché nessun personaggio si è prestato a fare da comprimario: l'assessore Pizzo, che aveva ordinato l'apertura del Casinò, e il presidente della Regione Coniglio, hanno declinato l'invito di farsi arrestare con lui, che, cinta la fascia tricolore, avrebbe dovuto aprire la casa da gioco questa sera. «*Quando c'è il carcere come prospettiva*», mi diceva stasera il dott. Garipoli, «*anche i più audaci esitano*».

Così, la vicenda del Casinò di Taormina è giunta al suo deludente epilogo provvisorio. Se ne riparlerà fra quindici, venti giorni, perché il sindaco Garipoli ha posto condizioni precise al governo di Roma: o la licenza di aprire la casa da gioco entro il 31 maggio, oppure l'intero Consiglio comunale di Taormina si dimetterà, il dott. Garipoli ritirerà la sua candidatura a deputato regionale, e l'intera popolazione di Taormina non voterà alle elezioni dell'11 giugno.

«*La decisione è irrevocabile*», mi diceva il dott. Garipoli; «*se lasciassimo passare il periodo elettorale non avremmo più speranze. Il voto è la nostra unica arma contro l'ingiustizia, e ce ne serviremo*». Perciò, la lotta continua, perché la Sicilia ha scelto la *roulette* come emblema della sua autonomia regionale mortificata dal prepotere di Roma. Tra i molti telegrammi di adesione, il sindaco Garipoli me ne propone uno, il più significativo, inviatogli da un gruppo di milazzesi che si definiscono «figli di Garibaldi». «*Non avvenendo apertura Casinò giorno 13*», dice il testo, «*significherebbe aver dimenticato i Vespri Siciliani*».

Il grottesco non ha limiti, anche se investe conflitti di competenza giuridica. Non entro nel merito se il governo di Roma possa concedere il diritto del gioco d'azzardo ad alcune città e negarlo ad altre; ciò che impensierisce è il modo con cui i siciliani hanno impostato il problema per chiedere il rispetto dello statuto regionale, è la solidarietà che dimostrano tutti i partiti su questo argomento, indicando la *roulette* come la panacea che può guarire la Sicilia da molti suoi mali. Rappresentanti sindacali hanno parlato di «politica occupazionale» alludendo ai cinquanta o sessanta *croupiers* che smazzeranno le carte dello *chemin de fer*, o faranno rimbalzare la pallina bianca nelle caselle rosso-nere della *roulette*.

Scegliere il Casinò come pretesto per smuovere il governo di Roma dal suo colpevole immobilismo nei confronti dell'Isola, è decisamente grottesco: esistono in Sicilia situazioni che farebbero inorridire chiunque ne avesse anche una edulcorata nozione. I sindaci di Licata e Palma di Montechiaro, 40 mila abitanti la prima, 23 mila la seconda, sarebbero assolti da tutta l'opinione pubblica nazionale se, cinta la fascia tricolore, compissero clamorosi gesti illegali per farsi arrestare e richiamare alfine l'attenzione del governo e di tutta l'Italia sulle città che amministrano.

Entrate nelle poche case di Licata in cui giungono le tubazioni dell'acquedotto, ed aprite i rubinetti; anziché acqua sgorgano spurghi di fogna, e chi vuol bere e lavarsi deve pagare cinquanta lire per una brocca d'acqua portata dai carretti. Andate a Palma di Montechiaro, dove non ci sono rubinetti, né fogne, e la maggioranza dei 23 mila abitanti dormono anche in sei in una spelonca col mulo ed il maiale, ed i servizi igienici sono il bugliolo che la mattina le donne svuotano sulla strada dove i bambini ruzzano con i cani randagi tra nuvole di mosche grasse, nere, vischiose che si incollano alle mani e agli occhi portando il tracoma. Un angolo di Calcutta, proprio dove la civiltà ellenica toccò il suo punto meridiano.

Pietà per Licata e Palma di Montechiaro, ma con qualche gesto clamoroso che pizzichi l'orrore dell'Italia per questa vergogna nazionale. Dopo, se proprio lo vogliono, i siciliani possono anche richiamarsi ai gloriosi Vespri Siciliani per ottenere la *roulette*.

Francesco Rosso

Una torinese in Campidoglio oggi premiata «Mamma d'Italia»

Ha sette figli - Con lei la Croce Rossa ha voluto premiare tutte le madri che hanno dedicato la loro esistenza alle cure della famiglia

Roma, 13 maggio.

Nel salone della Protomoteca, in Campidoglio, sarà solennemente proclamata domani mattina la «mamma d'Italia». Il premio, istituito dalla Croce Rossa è stato assegnato alla signora Angela Minutiello Capossele, madre di sette figli, abitante a Torino in via Bargaro 84.

Con lei, il comitato nazionale che ha proceduto alla scelta ha voluto premiare simbolicamente tutte le mamme che hanno dedicato la loro esistenza e le loro amorevoli cure alla famiglia. Angela Minutiello Capossele è giunta stasera a Roma con il marito, un operaio della Fiat, e il figlio maggiore Rocco, venticinquenne, seminarista a Rivoli.

Alla cerimonia parteciperanno numerose personalità del mondo politico e rappresentanti di enti e istituzioni. Il riconoscimento sarà consegnato da donna Francesca De Gasperi, presidente del comitato nazionale del premio «Mamma d'Italia».

In occasione della «Festa della mamma», la Croce Rossa ha inoltre invitato a Roma due mamme di soldati che prestano servizio nella capitale e che risiedono più lontano. Le due donne, i cui nomi sono stati indicati dal ministero della Difesa, sono la signora Maria Cevasco Tonetto, madre di un avière di Genova Sestri, e Angela Vitale Sciarrino, mamma di un marinaio di Palermo.

g. fr.

L'Accademia di Santa Cecilia invitata in Unione Sovietica

Roma, 13 maggio

L'Orchestra sinfonica dell'Accademia nazionale di Santa Cecilia, diretta da Fernando Previtali, terrà una serie di concerti nell'Unione Sovietica. La «tournée» si inizierà lunedì 15, nella sala del Conservatorio Ciaikowski a Mosca. Faranno seguito altri tre concerti, l'ultimo dei quali si terrà nella «Casa degli Scienziati»; successivamente l'Orchestra si trasferirà a Leningrado ove, all'Auditorio della Filarmonia, eseguirà complessivamente tre concerti.

RICERCHE E OFFERTE DI PERSONALE QUALIFICATO

AUTOCENTAURO

Commissionaria per TORINO e PROVINCIA
AUTOMOBILI: **INNOCENTI** e **BMC**

Sede: **VENDITE - ASSISTENZA e RICAMBI**
Corso G. Cesare 304 - Tel. 26.38.38 (centralino)

Filiale: **VENDITE - ASSISTENZA e RICAMBI**
Via Carlo Alberto 38 - Telef. 530.333

ASSUME

- VENDITORI ESPERTI
- GIOVANI DESIDEROSI AVVIARSI CARRIERA VENDITE

offre

- stipendio e provvigioni
- automezzo
- scuola interna per avviamento alle vendite

La URMET S.p.A. - Azienda telefonica-elettronica
operante in campo nazionale ed estero

cerca

per propri quadri direttivi, tecnici e commerciali **INGEGNERI** o **LAUREANDI** ramo elettronica, volenterosi, dinamici e buone attitudini al comando, disposti seguire corsi specializzati o tirocinio di fabbrica. Sede di lavoro: Torino - Zona centro.

Si richiede la massima completezza nella compilazione dei curriculum. Scrivere: PUBBLICITA' STAMPA 9492 — TORINO

DISEGNATORI PROGETTISTI ET PARTICOLARISTI

per ufficio tecnico assemblaggio e impianti

cercasi da IMPORTANTE CARROZZERIA

Dettagliare curriculum e pretese.

Scrivere: PUBBLICITA' STAMPA 9392 — TORINO

IMPORTANTE INDUSTRIA COSMETICA INTERNAZIONALE
GIA' INTRODOTTA SUL MERCATO ITALIANO

ricerca AGENTE ESCLUSIVO

particolarmente introdotto settore profumeria per zona Torino, Asti ed Aosta.

Offre contributo spese forfettario più interessante trattamento provvigionale.

Si richiede documentata introduzione nel settore richiesto; particolare attitudine seguire scrupolosamente direttive.

Scrivere inviando curriculum vitae a:
PUBBLICITA' STAMPA 10 — MILANO

INDUSTRIA MECCANICA TORINESE

ricerca

per settore Vendita Cinematografia

IMPIEGATO

munito diploma tecnico, esperienza vendita nel ramo, padronanza lingue inglese francese, età massima 35 anni.

Inviare curriculum a:
PUBBLICITA' STAMPA 1621 — TORINO

IMPORTANTE AZIENDA MECCANICA
cerca: PREVENTIVISTA

preferibilmente diplomato con esperienza pluriennale analisi, tempi, metodi costruzione attrezzature et macchinario.

Scrivere: PUBBLICITA' STAMPA 1548 — TORINO

UNA GRANDE AZIENDA INDUSTRIALE
CERCA PER IL PROPRIO

SERVIZIO SORVEGLIANZA
DELLA SEDE DI TORINO:

a) CAPO SORVEGLIANTI
- preferibilmente ex-appartenente alle armi CC. e P.S.
- con esperienza nel campo della sorveglianza industriale
- studi medi
- età compresa tra i 30 ed i 40 anni

b) SORVEGLIANTI
- preferibilmente ex appartenenti alle armi CC. e P.S.
- in età compresa tra i 23-35 anni

Inviare dettagliato curriculum vitae a Pubblicità Stampa 234 - Torino

---

APIDA S.p.A. FAENZA (Ra)

ricerca AGENTI PROVINCIALI di vendita introdotti in Piemonte ed esperti in prodotti zootecnici e profilattici. Scrivere dettagliando. Massima riservatezza.

UNA IMPORTANTE INDUSTRIA MECCANICA DEL SETTORE AUTOMOBILISTICO
ci ha incaricato di selezionare un:

CAPO UFFICIO PRODUZIONE

SI RICHIEDE:
- età media
- titolo di studio minimo: diploma
- precedente documentabile esperienza di tutti i problemi connessi alla programmazione, al coordinamento e al controllo della produzione presso industrie modernamente organizzate
- dinamismo, capacità organizzativa e esperienza nella conduzione del personale.

La retribuzione sarà adeguata alle effettive capacità e alla specifica esperienza del candidato prescelto.

Le persone interessate sono invitate ad inviare un dettagliato e completo curriculum professionale, citando il rif. SC/28 a:

STUDIO DI ORGANIZZAZIONE INDUSTRIALE
Ing. L. VIGLINO - VIA G. REV. 12 — TORINO

Si assicura la massima riservatezza e una risposta a tutti i candidati entro 30 gg.

SOI TORINO

GIOVANI DIPLOMATI

Nelle Filiali di Torino e Novara di una grande Azienda operante nel settore dei beni strumentali, si offre l'opportunità di essere inquadrati ed addestrati per una qualificata attività professionale di vendita.

Si richiedono per tale lavoro una buona preparazione culturale (a livello diploma) e un'età non superiore ai 26 anni.

I candidati selezionati parteciperanno ad un corso di addestramento, al termine del quale verranno assunti con un regolare contratto che prevede stipendio mensile fisso ed adeguati incentivi di vendita.

Inviare un dettagliato curriculum a: PUBBLICITA' STAMPA 5 — MILANO

RESPONSABILE MARKETING E OPERATIVO
per nota azienda specializzata in
VENDITE SU CATALOGO

L'Azienda, in fase di notevole espansione, operante su linee di prodotti in forte incremento, intende affidare la responsabilità dei propri piani di sviluppo a PERSONA dotata delle seguenti caratteristiche:

QUALITA'
- Elevata creatività nella politica prodotti
- Capacità di trattative di acquisto ad alto livello
- Buon senso organizzativo e di realizzazione
- Maturità direttiva.

REQUISITI
- Età: anni 30-35
- Preparazione: cultura universitaria
- Esperienza: marketing, acquisti e organizzazione operativa
- Posizione: posto di comando da almeno 3-4 anni in moderne e dinamiche aziende.

Si prega di inviare curriculum, specificando le richieste economiche, entro 10 giorni a RESCO - Centro di consulenza aziendale - Servizio Selezioni P. 177 - via Farlanini 7 - Torino. E' garantita la riservatezza. Nessun nominativo verrà segnalato senza consenso. A tutti sarà data risposta entro 30 giorni.

CAPO MAGAZZINO SPEDIZIONE
per importante fabbrica
LAVORAZIONE GOMMA

L'Azienda produce una vasta gamma di articoli per l'industria e per i privati e intende affidare la responsabilità del MAGAZZINO a persona dotata delle seguenti caratteristiche:

QUALITA'
- Attitudine al comando
- Abitudine all'ordine ed alla metodologia
- Buone capacità organizzative
- Esperienza di rapporti con spedizionieri.

REQUISITI
- Età: 25-35 anni
- Preparazione: scuola media inferiore
- Esperienza: specifica nel ramo
- Posizione: almeno 3 anni di esperienza in Aziende moderne e dinamiche.

Si prega di inviare curriculum, specificando le richieste economiche, entro 10 giorni a RESCO - Centro di consulenza aziendale - Servizio Selezioni P. 167 - via Farlanini 7 - Torino. E' garantita la riservatezza. Nessun nominativo verrà segnalato senza consenso. A tutti sarà data risposta entro 30 giorni.

3M MINNESOTA ITALIA S.P.A.

cerca VENDITORI
PER IL PROPRIO SETTORE COPYING

Per tale posizione si richiede una preparazione a livello di scuola media superiore, completata da una esperienza di vendite pluriennale, ed un'età compresa tra i 23 e i 30 anni.

I prodotti da trattare rappresentano quanto di più avanzato vi sia nel settore della riproduzione di documenti e comportano trattative ad alto livello.

Si offre una interessante retribuzione in un ambiente di lavoro modernamente organizzato con molteplici possibilità di avanzamento.

Inviare curriculum dettagliato a:
3 M MINNESOTA ITALIA S.p.A. - DIREZIONE DEL PERSONALE - VIA G. COZZI 1 - MILANO

Per attuazione programma di sviluppo ed ampliamento organizzazione di vendita

HELENE CURTIS

cerca

per Torino, **ABILI VENDITORI**, militesenti, forniti automezzo proprio, buona cultura, età massima 35 anni, preferibilmente residenti capoluogo.

Offre,

dopo corso di specializzazione, ottimo trattamento economico, possibilità carriera.

Presentarsi: **VIA CARLO ALBERTO 12/1 - TORINO** — dalle ore 9 alle 12 e dalle ore 15 alle 18 — di mercoledì 17 maggio 1967.

Nell'eventualità di non potersi presentare in tale giorno, indirizzare domande corredate di curriculum vitae a: **Centro Addestramento Agenti - Via Dante, 14 — MILANO**

CERCASI RASCHIETTATORI AGGIUSTATORI MONTATORI MACCHINE UTENSILI
RAMBAUDI -- VIA ACQUI, 18 -- LEUMANN - TORINO

INDUSTRIA ALIMENTARE IMPORTANZA NAZIONALE
cerca PIAZZISTI

per Torino città, 23-30 anni, studi medi superiori, dinamici e volonterosi. Trattamento stipendio, provvigioni, concorso spese, possibilità carriera. Inviare curriculum dettagliato, manoscritto, precisando recapito telefonico.

Scrivere: PUBBLICITA' STAMPA 1641 — TORINO

La S.p.A. MICHELIN ITALIANA

cerca

per stabilimento di Torino

AGGIUSTATORI e TORNITORI

con buona conoscenza del disegno. Età 23-40 anni

Scrivere a:
SERV. PERSONALE OPERAI - VIA LIVORNO 71 - TORINO

TESSITURA - FINISSAGGIO - TINTORIA

cerca

DIRETTORE TECNICO

RICHIESTE: profonda conoscenza tecnica organizzativa della lavorazione della lana e dei misti; esperienza di programmazione dei tempi e metodi; personalità dinamica con esperienza nella direzione del personale.

OFFERTA: collaborazione con la Direzione generale nello sviluppo della azienda; ottima retribuzione secondo le prestazioni fornite e partecipazione.

Scrivere: PUBBLICITA' STAMPA 1617 — TORINO

GRANDE COMPAGNIA AMERICANA

fatturato annuo 200 milioni di dollari **CERCA otto elementi ambosessi** liberi subito, cultura superiore, 20-27 anni, residenti in Torino. Offresi corso completo di pubbliche relazioni: 250.000 mensili. Tel. lunedì Torino 10-12,30 e 15-18: 761.147.

IMPORTANTE STABILIMENTO METALMECCANICO cerca:

PREVENTIVISTA METODISTA STAMPI

Referenziare indicando età, pretese, studi.

Scrivere a: PUBBLICITA' STAMPA 9490 — TORINO

CASSA MUTUA PROVINCIALE di malattia per gli Artigiani
TORINO

E' bandito un pubblico concorso per esami a n. 1 posto di Vice Segretario nella carriera di concetto e a n. 7 posti di Alunno d'Ordine nella carriera d'ordine.

Per la presentazione delle domande — entro il 28 maggio c.a. — e la visione del bando, rivolgersi alla: CASSA MUTUA, Galleria S. Federico 54, Torino. Telefono 537.402.

Il Presidente:
ANGELO VERCHIANO

COMUNE DI ASTI

E' indetto un concorso pubblico a n. 2 posti di assistente sanitaria visitatrice.

Scadenza del concorso: ore 18 del 30 giugno 1967. Per informazioni e chiarimenti rivolgersi alla Segreteria Generale del Comune.

Il segretario generale
R. VUCUSA

Il sindaco
G. GIRAUDI

CERCASI VENDITORE

per le provincie di Torino, Asti, Cuneo, Vercelli, Novara, Aosta. I prodotti da vendere sono molto conosciuti, la loro richiesta molto elevata. Le cartolibrerie sono i loro normali punti di vendita.

OFFRIAMO: stipendio, inquadramento nella 2ª categoria industria, provvigioni, rimborsi spese trasferte, rimborso auto. Ampie possibilità di carriera.

RICHIEDIAMO: età massima 40. Auto propria. Residenza Torino. Titolo di preferenza l'introduzione nelle cartolibrerie e grossisti di cancelleria. Comunque indispensabile una esperienza di vendita di almeno 2-3 anni.

Garantiamo massima riservatezza. Risponderemo a tutte le domande. I colloqui si svolgeranno a Torino entro 30 gg.

Rispondere a PUBBLICITA' STAMPA 1052 — TORINO.

GIOVANI LAUREATI IN DISCIPLINE UMANISTICHE
(LETTERE, FILOSOFIA, SCIENZE POLITICHE, DIRITTO, ECONOMIA)

assume

per elaborazione e sintesi di pubblicazioni specializzate nel settore socio-economico in un moderno Centro di Documentazione.

SI RICHIEDE: età non superiore a 30 anni; buona conoscenza dell'inglese e di almeno un'altra lingua europea.

Si garantisce una retribuzione adeguata e possibilità di carriera nel campo della ricerca.

Inviare curriculum dettagliato a: **PUBBLICITA' STAMPA 9498 — TORINO**, specificando: età, precedenti scolastici e lavorativi, grado di conoscenza delle lingue, soggiorni all'estero.

Si assicura la più assoluta riservatezza.

TORNITORI
FRESATORI
AGGIUSTATORI
OROLOGIAI - STRUMENTISTI

ASSUME SUBITO
grande Industria meccanica in Torino.

Scrivere a: PUBBLICITA' STAMPA 1646 — TORINO

IMPORTANTE INDUSTRIA ELETTRODOMESTICI ITALIANA
FACENTE PARTE DI GRUPPO MONDIALE

cerca:

FUNZIONARIO ESPORTAZIONE

SI RICHIEDE: almeno due anni di esperienza vendite esportazione frigoriferi e/o lavabiancheria, conoscenza mercati europei, padronanza di almeno due lingue tra: francese, inglese e tedesco.

SI OFFRE: stipendio adeguato alla capacità ed esperienza del Candidato, ottime prospettive in un'Azienda in forte espansione.

SEDE DI LAVORO: Torino.

Si prega di inviare risposte con dettagliato curriculum vitae a: PUBBLICITA' STAMPA 1607 — TORINO

INDUSTRIA ALIMENTARE IMPORTANZA NAZIONALE
cerca ABILE VENDITORE ESCLUSIVISTA

per incarico agente provincia Cuneo. Età 30-40 anni, auto propria, residenza capoluogo. Trattamento adeguato.

Inviare foto curriculum manoscritto a.
PUBBLICITA' STAMPA 1441 — TORINO

INDUSTRIA CONFEZIONI DONNA

cerca TECNICO

tempi e metodi; si esige competenza confezione gonne, pantaloni e giacche.

Scrivere: PUBBLICITA' STAMPA 235 — TORINO

RESPONSABILE UFFICIO CONTABILITA'
cercasi da Azienda a 30 Km. da Vercelli per mansioni di fiducia.

RICHIEDESI: diploma di ragioneria; esperienza specifica almeno triennale. Interesse per i problemi amministrativi; residenza nella zona di lavoro.

OFFRESI: condizioni economiche interessanti; ambiente di lavoro aperto ed in continuo sviluppo.

Scrivere, precisando curriculum e citando sulla busta il riferimento SP 104, a:
PRAXI - STUDIO DI CONSULENZA E ORGANIZZAZIONE AZIENDALE TORINO - CORSO LECCE, 60

INDUSTRIA CONFEZIONI

cerca

per proprio reparto ragazzo

MODELLISTA - SVILUPPATORE

Precisare curriculum vitae e pretese. Il personale è avvisato della presente inserzione.

Scrivere: PUBBLICITA' STAMPA 1663 — TORINO

LANIFICIO IMPORTANZA EUROPEA

cerca

tecnico preparato assumere responsabilità

PRIMO DISEGNATORE DRAPPERIA PETTINATA

- esperienza almeno decennale
- capacità coordinare campionario con esigenze fabbricazione, produttività, economicità
- attitudine collaborativa
- spiccata sensibilità moda
- disposto viaggi all'estero
- motivi preferenziali: conoscenza lingue e mercati esteri, età 30 a 40 anni.

ASSOLUTA RISERVATEZZA

Scrivere: PUBBLICITA' STAMPA 1483 — TORINO

IMPORTANTE INDUSTRIA GOMMA

nel quadro del potenziamento della propria organizzazione commerciale, RICERCA:

RESPONSABILE DELLE VENDITE, in grado di coordinare e potenziare, alle dirette dipendenze del Direttore del Servizio, l'organizzazione di vendita.

ADDETTO ALLA SEZIONE STUDI DI MERCATO. Il candidato collaborerà con il responsabile della sezione alla stesura e aggiornamento di listini e cataloghi, analisi di mercato, ricerche brevettuali, ecc. Entro un periodo massimo di anni due dovrà essere in grado di condurre autonomamente la sezione.

ADDETTO ALLA SEZIONE EXPORT, con padronanza assoluta della lingua francese parlata e scritta.

Ai candidati è richiesta un'età non superiore ai 35 anni, diploma di scuola media superiore, esperienza commerciale, preferibilmente in campo specifico. La conoscenza della lingua inglese costituirà titolo preferenziale.

La sede di lavoro è nelle vicinanze di Torino. Le condizioni retributive saranno fissate all'atto della assunzione, sulla base della effettiva preparazione del candidato.

Inviare curriculum a: PUBBLICITA' STAMPA 1525 — TORINO

IMPORTANTE AZIENDA INDUSTRIALE
ASSUME per proprio stabilimento Italia Centrale

CAPO SERVIZIO SORVEGLIANZA

età 30-45 anni - preferenza provenienti forze dell'ordine. Indispensabile possesso specifica esperienza aziendale. Massima riservatezza.

Scrivere: PUBBLICITA' STAMPA 13 — MILANO

IMPORTANTE INDUSTRIA MECCANICA TORINESE

RICERCA per ufficio tecnico **ESPERTO DISEGNATORE** macchine utensili 2ª categoria.

Scrivere: PUBBLICITA' STAMPA 9468 — TORINO

Importante Società Petrolifera ricerca laureato per
CAPO UFFICIO CONTABILITA' INDUSTRIALE

Il candidato dovrà possedere i seguenti requisiti: Età 30-35 massimo, Laurea: in scienze economiche, statistica, matematica. Effettiva esperienza di lavoro nel settore, almeno quinquennale. Buona conoscenza lingua inglese. Conoscenza perfetta moderne tecniche di budget, analisi e controllo costi, ecc. Specificare impegni precedenti e pretese.

Scrivere: PUBBLICITA' STAMPA 13 — GENOVA

IMPORTANTE INDUSTRIA INTERNAZIONALE
IMPIANTI SOLLEVAMENTO E TRASPORTO

RICERCA ALLIEVI MONTATORI

desiderosi imparare, disposti viaggiare. Necessaria licenza scuole professionali.

Scrivere: PUBBLICITA' STAMPA 1595 - TORINO

IMPORTANTE GROSSISTA TESSUTI TORINO

cerca

GIOVANE ABILE VENDITORE

molto introdotto clientela dettaglio Torino e Piemonte.

Inviare domanda esclusivamente manoscritta a:
PUBBLICITA' STAMPA 9433 — TORINO

INDUSTRIA

produzione in serie motori elettrici piccola potenza, CERCA PERSONA QUALIFICATA max trentacinquenne per conduzione reparto. Richiedesi esperienza di produzione, doti di comando, massima serietà. Possibilmente libero subito.

Scrivere: PUBBLICITA' STAMPA 1658 — TORINO

IMPORTANTE INDUSTRIA METALMECCANICA

cerca GIOVANE PERITO MECCANICO militesente, anche primo impiego, desideroso avviarsi carriera analisi tempi.

Scrivere: PUBBLICITA' STAMPA 9492 — TORINO

AZIENDA TORINESE TESSUTI PLASMATI

finte pelli, tappezzerie plastiche, cerca ELEMENTO QUALIFICATO per potenziare organizzazione vendite. Assicurasi massima discrezione.

Scrivere: PUBBLICITA' STAMPA 9417 — TORINO

IMPORTANTE SOCIETA'

per la distribuzione di prodotti alimentari e coloniali CERCA per le zone di: Biella, Vercelli, Chivasso, Valle di Susa, Valle di Lanzo e Basso Canavese, RAPPRESENTANTE di provata capacità e serietà, introdotto presso la clientela al dettaglio, che organizzi la vendita nelle zone sopradescritte, secondo moderni concetti e tecniche di vendita.

Si offre: Stipendio base fisso oltre incentivi di produzione.

Scrivere: PUBBLICITA' STAMPA 194 — TORINO

IMPORTANTE INDUSTRIA CONFEZIONI MASCHILI

cerca Capo collaudatore provetto

ottimo stipendio. Inutile scrivere se non ampiamente referenziati.

Scrivere: PUBBLICITA' STAMPA 1055 — TORINO

CAPO REPARTO

per produzione apparecchi elettromeccanici in grande media serie CERCA industria torinese.

Richiedesi elemento con pratica sul ramo, esperto manutenzione normale e preventiva, doti di comando, grande dinamismo. Ottimo trattamento possibilità di carriera.

Scrivere: PUBBLICITA' STAMPA 1659 — TORINO

IMPORTANTE INDUSTRIA CONFEZIONI FEMMINILI

ricerca

FIGURINISTA

cui affidare l'impostazione ed il coordinamento della collezione.

SI RICHIEDE: provata capacità ed esperienza.

Manoscrivere dettagliando studi, curriculum e pretese a:
PUBBLICITA' STAMPA 9474 — TORINO

DISEGNATORI PROGETTISTI ET AIUTO PROGETTISTI

esperti macchine varie impianti transferta et strutture saldate

CERCANSI da importante industria torinese.

Scrivere: PUBBLICITA' STAMPA 1500 — TORINO

LA SAVES S.p.A.

organizzazione commerciale di vendita ingrosso maglierie - mercerie - calze - confezioni - filati

ALESSANDRIA - TORINO - ACQUI TERME

in occasione della prossima entrata in funzione di nuovi reparti, rivolgendosi ad elementi volonterosi e capaci, desiderosi di inserirsi in una Azienda moderna ed in continuo sviluppo,

ricerca per la sede di Torino

COMMESSI
pratici dei settori merceologici

APPRENDISTI
primo impiego o con esperienza del ramo

Gli interessati possono inviare domanda a:
Ufficio Personale SAVES - Via Principe 8 - TORINO

Una folla enorme accoglie a Fatima il Papa, «umile pellegrino di pace»

Paolo VI è arrivato a Montereal alle 9,30 dopo un volo di tre ore - All'aeroporto lo saluta il presidente del Portogallo, ammiraglio Thomas, visibilmente commosso - Su un'auto scoperta percorre 40 chilometri tra due ali di gente - A mezzogiorno è dinanzi alla basilica: un milione di persone lo ricevono sventolando fazzoletti - Hanno trascorso la notte all'addiaccio - Per la stanchezza donne e bambini svengono - Il Papa celebra la Messa all'aperto ed al Vangelo pronuncia l'appello agli uomini perché ritrovino la concordia - Breve incontro con suor Maria Addolorata, la superstite dei tre pastorelli che videro la Madonna nel 1917 - Fra il pubblico l'ex re Umberto, Salazar, il poeta russo Evtuscenko - Al corpo diplomatico rivolge l'invito di operare per la pace, la giustizia sociale, la libertà, secondo i principi della «Populorum progressio»

Fede e miracoli

I discorsi sulle rivelazioni di Fatima aprono l'adito a considerazioni più generali sul posto che il miracolo, e la comunicazione fatta dalla divinità ad un credente, hanno nella economia delle religioni, e del cattolicesimo in particolare.

Naturalmente nessuna questione si pone per l'incredulo, per cui non può darsi miracolo, ma soltanto suggestione, od errata interpretazione di fenomeni naturali.

Il credente non può invece negare il miracolo. I miracoli descritti nei Vangeli sono di fede per tutti i cristiani, che tuttavia non possono dimenticare il monito di Gesù, essere gli uomini di poca fede a chiedere segni tangibili, conferme. Ma che dei miracoli estranei alle Scritture?

Direi che le posizioni odierne sono le stesse che si possono ravvisare, a distanza di due secoli e mezzo, nella corrispondenza di quel sacerdote di sicura fede che fu Ludovico Antonio Muratori. Preoccupazione che non si diffondano voci di miracoli in sé poco credibili, o che hanno lati sconcertanti e che prestano il fianco agli scherni degli scettici; preoccupazione soprattutto che, attraverso le rivelazioni a singoli, si facciano penetrare tra i canoni di fede affermazioni e credenze ignote agli scrittori che si riconoscono ispirati, ed alla tradizione della Chiesa. E se anche Muratori non lo dica espressamente, preoccupazione che non si abbia quasi una politicizzazione di certe rivelazioni, come seguiva ai suoi tempi per quelle da cui prese vita la devozione del S. Cuore, oggetto di aspra contesa fra filogesuiti ed antigesuiti.

Gli stati d'animo dei credenti di fronte alle rivelazioni sono diversi.

Entusiasmo in molti, per questa costante comunicazione di Dio con l'umanità, per questo segno di amore, un Dio che avverte ed ammonisce a mezzo di suoi messi. Molte volte fioriscono veri poemi intorno a queste rivelazioni ed alle creature umane che ne sono onorate; chi di noi non ha amato Bernadette attraverso le pagine di Werfel? Ed una Lourdes, anche per lo scettico, non rappresenta qualcosa che fa meditare, l'elevazione dell'uomo nella sofferenza rassegnata, nel dolore sottomesso, ed altresì nella carità verso i fratelli colpiti?

Inoltre la rivelazione raggiunge l'anima popolare, penetra nelle masse, come non riescono a penetrare i Vangeli, pur nella loro sublime bellezza, meno che mai le lettere di S. Paolo, spesso dure anche a menti non certo incolte. E' monito efficace, più ancora delle eterne verità raccolte nei testi ispirati, perché è la voce squillante che impone di pentirsi, di operare, di fare oggi stesso, sotto la minaccia di una sanzione immediata.

Peraltro non sono favorevoli alle rivelazioni due stati d'animo diversi.

Un protestantesimo rigido, per cui il Vecchio ed il Nuovo Testamento sono la guida data agli uomini, che non possono confidare di trovare altre regole, altre ispirazioni fuori di lì. In quelle pagine Dio ci ha dato quel che occorre per dirigerci, per salvarci, ci potrà poi essere la preghiera, la meditazione, l'aiuto della grazia; ma non altri precetti o consigli che vengano da Dio. E' con quei mezzi che l'uomo deve risolvere ogni suo dubbio.

La posizione cattolica: Gesù, conoscendo la debolezza degli uomini, ha lasciato un suo Vicario, dei successori degli Apostoli, un clero custode dei sacramenti; assiste sempre gli uomini, ma attraverso questi canali. Ora un tale ordine rischia di essere turbato dalle rivelazioni; il Pontefice non è più docente, ma discente, deve apprendere da una contadina, da un ragazzetto.

Va da sé che gli spiriti religiosi che credono nelle rivelazioni e nei miracoli, trovano una risposta; superbia umana pretendere che questa logica terrena, queste alternative valgano anche per la divinità; superbia stolta giudicare illogica o difettosa la costruzione divina dei rapporti tra creatore e creature. E poiché anche il Papa, anche i vescovi, sono uomini, può essere salutare anche per loro ascoltare una pastorella, ricordare che c'è una gerarchia della grazia, degli «amati da Dio», che non ha a vedere con quella della stessa Chiesa docente.

Naturalmente nessuna risposta può essere esauriente; anche un modesto logico può cogliere la contraddizione iniziale, di voler applicare le regole formate sulla esperienza dell'agire umano a ciò che è al di fuori ed al di sopra della umanità. Restano quei turbamenti e dubbi che agitavano l'abate Muratori, e che probabilmente si proporranno eguali ai credenti tra altri due secoli.

Le rivelazioni non fanno parte del complesso di verità che il cristiano deve accettare se vuole far parte della Chiesa: numero di verità più esiguo di quel che normalmente si creda. Peraltro ha il dovere di carità di non dare scandalo, di non turbare chi creda in quelle rivelazioni.

Ma allorché l'oggetto di queste non sia soltanto il richiamo ai precetti di amore, ai doveri degli uomini, o l'indicazione di un luogo destinato a divenire meta di pellegrinaggi, bensì esse contengano affermazioni di natura dogmatica, si profila quel pericolo che già Muratori avvertiva, di un'alterazione od aggiunta al deposito della fede attraverso una fonte la cui ispirazione è lecito discutere. E se la si accetta si rischia di avvicinarsi a vecchie eresie, una rivelazione incompleta, l'attesa di un nuovo vangelo.

Pericolo maggiore, la politicizzazione delle rivelazioni: sia che esse stesse importino giudizi o linee di condotta nelle vicende umane che trascendano il richiamo del cristiano ai suoi doveri e possano ben coincidere con scelte politiche; sia che i credenti nell'accettare o no le rivelazioni, nell'esaltarle o nel farle oggetto di dubbi, si raggruppino in schieramenti che hanno la loro vera ragion d'essere in preesistenti simpatie ed avversioni: come era nel Settecento per le rivelazioni di S. Margherita Alacoque, da cui prendeva origine la devozione del S. Cuore.

Siamo ancora ad una delle tante ragioni di perplessità e di dubbio, che si presentano a chi deve dirigere il cammino degli uomini.

A. C. Jemolo

Messaggio d'augurio di Saragat a Paolo VI

Roma, 13 maggio

Il Presidente della Repubblica ha risposto al messaggio inviatogli da Paolo VI. Saragat ha detto: *«Sono certo di interpretare l'unanime sentimento di gratitudine del popolo italiano per le paterne parole che la Santità Vostra, tramite la mia persona, ha voluto rivolgergli all'inizio di un viaggio volto ad esaltare il più sublime simbolo della virtù e della bontà, auspicio di pace tra le genti».*

Il Capo dello Stato ha proseguito: *«Il popolo italiano, che comprende e venera questo accostamento profondo, il quale attraversa tutta la sua storia e tocca i suoi vertici nelle più alte manifestazioni della sua arte, della sua poesia e della sua vita morale e religiosa, segue con devozione filiale il viaggio della Santità Vostra, unito nella speranza della pace inseparabile dalla libertà e dalla giustizia per tutti i popoli».* (Ansa)

Paolo VI incontra sul piazzale del Santuario di Fatima suor Lucia Dos Santos. La religiosa è l'ex pastorella unica sopravvissuta dei tre ragazzi portoghesi ai quali apparve la Madonna cinquant'anni fa (Telefoto Ansa)

Dall'aeroporto al Santuario 3 milioni di persone

(Dal nostro inviato speciale)
Fatima, 13 maggio

Paolo VI è ai piedi dell'alta croce, dinanzi alla basilica di Fatima. Un milione di fazzoletti bianchi frullano nell'aria, in silenzio. Così un milione di persone, venute da tutto il Portogallo e da altri paesi, hanno accolto stamane il Papa sull'immenso piazzale della Cova da Iria, dove il 13 maggio 1917 apparve la Madonna ai tre pastorelli. Sono passati cinquant'anni e Paolo VI è venuto, come «pellegrino», per celebrare l'evento. Il festoso sventolio è durato qualche minuto. C'è stata dignità e compostezza anche se i barellieri accorrevano spesso a raccogliere persone svenute, bambini semiasfissiati dalla calca dopo aver trascorso la notte all'addiaccio coperti a malapena dalla plastica.

Il Pontefice appariva sorpreso. Si guardava attorno sorridendo, sfiorava le mani protese, carezzava qualche fanciullo tra i molti sollevati verso di lui. Nella tribuna papale, a pochi metri dal trono, una monaca carmelitana si è alzata sulla punta dei piedi per gustare in umiltà quell'istante. Era Lucia Dos Santos, dal 1948 suor Maria Addolorata, l'unica superstite dei tre fanciulli che videro, dal 13 maggio al 13 ottobre 1917, in sei successive apparizioni mensili, la Vergine Maria. Ieri era uscita, per concessione speciale del Papa, dal suo monastero di Coimbra ed era lì, fra autorità ed ex regnanti. Salazar le aveva parlato, stando in piedi, rispettosamente, anche il Capo dello Stato ammiraglio Thomas l'aveva salutata, accanto aveva la sorella maggiore, Maria Dos Santos, e tre carmelitane. Poco più in là sedevano i parenti dei suoi cugini Jacinta e Francisco Marto, che morirono qualche anno dopo le visioni.

Quando Paolo VI è riuscito a raggiungere la tribuna, ha guardato la carmelitana: era vestita del saio marrone, aveva i sandali di corda, fra signore eleganti e personaggi in abito scuro.

Il Papa è arrivato in Portogallo alle 9,30 dopo un viaggio di tre ore da Roma. In aereo ha conversato con i giornalisti dicendosi «umile pellegrino». E che fosse soltanto «pellegrino» l'ha ripetuto sempre, cominciando dalla risposta data al Capo dello Stato, Thomas, che lo ha ricevuto con Salazar alla base militare di Montereal. Thomas ha pronunciato brevi parole di saluto con tono commosso. Ad un certo punto non ha più potuto proseguire il discorso per le lacrime agli occhi. E ancora il Papa ha insistito sul suo «pellegrinaggio» ricevendo, nel pomeriggio, il corpo diplomatico. «Siamo venuti qui come un pellegrino, siamo venuti per pregare, per implorare dalla divina misericordia il dono della pace tanto ardentemente sospirata dagli uomini del nostro tempo. Non certo una pace qualunque: ma quella invocata con i nostri voti nella recente enciclica "Populorum Progressio" e che riposa sulle quattro basi così felicemente definite dal nostro grande predecessore Giovanni XXIII in un documento giustamente celebre, e che sono la verità, la giustizia, l'amore e la libertà». *Niente speculazioni politiche, dunque.*

Da Montereal a Fatima, quaranta chilometri, il Papa ha viaggiato da solo: maggiorenti laici ed ecclesiastici erano andati avanti: il cielo era imbronciato, ma non pioveva; Paolo VI, dalla vettura scoperta, salutava gran folla in ogni villaggio, lungo la strada, dinanzi a case isolate: una fila quasi ininterrotta di persone. Saranno state un mezzo milione, ed hanno rinunciato all'abituale lancio di fiori e di confetti. Il governo aveva raccomandato di evitare i «festosi lanci» per non causare «involontario danno al Papa». In ogni caso vigilava un esercito di uomini, in divisa e in borghese, dovunque.

A Fatima, da un altare ben visibile eretto sul sagrato, Paolo VI ha celebrato la Messa in portoghese, ma introducendo, per la prima volta da queste parti, la preghiera dei fedeli in sette lingue: portoghese, spagnolo, italiano, francese, inglese, tedesco e russo. Al Vangelo il Papa ha parlato in portoghese. Il discorso è stato trasmesso in ripresa diretta televisiva in Europa e nell'America del Nord e del Sud.

Dopo l'omelia il Papa ha ripreso la celebrazione della Messa. Ha impartito la comunione a cinquanta prescelti a rappresentare tutti i ceti, tutte le condizioni di vita: dal Capo dello Stato e consorte, agli operai, dai malati ai bimbi, dai sacerdoti alle religiose. Suor Maria Addolorata appariva commossa mentre riceveva l'ostia. Aveva alle sue spalle la figlia cieca di Don Juan di Borbone. Suor Maria è poi tornata al suo posto, nella fila davanti ad Umberto di Savoia e Vittorio Emanuele, Don Juan Carlos con Sofia, Giovanna e Simeone di Bulgaria, il Conte di Parigi, Claudia d'Aosta. Il rito sulla piazza si è concluso con la benedizione a trecento malati. Erano distesi nelle lettighe, seduti sulle poltrone a rotelle proprio ai piedi della gran tribuna papale (e orientaleggiante nello stile).

Ad un certo punto della funzione, suor Maria Addolorata viene invitata, con un cenno del Papa, ad avvicinarsi. Con le mani giunte s'inginocchia tentando di baciare il piede di Paolo VI, ma il Papa la trattiene, si china verso di lei, le parla per diversi minuti, l'interroga a mezzo di un interprete. La carmelitana risponde sommessa, ma sicura. Il suo viso è sereno, non mostra turbamento. Il Papa si congeda dalla folla che agita i fazzoletti.

Nella grande piazza, schiacciato tra la gente, il poeta russo Evgeny Evtuscenko. Agli amici che gli chiedevano che cosa pensasse del discorso, ha risposto «l'ho seguito con grande interesse».

Dopo la Messa Paolo VI è giunto nell'appartamento di tre stanze, arredato con semplicità alla Casa dei ritiri spirituali, vicina alla basilica. Ha fatto colazione con tre commensali, il cardinal legato Da Costa Nunes, il vescovo di Leiria, mons. Venancio e il proprio segretario mons. Macchi. A tavola hanno servito due giovani in abiti civili. Si tratta di due religiose appartenenti a un istituto secolare che non ha una particolare uniforme. Nel pomeriggio, dopo un breve riposo, Paolo VI ha ricevuto alcuni gruppi. Ai vescovi del Portogallo e dei territori d'Oltremare (assenti, fra gli altri, il vescovo di Oporto, mons. Gomez, che è in esilio e alcuni vescovi del Mozambico, Angola e Guinea), ha raccomandato di applicare il rinnovamento del Concilio. E' un'esortazione di cui c'era bisogno in Portogallo. Il Papa ha poi intrattenuto i giornalisti cattolici e gli operai e contadini della ex «Gioventù cattolica operaia» costretta a cambiare nome per volontà del regime che l'ha disciolta.

Successivamente si è incontrato con i cristiani non cattolici proponendo Maria come esempio di «comune umiltà», anche se «non potete condividere tutte le nostre convinzioni sulla Vergine». Dopo i diplomatici, anche Salazar è andato dal Papa; su questo incontro non si appuntano gli interessi delle masse pellegrinanti, ma quello vivissimo dei cattolici «impegnati» che sono venuti a Fatima per vedere il Papa del Concilio. Voci non confermate dicono che Paolo VI abbia lasciato a Salazar una copia autografata della «Populorum Progressio», poi è ripartito per Roma fra gli applausi della folla.

Lamberto Furno

Il ritorno a Roma nella notte

Il Pontefice salutato a Fiumicino dal Presidente del Consiglio e da altre personalità

(Nostro servizio particolare)
Roma, 13 maggio

L'aereo papale è atterrato a Fiumicino alle 22,30. Qualche istante dopo è apparsa, sorridente, la bianca figura di Paolo IV. Gli si è fatto incontro, fino ai piedi della scaletta, il presidente del Consiglio Moro, mentre una folla d'un migliaio di persone lo salutava con acclamazioni.

Moro, in un breve discorso di saluto, ha detto della grande attenzione con la quale il governo italiano segue l'attività del Papa per la pace, e ha espresso la speranza che questa attività sia coronata da pieno successo.

Paolo VI ha ringraziato e ha aggiunto: «*Siamo andati in cerca di pace, abbiamo pregato la Madonna per questo e siamo lietissimi che il primo popolo che ci è dato salutare al ritorno da questa missione sia il popolo italiano, a noi più vicino*». Paolo VI ha concluso dichiarando di conoscere quanto impegno anche l'on. Moro dedichi a questo stesso scopo della pace e dell'unione degli spiriti, facendo voti perché i suoi sforzi trovino esito pienamente positivo.

Una folla di circa ventimila persone ha poi accolto Paolo VI in piazza San Pietro; vi è giunto alle 23,15, ed è passato tra due fitte ali di persone acclamanti.

Rientrato al palazzo pontificio, Paolo VI è apparso alle 23,25 alla finestra del suo studio e ha rivolto alla folla un breve discorso. «*Possiamo trovare la pace se saremo buoni e se ameremo i nostri fratelli. Questa è la via: la preghiera, l'amicità, la concordia e la buona volontà, e sarà così che creeremo la buona società cristiana. Grazie, grazie, grazie*», ha concluso.

f. p.

SPETTACOLI

TEATRI E RITROVI

Carignano - Teatro Stabile: ore 15,30 «Il Gabbiano» di Cechov; regia F. Enriquez. Prenot. 879.342/3, dalle ore 9,30 alle 23. Venerdì, sabato e domenica ultime 3 recite.

Alcione: Rivista L. Carano, M. Signorelli, Nella Colombo; 15 - 18 - 21,15. **Maffei:** «Via Barbaroux ore X» Ferrero, Rizzo, Stoney; 15 - 18 - 21,30.

Ippodromo di Vinovo: oggi ore 15,15 Corse al galoppo: Gr. Premio Principe Amedeo. L. 10.500.000.

Al Bagatella (Cavoretto 2): Hol Group. Nella sala beat: orch. beat. **Al Florida** (p. Solferino, 542.822): 16,30-21 The Blue Stars; c. Roberto. **Arlecchino:** 16,30-21 Gianni Pettenati. **Augusteo:** ore 16 e 21 The Friends. **Beat Perla:** ore 16 21 Ricky Gianco e «Gli Amici». **Castellino:** ore 16 e 21 Franco Tozzi. **Club 84:** ore 16 e 21 Don Miko. **Eden** (v. Pr. Amedeo 20): ore 16 e 21 The Evion's; canta Bob Silva. **Gaudio:** ore 16 e 21 I Melodici. **Gay Sala:** ore 16 e 21 I Guarente's I Sultani; 1ª consum. gratuita. **Giardino Belle Arti:** ore 16 e ore 21 Boccaccio d'Andri. **Hollywood:** ore 16 e 21 I Cardinali. **Le Roi Dancing:** 16-21 The George's. **Massaua Danze:** 16 e 21 I Feraoni. **New Apollo:** 16-21 Giancarlo Ponte. **Piper** (tel. 537.100): ore 16 e 21 Dave Antony's Moods. **Principe:** ore 16 e 21 Silvano Silvi. **Trocadero:** 16 e 21 Enzo Salvatore.

Columbia Night Club: Attrazioni internazionali. **Crazy Club** (t. 60.092): I Roll's 33. **San Giorgio Valentino** - Ristorante Dancing: Tony Stella ed I Jo. **Voom-Voom,** t. 331.040: I Samurai.

Abatjour, Sacchi 28, 541.025: 16-21. **Caprice,** Sacchi 16: om. dischi: 16-21. **Holiday** (Vinz. 3, 511.736): 16-21. **Lido,** Moncal. 422, 697.016: 16-21. **Piscina del Sole Gogo** - Ristorante, tel. 558.888: 16-21 The New Combs. **Scotch** (Volta 6, 543.713): 16-21. **Villa Gay** (Moncalieri 52): 15,30-21. **Whisky Notte** (telef. 687.563): ore 16 e 21 Gli Uh!

LE ROI dancing
Oggi ore 16 e 21
RITA ARNOLDI
Sabato: ELEZIONE
LADY PERLINO
per LADY EUROPA
Domenica ore 16 e 21
LUCIO DALLA

BEAT PERLA
Ore 16 e 21: ULTIME
RICKY GIANCO
e
GLI AMICI

Oggi ore 16 e 21
RIAPERTURA
GARDEN DANZE
Str. Valsalice 8 - cap. 38 abarr.
ORCHESTRA
I DISCOBOLI
SALONE COPERTO

Trocadero
Ore 16,15 e 21,15
ENZO SALVATORE
Martedì SERATA A PREMI

danze ARLECCHINO
Ore 16 e 21
GIANNI PETTENATI

danze CASTELLINO
Ore 16 e 21: REPLICHE
FRANCO TOZZI

Danze CLUB 84
Ore 16 e 21
DON MIKO

DANZE PRINCIPE
Ore 16: TRATTENIMENTO
Ore 21: «Festa della Mamma» con
SILVANO SILVI
7 ELEMENTI — 3 CANTANTI

CHATHAM Night
T. Rossi 3 - t. 545.318-510.769
SUCCESSO di
ARMANDINO ZINGONE

AUGUSTEO
16: The Friends
I KOBRA
THE BLACK MEN
Ore 21: ELEGANTE SERATA

WEST END Club
9 formidabili elementi
PATRICK SAMSON
Ore 16 e 21 - 2

LE GRILLON
Danze - Nichelino
Ore 15,30 e 21
THE BATMEN
Ingresso omaggio alle Dame

RISTORANTE
VILLA SASSI
RESIDENCE HOTEL
Str. Traforo Pino 47 - Torino
SPECIALITA' GASTRONOMICHE
Aperto tutti i giorni

DE BENEDETTI
GREFFA CLUB — Ore 16
THE FAVOURITE GROUP
e THE NEW FIVE
INIZIO FINALI

Sala Danze **LA LUCCIOLA**
CARIGNANO
Oggi ore 16 e ore 21
COMPLESSO
I DOLLARI
con la partecipazione de
I RIBELLI

LAS VEGAS
Ore 16 e 21: SUCCESSO
I TARGETS

GALLERIE D'ARTE - MUSEI

Alla Minima: P. Ruggeri, opere piccolo formato (p. S. Carlo 175): oggi chiuso.
Al Centro Internazionale di Cultura Artistica «Torin»,via Sacchi 8: Personale di Giulio Falzoni.
Arte Antica (Matteotti 40): Auguste Renoir, Cat, maestri antichi, moderni.
Bottoni (via Carlo Alberto 12): Postuma di G. Nascimbene; 10-12,30.
Cavour (Gall. Subalp. p. Castello): Mostra Maggio Torinese del Ricordo.
Galleria Gissi (p. Solferino 2): Pittori contemporanei. Orario: 11 - 13.
L'Approdo: espone Longaretti.
La Bussola (via Po 9): Acquarelli di Wols. Orario: 11-13.
Nuova Codebò - Galleria d'Arte (via delle Rocca 33, telefono 877.906 - 885.994): Antiquariato, arte contemporanea, tappeti orientali.
Torre (Accad. Albert. 3, t. 877.857): Mario Masini; mostra personale.

Museo Nazionale del Cinema (Palazzo Chiablese): alle 17 e 21,15 rassegna primi film stereofonici: «La casa di bambù» R. Ryan, R. Stack, S. Yamaguci (Stati Uniti, 1954, minuti 105, colori, scope).

Museo dell'Automobile
Orario: 9,30 - 12,30 e 15 - 19
Micropista Scalextric funzionante
Ingresso gratuito fino ai 13 anni

CINEMATOGRAFI

Ambrosio: «Il dottor Zivago» di David Lean, il film dei 6 Oscar, con G. Chaplin, P. Christie, T. Courtenay, A. Guinness, O. Sharif, R. Steiger, panavision, metrocolor. Spettac. continuati con inizio 14,40; 18,10; 22.
Astor: «Chiamata per il morto» con James Mason, Maximilian Schell, Simone Signoret. Vietato min. anni 18.
Corso: «I crudeli» di Sergio Corbucci, con Joseph Cotten, Norma Bengueli, eastmancolor, scope. Vietato anni 14.
Cristallo: «Come rubare la corona d'Inghilterra» technicolor, scope, con R. Browne, Dominique Boschero.
Doria: «La bisbetica domata» con Elizabeth Taylor, Richard Burton, in technicolor, panavision. Orario spettacoli: 14,30; 17,20; 19,50; 22,20.
Ideal: «Killer calibro 32» Peter Lee Lawrence, Agnès Spaak, eastmancolor.
Lux: «I tre avventurieri» con Alain Delon, L. Ventura, J. Shimkus, techn.
Metropol: «La valle del mistero» con Richard Egan, Julie Adams, techn.
Nazionale: «La ragazza del bersagliere» di A. Blasetti, con Graziella Granata, A. Casagrande, Renato Salvatori, techn. scope. Viet. anni 14.
Reposi: «Il Tigre», con Vittorio Gassman, Eleanor Parker, Ann-Margret, eastmancolor. Vietato anni 14.
Romano: «Caprice» techn. sc. Doris Day, Richard Harris. Inizio film: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
Vittoria: «La ragazza yè-yè» techn. Ann-Margret, T. Franciosa. Viet. 14.

Ariston: «Tre uomini in fuga» con Bourvil, L. de Funès, Terry-Thomas.
Arlecchino: «Quelli della San Pablo» Steve Mc Queen, R. Attenborough, R. Crenna, scope, technicolor. Orario: 15; 18,30; ultimo ore 22.
Augustus: «Il Faraone» (L'Egitto senza veli) eastmancol. scope. Viet. 18.
Capitol: «Top crack» technicolor, con Terry-Thomas, Gastone Moschin.
Torino: «A ciascuno il suo» techn. G. M. Volontà, I. Papas, G. Ferzetti. Vietato min. anni 18. Apert. ore 14.

Alexandra: «Parigi brucia?» con J. P. Belmondo, A. Delon, K. Douglas, S. Signoret, L. Caron, C. Boyer.
Faro: «Parigi brucia?» con Jean-Paul Belmondo, Alain Delon, K. Douglas, S. Signoret, L. Caron, C. Boyer.
Fiamma: «Parigi brucia?» con Jean-Paul Belmondo, A. Delon, K. Douglas, S. Signoret, L. Caron, C. Boyer. Inizio film ore 15,20; 18,40; 22.
Gioiello: «Questa ragazza è di tutti» techn. N. Wood, R. Redford, V. 14.
Hollywood (tel. 851.904): «Requiescant» (Riposino in pace) Lou Castel, Mark Damon, tec. sc. Viet. 14. Ap. 14; 1° spett. 14,30; ult. 22,30.
La Perla: «1000 dollari sul nero» A. Steffen, E. Blanc, tech. Viet. 14.
Maffei: «Via Barbaroux ore X» con M. Ferrero - C. Rizzo - Stoney; 15 - 18 - 21,30. Film: «OSS 117 minaccia Bangkok» in technicolor.
Massimo: «Due assi nella manica» techn. scope, Virna Lisi, T. Curtis.
Orfeo: «Papà, ma che cosa hai fatto in guerra?» techn. scope, J. Coburn, G. Ralli, D. Shaw, S. Fantoni. Or.: 14,30; 16,20; 18,20; 20,15; 22,20.
Principe: «Hombre» technicolor, con Paul Newman, F. March, D. Cilento.
Statuto: «Due assi nella manica» techn. scope, Virna Lisi, T. Curtis.

Adriano: «Il magnifico cornuto» con Ugo Tognazzi, Claudia Cardinale.
Alcione: «Jaguar professione spia» techn. e Rivista L. Carano - M. Signorelli - Nella Colombo; 15-18-21,15.
Alpi: «Io non protesto, io amo» C. Caselli, L. Lorenzon, colori, scope.
Regina: «Tobruk» technicolor, con Rock Hudson, George Peppard.

Centrale: «Prima vittoria» J. Wayne, K. Douglas, H. Fonda; regia Otto Preminger. Apertura ore 14.
Cravosano (telef. 530.493): «I 4 inesorabili» A. West, R. Hunder, Rod Ross, technicolor.
Milano: «Totò e Cleopatra» colori, e «La congiura dei 10» colori, con S. Granger, S. Koscina.
Olimpia: «La rivolta dei sette» in technicolor, con Tony Russell.
Po: «L'uomo di Rio» technicolor, con Jean Paul Belmondo.
P. Nuova: «Colpo grosso» colori, F. Sinatra, e «Dollari maledetti» colori, con Dan Duryea.
S. Felice: «I combattenti della notte» K. Douglas, Y. Brynner, S. Berger, F. Sinatra, J. Wayne, in technicolor.
S. Secondo: «La conquista del West» techn. sc. G. Peck, J. Wayne, Baker.

Agnelli: «Caduta dell'impero romano» techn. sc. Sophia Loren, J. Mason.
Delle Rose: «7 contro tutti» technicolor, con Richard Harrison.
Esperia: «I lunghi giorni della vendetta» techn. scope, Giuliano Gemma.
Giardino: «La notte dei generali» tec. sc. P. O'Toole, O. Sharif. Viet. 14.
Mirafiori: «Un milione di anni fa» technicolor, con Raquel Welch.
S. Rita: «La notte del desperado» W. Berger, A. Ambesi, scope, colori.
Vinzaglio: «I professionisti» scope, technic. B. Lancaster, C. Cardinale, L. Marvin, R. Ryan, J. Palance.

America: «Non stuzzicate la zanzara» techn. R. Pavone, P. De Filippo.
Araldo: «Operazione Crossbow» tech. Sophia Loren, George Peppard.
Eliseo: «Colpo maestro al servizio di Sua Maestà Britannica» technicolor, scope, R. Harrison, A. Celi, M. Lee.
Oratorio: «Gli eroi del West» con Walter Chiari, Raimondo Vianello.
S. Paolo: «La resa dei conti» techn. scope, Tomas Milian, L. Van Cleef.

Artisti: «I professionisti» techn. B. Lancaster, R. Ryan, C. Cardinale.
Belgio: «Nevada Smith» technicolor.

Corallo: «Khartoum», in technicolor, Charlton Heston, Laurence Olivier.
Eridano: «Incompreso» col. A. Quayle, G. Moll, S. Colagrande, G. Granata.
La Salle: «Il grande paese» tech. sc. G. Peck, C. Heston, J. Simmons.
Grops: «Clint il solitario» technic.
Rossini: «La portatrice di pane», technicolor, con Jeanne Valérie.
V. Veneto: «Non stuzzicate la zanzara» colori, R. Pavone, G. Masina.

Astra: «Tobruk» technicolor, scope, Rock Hudson, George Peppard.
Bernini: «Ha ballato una sola estate» Ulla Jacobsson. Vietato min. anni 16.
Cibrario: «7 magnifiche pistole» tec. Stewart; «Trionfo Ercole» Vadis, tec.
Ellos: «Ringo del Nebraska» Ken Clark, J. Bastien, in technicolor.
Esedra: «L'uomo di Rio» technicolor, con Jean-Paul Belmondo.
Massaua: «Scusi, lei è favorevole o contrario?» Alberto Sordi, Silvana Mangano, in technicolor.
Odeon: «Per pochi dollari ancora» techn. Giuliano Gemma, Dan Vadis.
Siena: «La resa dei conti» techn. sc. L. Van Cleef, T. Milian, W. Berger.

Adua: «Duello nel mondo» techn. scope, Richard Harrison, S. Morgan.
Ars: «Madame X» techn. scope, Lana Turner, John Forsyth, R. Montalban.
Aurora: «La conquista del West» techn. J. Wayne, G. Peck, J. Stewart, H. Fonda, R. Widmark, C. Jones.
Brescia: «Come rubare un milione di dollari e vivere felici» technicolor, Audrey Hepburn, Peter O'Toole.
Falchera: «Jerry 8 e 3/4» Lewis, tec.
Lantoris: «Coltelli del vendicatore» tec.
Maior: «La contessa di Hong Kong» technic. scope, di C. Chaplin, con S. Loren, M. Brando. Apert. 14,30.
Nord: «I due figli di Ringo» techn. Franco Franchi, Ciccio Ingrassia.
Nuovo Fortino: «Funerale a Berlino» technicolor, con Michael Caine.
Orizzonte: «I 4 figli di Katie Elder» techn. John Wayne, Dean Martin.
Palermo: «Quiller Memorandum», techn. sc. G. Segal, A. Guinness.
Rebaudengo: «Vendetta di Spartacus» scope, R. Browne, G. Mitchell.
Sociale: «La resa dei conti» techn. scope, Tomas Milian, Lee Van Cleef.
Zenit: «I lunghi giorni della vendetta» technicolor, con Giuliano Gemma.

Baretti: «I 100 cavalieri» colori, scope, Antonella Lualdi, V. Demone.
Cabiria: «Agente 77 missione speciale Lady Chaplin» technicolor, con Ken Clark, Daniela Bianchi.
Colosseo: «Requiescant» (Riposino in pace) L. Castel, M. Damon, B. Frey, colori, scope. Vietato min. anni 14.
Continental: «Tobruk» Rock Hudson, George Peppard, G. Stockwell, col. sc.
Flora (c. Moncal. 241): «Il sipario strappato» technic. P. Newman, J. Andrews; regia di A. Hitchcock.
Ghigo: «Danza di guerra per Ringo» B. Granger, P. Brice, technicolor; segue «Tom e Jerry» technicolor.
Italia: «Questa ragazza è di tutti» techn. sc. Natalie Wood. Vietato 14.
Lingotto: «Conquistatori di Atlantide» techn. scope, e «Meravigliosa».
Moderno: «Gli eroi di Fort Worth» E. Purdom, e «Le spie amano i fiori» R. Browne, E. Danieli, technicolor.
Nizza: «Vento di terre lontane» in techn. Glenn Ford, Ernest Borgnine.
Piemonte: «Colpo maestro al servizio di S. M. Britannica» colori, scope, R. Harrison, A. Celi, M. Lee.
S. Cuore (Nizza 56): «Bernadette» Jennifer Jones. Apertura ore 14.
S. Carlo: «Duello a El Diablo» con James Garner, Sidney Poitier, techn.
Spezia: «I nostri mariti» Ugo Tognazzi, M. Mercier, A. Sordi.

Diana: «Uccidete Johnny Ringo» in technic. scope, con Brett Halsey.
Dora: «Non faccio la guerra, faccio l'amore» Catherine Spaak, technic.
Roma: «Djurado» technicolor, scope, Montgomery Clark, Scilla Gabel.
Umbria: «Sandokan riscossa» R. Denton, col. «Guida indiana» Walker, col.
Valdocco: «Questo pazzo, pazzo, pazzo mondo» S. Tracy, Rooney, sc. col.

Alba: «Né onore né gloria» techn. sc. A. Quinn, A. Delon, C. Cardinale.
Ambra: «Per un dollaro di gloria» M. Valdemarin, E. Montes, H. Arden, technicolor. Vietato minori anni 14.
Apollo: «La contessa di Hong Kong» technicolor, scope, con Sophia Loren, Marlon Brando; regia Charlie Chaplin.
Edera: «La truffa che piaceva a Scotland Yard» techn. Warren Beatty.
Luce: «Quo Vadis?» con Robert Taylor, Deborah Kerr.
Lucento: «El Cisco» techn. scope, William Berger, Cristina Gajoni.
Luini: «Mc Lintock» tec. J. Wayne, O'Hara; «Tesoro isola proibita» col.
Lutrario: «La resa dei conti» techn. scope, Lee Van Cleef, T. Milian.
Massaia: «La grande fuga».
Splendor: «Non stuzzicate la zanzara» technicolor, scope, con Rita Pavone, Giulietta Masina, G. Giannini.

BEINASCO
Italia: «Per pochi dollari ancora» technicolor, scope, Giuliano Gemma.

CANDIA CAN.
Candia: «Agente 007 Thunderball» techn. Sean Connery, C. Auger.

CANDIOLO
Vittoria: «Un mostro e mezzo» con Franchi e Ingrassia. Vietato anni 14.

DRUENTO
Oratorio: «Ultimo treno da Vienna» R. Taylor, D. Kerr, colori.

MONCALIERI
Castello: «Nipote picchiatello» con Jerry Lewis, Dean Martin, technic.
Excelsior: «Agente 777 missione Summergame» R. Wyler, Manuel, sc. col.

ORBASSANO
Modrrno: «Kiss kiss, ben bang» con Giuliano Gemma.

PANCALIERI
Ideal: «Orgoglio e passione» techn. C. Grant, S. Loren, F. Sinatra.
Lux: «Uomo della valle» technicolor.

POIRINO
Italia: «I complessi» Nino Manfredi, Alberto Sordi, Ugo Tognazzi.

PIOSSASCO
S. Giorgio: «Arabesque» technicolor, Gregory Peck, Sophia Loren.

SETTIMO T.
Oratorio: «Il ragazzo che sapeva amare» techn. scope, I Giganti, P. Pravo.

TESTONA
Fulgor: «Il ritorno di Ringo» colori, Giuliano Gemma, Fernando Sancho.

LUTRARIO
LEE VAN CLEEF
THOMAS MILIAN
LA RESA DEI CONTI
Technicolor - Techniscope

S. PAOLO
LEE VAN CLEEF
THOMAS MILIAN
LA RESA DEI CONTI
Technicolor - Techniscope

SOCIALE
LEE VAN CLEEF
THOMAS MILIAN
LA RESA DEI CONTI
Technicolor - Techniscope

STAR
LEE VAN CLEEF
THOMAS MILIAN
LA RESA DEI CONTI
Technicolor - Techniscope

HOLLYWOOD
STREPITOSO SUCCESSO!
REQUIESCANT
Technicolor - Techniscope

COLOSSEO
STREPITOSO SUCCESSO!
REQUIESCANT
Technicolor - Techniscope

CONTINENTAL
ROCK HUDSON
TOBRUK
Technicolor - Techniscope

PIEMONTE
COLPO MAESTRO AL SERVIZIO
DI S. M. BRITANNICA
Technicolor - Techniscope

CINERIZ
La marca del successo sugli schermi italiani

CORSO
«... il racconto si fa seguire per il giusto ritmo che lo governa... un prodotto di valido mestiere...» LA STAMPA
«... ricorda talune delle pregevoli produzioni del cinema americano ...» GAZZETTA DEL POPOLO
DOPO I SUCCESSI DI MINNESOTA CLAY E DJANGO UN ALTRO FILM DI SERGIO CORBUCCI
I CRUDELI
EASTMANCOLOR TECNOSTAMPA
Vietato ai minori di anni 14

NAZIONALE
l'ultima GRANDE OCCASIONE della corrente stagione
ECCO
GRAZIELLA GRANATA
ARDENTE
PASSIONALE
INFUOCATA
COME L'HA PRESENTATA
ALESSANDRO BLASETTI
NEL RUOLO DI
ANITA
LA RAGAZZA DEL BERSAGLIERE
COLORE della TECNOSTAMPA
Vietato ai minori di anni 14

Successo all'IDEAL
UN NUOVO FORMIDABILE PERSONAGGIO
Più temerario di GIULIANO GEMMA
Più implacabile di CLINT EASTWOOD
Più spietato di FRANCO NERO
EURO INTERNATIONAL FILMS PRESENTA
PETER LEE LAWRENCE
EASTMANCOLOR
Killer CALIBRO 32
AI NEMICI
UN PROIETTILE DI PIOMBO!
A QUELLI CHE CREDEVA AMICI
UN PROIETTILE D'ARGENTO!
IL FILM NON E' VIETATO

SOFISTICATA, SVANITA, SPASSOSISSIMA...
DORIS DAY
IN UNA ECCEZIONALE «PERFORMANCE»
UN GRANDE SUCCESSO
AL NUOVO ROMANO
una zig zag di suspense e di emozioni che prende una pista ad ogni altro thriller
DORIS DAY RICHARD HARRIS
CAPRICE
LA CENERE CHE SCOTTA
RAY WALSTON·JACK KRUSCHEN
EDWARD MULHARE
CinemaScope Colore De Luxe

ENORME SUCCESSO al CRISTALLO
AZIONE · SUSPENSE · MISTERO
PRIMA VISIONE ASSOLUTA
COME RUBARE LA CORONA D'INGHILTERRA
TECHNICOLOR® TECHNISCOPE®
E' UN FILM RECORD
NON VIETATO

INFORMITALIA
Istituto Nazionale Informazioni
Controlli, indagini, infedeltà, Esito assicurato. Vitt. Emanuele 107, tel. 511.024

SUCCESSO al VITTORIA
UN MOSAICO DI CONTURBANTI SITUAZIONI, UNA CORNICE DI STUPENDE RAGAZZE, UN FILM SPREGIUDICATO ED ECCITANTE
ANN-MARGRET TONY FRANCIOSA
la ragazza yè-yè
VIETATO MINORI DI ANNI 14

DORIA: ultimi giorni
La storia di un amore irrefrenabile
La BISBETICA DOMATA
ELIZABETH TAYLOR
RICHARD BURTON
TECHNICOLOR

AMBROSIO 6° MESE!
NELLO SPLENDORE DEL 70 m/m
METRO-GOLDWYN-MAYER presenta una produzione CARLO PONTI
UN FILM DI DAVID LEAN
dal romanzo di BORIS PASTERNAK
IL DOTTOR ŽIVAGO
PANAVISION® METROCOLOR
IL FILM DEI 6 OSCAR
PER LA CORRENTE STAGIONE CINEMATOGRAFICA QUESTO FILM NON VERRA' PROIETTATO IN NESSUN ALTRO CINEMA DI TORINO E DEL PIEMONTE
NON E' VIETATO

OGGI • **ALEXANDRA · FIAMMA · FARO** • OGGI
UNA GRANDE CONTEMPORANEA PER UN FILM ECCEZIONALE
PARIGI BRUCIA?
è la tragica domanda che, nei giorni dell'ira, fu urlata al telefono, con folle insistenza
GERT FROEBE ★ LESLIE CARON ★ JEAN PAUL BELMONDO
KIRK DOUGLAS ★ ALAIN DELON ★ GLENN FORD
INIZIO ULTIMO SPETTACOLO ORE 22

★ **LUX** ★
UN FILM CHE PIACE A TUTTI!
EXCELSIOR FILM presenta
ALAIN DELON
I TRE AVVENTURIERI
LINO VENTURA
JOANNA SHIMKUS
CINEMASCOPE - TECHNICOLOR
E' UN FILM RECORD

Dott. P. ADLER - Specialista Malattie della pelle e veneree
Via Cesare Battisti 2 angolo via Roma Ore 10,30-13; 16-20; fest. 10-12; t. 545.666

ASTOR: ultimi giorni
DOPO «L'UOMO DEL BANCO DEI PEGNI»
L'ULTIMO FILM DI
SIDNEY LUMET
Chiamata per il morto
TECHNICOLOR

Con successo all'AUGUSTUS
PROSEGUONO LE TRIONFALI REPLICHE DEL PIU' GRANDE AVVENIMENTO CINEMATOGRAFICO DELL'ANNO
"IL FARAONE"
(L'EGITTO SENZA VELI)
In edizione assolutamente integrale
EASTMANCOLOR - DYALISCOPE
VIETATO AI MINORI DI ANNI 18

ECHI DI CRONACA

Collezionisti Amatori
Arte discendente gloriosa tradizione che non passa di moda avallata dalla critica mondiale visitate mostra Falzoni. Centro Cultura Arte, via Sacchi 8.

TV - Tecnico - TV
Telefonando 258.466 avrete il tecnico in casa a qualunque ora. Servizio continuativo dalle 8 alle 22, anche festivo. Riparazioni con garanzia.

E' urgente l'idraulico o l'elettricista?
Chiamate 885.003. Servizio rapido, riparazioni accurate.

Lavatrici - Frigoriferi
riparazione sollecita con garanzia. «Astelava» - Beinasco - Strada Antica di None. Telefono con servizio continuo 329.606 - 329.669.

Copritermo brevett. Alpha
Arte stile pulizia della casa. Chiedete preventivo gratuito preinteggiatura a L. Pellini, via Cumiana 53, tel. 341.450.

Ricordi offre pianoforti
nuovi e d'occasione di ogni marca e modello a condizioni vantaggiose. Cambi, noleggi, riparazioni. Via Lagrange 35.

TV guasto? Mike il tecnico tv di fiducia!
Telefoni 210.605 - 214.128 tutti i giorni a tutte le ore.

Porte pieghevoli Divisette Via Bagetti 25
(angolo c.so Francia 21). Tipi di lusso in simipelle, stoffe, velluti pregiati, legni. Tipo speciale per tinello-cucinino. Anche tipi economici. Telefoni: 761.571 - 743.121.

Mobilificio Orap 20 rate
camere da 120.000, alta palestera 268.000, assortimento. Ritiro mobili usati. Via Garibaldi 5 (cortile).

Piatino pianoforti esclusivista Petrof
Tutte le migliori marche ai migliori prezzi. Ottime occasioni. Cambi, acquisti, noleggi. via Po 6, telefono 530.837.

Sipariette porte pieghevoli Via Campana 15 - t. 650.571
In similpelle, resine, stoffe, legni. Unici a costruire novità senza binario.

Pulitura a domicilio
poltrone, divani, moquettes, senza smontare il tessuto, specializzati lavaggio tappeti. Tintoria Augusta - Telefoni 885.217 - 550.565.

Abbigliamento elegante Abel - Piazza Adriano 15/A
Veste il Signore in Lebole. La Signora e la Signorinetta in Arezia Lebole. Telef. 745.444.

Tagliapietra... scarpe... colori... fantasia!
Tutta la fantastica e giovanile moda delle scarpe, nelle migliori qualità ai prezzi più bassi di Torino. Tagliapietra scarpe, v. Po 1 (lato Teatro Regio)

Fiducia per fiducia Fart provvede tutto
Fart - Piazza Adriano 15, a rate vende tutto di tutto. Fart, Piazza Adriano 15, ha tutto. Tutto per tutti a rate senza cambiali senza interessi. Fart - Piazza Adriano 15 (lato via Paolina). Tel. 755.660

Tappezzerie in carta
Rendete gaia la vostra casa acquistando la tappezzeria direttamente dalla fabbrica, via Mad. Cristina 125, che vi offre un vastissimo assortimento ai prezzi più convenienti.

Scienze occulte
Myriam Chiaroveggente, Chiromante, Grafologa, Astrologia, Radiestesia. On parle français. Ore 10-12, 15-19, via Giolitti 4, telefono 542.053

VINOVO
GRAN PREMIO PRINCIPE AMEDEO
LIRE 10.500.000

Una delle più belle tradizioni sportive torinesi è il Gran Premio Principe Amedeo la corsa più antica d'Italia che dal 1880 è aperta ai migliori purosangue di tre anni di tutti i paesi.

Inizio corse ore 15,15

Debuttò con «L'albergo dei poveri» di Gorki

Il Piccolo di Milano compie oggi vent'anni

Dal 1947 a oggi, il complesso artistico ha allestito 113 opere (58 italiane e 55 straniere)

L'ordine del giorno del «Piccolo Teatro» di Milano reca per oggi: in sede, due repliche di *Unterdenlinden* di Roversi, al Palazzetto Lido, una recita pomeridiana dell'*Istruttoria* di Weiss. Nient'altro. Eppure, per il «Piccolo», oggi non è una giornata come le altre, e nemmeno per il teatro italiano: oggi, 14 maggio, il nostro più antico, e più glorioso teatro stabile compie 20 anni. Ma Paolo Grassi e Giorgio Strehler, che lo dirigono dalla fondazione, hanno preferito mettere la sordina alle celebrazioni. Soltanto mercoledì pomeriggio interverranno, con gli attori, i tecnici, gli impiegati, al ricevimento che il Sindaco di Milano offrirà nella Villa comunale di via Palestro.

«La vita del Piccolo Teatro è stata ed è un continuo rischio. Rischio di morire ad ogni spettacolo... Ma è pur onesto affermare che, fin dall'inizio, questa condizione di rischio... fu voluta e addirittura sollecitata da noi stessi». Così scriveva quasi dieci anni fa Strehler e il suo pensiero correva certamente a quella sera del 14 maggio 1947 quando, nell'angusta sala di via Rovello, andò in scena *L'albergo dei poveri* di Gorki preceduto dalle note augurali di una Serenata di Mozart eseguita dall'orchestra della Scala.

Da allora il «Piccolo» ha dato 5894 recite: a Milano (4317), in altre città italiane (1081) e all'estero (496 in 28 paesi) presentando 58 testi italiani e 55 stranieri per un totale di 113 spettacoli. Sul suo palcoscenico sono passati quasi seicento attori ma li ha guidati, per la maggior parte, un solo regista. Sono infatti di Strehler gli spettacoli che segnano le pietre miliari nel cammino del «Piccolo»: dagli allestimenti goldoniani del l'*Arlecchino* e della *Trilogia della villeggiatura* alle regie scespiriane (i due *Riccardi*, *Macbeth*, *Coriolano*), dai cinque spettacoli brechtiani al *Nost Milan*, che con *L'Opera da tre soldi* è tra le punte più alte di questi vent'anni, sino allo *Schweyk*, alla *Vita di Galileo*, alle *Baruffe chiozzotte*, ai *Giganti della montagna*.

Proprio con l'incompiuta commedia di Pirandello e con *L'istruttoria*, il mirabile «oratorio» di Peter Weiss presentato di recente anche a Torino, il «Piccolo» s'affaccia alla soglia del suo ventunesimo anno. Due spettacoli d'eccezione in una stagione che pure s'era annunciata sotto il segno di una crisi, due spettacoli che dimostrano come il «Piccolo» sia ancora alla testa del teatro non soltanto italiano, ma europeo. Vi rimarrà nei prossimi vent'anni? E' l'augurio di decine di migliaia di spettatori. Anche la nuova legge sul teatro, che il Parlamento si prepara a discutere, sanciare questo primato riconoscendo al «Piccolo» di Grassi e Strehler funzioni e carattere di interesse nazionale.

m. bl.

Un produttore chiede a un'attrice i 120 milioni che spese per «lanciarla»

(Dal nostro corrispondente)

Milano, 13 maggio

(g.m.) Vittoria Prada, l'ex stellina del cinema che era stata presentata come la Brigitte Bardot di Milano, è al centro di due vicende giudiziarie. In una è già stata sconfitta: il suo produttore, Nicola Forte, che abita a Milano in via Elba 16, è stato prosciolto in istruttoria dalle accuse di truffa aggravata e di circonvenzione d'incapace. L'altra è ancora pendente: lo stesso Forte l'ha citata in giudizio chiedendo i centoventi milioni (diventati centosessantasei con gli interessi) da lui spesi per pubbliche relazioni. Vittoria Prada che non riuscì a sfondare nell'ambiente del cinema, da tempo si è ritirata a vita privata, ha sposato un avvocato di Foggia, è diventata madre d'una bimba, vive a Roma. Nel 1959, la ragazza, appartenente a un'agiata famiglia che abitava a Cinisello Balsamo, fu attratta irresistibilmente dal mondo della celluloide.

Con il consenso del padre stipulò un contratto con il Forte impegnandosi a restituire i soldi che sarebbero occorsi per «sfondare» nel mondo del cinema. Quindi andò a Roma, frequentò la scuola di recitazione, ebbe i primi contatti con il mondo del cinema, apparve al fianco di noti attori e acclamate attrici, durante feste mondane. Accompagnata dal Forte si spinse spesso all'estero. Cominciò a lavorare per la pubblicità.

Però Vittoria, tipo ribelle, mai si assoggettava alla disciplina necessaria per acquisire una formazione artistica adeguata. Il Forte, ad un certo momento, decise di agire in proprio. Diventò produttore e fece della Prada la protagonista del suo film *Mobby Jackson*. Un film che ebbe [illegible] successo. In seguito Vittoria Prada acquistò una certa notorietà partecipando a film come *Dulcinea*, girato in Spagna, *Dolce violenza*, *Il sentiero dei miliardi*, *Il miliardo*. Alla fine del [illegible] Nicola Forte presentò alla famiglia Prada il primo estratto conto: 120 milioni, di cui 83 soltanto per il film *Mobby Jackson*.

I Prada, che avevano già versato al produttore venti milioni, respinsero la richiesta. Il Forte fece loro causa, i genitori di Vittoria replicarono con una denuncia per truffa e circonvenzione d'incapace, ma il giudice istruttore ha prosciolto il produttore con formula piena. Ora il Forte è passato al contrattacco ed ha citato in giudizio la bella Vittoria per riavere il denaro da lui speso.

Consegnati i «Premi Torino» degli ingegneri e architetti

Premiati il prof. Colonnetti, l'ing. Bonadè Bottino, il professor Zignoli, la dott. Gabrielli

Il ministro dei Trasporti on. Scalfaro ha consegnato ieri nel salone del San Paolo, presenti le massime autorità cittadine, i «Premi Torino '67», istituiti dalla società degli ingegneri ed architetti nel centenario di fondazione. Vengono assegnati a persone, enti o società che «*abbiano onorato il Piemonte*» con studi, opere tecniche di particolare importanza, realizzazioni di pubblica utilità. Il premio consiste in un «toretto» di artistica fattura.

Nelle due edizioni precedenti fu assegnato all'ing. Gabrielli, a Pininfarina ed alla Fiat, poi a Carlo Ferrari, Vittorio Viale ed al prof. Grosso. Quest'anno la giuria, presieduta dal rettore del Politecnico prof. Capetti, ha scelto le seguenti persone: *Prof. Gustavo Colonnetti* — presidente emerito del Consiglio nazionale delle ricerche «*è stato promotore di iniziative tecniche feconde per la collaborazione nazionale ed internazionale*». *Ing. Vittorio Bonadè Bottino* — direttore della divisione costruzioni e consigliere di amministrazione della Fiat. «*Progettista di grandi opere di ingegneria nel campo dell'edilizia, è organizzatore su scala nazionale ed internazionale di impianti e costruzioni industriali con finalità di incremento della produttività economica*». *Prof. Vittorio Zignoli* — direttore dell'istituto trasporti del Politecnico. «*Importanti opere: funivie, porti, autostrade e trafori testimoniano la sua alta perizia professionale*». *Dott. Noemi Gabrielli* — è stata dal 1952 al 1956 sovrintendente alle gallerie del Piemonte. «*Ha strenuamente lottato per la salvaguardia del volto monumentale della tradizione subalpina*».

Valeria Moriconi e il regista Enriquez lasciano il Teatro Stabile di Torino

Valeria Moriconi sta per lasciare il Teatro Stabile di Torino, con il regista Franco Enriquez, al termine di due stagioni di applaudita attività. Dopo le ultime recite del «Gabbiano» di Cecov, che si concluderanno domenica prossima al Carignano, prenderà parte al «Mercante di Venezia» di Shakespeare, che debutterà l'8 luglio a Verona e sarà poi recitato all'aperto nei Giardini di Palazzo Reale. Sarà lo spettacolo di congedo della simpatica attrice e del regista dal pubblico torinese

CRONACA TELEVISIVA

Il Presidente assassinato

Stasera ricostruzione delle ultime ore di Abramo Lincoln - Ieri ancora uno «sketch» con Totò e un pallido ritorno di Perry Mason

Stasera sul canale nazionale andrà in onda la prima parte di «Abramo Lincoln, cronaca di un delitto politico», una ricostruzione storica di Paolo Levi e Renzo Rosso che intende rievocare l'uccisione del presidente Lincoln, avvenuta com'è noto nell'aprile del 1865 a pochi giorni dalla fine della guerra di secessione, e cercare di far luce sulle circostanze e sui precedenti dell'attentato, non ancora del tutto chiari oggi, a distanza di un secolo. E' evidente il duplice interesse della trasmissione: da una parte la materia è appassionante di per sé, dall'altra suggerisce una precisa analogia con l'assassinio di Kennedy.

Abramo Lincoln avrà il volto di Antonio Crast, l'omicida Booth quello di Sergio Graziani. La regia è di Daniele D'Anza. Abbiamo parlato di una parte: la trasmissione infatti è divisa — e non sappiamo davvero con quale vantaggio — in due tronconi il secondo dei quali apparirà sul video venerdì prossimo (molto meglio, allora, programmarlo unicamente di domenica).

Sul secondo canale avremo uno show musicale con Françoise Hardy e Antoine, e la rubrica scientifica «Orizzonti» che dovrebbe contenere un servizio sulla progettazione e collaudo degli aerei e un documentario sulla cellula umana.

* *

Ieri sera niente «Sabato sera» a causa della malattia di Mina. Abbiamo visto invece un film di Totò, il secondo della settimana: non «Don Giovannino», com'era stato annunciato, ma «Il grande maestro», rifacimento dello sketch «La camera affittata a tre».

Lo sketch, sul palcoscenico, era uno di quelli che facevano esplodere il teatro dalle risate: risate che puntualmente si concertavano in ovazioni quando Totò, al suono della marcia dei bersaglieri, correva lungo la passerella e giù in platea, festosamente seguito da una fila interminabile di attori e di ballerine. Trasferita sul video la celebre scenetta sarà apparsa non all'altezza della sua fama. Ma bisogna tenere conto anzitutto che si tratta di un testo vecchio di parecchi anni; e poi che quello che nasce per il teatro e che s'affida all'immediatezza e all'improvvisazione (e al calore e alla partecipazione del pubblico), tradotto e fissato in immagini, finisce col risultare da una parte prolisso, dall'altra un po' freddo e puerile.

Tuttavia, stavolta, lo spettacolo è andato un po' meglio della farsetta del parrucchiere da signora di mercoledì scorso: c'era maggiore sostanza, la trovata comica centrale funzionava ancora bene e Totò ha avuto modo di sciorinare con intrepida bravura i numeri più noti del suo repertorio, tra cui la caricatura del direttore d'orchestra che assume via via le sembianze di un legnoso burattino. Bravo Castellani, «spalla» discreta e preziosa, e molto adatto Calindri al ruolo di cadaverico infermo giunto agli estremi aneliti. Limitata (e vestitissima) la presenza femminile.

* *

Povero Perry Mason, povero «avvocato del diavolo». Un tempo acclamato dominatore del canale nazionale, oggi declassato in coda al «secondo». Hanno avuto torto i programmisti a nasconderlo così? No il racconto di ieri era quanto di più scucito e noioso si potesse immaginare: una storia di beghe elettorali col solito innocente... in carcere e il solito ovvio, quasi stanco trionfo conclusivo di Mason. Perdesse la causa una volta!

* *

Del viaggio del Papa la Tv s'è occupata con ampiezza: ripresa diretta dal Portogallo di circa quattro ore, un servizio speciale alla sera, la cronaca dell'arrivo a Roma e del rientro in Vaticano e diffusi resoconti nelle varie edizioni del telegiornale.

* *

I film che vedremo questa settimana: domani Proibito (1954) di Mario Monicelli con Lea Massari, Mel Ferrer e Amedeo Nazzari (film ricavato dal romanzo «La madre» di Grazia Deledda, cupa vicenda di odio e vendetta in Sardegna); e martedì La sete del potere (1954) di Robert Wise, con William Holden, June Allyson, Barbara Stanwyck, Fredric March.

u. bz.

Oggi alla TV

PROGRAMMA NAZIONALE

10,15: La tv degli agricoltori.
11 —: Mariazell (Austria): S. Messa con musica di Haydn.
14,30: Riprese sportive: a) Tennis: Campionati internazionali d'Italia a Roma; b) Motociclismo: Gran Premio internazionale di Rimini.
17 —: La tv dei ragazzi: «La festa della mamma».
18 —: «Settevoci», giochi musicali.
19,10: Cronaca registrata di un tempo di una partita di calcio.
19,55: Sport. Cronache dei partiti.
20,30: Telegiornale.
21 —: «Abramo Lincoln: cronaca di un delitto politico», rievocazione drammatica dell'uccisione del presidente americano, a cura di Paolo Levi e Renzo Rosso. Prima parte.
22,15: La domenica sportiva.
23,10: Telegiornale.

SECONDO PROGRAMMA

19 —: Concerto sinfonico diretto da Ettore Gracis, con il pianista Clifford Curzon. Musiche di Veretti, Strawinsky, Brahms.
21 —: Telegiornale.
21,15: «Chez vous», spettacolo musicale con Françoise Hardy.
22,15: «Orizzonti della scienza e della tecnica», programma a cura di Giulio Macchi.
23 —: Prossimamente, programmi per sette sere.

TELEVISIONE SVIZZERA — Ore 16,30: Cine-domenica; 19,45: Sport; 20,20: Telegiornale; 20,35: «Il momento più bello», film con Mastroianni e Giovanna Ralli.

Programmi radio

PROGRAMMA NAZIONALE — Ore 6,35: Musiche della domenica; 7,40: Culto evangelico; 8: Giornale radio; 8,30: Vita nei campi; 9: Musica per archi; 9,30: Santa Messa; 10,15: Rivista-quiz per le Forze Armate; 10,45: Disc-Jockey.

Ore 13: Giornale radio; 13,30: Di domenica si canta meglio; 14: Musicorama e trasmissioni regionali; 14,35: Un disco per l'estate; 15,30: Pomeriggio con Mina; 17: Secondo tempo di un incontro di calcio; 18: Concerto sinfonico.

Ore 20: Giornale radio; 20,25: Sesto senso. Incontri con gli umoristi italiani; 21,05: La giornata sportiva; 21,15: Concerto della violinista Lina Lama e del pianista Eugenio Bagnoli: C. P. Bach, Beethoven; 22: Musica da ballo.

SECONDO PROGRAMMA — Ore 6,30: Buona festa; 8,30: Giornale radio; 8,40: Diana Torrieri vi invita ad ascoltare con lei programmi del mattino; 8,45: Il giornale delle donne; 9,35: Gran varietà; 11: Canzoni per tutte le mamme; 11,35: Juke-box; 12: Anteprima sport; 12,15: Vetrina di Hit parade.

Ore 13,30: Giornale radio; 13,45: Un disco per l'estate; 14: Trasmissioni regionali; 14,30: Voci dal mondo; 15: Il bar della radio; 16: Domenica sport; 17: Un disco per l'estate; 17,30: Concerto di musica leggera; 18: Domenica sport.

Ore 19,30: Radiosera; 20: Arrivano i nostri (seconda parte); 21: Vita e storia delle ville celebri italiane; 21,30: Giornale radio; 21,40: Organo da teatro.

TERZO PROGRAMMA — Ore 10: Musiche del Settecento; 10,40: Musiche per organo; 11: Musiche di Schubert; 11,20: Concerto operistico con Antonietta Stella e Agostino Lazzari; 12,20: Musiche di ispirazione popolare; 13: Le grandi interpretazioni: Haydn, Dvorak, Ciaicowsky; 14,30: Musiche di Brahms e Mieg; 15,30: «Don Giovanni di Spagna», di G. Martinez Sierra; 17,45: Concerto del pianista Ghilels.

Ore 19,15: Concerto di ogni sera: Boismortier, Ravel, Gounod; 20,20: Proprietà privata e sviluppo economico. Dibattito; 21: Club d'ascolto. Musica e film.

SULLO SCHERMO

Un film d'avventure

(Cristallo) — Il film in scope a colori *Come rubare la corona d'Inghilterra* comincia come un poliziesco di serie, mostrando all'opera funzionari di Scotland Yard in lobbia e investigatori della Sûreté con la pipa spenta e la finta noncuranza di Maigret. Poi, lasciato da parte il raziocinio dei gialli per adulti, esso imbocca la più facile strada della fantastoriella per ragazzi. Un nobile britannico, annoiato d'esser tale, diventa per inopinata metamorfosi «Argoman l'eroe del bene». In questa veste (maschera nera, tuta in plastica gialla verde rossa, mantelletta alla moschettiera), ha per antagonista-*vamp* la perfida Jenabel, che ai propri sovrumani poteri vuole aggiungere il possesso d'un enorme prodigioso diamante, capace d'irradiare raggi diabolici che consentono il solito dominio dell'universo a chi sappia opportunamente captarli e impiegarli.

Jenabel, tentata una vana opera di seduzione sull'avversario per farsene un alleato, deve poi considerare come nemico l'eroe generoso ch'ella pretendeva suo complice e amante; non occorrerà molta intuizione per prevedere che alla fine Argoman trionferà.

Realizzato da Terence Hathaway (Sergio Grieco) senza alcun ironico distacco capace di far intendere allo spettatore che in quello che si vede non c'è niente di serio, il film, interpretato da Roger Browne e Dominique Boschero, si riduce a un passatempo, assurdo al pari dei carnevaleschi travestimenti indossati «sul lavoro» non solo da Argoman ma anche da Jenabel.

vice

I film «provocatori» dell'avanguardia americana

Aperta ieri sera la rassegna alla Galleria d'Arte moderna

La rassegna del New American Cinema si è aperta ieri davanti ad un folto pubblico alla Galleria d'Arte moderna con la proiezione di *The brig* e di alcuni cortometraggi. I registi Jonas Mekas e Jerome Hill, presentati da Fernanda Pivano, hanno riassunto la loro estetica in questa concisa formula: «*Il Paradiso subito*». Attraverso opere d'avanguardia questi giovani autori intendono cioè modificare profondamente una realtà che sono costretti a subire.

Questi propositi sono apparsi evidenti in *The brig*, versione cinematografica della nota messa in scena del Living Theatre, presentata qualche anno fa anche a Torino. Vi si descrivono i vari momenti della giornata di un gruppo di *marines*, duramente puniti per avere trasgredito il regolamento militare. Essi sono obbligati ad andare sempre di corsa, ad esprimersi urlando, a sopportare umilianti castighi corporali. S'intuisce — suggeriscono gli autori, i fratelli Jonas e Adolfas Mekas — che dopo una cura del genere, i giovani *marines* non saranno più esseri umani ma spietate macchine per uccidere. Il film risente in parte dell'origine teatrale (una *pièce* di Kenneth Brown), ma ha momenti di grande efficacia ed ha suscitato molti interventi del pubblico.

Alti e bassi fra i numerosi cortometraggi che sono seguiti. Alcuni, come *Melting* di Andersen che mostra per 8 minuti un gelato che si scioglie, sembrano unicamente fatti per urtare. Jerome Hill nell'*Anticorrida* disegna sulla pellicola grottesche *silhouettes* che mettono in ridicolo il crudele gioco dell'uomo con la bestia; Shirley Clarke ottiene effetti originali riprendendo da distanza ravvicinata le arcate dei grandi ponti metropolitani in *Bridges go round*.

vice

Un pittore torinese innamorato del Giappone

(a.m.) Affascinato dall'arte orientale Mario Achille Deangelis, pittore torinese allievo di Paulucci, nel 1956, quando non aveva ancora trent'anni, partì verso il Giappone. Vi rimase a lungo; apprese gli usi e costumi, e quando tornò a Torino non solo era più innamorato che mai di quel favoloso Paese, ma anche di una bella giapponesina con cui si era unito in matrimonio.

Da allora sono trascorsi dieci anni. L'artista ha lavorato parecchio: ha esposto in varie città d'Italia e all'estero ed è tornato altre due volte in quella che considera la sua patria spirituale per approfondire la conoscenza di un mondo dove l'essenza poetica delle cose è rilevata senza drammaticità e senza esaltazioni. Questa infatti è la sostanza delle opere che Deangelis espone ora al Circolo degli artisti in via Bogino 9. Paesaggi e nature morte dove il colore predominante è il grigio, non però greve di pessimismo, ma perlaceo come un cielo lavato da una pioggia recente che inonda uomini e paesaggio di una luce purificatrice.

Fra le tele esposte molte (anche se non prive di fascino per il religioso silenzio che emanano) sono ancora descrittive, ma in altre come «Azalee» e soprattutto «Barche e neve», l'artista ci sembra avviato verso la conquista di un linguaggio teso a interpretare con spirito moderno un mondo antico pieno di poesia.

* *

— Si è inaugurato ieri al Circolo Ligure in via Consolata, 1 bis, una mostra collettiva di pittura cui partecipano diciotto artisti allievi del pittore Dante Selva. La mostra rimarrà aperta sino a sabato prossimo.

Il comico inglese Don Arrol muore d'infarto a 37 anni

Londra, 13 maggio.

(m.cl.) Un attacco di cuore ha oggi ucciso uno dei più popolari, e più giovani, comici inglesi, Don Arrol. Aveva soltanto 37 anni. E' morto nella sua abitazione, vicino a Londra. Simpatico e geniale, si era affermato qualche anno fa, e da allora il successo gli aveva imposto una sempre più gravosa attività.

Il premio «Città di Fiesole» assegnato a Roberto Rossellini

Fiesole, 13 maggio.

La seconda edizione del «Premio Città di Fiesole per i maestri del cinema italiano» sarà assegnata quest'anno a Roberto Rossellini.

Il premio fu istituito lo scorso anno come riconoscimento ufficiale non ad un singolo film, ma ad una personalità di artista del cinema per il complesso della sua opera. La prima edizione del premio fu assegnata a Luchino Visconti ed i film del regista furono proiettati, con grande successo di pubblico, nel Teatro Romano di Fiesole. Contemporaneamente si svolse un convegno di studi sull'opera del regista.

Gli enti promotori della manifestazione — il Comune di Fiesole, la Provincia di Firenze, il Centro studi del Consorzio toscano attività cinematografiche e l'Azienda del turismo di Fiesole — organizzeranno anche quest'anno, dal 28 giugno al 3 luglio, la proiezione nel Teatro Romano di un'ampia antologia dei film di Rossellini.

(Ansa)

Una mostra a Vercelli sull'architetto Vittone

(Dal nostro corrispondente)

Vercelli, 13 maggio.

(a.) Si sta preparando a Vercelli la mostra dei disegni e delle fotografie riproducenti le opere più importanti dell'architetto Bernardo Antonio Vittone.

La mostra verrà allestita nella restaurata chiesa vittoniana di Santa Chiara verso la fine di settembre. Dopo la rassegna del Juvarra tenuta a Messina, la mostra del Vittone allestita a Vercelli rappresenta il coronamento e la valorizzazione degli architetti che nel '700 lasciarono importanti monumenti di purissima arte barocca.

ANNUNCI ECONOMICI

Questi avvisi possono essere disposti a:

TORINO - Via Roma n. 80 Salone de «La Stampa»
MILANO - Via Borgogna n. 2 Gall. Passarella 2
ROMA - Largo N. Spinelli 5 L.go del Tritone 155
GENOVA - Via 12 Ottobre 155 r Portici Accad. 17 r Via Roma 60 r
NAPOLI - Via Roma 146

oltreché presso tutti i corrispondenti della «Pubblicità Stampa S.p.A.».

Tutti gli avvisi — esclusi quelli pubblicati in domenica — vengono ripetuti in una edizione pomeridiana di «Stampa Sera».

«Stampa Sera del lunedì» viene considerata, a tutti gli effetti, come il settimo numero de «La Stampa» e la ripetizione avverrà nell'edizione pomeridiana dello stesso giorno.

Coloro che intendessero inoltrare la loro richiesta per corrispondenza possono scrivere a: «Pubblicità Stampa», via Roma 80, Torino, *inviando l'importo per vaglia postale o bancario oppure mediante versamento nel c/c postale n. 2/18958 Torino.*

Il prezzo di queste inserzioni risulta dal prodotto del numero delle parole (minimo dieci adoppiando le artificiosamente composte) per la tariffa con l'aggiunta delle tasse in ragione dell'8% globale.

E' ammessa nel testo degli avvisi normali l'inclusione di una sola parola in carattere maiuscolo *(oltre a quella iniziale) e sarà* computata per tre parole.

Avvisi in neretto: *tariffa doppia.*

Per le inserzioni in data fissa *aumento del 100%.*

Coloro che desiderano rimanere ignoti ai lettori possono utilizzare il nostro servizio cassette *aggiungendo al testo dell'avviso la frase:* «scrivere «Pubblicità Stampa n. ..... Torino», *computata per cinque parole. In tal caso all'importo dell'intero annuncio dev'essere aggiunto il* nolo della *cassetta in lire* 200 *per decade, ed un deposito di lire* 300 *per chi eventualmente desideri il recapito a domicilio delle corrispondenze.*

La «Pubblicità Stampa S.p.A.», in base al capitolato di concessione di esercizio del casellario privato, è considerata a tutti gli effetti «unico destinatario della corrispondenza».

Essa ha quindi il diritto di verificare le lettere e di incasellare soltanto quelle strettamente inerenti agli annunci cestinando stampati, circolari e lettere di propaganda.

Tutte le lettere indirizzate alle cassette debbono essere inviate per posta e saranno respinte se assicurate o raccomandate.

Per uno speciale accordo intervenuto con l'ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO e con la CASSA DI RISPARMIO DI TORINO, gli avvisi possono essere ordinati — nelle ore di sportello — presso tutte le Sedi e Dipendenze di queste Banche esistenti in Italia.

1 COMMERCIALI L. 200 per parola

CARRELLI elevatori OM, muli, Clark, autogrues: occasione cedonsi. Telefonare 231-989. A45326

CERCANSI gruppi elettrogeni veloci da 200 - 450 Kva. Cream, via Reggio 19. Torino. A50070

CERCASI ceramica fornitrice di Biscotto vasi anfore ecc. quantitativi importanti. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1516 — Torino».

CERCASI gru edili occasione, ottimo stato, portata massima 1000 sbraccio 30 altezza 33-36, garanzia. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9337 — Torino». A48510

LIQUIDIAMO torni cesoie troncatrici macchinario diverso, utensileria, attrezzature, autoriparazioni. Cirie 2, Torino. A48328

POMPE per tutti i liquidi. FEIT, via Monginevro 226. Telef. 331-591.

PREZZI realizzo, tornio parallelo nuovo 1000 x 180, cesoia Ficep a mano taglio mm. 4, strumenti misura controllo. Telefono 651-596.

PROFESSIONISTA molto introdotto in Libya assumerebbe incarichi commerciali nonché vendite terreni et immobili situati in ogni regione della Libya. Per informazioni e dettagli scrivere E. A. Casella Postale n. 233, Torino.

RICHIEDONSI OFFERTE PER STUDIO ET FORNITURA IMPIANTO COMPLETO AUTOLAVAGGIO AUTOMATICO. SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 1662 — TORINO».

SCALA aerea Brambilla, stilo m. 24, ottimo stato vendesi. Telefonare ore pasti 851-457. A49912

VENDESI pressa idraulica Galdabini 4 colonne tonn. 200 luce montanti 1220. Tel. 516-088. O1007

VENDO tegole e travi seminuovi. Telefonare 894-201. A50198

2 ARTIGIANATO L. 200 per parola

ARTIGIANATO del gas trasforma ripara cucine fornelli. Pagliano, telefonare 273-214. A49000

LATTONIERE idraulico cerca manutenzione case condomini ecc. Telefonare 231-661. A49046

MEDIA officina di precisione accetta lavoro attrezzature piccole serie. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1509 — Torino». A48383

Z. PRESTITI su alloggi di proprietà rimborsabili entro 6 anni. Vallina, via Andrea Doria 15. O71

3 SOC. CAPITALI CESSIONI RILIEVI AZ. L. 200 p.p.

A.A.A.A.A.A.A.A.A. TASSI bancari dell'1% mensile concediamo rapidamente mutui su alloggi. Prestiti in giornata a dipendenti, professionisti, artigiani, commercianti. Riservatezza assoluta. Finanziaria FID - via Cernaia 18, tel. 542-834 - 530-445.

A.A.A.A.A.A.A.A.A. ACCORDIAMO prestiti immediati a proprietari auto (anche ipotecate) comunque targate. Massima riservatezza. Finanziaria FID - via Cernaia 18, tel. 542-834 - 530-445.

A.A. A operai, commercianti, impiegati, artigiani, professionisti, funzionari, prestiti immediati. FINCOTEX corso Francia 15, Tel. 760-203 779-826. O99

A.A. AD automobilisti prestiti in 5 minuti supervalutando autoveicoli anche ipotecati. Mutui ipotecari in pochi giorni. Discrezione assoluta. FINCOTEX - corso Francia 15. Telefonare 760-203 - 779-826. O99

A.A. AZIENDA tipografica funzionante, sede propria cedesi Trieste. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1049 — Torino». A45336

A. 2.500.000 contanti garantire 100 mila giornaliere cediamo modernissima drogheria. Riva, via Mazzini 1.

A.A. PRESTIAMO denaro in giornata a proprietari auto (anche ipotecate). Riservatezza assoluta. Via Pomba 29 (angolo via Giolitti) tel. 545-909.

A. AFFARONE affidiamo gerenza bar superalcoolici modernissimo, garantite 70.000 giornaliere. Riva, via Mazzini 1. O231

A. 2.000.000 contanti cediamo negozio salumeria attrezzatissimo garantite 100.000 giornaliere. Riva, via Mazzini 1. O231

A. 3.200.000 trattabili 500.000 contanti cediamo avviatissimo negozio rivendita pane. Riva, via Mazzini 1.

ADIACENTI via Roma cediamo abbigliamento maschile signorile clientela. Casalegno, 885-962.

AFFARONE cedo merceria zona Cibrario. Telefonare 776-214 ore pasti.

ALASSIO: occasione gommista, cede azienda avviatissima per trasferimento all'estero. Telefonare 42-848.

ANGOLARE bar centralissimo 100 mila giornaliere cedesi ritiro commercio. Massaglia, Milano 10.

ARTICOLI sportivi manufatti, grandioso negozio periferico, reddito dimostrabile cedesi causa decesso, facilitazioni pagamento. Massaglia, Milano 10, pomeriggio. O1037

AUTORIMESSA avviatissima cedo 250 macchine circa, reddito 500.000 mensili. Telefonare 778-586.

AVVIATA macelleria zona grande sviluppo cedesi. Telefonare 783-344 orario pasti. A48990

AVVIATISSIMA merceria cartolibreria unico vicino scuola cedesi volendo anche muri. Tel. 665-887.

AVVIATISSIMO negozio panetteria forno cediamo 5.000.000, 2 milioni contanti, vicinanze Torino. Riva, via Mazzini 1. O231

AVVIATISSIMO redditizio negozio fiori, retro ampio magazzino, urge vedere, prezzo trattabile, eventuale gerenza. Telefonare 876-390.

BAR angolare 4 vetrine 55.000 giornaliere moderno cedesi dilazionando telefonare 502-542. O33

BAR superalcoolico 3.500.000 totale unica occasione angolare posizione grande passaggio eventualmente dilazionato. Telefono 537-213.

BAR torrefazione 100.000 giornaliere chiusura serale posizione ottima angolare 5 vetrine arredamento nuovissimo. Telef. 537-213. O77

BONAFOUS [illegible] ampio negozio vuoto o cedesi con licenza bar. Rivolgersi portineria.

BORDIGHERA bellissima lavanderia-gettone, acqua e secco, redditizio vendo. Scrivere: Birone pubblicità 29-A, Sanremo. 23432

CASALINGHI via commerciale S. Paolo cedesi. Telefonare 380-228.

CARROZZERIA avviatissima vasta clientela rimettesi motivi salute. Telefonare 390-663. A49744

CASALINGHI zona popolarissima operaia motivi di salute cedesi 5.000.000. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9378 — Torino».

CAUSA anzianità cedesi bar superalcolici arredamento moderno posizione angolare zona Santa Rita. Telefonare 325-074.

CAUSA salute cedo tabaccheria. Telefonare ore pasti 592-410.

CAUSA trasferimento cedesi avviata boutique. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1473 — Torino».

CAUSA trasferimento cedesi commissionaria auto - autorimessa - officina - ricambi, posizione ottima, vera occasione. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1675 — Torino». A50072

CAUSA trasferimento cedesi fabbrica prodotti chimici industriali avviamento decennale importante clientela miglior offerente. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1579 — Torino».

CAVALLERA, Saluzzo 21. Calzoleria (provincia) incasso 20.000.000 cedesi 4.500.000, facilitazioni.

CEDESI alimentare zona Francia volendo gestione. Telefonare 768-931.

CEDESI avviata scuola di estetica causa emigrazione. Scrivere: «Pubbliman Casella 110 D Padova».

CEDESI albergo Riviera Levante arredamento ottimo stato, adiacente mare, ampio parco, posti letto 50. Telefonare 53-692, 570-013.

CEDESI avviato casalinghi con licenza ferramenta zona Nizza. Telefonare 693-549. 2001

CEDESI bar ristorante avviatissimo con dehors tavola calda lungomare. Finale Ligure, casella postale 28.

CEDESI bar superalcoolico zona Francia volendo gestione. Telef. 768-931.

CEDESI immobile cinema importante cittadina Piemonte. Casella postale 28 Finale Ligure. A48315

CEDESI negozio modista centralissimo molto avviato. Tel. 337-557.

CEDESI ristorante gelateria alloggio tabacchi centrale paese 30 km. Torino trattabile anche subito motivi famiglia. Telef. 914-163.

CEDESI risuolificio avviatissimo. Telefonare ore pasti 351-922.

CEDO autorimessa avviata con officina salone esposizione auto compra vendita reddito 800.000 mensili. Telefonare 356-997. O81

CEDO bellissimo salone esposizione auto centralissimo. Telef. 768-982.

CEDO negozio confezioni forniture per sarti retri abitabili. T. 519-315.

CEDO negozio fiori posizione unica centralissimo. Tel. 799-887 ore pasti.

CERCASI socio apportante 5.000.000 commissionaria vendita automobili buon reddito. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1652 — Torino».

CINTURA Torino vendo salumeria lavorazione propria ottima posizione. Telefonare 375-711.

COMMESTIBILI causa malattia svendo 1.500.000 specializzato sarete soddisfatti. Casalegno 885-962.

DI SALVATORE, Filippo Turati 10, concede in gerenza rivendita giornali; ottime condizioni. O934

DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede salumeria, [illegible] giornaliere comprovabili, trattabili [illegible].

DIANO Marina alimentari avviatissimo forte incasso giornaliero cedesi. Telef. 44-018 Diano Marina.

DITTA prodotti consumo avviatissima causa forte incremento cerca finanziatore amministratore unico capitale otto milioni ottimo reddito. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1578 — Torino». A49171

GIORNALI cartoleria alloggio forte lavoro redditizio causa salute bloccasi. Casalegno 885-962.

GOMME riparazioni avviato zona Genova [illegible] causa trasferimento 1.000.000. Telef. 673-813.

GRAVI motivi salute cedesi pastificio arredamento nuovo 1.300.000. Telefonare 756-813.

FORNACE cascina Piemonte causa espatrio vendesi 70.000.000 trattabili. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1288 — Torino». A46053

LATTERIA (Porta Nuova) incasso 45.000 cedesi occasione. Cavallera, Saluzzo 21. O288

LATTERIA 150 litri zona Francia moderna cedesi 2.000.000 anticipati. Telefonare 502-514. O33

L'IMMOBILIARE 502-514 segnala profumeria ottima posizione arredamento moderno facilitazioni pagamento.

MONTAGNA, causa anzianità malattie vendo casa terreni indicatissimo colonie ville affitto albergo panetteria alimentari. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1048 — Torino». A45335

NEGOZIO avviatissimo centrale biancheria uomo-signora cessazione attività. Telefonare 519-204. O340

NOTA industria cerca socio condirettore. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9326 — Torino». A48454

OCCASIONE vendo bar (S. A.) zona centrale incasso 30.000 prezzo Lire 3.500.000 non trattabili. T. 279-873.

OCCASIONISSIMA vendo negozio polli 650.000. Telefonare 368-413.

PANETTERIA commestibili attrezzati 30 km. Torino cedesi convenientemente. Telefonare 378-348 ore 19-21

PENSIONCINA bene redditizia Porta Nuova cedesi buone condizioni. Telefonare 539-703.

PORTA Nuova, mercerie, maglierie, avviamento trentennale, alto reddito, cedesi. Massaglia, Milano 10, pomeriggio. O1037

PRESTITI su appartamenti, case rimborsabili mensilmente in 6 anni. Vallina, via Andrea Doria 15. O71

PRIVATO causa malattia affida gerenza salumeria ottimo affare. Telefonare 793-200. 1001

PRIVATO cede bar analcoolico angolare biliardo causa salute. Telefonare 212-776. 2001

PRIVATO cede causa salute avviatissimo casalinghi in buonissima zona. Telef. 693-084. A47813

RITIRO COMMERCIO CEDESI AVVIATISSIMO NEGOZIO MERCERIE, FILATI, PLURIDECENNALE, CON ALLOGGIO, CENTRO VALLESUSA. RIVOLGERSI GEOM. REVERDITO, BUSSOLENO. 1001

RITIRO commercio cedo avviatissima drogheria. Tel. 546-969 ore pasti.

TAVOLA calda pizzeria prossima apertura cerca per gerenza gruppo familiare capace cauzione. Scrivere: «Pubblicità Stampa 243 — Torino».

TINTOSTIRERIA vendesi o cedesi in gerenza. Telefonare 212-987.

TIPOGRAFIA piccola buona clientela zona centrale vendo causa trasferimento. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1467 — Torino».

TORNERIA automatica ottimi carnets ordini cerca socio apporto capitali. Scrivere: «Pubblicità Stampa 239 — Torino». 2001

URGE cedere bar trattoria arredato a nuovo. Corso Peschiera 306.

VENDESI avviatissimo chiosco bar provvisto licenza. Tel. 310-110.

VENDESI bar pizzeria occasione causa trasferimento, Sanremo. Telefono 72-584. A49187

VENDONSI licenza cartolibreria a bancone. Telefonare 273-692.

4 COMPRA - VENDITA ALL. LOCALI e TERR. L. 200 p.p.

A.A.A. CASA anteguerra 24 camere, cantine, terreno mq. 1000, vendesi via Bessanese 9, verso Lucento, pullman 59. Rivolgersi ivi. A48479

A.A. ACQUISTO contanti villetta o rustico, precollinare. Telef. 581-694.

A.A. ACQUISTO contanti alloggio centrale, semicentrale, precollinare. Telefonare 581-694. O934

A. BARRIERA Milano vendo bellissimo capannone, volendo buon reddito. Telefonare 273-571. O14

A. CASA indipendente, 3 camere, stalla, fienili, porticati, orto, tutto recintato, luce, acqua potabile, colline Brusasco svendesi 1.980.000. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9310 — Torino». A48116

A. MEZZENILE vendonsi alloggi signorili 1-2-3 camere, mutuo, incantevole zona residenziale. Telefonare 539-734 - 01235550. O108

A. PORTA Palazzo vendesi soffitta con cucinino e ripostiglio libera subito L. 380.000 dilazione pagamento. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9310 — Torino». A48116

A. RATEAZIONI mensili pari affitto vendonsi alloggi, negozi, uffici, magazzini in residenza Miramonti. Corso G. Cesare 238.

A. ZONA S. Paolo privato vende alloggio tre camere servizi 6.800.000 trattabili. Telef. 286-379.

A Sanremo privato trasferendosi vende otto appartamenti nuovi, termocentrale, vista mare-monti. Affarone, ottimo reddito, eventuale dilazione. Albanese, Valdolponte 1, Sanremo. 23530

ACQUISTEREI terreno alberato collina torinese per costruzione casa oppure se in buone condizioni casa. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1565 — Torino». A49112

ACQUISTIAMO alloggi, ville, terreni, case, negozi. Pagamento contanti. Picco. Marconi 28. Telefono 657-324.

ACQUISTO adiacenze Porta Susa alloggio anteguerra due camere servizi. Telefono 518-652.

ACQUISTO 5-10 giornate terreno per coltura ortaggi raggio 20 km. Torino. Telefonare 396-695. O926

ADIACENZE, Massimo d'Azeglio appartamenti signorili comunicanti 200 mq., terrazzi vendonsi convenientemente, causa impegni. Massaglia, Milano 10, pomeriggio. O1037

AFFARE svendesi alloggio quattro vani in casa signorile anteguerra zona piazza Adriano, lire 4.500.000 oltre mutuo. Telefonare 772-082.

AFFARE vendo collina alloggio 4 vani servizi 6.000.000. Telefonare 925-634. A49527

ALASSIO vendo appartamento a sestante, giardino, termo, telefono, 3 ingressi indipendenti, vicinissimo mare, volendo ammobiliato, parcheggio proprio. Rivolgersi: Banca Galleani, Alassio. Chiedere proprietà Molter.

ALBENGA villetta 300 mq. cintati, 100 mq. coperti, grande soggiorno, due matrimoniali, servizi vendo occasione. Scrivere: «Pubbliman Casella 74, Brescia». 23432

ALLOGGETTO libero (via Frejus) camera cucina termobagno 3.600.000. Toriocasa 515-318. O192

ALLOGGI signorilissimi, prezzi convenienti, impresa vende direttamente. Via Martorelli. Telefono 852-460.

ALLOGGI via Pinelli 34. Inizio frazionamento casa. Ingresso, due camere, cucina, termobagno, Mutuo, facilitazioni. Visite 16-18. Torincasa tel. 515-318. O152

ALLOGGIO via Breglio camera cucina gabinetto termo 3.000.000 trattabili. Casalegno 885-962. O925

ANTICIPANDO 800.000 e 15.000 mensili 2 camere servizi corso Francia-Leumann antica Rivoli 24/19.

ANTICIPANDO 1.000.000 e 35.000 mensili 3 camere, servizi, cantiere antica Rivoli 24/19, Leumann. Telefonare 487-687. O13

ANTICIPANDO 2.000.000, mensili 45.000, camere 4 cucinino doppi servizi, corso Francia (Leumann) Antica Rivoli 24/19. Telef. 487-687.

APPARTAMENTI confortevoli precollinari in ville tra verde, giardini, quieto, panorama, comodità 4-6-8 camere. Tabacchi 46/8, Guinicelli 11/9.

APPARTAMENTO centralissimo via Accademia Albertina 10. Tre camere, cucina, entrata, servizi, 2.000.000 mutuo 3.200.000. Gabetti 578-044.

APPARTAMENTO via Capriolo 11 (corso Trapani) 2 camere entrata servizi 1.000.000 mutuo 1.800.000 pianorialzato. Possesso immediato. Gabetti 578-044. O386

(Continua a pag. 18)

Un pericolo in Alto Adige da non sottovalutare

I terroristi austriaci del «Bas» sono organizzati come un esercito

Il Bas (Comitato di liberazione del Sud Tirolo) ha una struttura militare su basi prussiane - Possiede centri di addestramento, tiene corsi di «tecnica del sabotaggio», è appoggiato da potenti associazioni naziste Le sedi principali sono ad Innsbruck e Monaco di Baviera, centrali del pangermanesimo - Obbiettivo immediato dei terroristi è la guerriglia in Alto Adige; scopo finale, l'annessione al Tirolo austriaco

(Dal nostro inviato speciale) Linz, 13 maggio.

«Il Bas è un'organizzazione paramilitare con quadri, gradi, disciplina, punizioni, sovvenzionata con ampi mezzi da patrioti e simpatizzanti». Norbert Burger ha fatto al processo di Linz questa precisazione rispondendo ad una domanda del presidente della Corte d'Assise dott. Koppauer. Rifiutandosi recisamente di fornire dettagli in merito all'organizzazione dei finanziamenti: *«Non posso e non voglio dire nulla».*

Burger è il maggiore esponente del *Bas* (*Befreiung Auschuss Südtirol*: Comitato di liberazione del Sudtirolo), ma anche lui deve rendere conto delle sue «azioni» ad un comitato che valuta gli effetti politici, propagandistici, militari, psicologici, cura i rifornimenti e gli approvvigionamenti del «personale attivo» e controlla le spese presentando un rendiconto ai revisori e ai «patrioti e simpatizzanti».

I due centri di maggiore importanza del *Bas* sono Innsbruck e Monaco di Baviera, focolai entrambi dell'irredentismo pangermanista (con differenti accentuazioni), che si prefigge di cancellare con un colpo di spugna le frontiere stabilite in Europa dai trattati di pace firmati alla fine del conflitto e reinstaurare quelle del terzo Reich hitleriano. A Innsbruck, centro montanaro dove il tono viene dato ancora oggi, come 500 anni fa, da una aristocrazia di origine alpina e dal clero conservatore, agiscono gli uomini, funzionano le organizzazioni, si stampano i giornali e le pubblicazioni che perseguono uno scopo ormai evidente e confessato apertamente dai 15 terroristi di Linz (che rappresentano un campionario molto significativo di tutta l'organizzazione del tritolo): il congiungimento dell'Alto Adige al Tirolo. Gli uomini che alimentano l'oltranzismo raramente parlano di riannessione all'Austria: per tutti costoro, legati ad un filo di nazionalismo regionale, esiste solo la riunificazione etnica tirolese: *«Vienna* — dicono — *è troppo lontana da Innsbruck».*

La struttura organizzativa del movimento tirolese per l'Alto Adige poggia principalmente sulla «Troika»: *Volkspartei*, *Berg Isel Bund* (con tutte le ramificazioni regionali e federali) e il *Bas* che si occupa principalmente del capitolo: «Operazioni attive». Fra i suoi dirigenti conta anche Georg Klotz, il maggiore degli *Schutzen* della Val Passiria, cittadino italiano che fruisce del diritto di asilo in Austria e che assieme al gruppo dei fuorusciti della Valle Aurina (Forer, Steger, Oberlechner, Oberleiter) e a tutti gli imputati nei processi per terrorismo (a Vienna, Graz, Linz) appartiene a quella corrente più violenta.

Agli effetti operativi il *Bas* ha diviso l'Alto Adige in cinque zone: Brunico, Bressanone, Bolzano, Merano e Silandro. Una sesta zona (azioni psicologiche) comprende il resto dell'Italia. Ogni zona o settore sono diretti da un capo che agisce al margine, sa tutto e fa finta di niente avendo una «copertura» ufficiale che giustifica la sua presenza sul posto e cura il reclutamento delle nuove leve del terrorismo il cui meccanismo rimane oscuro. Si sa che al giovane prescelto per entrare nel *Bas* altoatesino viene procurata una buona occupazione. Non è difficile. Negli ultimi anni si è moltiplicato in Alto Adige il capitale tedesco. Queste nuove aziende preferiscono personale di lingua tedesca e l'organizzazione irredentistica è la più adatta a procurarlo. Così la recluta non grava economicamente sull'organizzazione. Ogni tanto questi giovani partono per «viaggi di studio» verso il nord; in realtà vanno a frequentare «seminari» (difficile dire dove, perché vengono continuamente spostati) di indottrinamento, con corsi speciali di tecnica del sabotaggio e di reazione agli interrogatori della polizia italiana in caso di arresto, dove si leggono unicamente giornali come il *National Zeitung und Soldaten Zeitung*, portavoce tedesco di ex combattenti, razzisti, antisemiti. Nelle conferenze di propaganda non si accenna all'autonomia del Sudtirolo né al ricongiungimento con il Tirolo: *Südtirol ist Deutsch* è il nuovo *slogan*, il Sudtirolo è tedesco.

Il materiale esplosivo per gli attentati viene dall'Austria ed entra in territorio italiano oltre che attraverso i normali valichi italo-austriaci, anche attraverso la frontiera italo-francese, italo-svizzera (soprattutto le armi giungono da qui) e italo-jugoslava con la collaborazione di un numero imprecisato di «corrieri» che vanno dalle guide alpine, al professore universitario, al parroco di certe chiesette alpine. L'approvvigionamento e il rifornimento sono curati dalle associazioni già ricordate da Vienna, Innsbruck e Monaco con la collaborazione delle associazioni «di aiuto al Sudtirolo» che sono varie decine.

Il finanziamento (anche se Burger non ha voluto farne cenno) è fornito principalmente dalla *Kultur Werk für Südtirol* (opera culturale) di Monaco che ha lo scopo di «tedeschizzare» al massimo la provincia di Bolzano. Membri di questa associazione sono contemporaneamente esponenti del *Vitikobund*, il gruppo di fanatici sudeti che vaneggiano il ritorno all'hitlerismo e sperano, una volta attuato il ricongiungimento in Sudtirolo di rientrare nei «territori perduti» in Cecoslovacchia. A queste due organizzazioni affluiscono vari milioni di marchi da diverse fonti (tutte nostalgiche in un senso o nell'altro) e una buona fetta va al *Bas*.

Burger personalmente lavora alla sezione politica del *Bas*. Solo raramente egli si è sporcato le mani con il tritolo. Per queste cose si serve di giovani baldanzosi che prepara con la sua forbita eloquenza mandandoli al fronte «scottante» da dove spesso giungono dinanzi al giudice austriaco o italiano.

La struttura del movimento *Bas* non lascia dubbio sulle intenzioni: addestrare e tenere pronti reparti di uomini e procurare armamenti per la guerriglia in Alto Adige, con l'appoggio di un'azione politico-propagandistica su scala internazionale. E' un errore sottovalutare il *Bas*. Non è una banda sparuta, ma un'organizzazione paramilitare che si rifà ai principi prussiani. Chi segue il processo di Linz si rende perfettamente conto del «pericolo» che rappresentano questi personaggi. Sono tutti fanatici: se fossero assolti, sarebbero pronti il giorno dopo a riprendere in mano il tritolo e la donarite per «liberare il Südtirol».

Bruno Tedeschi

Arrestato in Austria un terrorista per due attentati in Alto Adige in cui morirono quattro italiani

Vienna, 13 maggio

Alois Oberlechner, uno dei quattro terroristi della Valle Aurina, accusati degli attentati di Sesto Pusteria e di Casies in cui persero la vita due carabinieri e due finanzieri italiani, è stato arrestato dalla polizia federale austriaca a Bregenz, nel Vorarlberg (Austria). Ne dà notizia il quotidiano di Innsbruck *Tiroler Tageszeitung* nella sua edizione di oggi. Il giornale riferisce che l'arresto di Oberlechner è avvenuto il 19 aprile scorso e la polizia di Stato è riuscita a tenerlo segreto fino ad oggi. Oberlechner dovrebbe testimoniare martedì prossimo al processo contro i terroristi del gruppo Burger, processo che si svolge a Linz. L'Italia aveva chiesto l'estradizione del dinamitardo. La questione sarà ora esaminata dal ministro della Giustizia.

Arrestato il giovane che portò a Roma le due quindicenni seviziate da 30 persone

E' un diciassettenne milanese - Messo a confronto con una delle vittime, ha confessato - Il 14 aprile scorso, con un complice, convinse le due ragazze a seguirlo nella Capitale dove furono sottoposte a brutali violenze per tre giorni

(Dal nostro corrispondente) Milano, 13 maggio

Fabio Bertolini 17 anni, abitante a Milano in via Forze Armate 179, il maggior responsabile delle violenze subite dalle due cugine quindicenni di Sesto, portate a Roma e violentate da una trentina di persone, è stato arrestato ieri sera dai carabinieri al Campeggio vicentino, un luogo solitamente frequentato da giovani *beat*.

Subito dopo la cattura, il Bertolini è stato condotto alla stazione dei carabinieri di Sesto e qui sottoposto a un drammatico confronto con una delle sue vittime. La ragazza lo ha riconosciuto e il giovane ha finito per confessare ogni cosa.

Il fatto avvenne il 14 aprile scorso. Le due ragazze, Teresa G. e Maria P., per spirito di avventura avevano accettato di recarsi a Roma con il Bertolini e un suo amico, Salvatore Farese, 27 anni, che risiede appunto nella capitale. Dopo un avventuroso viaggio, le due ragazze, giunte a Roma furono condotte in un bar del quartiere Tiburtino frequentato da una trentina di giovani. Qui secondo il racconto di una delle giovani qualcuno mise una droga nel caffè. Sta di fatto che poco dopo le due cugine si ritrovarono in un prato in mezzo alla campagna. Si sentivano male ed i trenta teppisti ne approfittarono per aggredirle. Durante tre giorni le quindicenni rimasero prigioniere del gruppo in grotte e in «garages» della zona: le violenze si rinnovarono.

Soltanto dopo tre giorni Teresa G. riuscì a fuggire e a recarsi dai carabinieri. Trasportata al «Policlinico» fu ricoverata per le escoriazioni riportate in varie parti del corpo e per lo stato di «choc» in cui versava. Sua cugina, liberata poco dopo, partì in treno, da sola, alla volta di Milano.

Salvatore Farese venne arrestato subito insieme ad altri cinque giovani per ratto, violenza carnale, istigazione alla prostituzione, associazione a delinquere. Il Bertolini riuscì invece a fuggire.

Il giovane che dovrà rispondere degli stessi reati addebitati agli amici a tarda sera è stato trasportato a Roma per rimanere a disposizione della Procura della Repubblica che sta conducendo l'inchiesta sul brutale episodio.

g. m.

Esercitazione a Nuoro di «protezione civile»

Sono intervenuti 1400 militari specializzati con elicotteri e veicoli anfibi

(Nostro servizio particolare) Nuoro, 13 maggio.

Alla presenza del sottosegretario all'Interno, Amadei, di numerosi parlamentari componenti le commissioni Interni, Affari Costituzionali, Sanità, del prefetto di Nuoro, dottor Zanda, giornalisti e alti ufficiali dei vigili del fuoco e dei carabinieri, si è conclusa l'esercitazione di protezione civile denominata «Delfino IV». Vi hanno partecipato circa 1400 uomini, dotati di moderni mezzi di sicurezza e addestrati per intervenire in caso di pubbliche calamità.

E' stato scelto come luogo di manovra il lago artificiale di Gusana, una zona che presenta notevoli difficoltà a causa del terreno accidentato e del tempo che occorre ai mezzi di soccorso per raggiungerla. Il lago, di vaste dimensioni, si trova nel cuore della Sardegna, vicino all'abitato di Gavoi, in provincia di Nuoro.

L'esercitazione «Delfino IV» ha avuto inizio alle 11.15, ed è durata circa ottanta minuti. Aveva per tema generale: «Alle ore X del giorno X viene comunicato al ministero dell'Interno che in una zona centrale della Sardegna è stato accertato un vasto movimento franoso in atto, di natura non ancora determinata, che interessa un'area montuosa valutata a circa cinquemila ettari, attorno al centro abitato di Gavoi. Si profila una minaccia alla stabilità di una grande diga che sbarra il lago artificiale, con conseguenze estremamente gravi per le popolazioni a valle del bacino».

Al segnale di allarme, sommozzatori, mezzi terrestri e anfibi, tre elicotteri dei vigili del fuoco facevano una rapida ispezione del bacino. Tutti erano collegati fra loro per radio. La simulazione prevedeva continui smottamenti del terreno, di cui occorreva rapidamente valutare la consistenza. Venivano impiegati sommozzatori per le ricognizioni subacquee, elicotteri per segnalare le zone in maggior pericolo.

La tremenda sciagura del Vajont e le disastrose alluvioni del 4 novembre scorso hanno posto in termini allarmanti il problema della protezione civile. Servendosi, per le più immediate esigenze di protezione civile, dei vigili del fuoco, si è raggiunto un primo traguardo. Ad essi si sono aggiunti i «reparti di soccorso pubblico», organizzati ed equipaggiati in parte dalla Pubblica Sicurezza e in parte dai carabinieri. Ma si avverte la necessità di un ampliamento dell'organico e di affidare a un solo organismo la coordinazione e il comando delle operazioni.

E' all'esame del Parlamento un disegno di legge che regola in maniera organica i servizi di protezione civile.

m. b.

Dopo un'intervista rilasciata dall'attrice in America

La moglie di un ingegnere romano denuncia la Koscina per concubinato

L'esposto è stato presentato da Marina Castelli - Secondo l'accusa, suo marito e la Koscina vivono «notoriamente insieme» - L'attrice deve anche rispondere di sostituzione di persona: durante il recente viaggio negli Stati Uniti avrebbe lasciato credere di essere la moglie dell'ing. Castelli

(Nostro servizio particolare) Roma, 13 maggio

Sylva Koscina è stata denunciata per concubinaggio, sostituzione di persona e diffamazione: tre reati per cui complessivamente si potrebbe arrivare ad una condanna a 4 anni di carcere. L'iniziativa è stata assunta dalla signora Marina Castelli: suo marito, ing. Raimondo, vive da dodici anni con l'attrice e la denuncia investe anche lui.

Il motivo per cui la signora Marina ha deciso soltanto in questi giorni di rivolgersi al magistrato è da collegarsi con le recenti dichiarazioni rese da Sylva Koscina negli Stati Uniti, dove l'attrice ha terminato da poco di interpretare un film con Paul Newman. Per la prima volta dopo oltre un decennio, la Koscina ha parlato con i giornalisti della sua vita privata e del sentimento che la lega all'ing. Raimondo Castelli, il quale l'ha seguita nella sua lunga trasferta americana.

Sylva Koscina, che pur vivendo in Italia da molti anni ha mantenuto la cittadinanza jugoslava (è nata a Zagabria, ma risiedeva a Spalato prima di trasferirsi a Roma), conobbe l'ing. Castelli nel 1955, durante la lavorazione di uno dei suoi primi film: Il ferroviere *di Pietro Germi. L'ing. Castelli lavorava per l'ufficio produzione di una casa cinematografica e si interessò subito alla giovanissima attrice. «Da allora — ha dichiarato Sylva Koscina ad un settimanale —* siamo stati sempre insieme*».*

La signora Castelli, che finora aveva accettato la situazione, ha reagito con una denuncia. Ha preso questa decisione dopo aver letto su numerosi giornali italiani e americani che Sylva Koscina si è presentata, o comunque è stata scambiata, per la moglie dell'ing. Castelli. L'attrice — secondo la denuncia presentata contro di lei — avrebbe anche fatto riferimento ad alcuni dettagli della sua vita privata con l'ing. Castelli, esprimendo il desiderio di avere da lui un figlio. Questo lederebbe — sempre secondo la denuncia — la reputazione della moglie legittima, seppure separata, dell'industriale romano.

L'accusa di concubinaggio si riferisce al fatto che negli Stati Uniti l'attrice e l'ing. Castelli vivono notoriamente insieme. La legge stabilisce che sia punito con la reclusione sino a 2 anni il marito il quale «tiene una concubina nella casa coniugale o notoriamente altrove» e che con la medesima pena sia punita la concubina. L'accusa di sostituzione di persona si riferisce al fatto che Sylva Koscina — secondo la denuncia — avrebbe lasciato credere, negli Stati Uniti, di essere la moglie dell'ing. Castelli. Il codice punisce questo reato con la reclusione sino ad un anno.

Sylva Koscina e Raimondo Castelli si trovano ad Hollywood, dove l'attrice sta per cominciare un film: suo partner è Kirk Douglas.

g. g.

Sylva Koscina con Raimondo Castelli al ritorno dal Festival di Cannes (Tel. A.P.)

Arrestato un camionista che si ribella agli agenti

(Dal nostro corrispondente) Pinerolo, 13 maggio

(m. g.) Un camionista che dopo aver superato un blocco istituito da una pattuglia della polizia stradale di Pinerolo è stato inseguito e costretto a fermarsi, ha reagito in modo violento contro l'agente, cercando di picchiarlo: è stato perciò arrestato e tradotto nelle carceri giudiziarie di Pinerolo.

Protagonista del clamoroso incidente è Luciano Ferrero, di 27 anni, residente a Germagnano, in provincia di Torino, e dipendente della ditta di autotrasporti Guglielmini di Viù. Il Ferrero viaggiava alla guida di un autocarro Fiat 682 sulla statale del Sestriere, diretto dalla nostra città verso Torino.

Giunto al bivio di Orbassano una pattuglia composta dagli agenti Giuseppe Picciau e Vincenzo Santomassimo gli ha intimato l'alt. Il Ferrero (che ha poi affermato di non aver visto i militi alzare la paletta), invece di arrestarsi ha proseguito la marcia, ma i due agenti, a bordo di una autoradio, lo hanno inseguito e bloccato dopo circa un centinaio di metri.

Sceso a terra, l'autista si è rifiutato dapprima di presentare i documenti, poi, visto che gli agenti volevano effettuare un controllo per contestare un eventuale sovraccarico, è andato in escandescenze e rivolgendosi verso l'agente Picciau ha cercato di aggredirlo e picchiarlo. Il Ferrero è stato immobilizzato e arrestato e tradotto nelle carceri giudiziarie a disposizione della magistratura.

Portato a Verbania il complice dell'uccisore del barista di Arona

E' giunto da Catanzaro sotto buona scorta Deve scontare 30 anni per un altro delitto

(Dal nostro corrispondente) Verbania, 13 maggio.

(a. c.) Il ventinovenne Giuseppe Di Costa, accusato di concorso nella rapina del 5 ottobre scorso al Cral San Giuseppe di Busto Arsizio, ed al bar Trento e Trieste di Arona (ove ne venne ucciso il proprietario Giuseppe Porta, che aveva tentato di opporsi ai malviventi), è arrivato stasera alla stazione ferroviaria di Verbania Fondotoce, sotto buona scorta.

Il Di Costa è giunto da Catanzaro, dove deve scontare 30 anni per un altro delitto, con il treno delle 19.37, e subito è stato fatto salire su un furgone cellulare, che pochi minuti dopo si arrestava davanti ad un portone delle carceri giudiziarie di Verbania. Dopo aver sostato brevemente all'ufficio di immatricolazione, è stato condotto in cella.

L'imputato è apparso taciturno: ha solo detto, al momento di salire sul cellulare, rivolgendosi ad un carabiniere, di non capire il perché del trasferimento dalla Calabria al Lago Maggiore.

Per i prossimi giorni sono previsti confronti e interrogatori. Probabilmente il principale accusato, Fortunato Cirianni (che era stato trasferito alle carceri di Novara per aver dato più volte in escandescenze, ed avere inscenato anche uno sciopero della fame), verrà ricondotto nella prossima settimana a Verbania per un confronto diretto con il presunto complice.

A Monaco di Baviera 300 mila sudeti chiedono di tornare nelle «terre perdute»

«Niente pace — dichiarano i profughi — a prezzo di nuove ingiustizie: la rinuncia non è politica, ma asservimento» - Sono giunti nella capitale bavarese con 30 treni speciali e 700 autobus - Manifestazioni democratiche contro l'adunata revanscista

(Dal nostro corrispondente) Bonn, 13 maggio

Trecentomila profughi dai territori dei Sudeti (Cecoslovacchia) sono riuniti tra oggi, domani e lunedì a Monaco di Baviera per il loro 18° congresso, che quest'anno si svolge all'insegna del motto, non proprio tranquillante, *«Niente pace per il mezzo di nuove ingiustizie»*. I tedeschi fuggiti o espulsi dai territori di confine cechi vogliono ripetere ancora una volta che non sono disposti ad accettare una politica di rinuncia, cioè un trattato di pace che non gli restituisca la patria natale. Partecipa all'adunata, a nome del governo di Bonn, il ministro dei profughi ed espulsi, Von Hassel.

Monaco è stata invasa dai sudeti, che sono stati trasportati da 30 treni speciali e da 700 autobus provenienti da ogni parte del paese e anche dall'estero. Si calcola che circa 100 mila sudeti pernottino presso le 80 mila famiglie di profughi che vivono a Monaco, che alcune decine di migliaia aspettino l'alba di domani in un padiglione del Parco delle Esposizioni, appositamente allestito per loro, o in centinaia di tende, e che altri 100 mila giungano domattina, per il raduno principale. Già oggi vi è stata un'adunata di quasi 100 mila e una riunione di dirigenti ai quali hanno parlato il ministro Von Hassel, il presidente della Lega dei sudeti, Rehs, e il capo della Federazione dei sudeti, Boehm.

Dalle loro parole sono venute alla luce le divergenze che a 22 anni dalla fine della guerra esistono tra governo e sudeti. Bonn — ha fatto capire Von Hassel — non nega ad alcuno il diritto alla patria ma contesta che questo diritto si identifichi con pretese territoriali. Per i profughi, invece, benché essi siano da diversi anni inseriti nella vita della Repubblica federale, patria significa sempre «Heimat», cioè casa natale e pezzo di terra dove si è cresciuti. Per loro — come ha detto Boehm — *«rinuncia non è politica, ma soltanto assoggettamento»*. Essi si dichiarano peraltro disposti a *«normalizzare le relazioni con la Cecoslovacchia»*.

Contro l'adunata dei profughi si sono pronunciati a Monaco di Baviera diverse associazioni giovanili, che hanno pubblicato un manifesto di *«deplorazione della dimostrazione»*. Nel manifesto è detto: *«I legami personali dei sudeti tedeschi, da lungo tempo inseriti nella vita tedesca, vengono usati per coniare "slogans" i quali hanno molto in comune con gli indirizzi degli estremisti di destra, ma non corrispondono alla politica di distensione internazionale enunciata dal governo federale».*

t. s.

CRONACHE DELLO SPORT

I due punti di distacco lasciano la porta aperta ad ogni possibilità

Una grande giornata per Inter e Juventus

Arrivano i bianconeri: la capienza dello stadio portata a 35 mila posti

Per Cinesinho contro il Mantova una decisione all'ultimo minuto

L'attaccante juventino lamenta uno strappo inguinale - E' possibile il rientro del centravanti De Paoli - Spanio tra i mantovani - Enorme attesa per l'incontro che può decidere dello scudetto

(Dal nostro inviato speciale)
Mantova, 13 maggio.

Il campionato è agli sgoccioli. Il suo risultato definitivo dipende da un filo più o meno esile. Per questa ragione non si è mai vista, nei centri direttamente o indirettamente interessati, un'attesa così viva e appassionata. Mantova è proprio uno di questi. Per tale motivo è stata aumentata la capienza ricettiva dei posti disponibili allo stadio: essi sono stati portati a circa 35 mila. Per questa ragione si spera di battere domani il primato locale degli incassi di campionato.

Mantova sente l'orgoglio di essere stata quasi eletta a decidere delle sorti della nostra competizione nazionale per l'annata 1966-67. La sua squadra viene infatti chiamata ad affrontare alla terz'ultima giornata di lotta la Juventus, e per l'ultima prova del torneo essa dovrà far fronte all'Internazionale, fruendo del vantaggio di giocare in ambi i casi sul proprio terreno. In certo qual modo quindi il dado verrà tratto a seconda dell'esito delle due partite mantovane.

La formazione dell'undici juventino non sarà decisa che all'ultima ora. Castano verrà, come già noto, sostituito da Sarti. Il dubbio verte sulla presenza o no del brasiliano Cinesinho. Quest'ultimo soffre in questo momento di dolori all'inguine e dovrà con ogni probabilità venire sostituito. Dalla sua disponibilità dipende la formazione della prima linea bianconera. Sono presenti, oltre a Menichelli e Del Sol, anche Favalli, De Paoli e Zigoni, nonché naturalmente il Cinesinho stesso. Può essere che De Paoli ricompaia al centro dell'attacco con Favalli mezz'ala sinistra e Zigoni ala destra. Meno cambiamenti si faranno in questo settore della squadra, che già di per sé quando si trova al completo dà luogo a tante incertezze, e meglio sarà, secondo noi.

Il Mantova pure tace. Aveva tremato in un primo tempo per la squalifica di Spanio. Poi all'ultimo momento, a seguito di reclamo sporto, si è visto restituire il giocatore. Così l'allenatore Cadè — il quale occupa ora il posto di cui tempo fa fu titolare Fabbri — potrà allineare la stessa formazione di domenica scorsa, quella che realizzò il ventesimo esito di parità del campionato. Un autentico primato, quest'ultimo.

Vittorio Pozzo

Il Milan vorrebbe Altafini

(Nostro servizio particolare)
Milano, 13 maggio.

La campagna acquisti-cessioni si aprirà ufficialmente dopo la fine del campionato, ma fin d'ora sondaggi più o meno cauti vengono effettuati tra le varie squadre. A Milano, centro del mercato calcistico, circolano numerose voci, sulla cui attendibilità si potrà avere un'idea esatta solo alla chiusura delle liste.

Ecco il «notiziario» che oggi appassionava gli sportivi del football. La presenza a Milano dei dirigenti del Napoli, avrebbe offerto l'occasione ai responsabili della campagna di rafforzamento del Milan e dell'Inter di effettuare sondaggi per una serie di interessanti trattative. Il *general manager* dell'Inter Italo Allodi ha ripreso con il vice commissario Tardugno il discorso su Juliano. Nessuna possibilità di accordo si è profilata.

Molto più proficue sono state le conversazioni del signor Tardugno con il segretario generale del Milan Bruno Passalacqua. Il Milan ha insistito chiedendo Altafini, ed il Napoli ha risposto che José si cede soltanto in cambio di Lodetti ed un conguaglio dell'ordine di alcune centinaia di milioni.

Passalacqua ha contropro-posto uno scambio in blocco tra Stenti e Altafini, contro Noletti, Trapattoni ed il centravanti del Bologna Nielsen o quello della Lazio D'Amato. Quest'ultimo è già stato «bloccato» dal Milan, il quale darà alla Lazio il centravanti Innocenti definitivo, ed in prestito Mora o Saltutti, più un conguaglio in milioni di lire.

Anche Nielsen, malgrado le affermazioni contrarie di Gipo Viani (che è stato a Milano ieri ed è ripartito questa sera), sarà ceduto dal Bologna, e rimpiazzato con il brasiliano Clerici, del Lecco. Il Napoli per Clerici, aveva offerto al commissario lecchese Ceppi 180 milioni di lire, e l'intero incasso di una partita amichevole da giocarsi a Lecco, ma il Bologna ha «rilanciato» con offerte ancora più allettanti.

Gipo Viani ha infatti proposto le seguenti condizioni: 120 milioni di lire, il prestito gratuito dell'attaccante Paganini e l'intero incasso di una partita amichevole. Clerici quindi finirà quasi sicuramente al Bologna, il quale cederà Nielsen al Milan, società che tenterà di girare a sua volta il danese al Napoli per avere appunto Altafini.

d. m.

Incerta la presenza di Suarez a San Siro

Contro il Napoli la mezz'ala dell'Inter, dolorante ad una gamba, sarà forse sostituita da Bicicli - Confermato il rientro di Sivori tra i partenopei

(Dal nostro inviato speciale)
Milano, 13 maggio.

All'Inter si pensa al Napoli, ma si parla della Juventus; se ne parla con qualche apprensione e con un po' di paura che il campionato possa avere... una coda. Helenio Herrera dice che i suoi uomini non possono perdere due punti in sole tre partite, ma quando stamane Suarez è uscito dal campo d'allenamento zoppicando per un persistente dolore ad una gamba, il «mago» non ha tardato a tranquillizzare i suoi abituali uditori dicendo: «Intanto anche la Juventus dovrà giocare a Mantova senza Castano e senza Cinesinho».

Suarez è dubbioso, Herrera spera di ricuperarlo, Quarenghi (il medico) crede di poter autorizzare lo spagnolo a giocare. Si tratta di una forma reumatica; niente trauma quindi, e pochissime possibilità di una ricaduta, durante la partita. Pertanto, nonostante tutti i timori espressi oggi ad Appiano, la presenza di Suarez contro il Napoli è considerata «possibile», tanto che Herrera non ha ancora esaminato la soluzione di ricambio.

C'è chi dice che potrebbe giocare Bicicli, chi addirittura pronostica una «mezza rivoluzione» con Landini terzino, Facchetti mediano, e Bedin mezz'ala, altri parlano del rientro di Jair con Domenghini ala sinistra e Corso interno d'appoggio. Comunque Herrera si è riservato di decidere domani dopo l'ultimo responso dei medici. Per il resto formazione solita, con molta volontà di battere questo Napoli, che molti considerano ormai «spento, stanco e senza obiettivi validi da raggiungere».

Infatti gli azzurri partenopei sono reduci da due sconfitte consecutive, a Padova per la Coppa Italia ed a «Fuorigrotta» di fronte alla Fiorentina. Due tappe tristi nel cammino certo non molto brillante di un Napoli, che pure era partito per il torneo con molte e giustificabili ambizioni. I giocatori azzurri comunque «sentono» la prova cui saranno chiamati domani, e Sivori, primo fra tutti, non ha nascosto il suo pensiero sulla gara con l'Inter.

L'argentino ha detto: «Siamo un po' al centro della lotta per lo scudetto, ma purtroppo siamo solo dei comprimari. Tutti mi chiedono: chi vincerà? Vorrei rispondere la Juventus, e le ragioni sono note, ma il sentimento nello sport conta poco. Devo ammettere che l'Inter ha un vantaggio sui miei amici bianconeri. Noi del Napoli comunque ci batteremo allo spasimo per ottenere un risultato utile a San Siro».

Giulio Accatino

INTER: *Sarti; Burgnich, Facchetti; Bedin (Bicicli), Guarneri, Picchi; Domenghini, Mazzola, Cappellini, Suarez (Bicicli o Bedin), Corso (o Jair).*

NAPOLI: *Bandoni; Nardin, Micelli (Girardo); Ronzon, Zurlini, Girardo (Montefusco), Canè, Juliano, Altafini, Sivori, Orlando.*

Arbitro: *Pieroni di Roma.*

Torino e Milan oggi allo Stadio per lo spettacolo

La partita Torino-Milan, che si gioca oggi allo Stadio, è considerata da alcuni un'esibizione fra due squadre che pensano ormai ai problemi dell'anno venturo. In realtà l'incontro è invece ricco di motivi di richiamo: la classifica e soprattutto lo spirito di rivincita che anima i granata, sconfitti per 4 a 2 a S. Siro in Coppa Italia.

Per una strana combinazione, che ogni tanto si verifica nel calcio, sulla panchina granata siederà il futuro allenatore del Milan. Nereo Rocco, al di là di quelli che sono i suoi immediati interessi (battere i rossoneri) avrà l'opportunità di pensare al futuro, di osservare con occhio interessato le condizioni dei giocatori che Silvestri metterà in campo e che, fra qualche settimana, saranno alle sue dipendenze.

Torino e Milan sono settimi in graduatoria con 35 punti ciascuno ed hanno disputato un campionato quasi simile: inizio incerto, girone di ritorno in crescendo. Ora sono allo «sprint» finale. Chi la spunterà? Il Torino sta attraversando un buon periodo di forma e oggi disputa l'ultima partita importante di fronte al proprio pubblico; il Milan sta concludendo in bellezza una stagione avara di soddisfazioni (nelle ultime due vittoriose partite ha inflitto però tre goals alla Juventus e tre alla Roma): lo spettacolo dovrebbe essere assicurato.

TORINO: Vieri; Poletti, Fossati (Trebbi); Puja, Maldini (Cereser), Bolchi; Meroni, Ferrini, Combin, Moschino, Simoni.

MILAN: Belli; Anquilletti, Trapattoni; Rosato, Santin, Baveni; Lodetti, Rivera, Amarildo, Maddè, Mora.

Programma e arbitri

SERIE A (32ª giornata)
Bologna - Lazio: Gonella
Brescia - Foggia: Bernardis
Cagliari - L. Vicenza: Monti
Fiorentina - Atalanta: Picasso
Inter - Napoli: Pieroni
Lecco - Venezia: Canova
Mantova - Juventus: Sbardella
Roma - Spal: De Marchi
Torino - Milan: Acernese.

CLASSIFICA: Inter punti 46; Juventus 44; Bologna 40; Napoli e Fiorentina 39; Cagliari 36; Torino e Milan 35; Mantova 30; Roma e Atalanta 29; Brescia 27; L. Vicenza e Spal 26; Lazio 25; Foggia 21; Venezia 17; Lecco 14.

Le partite si iniziano alle 16.

SERIE B (33ª giornata)
Alessandria - Catania: Sabatini
Arezzo - Savona: Angonese
Novara - Livorno: Francescon
Padova - Verona: D'Agostini
Pisa - Modena: Di Tonno
Potenza - Messina: Barbaresco
Reggina - Catanzaro: Nencioni
Salernitana - Reggiana: Torelli
Sampdoria - Palermo: Gioia
Varese - Genoa: Possagno

CLASSIFICA: Sampdoria punti 45; Varese 44; Modena 37; Catanzaro 36; Reggiana 35; Catania 33; Reggina, Potenza, Genoa e Messina 32; Palermo e Savona 31; Padova e Verona 30; Novara e Livorno 29; Pisa 28; Arezzo 26; Salernitana 25; Alessandria 23.

Le corse d'auto non si sono fermate malgrado la tragedia di Monaco

Sessanta equipaggi in gara dalle 8 sui 720 km. della Targa Florio

Favorita la Ferrari di Vaccarella-Scarfiotti - Prova valevole per il campionato del mondo - Anche il campione francese di sci Jean Claude Killy iscritto - Sul tormentato tracciato delle Madonie (800 curve da affrontare ad ogni giro) lo scorso anno il povero Lorenzo Bandini si salvò per miracolo da un grave incidente

La Ferrari «P 4» di Nino Vaccarella e Ludovico Scarfiotti è favorita nell'odierna «Targa Florio» (Telefoto)

(Dal nostro inviato speciale)
Palermo, 13 maggio.

La 51ª edizione della Targa Florio, la più antica corsa automobilistica del mondo, prenderà il via domattina da Cerda, punto base di quel circuito delle Madonie che dal 1906 costituisce il romantico appuntamento annuale degli appassionati di questo sport implacabile nel suo contenuto di rischio e nella sua inesorabile continuità. Lorenzo Bandini ha finito di morire tre giorni fa, martirizzato dalle ustioni del rogo di Montecarlo, eppure le corse non si sono fermate neppure per una domenica di raccoglimento. Se questa è passione, c'è da disperare dei sentimenti umani.

Siamo qui con un peso sul cuore, ascoltiamo i discorsi dei piloti, dei tecnici, della gente che parla della «Targa». «Povero Bandini, non se lo meritava di finire così (e, di grazia, chi se lo sarebbe meritato?)». E' tutto quello che sentiamo; poi il discorso scivola subito sulla corsa di domani, sulle previsioni che unanimemente vogliono la coppia Vaccarella-Scarfiotti vincitori a tempo di record. Ieri, in prova, il solido pilota palermitano che tutti qui chiamano «Ninni», ha sbalordito, percorrendo i 72 chilometri del circuito delle Madonie. Il circuito delle 800 (ottocento) curve, in poco più di 37 minuti, alla media di oltre 116 km orari (il primato ufficiale in corsa, dello stesso Vaccarella, è inferiore al 113).

Vaccarella e Scarfiotti sono il solo equipaggio «ufficiale» della Ferrari; sono al volante di una «sport-prototipo» di 4 litri di cilindrata e quasi 450 cavalli di potenza: è la «P 4» che quest'anno ha già vinto a Daytona e a Monza avendo come prima guida Lorenzo Bandini. Grazie a Bandini e alla «P 4», la Ferrari è in testa al Trofeo Internazionale Marche (che in altri termini è un campionato del mondo), di cui la Targa Florio è la quarta prova stagionale.

Occorre però, per vincere domani, che la macchina di Maranello tenga fino in fondo al ritmo di gara che saranno proprio i suoi due piloti a imporre. Perché non daranno tregua le Porsche di Hermann-Siffert, Mitter-Davis, Cella-Biscaldi, Maglioli-Schutz, e le nuovissime Alfa Romeo «33» che in prova hanno girato in tempi sorprendenti (particolarmente De Adamich e Bonnier), così come la Ferrari-Dino di Klass-Casoni (il pilota tedesco ha ottenuto negli allenamenti il terzo miglior tempo a oltre 113 di media).

Pure minacciosa, ma nei limiti che la sua scarsa adattabilità a questo genere di gare fanno prevedere, può essere l'americana Chaparral di Phil Hill-Sharp, che grazie al suo cambio semiautomatico ha il vantaggio di ridurre la fatica fisica del conduttori.

Tra i sessanta iscritti, oltre ai grandi nomi ricordati sopra, c'è gente di valore, come Hopkirk-Makinen, i noti specialisti di rallies, su una MG 2000, Bianchi-Vinatier su Alpine-Renault, Munari-Andersson e Claudio Maglioli-Crosina su Lancia HF, Schlesser-Ligier su Ford GT 40, Taramazzo-Bona su Porsche 906, per non parlare di Guichet-Muller che con la loro Ferrari «P 3» hanno la possibilità di entrare nel fazzoletto dei favoriti. Prenderà la partenza anche il campione mondiale di sci Jean-Claude Killy in coppia con il giornalista Bernard Cahier: i due francesi sono al volante di una Porsche 911 S da gran turismo.

La corsa è dura e difficile; il voto di tutti è che di emozioni ne offra soltanto sul piano agonistico. Si ricorda oggi che proprio alla Targa Florio dell'anno scorso, il povero Lorenzo Bandini era uscito miracolosamente illeso da un grave incidente quando, alla fine del sesto giro, per evitare la improvvisa manovra di un altro concorrente uscì di strada capovolgendosi contro un albero: fa accapponare la pelle pensarci oggi, dopo quello che è successo domenica scorsa: il pilota rimase imprigionato nell'abitacolo mentre la benzina cominciava a defluire dal serbatoio; riuscì all'ultimo a venirne fuori rompendo a calci e pugni il plexiglas della porta.

Le partenze si inizieranno domani da Cerda a partire dalle 8 di mattina, con intervalli di 20 secondi tra un concorrente e l'altro. I grossi bolidi si avvieranno per ultimi. Vaccarella-Scarfiotti saranno immediatamente preceduti dalla Chaparral e seguiti dalla Porsche di Mitter-Colin Davis. La corsa si disputa su 10 giri del circuito, pari a km. 720.

Ferruccio Bernabò

A Roma contro Pietrangeli

Krishnan stava vincendo ma è costretto al ritiro

Roma, 13 maggio.

Il tennista indiano Krishnan si è ritirato per un incidente mentre era in vantaggio per due «sets» a uno su Nicola Pietrangeli, nel corso dei campionati internazionali di Roma. Perduti i primi due «sets» Pietrangeli si era assicurato il terzo gioco dopo che l'indiano aveva banalmente sprecato la palla decisiva.

Nell'intervallo Krishnan veniva colto da violentissimi dolori alla schiena e decideva di ritirarsi, consentendo a Pietrangeli di passare il turno. La diagnosi del medico di servizio parla di «lombosciatalgia con sospetta discopatia».

La brasiliana Ester Bueno, le australiane Leslie Turner e Jan O'Neill e l'italiana Lea Pericoli si sono intanto qualificate per le semifinali. Proprio la Pericoli ha provocato la sorpresa della giornata, eliminando in due sets una «testa di serie», l'australiana Gail Sheriff.

Esame per Bitossi e Dancelli nell'odierno Giro di Romagna

I due ciclisti proveranno le loro condizioni in vista del Giro d'Italia - Gimondi si allena, ma oggi non correrà

(Dal nostro inviato speciale)
Lugo, 13 maggio.

Domani, sulle strade della Romagna, si corre l'ultima gara che precede il Giro d'Italia e l'occasione è utile per una specie di rassegna generale delle forze del nostro ciclismo, sulle quali, ad essere sinceri, sono sorte di recente grosse e sconcertanti perplessità. Al via della competizione certamente mancheranno Motta e Gimondi, ma per buona sorte le notizie sul loro conto sono discrete in previsione dei prossimi impegni, primo fra tutti il Giro d'Italia.

Motta (che sta bene di salute) è sulla Riviera Ligure, dove alterna intensi allenamenti a pause di saggio riposo. Gimondi abita in un albergo alla periferia di Imola, ad una ventina di chilometri da Lugo. Stamattina, da Bologna scendendo a Lugo per la panoramica del Giro della Romagna, abbiamo fatto tappa in questo albergo, giusto per vedere in faccia il capofila della Salvarani e sentire dalla sua viva voce il racconto di tanti guai. Felice e quanto all'ora suonata, è sceso dalla bicicletta sorridente e disteso. Aveva sgroppato ad andatura allegra per 120 chilometri, si era impegnato a fondo su per una salitina. E stava meglio, molto meglio che nei giorni scorsi.

Ieri sera il dott. Quarenghi, suo medico di fiducia, lo ha visitato, poi ha scambiato pareri con il prof. Pelà, che lo ha sottoposto al campione agli esami radiografici. Le opinioni devono esser state simili. Gimondi lamenta in sostanza le conseguenze di una antica bronchite e nulla di più grave. Il suo fisico, insomma, specie se il caldo continuerà costante, dovrebbe guarire in tempo per la partenza del Giro d'Italia. Ed il morale? Qui, per forza di cose, ci si accontenta di impressioni. E la nostra impressione è positiva. Un briciolo di decisione e di buona voglia ed il bergamasco sarà pronto ad accettare la sfida che i forchettoni stranieri e italiani intendono lanciargli.

E veniamo ora a dare un veloce sguardo agli altri primi attori, a quelli che domani scenderanno in campo. Adorni è, sulla carta, il più in gamba e, con Taccone, è l'unico che almeno non si lamenti di vecchie indisposizioni, non così lunghe a scomparire. Per il resto, il ritornello è unico, quasi monotono. Zandegù, per esempio, ha il raffreddore e Bitossi è reduce dall'influenza. E Dancelli, dal canto suo, pare il peggio conciato: il ginocchio ferito in due successive cadute gli procura sotto sforzo acute fitte di dolore. Domani tenta. Poco gli interessa di condurre a termine la corsa, gli basta semplicemente di ritrovare una fiducia per la verità piuttosto scossa. Se la gamba non lo tormenta troppo, bene; in caso contrario il «forfait» per il Giro d'Italia sarà assolutamente necessario. E questo, per la Vittadello, rappresenterebbe una eventualità davvero spiacevole. Perché la Casa veneta, al 90 per cento, sarà già costretta a rinunciare a De Rosso, che ieri l'altro, è stato operato di un foruncolo, e che non è quindi in condizioni di sostenere una così dura fatica.

Una gara particolare, questo Giro di Romagna, una gara che si proietta sull'ormai imminente Giro d'Italia e che può servire a chiarire qualcuna dei molti, dei moltissimi dubbi che oscurano il cielo del nostro ciclismo. Un ciclismo che sembra malato, ma che forse è in condizioni ben migliori di quanto generalmente si creda.

Gigi Boccacini

Nelle prove del G. P. motociclistico in programma oggi

Trabalzini e Villa feriti a Rimini

Il pilota romano cade in curva: frattura di una clavicola e trauma cranico - Guarirà in un mese - Villa si è rotto un dito della mano sinistra - Altre notizie di sport

Rimini, 13 maggio.

Due incidenti si sono verificati oggi nel corso delle prove del Gran Premio motociclistico di Rimini, in programma domani. Il romano Franco Trabalzini, su Gilera 500, è caduto malamente all'uscita da una curva, ed ha dovuto essere ricoverato in ospedale. La prognosi di guarigione è di trenta giorni, per la frattura della clavicola sinistra, trauma cranico, ferita lacero-contusa al cuoio capelluto, contusioni alla spalla e lieve stato commotivo.

Meno gravi le conseguenze dell'incidente toccato a Walter Villa, il motociclista modenese della Morini. Anch'egli è caduto in curva, mentre provava la sua 250. I medici gli hanno riscontrato la frattura esposta del quarto dito della mano sinistra, ed una contusione toracica alla regione sterno-costale sinistra, con una prognosi di 25 giorni.

Il tempo migliore nelle prove è stato ottenuto da Hailwood nelle 250, alla media di km 124,463.

* **A Castellania** si disputa stamane una corsa ciclistica per veterani in memoria di Fausto Coppi.

* **L'Urss ha vinto** il torneo dell'Uefa, a Istanbul, battendo l'Inghilterra in finale per 1-0. Al terzo posto si è classificata, per sorteggio, la Turchia, dopo aver pareggiato (1-1) con la Francia.

* **L'Alessandria** ospita oggi il Catania, schierando la seguente formazione: Moraggi; Rossi, Trinchero; Gori, Dalle Vedove, Ramusani; Gorino, Lojacono, Gualtieri, Magistrelli, Ragonesi.

* **Il Torino ha battuto** (4 a 1) la Juventus nel «derby» per il torneo De Martino.

* **L'allenatore Remondini è stato** confermato alla guida del Modena.

* **Quindici calciatori dilettanti** sono stati convocati per martedì prossimo a Roma per un allenamento in vista dell'incontro Germania-Italia in programma il 23 c. m. a Costanza; tra i convocati figurano Poggi (Aosta), Castello (Castor), Allasia (Chieri), Bossi e Scotti (Omegna), Canepa (Sammargheritese), Profumo (Sestrese).

* **L'incontro Fossanese-Snia Viscosa**, del campionato dilettanti I Categoria girone B, verrà giocato oggi alle ore 16 sul campo della Saviglianese, essendo stato squalificato per una giornata il campo di Fossano, in seguito agli incidenti avvenuti dopo l'incontro Fossanese-Saviglianese, nel corso dei quali era stato aggredito l'arbitro.

* **Le nuotatrici azzurre** sono in svantaggio per 13-22 dopo la prima giornata del confronto con la Germania Occidentale, in corso ad Ainring. Le italiane hanno vinto i m. 100 s. l. (Strumolo) e i 100 dorso (Dapretto), perdendo invece i 400 misti e la staffetta 4x100 stile libero.

* **Ieri all'ippodromo di Vinovo** il premio delle Piramidi di trotto (L. 1.050.000, metri 1600) ha visto il successo di Sintra (G. Pasolini) che ha preceduto Quarallo e Pasquabella; la favorita Mirage è finita tra i non piazzati, mentre nelle altre corse si sono imposti Confucio, Annamaria, Pistolera, Nagpur, Borghese ed Aviatore.

A pag. 19 la presentazione dell'odierno Premio Principe Amedeo di galoppo a Vinovo

* **Giuseppe Girone**, dell'Esperia di Torino, prenderà parte oggi a Milano ai campionati italiani universitari.

* **Canottaggio a Torino** — Si disputa stamane sulle acque del Po, con inizio alle ore 9, il tradizionale confronto tra i vogatori torinesi e quelli di Lione. Nel «due con» e nel «quattro con» la nostra città sarà rappresentata da atleti del C. S. Fiat; nel «singolo» dalla Canottieri Esperia.

* **I rugbisti del Cus Torino**, in preparazione alla finale di Coppa Italia con il Cus Roma, affrontano oggi in amichevole al Motovelodromo (ore 16,30) l'U. S. Vizilloise, che milita nella seconda divisione francese.

* **Per il torneo di tamburello** del Monferrato (girone A), si giocheranno oggi i seguenti incontri: Codana-Murisengo; Montechiaro - Tonco; Cerrina-Villa Valle; Grazzano Badoglio-Moncalvo; Gabiano-Cerrina Valle; Montemagno-Cunico; Castell'Alfero-Portacomaro; per il girone B sono in programma: Vignale-Cocconato; Portacomaro B-Murisengo B; Tonco B-Rocchetta Tanaro; Calliano-Azzano.

* **Pallone elastico** — Oggi ad Acqui, Balestra c. Gallo; ad Andora, Defilippi c. Feliciano; a Cairo Montenotte, Aschori c. Gili; a Cuneo, Giordano c. Moraglia; ad Alba, Corino III c. Barbero.

Uno spettatore al Festival di [redacted]

Erotismo [redacted] l'ideale del [redacted] d'oggi

Cannes, 13 maggio.

Si parla tanto [redacted] giovani. Inchieste, statistiche, confessioni. Leggo su un settimanale francese un giudizio curioso: « L'armata straniera che si accampa alle nostre porte ». Infatti, non siamo nemici, ma ci conosciamo poco. Sto osservando una raccolta di quei distintivi di latta che adornano i *golf* e le camicie degli adolescenti. Ogni scritta, un'idea. [redacted] ragazzi [redacted] Parigi propongono di tassare la Chiesa, i nostri segnalano Celentano [redacted] un possibile primo ministro, quelli di Londra hanno un motto che, per alcune considerazioni che mi accingo ad esporre, mi pare che esprima [redacted] tendenza universale: *I'm for sexual freedom* (Sono per la libertà sessuale).

Al Festival di Cannes, dopo lunghe ore di proiezione, è nato in me un profondo convincimento. Se facciamo l'Europa, la bandiera c'è già. E' la minigonna. Non vi sembri un suggerimento irriverente: in un film americano, realizzato sotto gli auspici del Pentagono, allegri marinai issavano sul pennone della nave ammiraglia, in segno di vittoria, un paio di rosee mutandine.

Se è poi vero che l'arte, come qualcuno sostiene, fra tutte le istituzioni bugiarde è ancora quella che [redacted] di meno, debbo assicurarvi che, sullo schermo del *Palais du Cinéma*, è passata un'immagine del nostro mondo che giustifica pienamente la mia modesta proposta.

Del resto, il discusso indumento è respinto soltanto nei più duri regimi dittatoriali; non piace al *Quotidiano del popolo* di Pechino, che lo considera «un simbolo del revisionismo»; è messo al bando dal generale Patakos, che regola gli attuali costumi della Grecia, ma è tollerato in Russia perché l'autorevole *Komsomolskaia Pravda* spiega che « se le gambe scoperte sono belle, le sottane cortissime vanno considerate politicamente accettabili».

Dunque, dopo avere preso conoscenza d'una decina [redacted] pellicole, provenienti da vari Paesi, ne deduco che, si tratti [redacted] giudici popolari o borghesi, tutti sono concordi nel presentare lo spogliarello [redacted] lo svago preferito dalla gioventù e la stanza da letto come il più frequentato luogo di convegno. L'amore semplice, quello tradizionale, quello « tipo famiglia », non esiste più. L'erotismo ha varcato la cortina [redacted] ferro. Ovunque, [redacted] restringono le sottovesti e i reggipetti, [redacted] allargano le concessioni. Sembra che il programma godereccio d'una famosa attrice degli anni Trenta, Mae West, che dichiarava: «Gli uomini sono il mio passatempo prediletto », abbia trovato molte seguaci.

La Cecoslovacchia, che l'anno scorso, con un soggetto ricavato da un racconto di Ehrenburg, trovò la maniera di mostrarci alcune bellezze in vesti succinte, [redacted] nulla, ci ha narrato stavolta la vicenda d'una peccatrice che corrompe, nientemeno, il fratello, [redacted] la severità di Marx è sommersa dai morbosi compiacimenti del decadente regista. L'Argentina ci fa conoscere un tizio che osserva le intimità dei suoi ospiti scrutandoli con la telecamera, perché [redacted] buco della serratura è tecnicamente superato. Nella Spagna di Franco, debbo ammetterlo, ci si spinge soltanto ad alcune licenze verbali: un ballerino di flamenco, interprete d'una romanzesca e cupa storia, si limita a gridare al rivale: « Cornudo ».

Nello jugoslavo *Ho incontrato anche zingari felici*, il talamo contribuisce notevolmente a creare la gioia; nel francese *Jeu de massacre* c'è un'insistente sfilata di reginette dello *strip-tease*, e un'ampia dimostrazione [redacted] quali vertici possa raggiungere l'affetto di due giovani sposi. In *Mon amour, mon amour* c'è una nutrita mostra di quei rotondi accessori che Giacomo Casanova, con elettrica e anticipatrice similitudine, definiva « globi ». Nel britannico *Accident* una studentessa universitaria sconvolge due quarantenni e il metodo della seduzione è ampiamente dimostrato con validissimi esempi. Nell'opera che rappresenta la Germania, la signora di cui si parla si lascia andare a gesti lascivi, con teutonico gusto della morte e dell'ebbrezza, in presenza [redacted] un defunto, perché la moda impone che nella ricetta del successo, oltre [redacted] soliti ingredienti, [redacted] un po' di Freud e un po' d'angoscia esistenzialista, abbia il suo posto anche [redacted] Marchese di Sade.

La Danimarca, con il consueto pretesto della risaputa castità dei nordici, offre allo spettatore il modo di contemplare una « sauna », e [redacted] l'igienismo dei gentiluomini ricorda la visita militare, il bagno di vapore delle dame fa dimenticare i precetti della medicina scandinava.

Nella produzione, battente bandiera inglese, all'*Ulysses* hanno dovuto tagliare persino le didascalie, mentre gli alienati di Antonioni vincono la solitudine con lunghi silenzi e totali esposizioni [redacted] epidermidi. Ci sono, nella vicenda di *Blow up*, quattro figure femminili: una la si vede in un atteggiamento chiaro e inconfondibile mentre si intrattiene piacevolmente con un giovanotto; due si tolgono gli abiti d'addosso con strilli da rondini e con una memorabile zuffa; l'ultima, Vanessa Redgrave, in cambio di una gentilezza concede un favore.

Dalla conclusione che se ne trae, la sola [redacted] possibile per questo « male di vivere » [redacted] ci ossessiona, consiste nel libertinaggio. La passione non c'entra. L'amore è diventato una pratica. La sbrigano, non [redacted] inventano.

C'era anche, debbo ricordarlo, un film poetico e ispirato: *Mouchette* di Bresson, un cattolico fervido [redacted] pessimista, che ha voluto raccontare la dolorosa avventura d'un'innocenza ferita. Per molti, [redacted] più bello. Non ha avuto nemmeno un premio.

Le ragazze *beat* che sfilavano sulla Croisette si fregiavano di dischetti sui quali stava scritto: « Uno alla volta », [redacted] « Prima che tu chieda, la mia risposta è sì ». *Mouchette*, caro Bresson, [redacted] chiama adesso Lolita.

Enzo Biagi

Cinque bimbi e una ragazza colpiti da epatite nel Cuneese

Quattro [redacted] a Montanera, [redacted] Cuneo [redacted] Scarnafigi - Misure profilattiche nelle scuole

(Dal nostro corrispondente)
Cuneo, 13 maggio.

(s. m.) Un piccolo focolaio di epatite virale [redacted] è manifestato a Montanera, centro rurale ad una decina di chilometri da C[redacted], dove sono stati infettati dal morbo quattro bambini, che frequentano l'asilo infantile, e la scuola elementare.

I bimbi [redacted] stati ricoverati al reparto infettivi dell'ospedale di Cuneo. Il loro stato non desta preoccupazioni. Anche un piccolo di quattro anni, che frequenta l'asilo di Cuneo, ha contratto l'epatite in forma leggera.

L'autorità sanitaria ha disposto [redacted] profilattiche per prevenire il contagio. Nella prossima settimana i bambini dell'asilo saranno sottoposti ad un trattamento di gammaglobulina.

Un altro caso viene segnalato [redacted] Scarnafigi, presso Saluzzo, dove è rimasta colpita una studentessa di 13 anni; [redacted] il quarto caso nel volgere di un mese. La situazione è ben controllata dall'autorità sanitaria.

Comunicato del Ministero

Estinti i focolai della peste suina

Roma, 13 maggio.

L'ufficio stampa del ministero della Sanità comunica: « Il ministro della Sanità Mariotti, tenuto conto che tutti i focolai della peste suina finora insorti sono stati estinti mediante abbattimento, ha ritenuto opportuno mitigare le misure profilattiche in atto. Verrà permesso in tal modo nei limiti del possibile [redacted] spostamento dei suini, la loro macellazione, il commercio delle carni e dei relativi prodotti ».

« Queste misure — prosegue il comunicato — hanno costituito oggetto di apposita circolare diretta agli uffici veterinari provinciali per applicare le nuove direttive ». *(Ansa)*

[redacted] [redacted] Genova per la bella pittrice tossicomane

Uno, di 34 anni, è medico condotto [redacted] Finale Ligure - Sale a tredici il numero delle persone rinviate [redacted] giudizio: undici [redacted] in carcere e debbono rispondere di traffico di stupefacenti

(Dal nostro corrispondente)
Genova, 13 maggio.

(f. d.) L'istruttoria sommaria per il traffico di morfina che faceva capo alla pittrice, genovese Maria Rosa Faccin, di 28 anni, si è conclusa oggi con la citazione a giudizio di tredici persone (undici [redacted] in carcere). La maggior parte degli imputati sono accusati di aver procurato, chi in un modo, chi nell'altro, fiale di morfina alla giovane pittrice.

Per compiacere la loro bella amica, costoro si prestavano a recarsi in farmacia ad acquistare i medicinali stupefacenti segnati [redacted] ricette falsificate. Agli undici nomi riferiti ieri, se ne sono aggiunti oggi altri due: sono quelli del dott. Eugenio Repetto, di 34 anni, medico condotto a Finale Ligure, e del dott. Silvano Massa, trentenne, medico in [redacted] ospedale genovese.

Ai due professionisti l'accusa fa carico di non aver denunciato al medico provinciale (come prescrive la legge) che la pittrice loro paziente era una tossicomane.

Gli altri imputati che compariranno in giudizio accanto a Maria Rosa Faccin per rispondere di traffico di stupefacenti sono: l'impresario edile Giacomo Lupi [redacted] 41 anni, da Genova; l'ing. Domenico Porcelli, 34 anni, da Torre Annunziata; il dott. Giancarlo Casadei, 37 anni, da Meldola (Forlì); il [redacted] Emidio Amato, 37 anni, da Benevento; il geometra Erziario Bevere, 31 anni, da Ariano Irpino; l'incisore Giordano Coppetti, 38 anni, da Genova; il vice brigadiere dei vigili urbani genovesi Gherardo Murgia, 32 anni; L[redacted] Simoni, 28 anni da Genova; il frate cappuccino Domenico Brezzo, 29 anni, da Badalucco, che esercitava il suo ministero all'ospedale San Martino di Genova.

Tra gli imputati vi sarà anche il carabiniere Giuseppe Sottile di 31 anni, da Milazzo, il quale però deve rispondere di concussione per aver accettato in regalo dalla pittrice un apparecchio elettrodomestico.



Leda Simoni rinviata a giudizio a Genova (Telefoto)

Incendio nel castello di Uviglie nel Monferrato

Casale, 13 maggio.

(m. v.) Un furioso incendio causato da [redacted] guasto all'impianto di riscaldamento, si è sviluppato stamane nel castello di Uviglie, a Rosignano Monferrato, di proprietà dell'Istituto delle Missioni della Consolata di Torino. Le fiamme sono divampate [redacted] locali semi-interrati, ed ha[redacted] distrutto il br[redacted]iatore [redacted] nafta, la caldaia e [redacted] cisterna.

Fratellini bevono l'insetticida scambiato per sciroppo: morti

(Dal [redacted] corrispondente)
Gela, 13 maggio.

(f. d.) Due bambini, fratello e sorella, sono morti dopo avere bevuto alcune sorsate di un liquido anticrittogamico, trovato in [redacted] bottiglietta abbandonata in un cumulo di rifiuti in via Scavone a Gela. Le vittime sono Giuseppe e Rosa Liuzzo, rispettivamente di quattro e due anni.

I due piccini erano intenti a giocare in strada con altri bambini, quando la loro attenzione è stata attratta dalla bottiglietta. A raccoglierla è stato Giuseppe che dopo averla esaminata, incuriosito dal contenuto, ha voluto [redacted]giarlo, credendo forse che si trattasse di uno sciroppo. Dopo averne bevuto un [redacted], ha ceduto la bottiglietta alla sorellina che ha, [redacted] sua volta, assaggiato il liquido.

Giuseppe Liuzzo ha subito avvertito dei forti bruciori allo stomaco che hanno sconsigliato gli altri bambini che facevano parte del gruppo dal bere il liquido velenoso. Le urla del piccolo Giuseppe e pochi istanti dopo [redacted] della sorellina hanno fatto ac[redacted] alcuni passanti che resisi conto dell'accaduto hanno provveduto a trasportare immediatamente i due bambini in ospedale. La piccola [redacted] vi è però giunta cadavere. [redacted] fratellino è deceduto [redacted] quarto d'ora dopo il ricovero.

La bottiglietta con l'anticrittogamico [redacted] stata sequestrata dalla polizia che sta svolgendo indagini.

Il clamoroso episodio dei fuorilegge travestiti da agenti

Liberato [redacted] degli [redacted] rapiti [redacted] Nuoro per l'altro i [redacted] vogliono 200 [redacted]

Il giovane rilasciato [redacted] autista trentacinquenne - Appena tornato in città racconta: « Ci tenevano bendati, non li abbiamo [redacted] in faccia. Ci hanno trattati bene danduci [redacted] mangiare e [redacted] bere appena lo chiedevamo » - Il [redacted] datore [redacted] lavoro (un ricco commerciante) è ancora prigioniero sui monti - Polizia e carabinieri ritengono che [redacted] « gang » di malviventi abbia il [redacted] covo non lontano, forse nella [redacted] Nuoro

I carabinieri controllano un'auto ad un blocco stradale nella campagna tra Orani e Nuoro dove è stato rapito il macellaio Giuseppe Cappelli (Telefoto A.P.)

(Dal nostro inviato speciale)
Nuoro, 13 maggio.

Giovanni Soro è stato liberato dai banditi: è l'autista trentacinquenne che, giovedì notte, alla periferia di Nuoro, fu rapito insieme con il suo padrone, il commerciante Giuseppe Capelli, di 35 anni, da tre fuorilegge travestiti da agenti con tuta mimetica [redacted] basco blu.

Col Soro i malviventi hanno rilasciato anche il pastore cinquantottenne Palmerio Murgia che, nell'ora del sequestro, custodiva il gregge in un pascolo vicino e venne trattenuto per timore che corresse a denunciare il fatto. Sembra che Giovanni Soro sia messaggero della richiesta dei fuorilegge, i quali per il rilascio di Giuseppe Capelli pretenderebbero 200 milioni.

Abbiamo potuto vedere il Soro nella tarda mattinata. E' basso, tarchiato. « Dopo che ci presero — *racconta* — fummo costretti a camminare fino all'alba. I banditi erano incappucciati. Prima di togliersi il cappuccio ci bendavano e quindi io non [redacted] ho mai visti in faccia. Ieri, all'imbrunire, ci hanno detto di andar via». *Chiediamo:* «Avete riconosciuto l'itinerario per arrivare al covo? ». *Naturalmente, la risposta è no.*

Da questo punto il racconto di Giovanni Soro ricalca con parole quasi eguali altri racconti sentiti in circostanze simili: « Se anche li vedessi non potrei riconoscerli, non ho un'idea di dove ci hanno condotto. Erano gentili. Se chiedevamo acqua ce la davano; ci davano pane, formaggio, salsiccia ».

Risponde « no » alla domanda se gli abbiano affidato una lettera per la famiglia dell'ostaggio (scritta magari sotto dettatura dallo stesso Giuseppe Capelli). [redacted] ancora un « no » alla domanda se esiste una qualunque richiesta di riscatto. « E' vero che i banditi pretendono 200 milioni? ». *L'autista Soro scuote la testa debolmente e dice:* « Anche ieri, prima di andarmene, ho chiesto se avevano da darmi incarichi e loro niente; risponde uno: "Vai, vai, vedremo [redacted] seguito. Da come vi comporterete decideremo [redacted] nostro comportamento!" ».

Non gli si cava una parola di più. Ora la vicenda ha uno svolgimento che diremmo rituale. In via Roma, nella casa del commerciante rapito, la moglie, Maria Giuseppa Garroni, che aspetta il settimo figlio, non si stacca dal telefono, nella speranza di una comunicazione da parte dei banditi o dei mediatori. Gli altri familiari girano in provincia, mobilitano amici, svolgono indagini private.

Anche la polizia si muove. In generale, quando un possidente è rapito la famiglia tende ad escludere dalla vicenda carabinieri e agenti. Essa teme che il loro intervento possa pregiudicare la presa di contatto con i banditi, assai diffidenti; o che i banditi, irritati, possano reagire uccidendo l'ostaggio. Perciò la collaborazione è negata. Sono reticenti tutti.

Per le forze dell'ordine il dilemma è drammatico. C'è di mezzo la vita di un uomo [redacted] agire significa metterla a repentaglio. In passato spesso [redacted] la polizia si ispirò ad una linea di cautela: astensionismo fino alla liberazione dell'ostaggio e indagini serrate [redacted] rilascio avvenuto.

La polizia non interviene e l'ostaggio riacquista la libertà (ma può essere ugualmente ucciso: come l'agricoltore sassarese Solinas e il possidente Dessolis, di Orani). Se la vicenda non ha uno sbocco tragico tutto finisce [redacted]. La famiglia è indotta [redacted] ragionare che vale meglio il parente vivo e i fuorilegge impuniti, anziché i fuorilegge individuati e presi e il parente morto. Prevale l'interesse del singolo; e fino a qualche tempo fu le forze di polizia lo secondavano.

Oggi però l'esperienza ha dimostrato che l'interesse individuale e l'interesse collettivo purtroppo non si conciliano. Il bandito fa affidamento su molte circostanze a lui favorevoli. I familiari — calcola — non parlano. La polizia, fino [redacted] che dura la trattativa, non interviene. I mediatori stanno zitti. L'ostaggio, una volta riacquistata la libertà, [redacted] vuole avere guai e rifiuta di fornire elementi utili all'identificazione dei fuorilegge.

Ne viene uno stimolo all'azione criminale, poiché la prospettiva dell'impunità spinge i delinquenti a intensificare i « colpi ». Ora si vorrebbe togliere ai banditi ogni illusione. La polizia non è più astensionista e agisce per la tutela dell'interesse collettivo, anche se l'interesse individuale possa eventualmente venirne ferito.

La versione dell'autista Soro [redacted] stata attentamente vagliata. Si pensa che i banditi abbiano il covo non lontano da Nuoro, o forse nella stessa Nuoro. La « Bianchina » di Giuseppe Capelli, sulla quale i fuorilegge si allontanarono giovedì notte insieme con il commerciante rapito [redacted] il suo autista, è stata rinvenuta in città, nella via Iglesias.

Giuseppe Fiori

[redacted] due [redacted] svizzere in auto [redacted] Milano-Bergamo

Presso Agrate - Avevano [redacted] e [redacted] anni, forse erano [redacted] nipote - La vettura, saltato lo spartitraffico, [redacted] piombata contro [redacted] camion

(Dal nostro corrispondente)
Milano, 13 maggio.

Una sciagura è avvenuta oggi sull'autostrada Milano-Bergamo: due turiste svizzere sono morte nella loro auto che, piombata sull'altra corsia dopo aver saltato lo spartitraffico, s'è schiantata contro un camion. Le vittime sono Elna Melzi di 53 anni e Vincenzina Melzi di 26, abitanti a Lugano.

L'incidente è avvenuto alle 17 tra i caselli di Agrate e Sesto S. Giovanni. L'auto, una « Peugeot » pilotata da Elna Melzi, era appena entrata sull'autostrada [redacted] raccordo con quella dei laghi. Improvvisamente la vettura ha sbandato, ha superato l'aiuola ed è finita sull'altra corsia, dove stava arrivando da Brescia un camion sul quale viaggiavano gli autisti Franco Giacomelli di 26 anni da Bienno (Brescia) e Raffaele Federici di 32 da Pian Camuno (Brescia).

L'urto è stato tremendo. La « Peugeot » si è letteralmente infilata sotto l'autocarro rimanendo stritolata: i corpi straziati ed irriconoscibili delle due vittime sono rimasti a lungo bloccati tra le lamiere. Subito sono accorsi altri automobilisti cercando di portare soccorso alle due turiste ma non c'era nulla da fare. Per recuperare i cadaveri i vigili del fuoco hanno dovuto lavorare con la fiamma ossidrica.

L'inchiesta ha accertato che le due donne (forse si trattava di zia e nipote) erano dirette a Cremona da alcuni parenti presso i quali intendevano passare [redacted] giornata festiva di domani.

g. m.

Sulla strada «Romea» a Rovigo

Un morto e due feriti gravi per [redacted] doppio tamponamento

(Dal nostro corrispondente)
Rovigo, 13 maggio.

(e. f.) Un morto, e due feriti gravi: [redacted] il tragico bilancio di un doppio tamponamento avvenuto sulla strada « Romea », nei pressi di Donada.

Un autotreno di ghiaia era fermo sulla strada per essere scaricato da alcuni operai: a un tratto un camion — condotto da Giancarlo Chiodi, di 31 anni, che aveva con sé il secondo autista Carlo Binirati Rinaldi, di 27, entrambi da Porto Garibaldi — ha tamponato l'autotreno. Per la violenza dell'urto il Chiodi è morto sul colpo.

Nello stesso istante una « Fulvia » pilotata dal [redacted]nico Dorino Morbidelli, di 30 anni, di Pesaro, a tutta velocità è piombata sul secondo camion e il Morbidelli ha riportato gravi e profonde ferite alla testa, lesioni [redacted] naso, agli occhi e in altre parti del corpo.

Soccorso, il pilota è stato portato all'ospedale di Contarina [redacted] al camionista Carl[redacted] Rinaldi rimasto ferito nel precedente scontro.



NUOVA LAVATRICE BILANCIATA SUPERAUTOMATICA [redacted] DOPPIO LAVAGGIO. L'UNICA che non richieda pulizia del filtro (autopulente). Economizzatore automatico. Speciale ciclo "lava e indossa" (wash and wear) per tessuti speciali

da lire **89.000**



CUCINE A GAS, ELETTROGAS, ELETTRICHE E CON MOBILETTO

Le uniche con forno completamente estraibile per una comoda [redacted] completa pulizia

da lire **45.000**

INDESIT

...che frigorifero!

più stile, più spazio, più freddo

FRIGORIFERI A CHIUSURA MAGNETICA con speciale "superfreezer" per la conservazione di cibi gelati e surgelati [redacted] 12 gradi sottozero. Sbrinamento automatico. Modelli da 130 a 230 litri

da lire **44.900**

ANNUNCI ECONOMICI

① COMPRA - VENDITA ALL. [redacted]LI e TERR. L. 200 p.p.

(Continua da pag. 8)

APPARTAMENTO splendido, panoramico, Pino Torinese, terrazzo, garage, vendesi. Telefonare 511-400.

APPARTAMENTO via Marco Polo 37 5 quattro Crocetta, tra due vialetti privati, 2 camere cucinotta entrata servizi balcone finestre via Dego. 1.400.000, mutuo 1.800.000, paghe solo 900.000 contanti. Gobetti 578-044. O386

ARMATAGGIA vendonsi-affittansi due appartamenti signorili comfort. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1514 — Torino». A48426

BELLISSIMA villetta prefabbricata, tre camere servizi, ammobiliata, garage, giardino, posto incantevole, vendo cambio con camera, tinello, cucinotto, servizi. Telefonare 688-018.

BELLISSIMO appartamento via Cherubini 27, impareggiabile affare, 3 camere cucinotta entrata bagno, grandissimo terrazzo angolare, soleggiatissimo, 3.000.000 mutuo 3.500.000. Gobetti 576-044. O380

BIELLA. Vendesi casa indipendente posizione commerciale, nuova costruzione: primo piano alloggio cinque vani servizi, pianterreno magazzino trasformabile in appartamento come stipra, scantinato, autorimesse, giardino, orto. Publiman, casella 118-E Biella. 23474

BORGIO Verezzi impresa vende appartamenti 2-3 camere, servizi, giardino, terrazzo, zona ville, 600 m. mare, minimo 3.900.000, mutuo. Telefonare Torino 361-256, Loano 65-990. A48378

BUTTIGLIERA d'Asti vendesi villetta 4 vani, servizi, due garages, giardino mq. 1100, vista panoramica. Telef. 987-849, Buttigliera.

CAMBIO alloggetto esentasse Santa Maria Collegno, con casetta Cumiana. Jourdan, via Costa 14, Cumiana.

CASA tre piani con alloggi e negozi vendo via Sestriere Moncalieri. Telefonare 620-804. 2001

CASA 3 piani 13 camere, androne, 5 alloggi, 5 box in ultimazione Regione Francia vendesi, eventuale parziale permuta terreno. Tel. 793-391.

CASETTA dintorni Calvasso tre camere, cortile, fienile, orto vendesi. Telefonare 796-048.

CASTAGNITO d'Alba vendesi villa 4 camere bagno garage cantina servizi posizione magnifica L. 5.000.000 volendo 500 - 1600 - 2000 metri di frutteto. Visite, trattative rivolgersi: Fiore Armando, Castagnito. Telefonare Bra 43-398. A45367

CAV. Conti, Arcivescovado 3, vende alloggio due camere cucina servizi, Crocetta, 5.800.000. O195

CAV. Conti, Arcivescovado 3, vende mura negozio mq 100, altrettanto retro, corso centrale, adatto qualsiasi genere. O195

CAV. Conti, Arcivescovado 3, vende palazzina dieci camere, garages, giardino, Bernini, 38.000.000. O195

CAVORETTO vendonsi alloggi in palazzina signorile di 200 e 100 mq autorimesse, giardino. Per informazioni: Consuedile, tel. 512-670.

COMPRO due giornate terreno zona agricola dintorni Torino. Telefonare 631-859. A48218

CUMIANA lottini panoramici per villette vendo lire 500 mq. Telefonare 279-911 879-310.

CUMIANA alloggio nuovo 3 stanze e servizi, quinto piano, vendesi lire 4.500.000. Tel[redacted] 905-230.

DEPOSITO olii minerali zona Francia vendesi o permutasi terreno industriale. Telefonare 399-647.

DIANO Marina, Agenzia Domus vende villa panoramica 5 camere servizi garage terreno giardino esente tasse.

CENTRALI pied-à-terre nuovi, signorilmente ammobiliati, affittasi 36.000 mensili, vendonsi 4.200.000. Telefonare 561-694. O934

EREDI vendono villa signorile panoramica 9 vani garage giardino C. Lanza geom. Alfasio tel. 755-138.

IMPRESA cerca terreno costruibili 30-60 camere. Telefonare 774-665. Esclusi intermediari.

IMPRESA vende ultimi alloggi signorili finitissimi corso Siracusa angolo corso Sebastopoli. Telefonare ore ufficio 372-420. A49281

INDUSTRIA acquista terreno minimo 15.000 mq. zona depressa massimo 20 km. da Torino. Scrivere: «Pubblicità Stampa 216 — Torino».

ININTERMEDIARI vendesi terreno mq. 8.000 Orbassano con licenza di costruzione fabbricati industriali e civili per complessivi 5000 mq. coperti. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1465 — Torino». A47952

LABORATORIO industriale 900 coperti villetta uffici custode terreno 3200 vendesi affittasi permutasi immobile. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1569 — Torino».

LOTTINI per casette, occasione, Cumiana, vendesi lire 1100 al mq. Telefonare 905-230, ore 9-18.

LOTTINI terreno [redacted] mq vendo 650.000 nord Torino, [redacted], 988-621.

LOTTINO per villetta circondario Superga fronte due strade bloccati 3 milioni, Caselegno, 885-962.

PRIVATO vende alloggio quattro camere due bagni tinello cucinino. Corso Rosselli. libero fine giugno. Telefonare 587-660. A47972

PRIVATO vende 14 alloggi in nuovo condominio vicinanze Torino quattro quinti affittato reddito 6%. Telefonare 393-748. A48448

S. RITA camera tinello cucinino ingresso bagno cantina garage vendesi 5.900.000. Telefonare 561-694.

SAN Secondo di Pinerolo, vendesi terreno fabbricabile mq. 4300. Tel. 40-88, Pinerolo.

TECNOCASE vende Nichelino alloggi 1-2 camere, tinello a L. 1.500.000 per camera telefonare 327-829 oppure rivolgersi uffici [redacted] Traiana 10-12. 2001

TERRENO [redacted]. 5000 vicino autostrada vendesi 15.000.000. Telefonare 937-251. A48417

TERRENO mq. 5000 vicino [redacted] da vendesi 3000 mq. Tel. 937-251.

VENDESI alloggio borgata Parella 2 camere tinello servizi. Tel. 721-027 ore 12-14 - 20-22.

VENDESI alloggio 2 camere e servizi, contanti 3.000.000. Mutuo 1 [redacted] 250.000. Tel. 342-638.

VENDESI appartamento centrale 8 vani adiacente nuova Università corso S. Maurizio. Telef. 872-218.

VENDESI in Pratiglione piccolo fabbricato terreno tav. [redacted] vigneto frutteto. Telefonare geom. Casetti 72-93, Forno Canavese. A48415

VENDO appartamento, letteralmente sul mare, Genova-Pegli, libero, vani dieci compreso accessori, tutti comfort. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6 — Genova». 23417

VENDO camera primo piano soleggiata vicinanze Gran Madre. Telefonare 864-627. A48270

VENDO castello panoramico 22 Km. da Torino parco ampi saloni termo adatto ristorante. Tel. 519-204.

VENDO Pianezza due camere cucinino cantina soleggiato 2.100.000. Telefonare 552-601. 1001

VENDO [redacted] Nigna 44 muro negozio visite pomeriggio ore 15-17.

VENDONSI lotti fabbricabili posizione panoramica Torre Pellice. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1556 — Torino»

VENDONSI o affittansi alloggio 2 camere salone doppi servizi. Telefonare 215-067 ore pasti.

VILLA Pecetto, 8 chilometri Torino 27.000.000 più mutuo. Tel. 82-216.

VILLA settecentesca con parco e dipendenze zona collinare posizione vista città vendo anche completamente arredata. Telefonare geom. Lombardi 555-349. O155

VILLE FRA PARCHI SECOLARI ESECUZIONE ALTO LIVELLO PORTINERIA COMUNE PROSSIMITA' CRI[redacted] VENDONSI. [redacted]F. 682-218 ANCHE MATTINO FESTIVI.

VILLETTA in costruzione 10 km. Mirafiori, vendesi. Telef. 364-239 - 904-194. A44898

LOTTINO terreno Antey (Aosta) vendesi progetto approvato villette. Telefonare 680-344.

MEANA Susa vendesi terreno mq. 1040 magnifica posizione. Telefonare 471-214. A49363

PINO o [redacted], terreni panoramicissimi convenzionati per ville. Telefonare 82-216. A47962

PINO Torinese vendonsi villetta 6 vani garage giardino geom. Alfasio, Tel. 755-138. 1001

PRIVATAMENTE vendo signorile 3 camere cucina doppi servizi, zona Cibrario, Telefonare 767 832.

PRIVATO vende alloggio camera tinello e servizi vicino piazza Bengasi. Telefonare 251-693.

REGINA Margherita vendo casetta 3 vani servizi 6.000.000 contanti. Telefonare [redacted]. A48463

RIVALTA Fiat, Indesit vendesi alloggio camera, tinello, cucinino, occasione. Telefonare 924-021.

VENDESI camera cucina Madonna Campagna. Telefonare 535-178 feriali 7,30-11,30. A48172

VENDESI o affittasi locale libero mq. 60 uso ufficio laboratorio. Telef. 516-291. A48108

VENDESI spa proprietaria terreno vicinissimo Partanuova edificabile progetto approvato. Telef. 399-647.

VENDESI su corso centralissimo alloggio 300 mq. tripli [redacted] intercomunicante attico 100 mq. e terrazzo 200 mq. garage. mutuo. Telefonare 970-376, dopo 20.

VENDESI terreno mq. 550 zona residenziale La Torretta, Vinovo. Telefonare 683-430. A49806

VENDESI villa precollinare giardino, garage termo, panoramico. Telefonare 518-707. A49066

VENDO alloggio 3 camere servizi termo individuale zona Madonna Campagna. Telefonare 237-340.

VILLETTA nuova splendida veduta, quattro vani due bagni, garages, giardinetto, altitudine 750 mt vende Torchio, 655-793. A49116

VINOVO vendonsi tre camere libere casa rustica 1.500.000. Telefonare ore pasti 371-974. A48256

4.600.000 vendesi libero esentasse due camere tinello cucinino sgabuzzino cantina termo bagno quarto piano senza ascensore. Tel. 596-654.

⑤ DOMANDE AFFITTO ALL. LOCALI e TERR. L. 200 p.p.

A. PROFESSIONISTA cerca due alloggi 3 camere servizi medesima casa. Telefonare 796-188.

AFFITTEREI alloggio 3 camere, tinello, cucinino, box grande o giardino. Telefonare ore pasti 631-270.

AFFITTEREI cucina terreno collina dintorni Torino acqua luce. Telefonare 599-406. 1001

AFFITTASI negozio retro mq. 75 piazza Carlina 17. Rivolgersi portineria.

AFFITTEREI zona centro mansarda con servizi interni. Telef. ore pasti 487-347. A48209

CERCASI due camere servizi zona Parella, massime referenze. Telefonare 756-691. A48303

CERCASI stessa casa due alloggi 3 camere servizi, preferibilmente zona Gran Madre, Gobetti, Valpiana. Telefonare 80525. A48095

CERCASI tricamere servizi garage in casetta villa anche periferica, o Moncalieri. Telef. 686-965.

CERCO per locazione pluriennale da settembre, in edificio recente quartiere signorile zona occidentale sul nordoccidentale, appartamento piani superiori composto salone, tre camere, guardaroba, doppi servizi, terrazzo. Pregasi allegare piante et precisare canone. Kalk, Pagano 31/A, Milano. 23432

CONIUGI impiegati piemontesi referenziatissimi, cercano alloggi. Telefonare 769-800 geom. Martinat.

CONIUGI soli cercano camera tinello e servizi. Telefono 757-579.

FAMIGLIA torinese cerca alloggio quattro camere cucina e servizi per agosto-settembre 2° piano zona stazione Dora via Cigna. Telef. 853-867.

IMPORTANTE società cerca 5 locali 1° piano uso uffici zona Porta Palazzo corso Giulio Cesare corso Vercelli libero massimo giugno. Telefonare 511-469, 342-670. O824

LOCALE industriale 300-500 mq cercasi in affitto fuori dazio possibilmente zona depressa. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1566 — Torino».

LOCALE officina carpenteria mq 150 200 cercasi. Telefonare 381-100.

MEDICO cerca attico 6 camere doppi servizi. Telefono 595-054.

PIEMONTESI [redacted]o due camere tinello servizi vicinanze piazza Rivoli. Telefonare 891-552. A48474

PROSSIMI sposi piemontesi affitterebbero alloggio. Telefonare ore ufficio 214-094. A49562

PROSSIMI sposi piemontesi referenziati cercano alloggetto camera cucina servizi termo bagno borgata Parella Campidoglio. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1527 — Torino».

RIVOLI, Alpignano sul vicinanze cerca per locazione pluriennale da settembre, in villa sul palazzina con giardino zona panoramica, signorile alloggio composto salone, tre camere, guardaroba, doppi servizi, riscaldamento centrale. Pregasi allegare piante et precisare canone. Kalk, Pagano 31-A, Milano. 23432

SOFFITTA cercasi [redacted] servizi zona via Sacchi e Re Umberto. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1628 — Torino». A49710

STATALE cerca alloggio 3 camere cucina. Telefono 530-653 ore 15-16.

UFFICIALE superiore affitterebbe 4 camere bisservizi, preferibilmente zona Tesconi, Bernini. Telefonare 750-018.

VEDOVA referenziata piemontese cerca camera e servizi zona semicentrale. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1503 — Torino». A48360

⑥ OFFERTE AFFITTO ALL. LOCALI e TERR. L. 200 p.p.

A.A.A. AFFITTO alloggetto ammobiliato collina San Mauro. Tel. 558-931.

A. AFFITTANSI alloggetti [redacted] 20.000, 25.000, 35.000. Honesty, Bogino. A47879

A GIAVENO alloggio signorile vendo terrazzo panoramico, quattro letti, due bagni soggiorno, cucina, office, [redacted] subito, affittasi. Tel. 580-891.

A Lucento affitto locale metri quadrati 800. Lingotto metri quadrati 70. Telefonare 651-308.

ADIACENTE Porta Nuova affitto alloggio 3 camere cucina servizi. Telefonare 519-071. A47830

AFFITTASI alloggio salone 3 camere servizi centro - corso. Telef. 551-674.

AFFITTASI alloggio signorile centrale 4 camere servizi. Telef. 511-604.

AFFITTANSI locali industriali mq. 550 vicinanze via Cigna uso magazzino. Telefonare 284-074.

AFFITTANSI 2 magazzini e alloggetto Barriera Milano. Telef. ore pasti 267-133. A48161

AFFITTASI adulti alloggi 4 camere garage, villette Leumann. Telefonare 782-045. A49117

AFFITTASI alloggio uso ufficio, piazza Adriano, telefonare 774-551.

AFFITTASI camera cucina servizi Barriera Sassi. Tel. 279-909 - 235-000.

AFFITTASI camera, cucina, 14.000, gabinetto esterno, Barriera Milano. Telefonare 233-014.

AFFITTASI centrale sottotetto ammobiliato rimesso nuovo persona sola. Telefonare 539-298.

AFFITTASI Crocetta alloggio libero subito quattro camera, cucina, servizi. Tel. 590-575 - 597-030.

AFFITTASI due camere spaziose casa vecchia zona Crocetta. Tel. 587-760.

AFFITTASI giugno 2 camere tinello servizi, box, zona Francia. Telefonare 796-570. A50150

AFFITTASI in Lanzo Torinese alloggio 2 camere, tinello cucinino. Telefonare 241-035. A48099

AFFITTASI laboratorio falegnameria con macchine o senza. Tel. 753-010.

AFFITTASI locale industriale mq. 460 divisibile servizi moderni. Telefonare 799-059. 1001

AFFITTASI locale nuovo mq 72. Telefonare 390-663. A49744

AFFITTASI quattro camere cucina, doppi servizi, zona Mauriziano. Telefonare 554923. A48192

AFFITTASI seminterrato uso ufficio magazzino laboratorio silenzioso piazza Carducci 124. Telefonare 674-328.

AFFITTASI uffici salone adatti rappresentanza società esposizioni depositi. Telefonare 764-661.

AFFITTASI uso ufficio salone, due camere, ingresso, centralissimo. Telefonare 551-137. A40085

AFFITTASI uso ufficio, sei vani più servizio, zona Statuto. Tel. 754-139.

AFFITTASI vendesi zona centro 4 camere servizi ufficio o abitazione. Telefono 543-903. A48873

AFFITTASI via Ormea, negozio, alloggetto magazzino 60 mq. Telefonare 60-603. A48093

AFFITTASI [redacted] Fortino locale uso industria o magazzino. Tel. 481-883 ore pasti. A49994

AFFITTASI 1 luglio alloggio centrale cinque camere cucina servizi, piano secondo casa signorile rimesso nuovo termosifone ascensore. Tel. 535-310

AFFITTASI 3 camere servizi Mirafiori, libero. Telef. 852-079.

AFFITTEREI locale d'angolo 4 vetrine mq. 50 rimesso a nuovo. Affarone per macelleria zona libera. Oppure uffici per rappresentanza. Telefonare 579-705. A48362

[redacted] ammobiliato piano terra indipendente zona via Cigna. Telefonare 688-175. A48048

AUTOTRASLOCHI Mottura, Torino-Italia-Estero, settimanalmente Puglie, Calabria, Sicilia. Magazzinaggio-imballi, vagoni ferroviari. Telef. 683-357.

CAVOUR 3 affittasi alloggio tre camere cucina servizi, quinto piano libero 1 luglio. Telef. 580-891.

CHIERI affitto alloggio nuovo due camere servizi 14.000. Telefonare 670-024. A48343

CONIUGI soli anche pensionati offriamo due camere servizi villa precollinare in cambio ordinata manutenzione giardino. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1534 — Torino».

CORSO Francia (Leumann) affittasi quattro camere, servizi, grande terrazzo chiuso. Eventuale locale laboratorio. Telefono 670-550.

LABORATORIO mq 65 via Principessa Clotilde 87 affittasi, Telefonare 70-870. A48005

LIBERI 3-5 camere, servizi, garage inizio Francia. Telefonare 773-033.

[redacted] subito affittasi via S. Anselmo 29 ampio negozio esposizione con magazzino seminterrato e quattro grandi camere uso ufficio piano terreno rialzato. Rivolgersi direttamente portineria, via S. Anselmo 29, telefonare 541-745 ore ufficio.

LOCALE recente costruzione mq. 700 piano terra ampio parcheggio privato aria condizionata riscaldamento adatto cinema, circolo sportivo, supermarket, ecc., zona Mirafiori, affittasi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1616 — Torino». A49671

AFFITTASI locale adatto ufficio, telefono, zona centrale. Telefonare lunedì 607-495. A50050

AFFITTASI locali bar posizione grande sviluppo su piazza rivolgersi ufficio cantiere corso Corsica 176.

AFFITTASI magazzino fronte via mq 80, Nichelino, L. 35.000 mensili. Telefonare 877-465.

AFFITTASI Nichelino pronti agosto solo sposi 2-3 camere 20.000-26.000 Telefonare 673-318. 1001

AFFITTASI o vendesi cascinotto giornate 16 oppure 36 con appezzamenti da metri quadri 19.000, zona fabbricabile. Telefonare 90-693, dopo le ore 20. A40394

AFFITTASI piano rialzato tre camere, cucina, corso Francia, corso Montecucco. Scrivere: «Pubblicità Stampa 241 — Torino». 2001

AFFITTASI San Carlo Canavese, primo piano, due camere cucina cucinino tinello servizi, magazzino, giardino. Telefonare 703-274.

AFFITTO ampio negozio tre vetrine adatto generi diversi zona piazza Rivoli. Telef. 537-427.

AFFITTO piazza Carignano 5 [redacted] ammezzato 55.000 liberi. Telefonare 510-329. A47864

AFFITTO ventimila mensili negozio grande con retro adatto qualunque genere anche deposito o magazzino, paragai via Borgaro. Telef. 770-581.

AGOSTO affittasi alloggio tre camere servizi Città Giardino. Tel. 369-383.

ALLOGGIO angolare via Cernaia Porta Susa piano 1°, adatto studio, affittasi. Telefonare 273-981.

ALLOGGIO signorile 2 camere, salone, tinello, servizi, affittasi. Telefonare 790-636. A48410

CAMERETTA [redacted]mo nuovissima tinteggiata affittasi 18.000. Telefonare 682-952.

CARMAGNOLA casa nuova affittasi 2-3 camere servizi ogni comfort L. 14.500 16.500. Telef. 510-285.

LOCALE mq. 120 adatto laboratorio magazzino affittasi Beinasco. Telefo[redacted]1

LOCALE mq. 420 centralissimo [redacted] servizi affittasi. Tel. 687-218.

LOCALI [redacted] UFFICI, [redacted] MAGAZZINO LABORATORIO MQ. 500, VIA GIACINTO COLLEGNO, OFFRIAMO IN AFFITTO, TELEFONARE 70-539 TARDO POMERIGGIO.

LOCALI nuovissimi uso ufficio, deposito, laboratorio, mq 200-600, zona Cibrario affittansi. Tel. 70-870.

MAGAZZINO mq. 140 circa volendo con cella frigorifera, affittasi in via Martorelli. Telefonare 553-620.

PALAZZO su corso affittasi alloggio salone 2 letto tinello cucina doppia entrata doppi servizi. Tel. 758-818.

PIAZZA Carlo Felice affittasi qu[redacted] camere salone cucina. Tel. 545-089.

PORTA Nuova ufficio piano terra mq. 180 libero subito. Telefon. 680-388 ore 15-18,30. 1001

PROSSIMI sposi affittasi alloggetto stanze, cucina et servizi. Zona Parella. Telef. 794-488 dopo le 19.

PRIMO luglio affittansi ampio locale, deposito, uffici, cantina. Telefonare 742-393. A47860

RIVOLI affittasi 3 camere e servizi 16.000. Telefonare 930-186.

RUBIANA affittasi alloggio vuoto 2 camere salone servizi. Telefonare 882-452. A47912

STABILIMENTO moderno, vicinanze Ciriè, affittasi subito libero, due capannoni di mq. 490 e mq. 240, magazzini, ufficio tettoia mq. 500, cabina elettrica, eventuale terreno annesso mq. 6500. Telefonare 929-127.

UFFICIO mq. 530 luminoso signorile zona piazza Solferino stabile recente costruzione con autorimessa possibile divisione in 2 unità telefonare ore ufficio 877-054. O63

VALFENERA (Asti) affittasi locale uso laboratorio mq. 200 ingresso carraio. Telefonare 335-792.

VENTIMILA mensili affittasi locale mq. 150 laboratorio deposito silenzioso. Telefonare 559-533.

VIA Guastalla affittasi alloggio tre camere servizi termo bagno senza ascensore. Telefonare 694-455.

VIA Palmieri 61 affittasi locale nuovo adatto negozio ufficio magazzino mq. 48. Telefonare 390-110.

ZONA Cibrario affittasi vendesi signorile salone cinque camere rialzato, ufficio abitazione. Telefonare 540-657 - 544-638. A48108

ZONA Statuto affittansi due camere accessori. Telefonare 660-527 pomeriggio. A48460

15.000 affittasi bellissima mansarda ammobiliata altre bimansarde corso Regina. Telefonare 391-587.

⑦ LOCALI PER VILLEGG. L. [redacted] per parola

A Limone Piemonte affittasi eventualmente vendesi 2 alloggi, ammobiliati, palazzo nuovo. Informazioni telefonare 653-256 Torino.

AFFITTANSI coniugi soli camere Trana-Giaveno. Telefonare mattino 894-067. A49226

AFFITTASI Alassio alloggio mobiliato 2 camere cucina. Telef. 676-186, ore pasti. A47799

AFFITTASI alloggio Sanremo ben disposto giugno-settembre 45.000. Telef. 590-736. A48144

AFFITTASI collina vicinissimo Torino alloggetto ammobiliato panoramico pullman pergolato giugno-luglio-agosto. Telef. 583-652.

AFFITTASI mensilmente Borghetto Loano, alloggetto 3 letti, frigo. Telefonare 536-384. A48069

AFFITTO casetta Valpellice all. 1300. Telefonare 589-512. A48454

AFFITTO luglio-agosto alloggio 2 camere, servizi Limone. Telef. 509-622 ore 19-21. 2001

ALASSIO affittansi alloggetto ammobiliato mese luglio attico ascensore. Telefonare 335-341. A48214

ALASSIO rione Coscia affittasi giugno-luglio alloggio signorile confortevole vista mare vicino spiaggia, cinque letti, due servizi telefono ascensore Telef. 501-366 sera.

ALBISOLA (vicino nuova stazione) vendo o affittasi annualmente due camere cucina bagno giardinetto, piano rialzato, altro 1 camera cucina bagno. Telefonare 886-102 pasti. Quazzo, Saluzzo 66, Torino.

ANNUALMENTE affittasi collina Castiglione (Cordova) 2 grandi camere terrazzo servizi. Telef. 981-067, ore pasti. A47817

BORGHETTO mare affittansi alloggi nuovi vuoti ammobiliati. Telefonare 250-725. [redacted]

CHAMPOLUC Valle d'Aosta m. 1500 appartamento tutte comodità 6 posti letto libero luglio agosto. Telefonare 790-036 ore pasti.

(Continua a pag. 14)

CRONACHE PER LE DONNE

Come riformare il [redacted] di famiglia

Ingiustizie della legge per la vedova che eredita

Nel recente disegno di legge di riforma del diritto di famiglia [redacted] delle successioni manca qualsiasi cenno alle ingiuste disposizioni concernenti la successione [redacted] del coniuge.

Le norme attuali, pure non distinguendo nella loro astratta previsione il [redacted] del coniuge superstite, di fatto hanno sempre operato in danno della donna. E' stata sempre la vedova che ha conosciuto, e che conosce, le ingiustizie della legge [redacted] quasi mai il vedovo, e ciò perché regna tuttora tra i coniugi il regime di separazione dei beni, [redacted] che significa che ciascuno dei coniugi rimane proprietario de' suo patrimonio. Praticamente, tutto ciò si traduce in una posizione di privilegio del marito e di netta inferiorità della donna, perché [redacted] presunzioni di legge [redacted] a pieno favore del marito.

Si presumono, infatti, del marito i mobili dell'alloggio che l'arredano, perché è quasi sempre il marito proprietario o locatario dell'alloggio stesso; [redacted] presumono del marito i negozi e gli esercizi commerciali a lui intestati, anche [redacted] creati e ingranditi con [redacted] guadagno e il frutto dell'apporto di lavoro, di risparmi, di sacrifici [redacted] di economie della moglie.

All'atto dello scioglimento del matrimonio per morte del marito, [redacted] la successione si apre senza testamento, alla vedova spetta una quota modesta in proprietà; [redacted] se essa concorre nella successione [redacted] i figli (caso più frequente), ha diritto soltanto [redacted] una quota [redacted] usufrutto, del tutto insufficiente [redacted] soddisfare le elementari esigenze della vita.

Nell'ipotesi, poi, di successione testamentaria, [redacted] ben noto che la quota che *per legge è riservata* alla vedova, cioè la quota che il coniuge [redacted] *costretto* a lasciarle, è sempre e soltanto una quota di usufrutto.

Se grave, dunque, è la posizione del coniuge vedovo (coniuge che nella realtà si concreta nella vedova), ben più grave e ingiustificata è [redacted] posizione del coniuge superstite [redacted] chi ha contratto due o più matrimoni (cioè [redacted] coniuge del binubo).

Per l'art. 595 cod. civ., il coniuge del binubo non può ricevere per testamento *sulla disponibile* più di quanto consegue, sulla disponibile stessa, il meno favorito dei figli, legittimi [redacted] legittimati, del primo [redacted] dei precedenti matrimoni. La porzione del coniuge si calcola tenendo anche conto delle donazioni a qualsiasi titolo ricevute, e la eccedenza [redacted] quanto [redacted] stato disposto a favore del coniuge, anche per donazione, deve [redacted] divisa in parti eguali tra il coniuge [redacted] i figli del testatore. Per la parte eccedente tali limiti, [redacted] testamento resta caducato.

La limitazione della capacità [redacted] succedere del coniuge si riferisce solo alla porzione disponibile, a quella parte cioè del patrimonio ereditario [redacted] cui il testatore [redacted] può disporre liberamente a favore di chicchessia (e che non può mai essere inferiore al terzo); è quindi del tutto indipendente da ciò che [redacted] coniuge o i figli conseguono a titolo di riserva.

Tale norma di legge significa concretamente che, [redacted] il testatore decide di non lasciare al figlio [redacted] figli alcunché in più di quanto spetta loro per legge a titolo [redacted] di riserva, qualcosa cioè sulla disponibile, neppure può lasciare alla vedova alcunché sulla disponibile. E se, [redacted] es., il coniuge binubo ha un figlio di primo letto, poiché la riserva a favore di tale figlio è la metà del patrimonio [redacted] la disponibile consiste nell'altra metà, se esso coniuge intende usare il trattamento più favorevole possibile [redacted] suo secondo coniuge, non può disporre a favore di esso di più della metà della disponibile, cioè del quarto del patrimonio. Se i figli di primo letto sono più, la posizione si aggrava, perché la disponibile è ridotta al terzo. Se il testatore intende lasciare [redacted] figli quote *diverse* sulla disponibile, non può lasciare al coniuge più della parte lasciata *al meno favorito* di tali figli.

La incapacità sancita dall'art. 595 suole giustificarsi col dire che la legge ha voluto evitare qualsiasi pressione sulla volontà del binubo che possa [redacted] di danno ai figli del precedente matrimonio, ha voluto, cioè, impedire che questi venissero trattati peggio del nuovo coniuge. Ma la norma è palesemente assurda e anacronistica!

Per tutelare la posizione dei figli basta [redacted] quota di riserva già garantita dalla legge, suscettibile anche di aumento. Nulla più. Che giova l'incapacità sancita dalla legge contro la vedova? Assolutamente nulla. Non si comprende, infatti, perché [redacted] coniuge, che sia passato a nuove nozze, possa lasciare la quota disponibile a qualsiasi ente, società, amico, parente [redacted] non alla *legittima consorte!* Se il testatore non si fosse sposato, poteva lasciare la disponibile alla donna con cui conviveva [redacted] *uxorio;* sposandola, non può più beneficiarla.

Le condizioni sociali che spiegavano nel secolo XVIII tali limitazioni (si temeva che donne avide e di dubbia moralità tentassero di farsi sposare da maturi possidenti per carpire il patrimonio) [redacted] profondamente mutate e [redacted] hanno più alcun senso.

L'incapacità ai danni di una componente della famiglia *legittima* [redacted] tanto più assurda, oggi, [redacted] si consideri che la riforma del diritto familiare è tutta tesa ad ammettere più ampie possibilità [redacted] ricevere per testamento a favore dei figli *naturali*, riconosciuti o riconoscibili o meno. La riforma, poi, contempla la possibilità di costituire un fondo patrimoniale speciale in favore dei figli, che, dunque, trovano maggiormente tutela.

Emilio Germano
Magistrato di Cassazione

Minigonne in Germania

(Dal nostro corrispondente) Bonn, maggio.

Le donne tedesche, benché (secondo dati medico-statistici) siano dotate di gambe più slanciate di quelle [redacted] maggior parte delle donne dell'Europa centrale e meridionale, esitano ad indossare la minigonna. Risulta da un'inchiesta che soltanto il 4 per cento delle donne tra i 16 e i [redacted] anni (cioè soltanto circa [redacted] mila su oltre [redacted] milioni di giovani donne) indossa, e neppure sempre, la minigonna. L'indumento è addirittura avversato da circa la metà delle donne tedesche (esattamente il [redacted] per cento) che dicono [redacted] portare sempre [redacted] sotto il ginocchio, mentre circa un terzo (il 36 per cento) ha scelto un compromesso e porta la gonna a metà ginocchio.

Interessante [redacted] che quasi tutte le avversarie della minigonna si trovano in età tra i [redacted] e i 59 anni quando [redacted] una figura giovanile) in molti casi la minigonna potrebbe ancora venire indossata, stando ai canoni inglesi. [redacted] per cento delle donne oltre i [redacted] anni, invece, ha ammesso [redacted] non avere nulla contro la nuova [redacted] da che trova simpatica e il 2 per cento delle [redacted] ha addirittura confessato di avere accorciato le proprie gonne di uno o anche di due palmi «intorno al ginocchio». La minigonna inoltre è in Germania più amata dagli uomini che dalle donne. Un tedesco su quattro (il 25 per cento) ha detto di vedere con piacere un ginocchio scoperto, mentre il 37 per cento ha dichiarato di contentarsi di «un [redacted] *di ginocchio*».

t. s.

La [redacted] indossatrice e fotomodella tedesca, Ursula, durante [redacted] presentazione [redacted] moda a Bruxelles

Nuovi tessuti per [redacted] le nostre case

(Nostro servizio particolare) Milano, 13 maggio.

Si è concluso ieri a [redacted] no [redacted] XXI Mitam, parola che, in sigla, significa semplicemente Mercato internazionale [redacted] del tessile per l'abbigliamento e l'arredamento. E' stata un'edizione, dedicata [redacted] tessuti primavera-estate '68, che ha presentato [redacted] panorama interessante del progresso tecnico in questo campo, dell'inesauribile fantasia dei disegnatori italiani (che, come [redacted] sa [redacted] tra i più ricercati per il gusto sicuro degli accostamenti di colore e per le novità dei loro disegni), e del crescente prestigio della moda italiana che va facendosi sempre più sentire sull'attivo della bilancia commerciale.

Dappertutto [redacted] è avvertita una tendenza ai colori più tranquilli, tendenza del resto comprensibile [redacted] si considera l'ultima violenta offensiva del colore (che ancora [redacted] non ha finito di esplodere del tutto).

Anche nel [redacted] dell'arredamento [redacted] registra un ritorno a stampati [redacted] tonalità più tenui: assolutamente in ribasso i disegni astratti dalle tinte [redacted] e contrastanti: tornano in voga invece [redacted] fantasie di gusto floreale a toni pastello, degni [redacted] pittori inglesi dell'Ottocento. Anche gli eccessi del disegno Liberty, che in quest'ultimo periodo avevano notevolmente influenzato [redacted] settore dell'arredamento, hanno avuto una pausa, o meglio, sono ripiegati su un'applicazione meno esasperata evitando con cura qualsiasi sogno netto di colore nero ed amalgamando invece le figure derivanti dal caratteristico stile in toni fusi e delicati. In compenso, i disegni appaiono ingranditi [redacted] da [redacted] lente e spesso i fiori assumono proporzioni che li fa simili a dei grandi girasoli.

Le vampate di colore più vive e solari appartengono però soltanto alle canape destinate alle ambientazioni di carattere marinaresco o dedicate a giovani case di campagna di gusto facile: sono s[redacted] create da un noto tessitore italiano che ha la particolare e felice intuizione di saper tradurre nella rustica canapa i colori e la luminosità intensa del nostro paesaggio. Per esempio [redacted] un tessuto dallo sfondo color giallo sole [redacted] ergersi immensi tulipani dai colori screziati oppure papaveri immensi, o ancora, signe viola e marrone che occhieggiano da grate di bambù su un fondo di rosso rubino, penne di pavone e di struzzo che si inseguono in un [redacted] ornamentale di turchese, azzurro e blu oltremare.

Notata anche, accanto a queste bellissime girandole di tinte e disegni per l'arredamento da vacanza, un'altra tendenza nuovissima dedicata invece agli interni delle case in città (tipo [redacted] dio a camere da studenti): lo stampato a disegno stilizzato di chiaro spunto africano. Rigorosamente tratteggiate in blu, o marrone, o grigio scuro su fondo color avorio le gazzelle, le giraffe, gli elefanti e le tigri formano uno zoo eccezionalmente decorativo ed offrono l'occasione di un nuovo suggerimento alla fantasia degli arredatori.

s. r.

Il cappellino è di [redacted] necessità per la signora che vuole essere elegante

Dopo il turbante si afferma ora il modello detto a «cloche», con l'ala grande, abbassata - A Parigi ha avuto un successo travolgente: un solo grande magazzino ne vende quasi quattrocento esemplari al giorno

Cappellini per adolescente e signora giovane ispirati alle più moderne tendenze della moda. Disegni di Biki

Quando [redacted] andati in una direzione fino all'estremo limite, accade sempre un brusco [redacted] dietro-front. Per questo, forse, fonti molto autorevoli [redacted] spinte a preannunciare la comparsa di gonnelle piuttosto ampie e piuttosto lunghe (a fior di stivale), e un ritorno in forze del cappello.

Per [redacted] gonnelle, non sappiamo che dire. Certo sembra che le minigonne abbiano fatto tutto quello che potevano fare, e in molti paesi e ambienti [redacted] hanno per niente l'aria di entrare nell'uso. Bisogna dire inoltre che il mondo dei giovani, oggi così importante, è capace a stancarsene per primo. E sembra, inoltre, che forti interessi soffino sulla comparsa di tutt'altro stile, e che stiano svolgendo in proposito [redacted] lavoro di preparazione. Ma fino a quale punto la vita moderna abbia voglia di allungare le gonnelle, [redacted] tutt'altro discorso.

I cappelli, invece, sono un fatto. Reale. Che tutti possono [redacted] vedere. Non sono più i creatori di moda a suggerire che bisogna portare il cappello. Si tratta di un desiderio (o di un bisogno) che sembra essersi prodotto proprio tra le donne.

In certe circostanze [redacted] si è mai potuto farne veramente a meno. I matrimoni, per esempio. [redacted] I concorsi ippici: l'altro giorno, a Piazza [redacted] Siena, l'annunciatore della tv ha dedicato ai cappelli tutto un pezzetto di trasmissione. Ma ci accorgiamo tutti che tra cappello e donna [redacted] sentono le conseguenze di una troppo lunga separazione: quasi di un divorzio. I cappelli non hanno avuto un posto favorevole nella moda [redacted] questi ultimi anni: sono rimasti indietro. Per dirla sinceramente, nel campo cappelli [redacted] avuta poca creatività, ed è difficile trovare qualcosa di convincente e di naturale da mettersi in testa.

Unica eccezione — ma insigne — è il turbante. Da varie stagioni esercita il [redacted] fascino su tutta una schiera di donne molto eleganti e molto esigenti. Non è certo un oggetto «di massa»; ma, per chi lo porta, risulta di un fascino sicuro, infallibile.

Il turbante ha una forma semplice e logica; ma, in primo luogo, si riveste sempre di una certa eleganza, e in secondo luogo, per [redacted] bello, deve [redacted] fatto molto bene, a mano, su un modello perfetto, e perciò è un oggetto [redacted] po' costoso.

Adesso [redacted] è diffuso [redacted] cappello cloche, ad ala piuttosto grande, abbassata, ondulata. Le due signore più eleganti di New York hanno fatto la loro comparsa con una cloche lo stesso giorno, nello stesso ristorante: e hanno «fatto notizia», come si dice. E' forse meno [redacted] che in un solo magazzino di Parigi si vendano giornalmente, in questo momento, 385 cappelli a cloche [redacted] media. Qui siamo già a un fenomeno [redacted] vaste proporzioni.

E' certo che la tenuta cittadina per eccellenza, quella che continua a resistere a tutti i tentativi di abolirla, cioè il tailleur, assume subito un'altra distinzione, portato col cappello; senza perdere, per questo fatto, la sua praticità e disinvoltura. Inoltre, portando il cappello, si moltiplicano le possibilità di combinazione: tailleur di colore greggio, cappello turchese, guanti borsa e scarpe marrone; oppure tailleur e scarpe nere, cappello verde mela, foulard rosa shocking... Potremmo continuare per un'intera pagina di giornale!

Le signore, all'improvviso, sembrano sentire una mancanza [redacted] nella loro tenuta se [redacted] è completa di cappello. E, in questo momento, si trovano un po' incerte perché le proposte non sono molte, la scelta non è ampia: solo alcune grandi sartorie, ormai, sembrano aver continuato a coltivare l'arte dell'alta modisteria. D'altra parte, esitano, le signore, perché se il cappello [redacted] è perfetto [redacted] ha quell'aria necessaria e spontanea che non [redacted] col clima generale, piuttosto «lasciato andare», della moda attuale.

[redacted] il fatto curioso è che il fenomeno esiste. A tal punto che anche le giovanissime, [redacted] Europa come in America, lasciano scivolare un'occhiata incuriosita dalla parte del cappello. C'è [redacted] aria, come una tentazione, un'ipotesi. Sembrano dirsi: «E se...».

Sappiamo tutti come va a finire, quando le donne cominciano a sentire queste tentazioni. Perciò non ci si spinge troppo affermando che molto probabilmente, con i prossimi mesi, ciò che [redacted] donne hanno nella testa — l'affascinante mistero dei loro pensieri — continuerà a rimanere un mistero; [redacted] che sulla testa, avranno questo oggetto, improvvisamente nuovo e alla moda: il cappello.

Alain

IL GIUDIZIO DEL DOTTORE

Gli allucinogeni, la droga moderna che minaccia soprattutto i giovani

Dieci giorni fa abbiamo letto che, a Genova, la «droga» arriva a chili, per essere smerciata [redacted] non [redacted] agli uomini [redacted] anche alle donne — a mille lire il «pizzico». E, adesso, c'è [redacted] notizia che un migliaio di adolescenti — [redacted] dare il benvenuto ai loro drogati redivivi «Rolling Stones» — hanno indossato certe magliette con su scritto «legalizzate la marijuana». Qui non si tratta dei soliti «clienti» di un giro losco; si tratta di gioventù, di ragazzi e ragazze — intorno ai 15-20 anni — con questa loro novità da dire apertamente in piazza.

Hashish, anfetamine, eroina, allucinogeni: il mondo dei giovani — per lo meno all'estero — ha cominciato a conoscere questi brutti nomi; e a sentirne la disgraziata seduzione. Chilogrammi di stupefacenti per «tener su il morale»: e non solo a gente tarata, malata e viziosa; ma a ragazzi e ragazze che vogliono essere «all'avanguardia». E che, per far questo, «condiscono», come peggio possono, il loro mondo di chitarre beat, di camicie a fiori e di capelli lunghi.

«*I teenagers di New York* — scrive il *Rome Daily American* — *comprano droghe* [redacted] *fossero dolciumi*»; sembra infatti che, in quel[redacted] città, qualsiasi adolescente con pochi dollari in tasca, possa fare la sua scelta in una lunga lista di droghe offerta da [redacted] compiacente mercato spicciolo. E così i genitori li trovano, invece che a scuola, in pietose estasi sulle panchine dei parchi.

«La trafila è sempre la stessa — ha risposto [redacted] quindicenne col [redacted] già incallito gergo di drogato —: [redacted] comincia [redacted] "un po' d'erba" (marijuana); poi si passano provare i "downs" (farmaci ad azione deprimente); e, poi, gli "ups" (farmaci stimolanti, come le anfetamine); infine si sceglie "l'acido", che [redacted] il migliore [redacted] tratta dell'LSD 25 — dietilamide dell'acido lisergico — moderna droga allucinogena)».

Quanto costa, in America, tutto questo? 1 dollaro per 4-5 pillole euforizzanti; 6 dollari per una cartina di marijuana. Qualche anno fa uno zuccherino imbevuto di LSD costava [redacted] dollari; ed [redacted] costa meno di [redacted]: e il [redacted], tra i giovani, è aumentato.

E non si tratta — si badi bene — di cose sporadiche. Pare che all'Università di Berkeley, in California, la marijuana faccia ormai parte del folklore locale: così come certi capelli lunghi, certi stivaletti e [redacted] immancabili occhiali neri. E c'è anche — in questo stupido «rinascimento» beatnik — una musica nuova; che ricorda un rock'n roll e che si chiama proprio «acid rock»: qualcosa che, [redacted] nato davanti a folti uditori di giovanissimi in delirio, promette di evocare allucinazioni collettive.

Perché [redacted] drogano? Dicono [redacted] per far qualcosa di nuovo. Nel [redacted] — scrive Richard Goldstein nella [redacted] inchiesta sul problema della droga [redacted] giovani — [redacted] studenti americani manifestavano il loro «radicalismo» bevendo birra e alcool; nel 1950 — lo conferma il rapporto Kinsey — colle esperienze sessuali; oggi, colla «rivolta» della droga. Dicono che, così, si vive la vita in rosa; [redacted] vive più in fretta; si vive da «duri»; si provano emozioni forti; si [redacted] alla ricerca di una «esperienza mistica»; e [redacted] protesta.

In realtà [redacted] sono né beatnik, né ribelli, né tantomeno mistici: sono soltanto dei poveri depressi che fuggono la realtà — che [redacted] è poi così brutta — per trovare, tutto sommato, qualche «visione colorata», a prezzo di molto mal di testa, molta nausea: e a costo della salute.

Lasciamole, queste soddisfazioni da poco, al mondo poco divertente di certi locali notturni; o a qualche povera persona irrimediabilmente malata nel morale, [redacted] carattere e nella mente. [redacted] facciamone [redacted]to, una dichiarazione di gioventù, modernità e spregiudicatezza.

Certo, per tener lontano — almeno da casa nostra — queste pericolose novità, la famiglia è [redacted] gran [redacted]. Bastano due buoni genitori — e in particolare [redacted] buo[redacted] madre — che sappiano insegnare, educare, indirizzare e convincere.

il dottor [redacted]

ANNUNCI ECONOMICI

LOCALI PER VILLEGG. L. 200 per parola

(Continua da pag. 16)

CELLE Ligure affittasi fronte mare alloggi giugno-settembre. Telefonare 870-215. 2001

CERCASI affitto agosto villa o appartamento per 7 persone, zona Limone. Scrivere: Haves, Antibes 373.

CERCASI luglio agosto alloggio collinare Valsalice, Cavoretto, Pecetto, 3 oppure 5 letti. Telef. 370-567.

CERVO affittasi giugno settembre vicinissimo mare bicamere servizi solarium cinque letti. Telef. 398-820.

CUMIANA affitto annualmente vuota, nuova, indipendente villetta, giardino, cinquecentomila. Telefonare 859-479.

DIANO Marina affittasi luglio-agosto due camere uso cucina. Tel. 70-738.

FINALE Ligure affittasi alloggetto nuovo panoramico arredato giugno ottobre. Telefonare 683-419.

FINALPIA affittasi alloggio giugno-settembre. Tel. 884-722.

LOANO Borghetto affitto appartamenti ammobiliati giugno-luglio-agosto. Telefonare 296-137.

NOVALESA m. 850 alloggi ammobiliati tre camere servizi garages prezzi convenientissimi. Telefonare 652-825.

PRADLEVES in villa affittasi alloggio giardino. Gallo, via Ravello, Saluzzo.

RIVIERA dei fiori vendo tutti panoramici, sei tipi di ville, ratezzazioni. Informazioni catalogo: Data Corso. Telefonare 44-685. 23432

RUBIANA affitto [redacted] cucina. Telefonare 743-714. A47654

SANREMO affittasi alloggetto mobiliato comodità. Telefonare 381-992.

SAUZE Oulx affittasi anche mensilmente villino lire 160.000 stagione. Telefonare 655-558. A50159

SPOTORNO vendesi libero subito alloggetto con mobili in condominio Paradiso zona tranquilla otto minuti dalla spiaggia, bella camera con balcone, cucinino, bagno, ingresso, prezzo netto 3.250.000. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9291 — Torino».

140 km. quasi tutti in autostrada, Vi portano alla Pineta di Arenzano; una casa al mare nel più moderno ed attrezzato centro per il Vostro riposo di fine settimana e per le vacanze. Spiaggia, golf, piscine, ippica, tennis. Una casa che potrete godere almeno 150 giorni all'anno. Appartamenti e terreni a prezzi di mercato con mutui e facilitazioni di pagamento. Per informazioni: Società Cemadis. Arenzano Pineta, telefono 917-575. 22203

ALBERGHI E STAZIONI CLIMATICHE L. 200 p.p.

BELLARIA Albergo Belvedere, vicinissimo mare, grande parco, ottimo trattamento, interpellateci 23223

BELLARIA, pensione Milleluci, vicino mare, autoparco, prezzi modici, gestione propria, interpellateci. 22913

CATTOLICA, Hôtel Haway, telefono 61-462, ottimo trattamento, maggio, giugno 1800 complessiva, alta interpellateci. 23321

CATTOLICA, Pensione Silvana, telefono 61-193, vicinissima mare, maggio giugno 1400 complessive, alta interpellateci. 23321

IGEAMARINA Rimini, Pensione Acquamarina, tel. 44-344, parcheggio, prezzi convenientissimi, interpellateci.

LOANO centralissima pensione Michell ambiente famigliare ottimo trattamento, corso Europa 19. 2001

PIETRALIGURE, «Lucciola», via Como. Giugno 2200, luglio - agosto 3200 complessive. 23569

POCHI minuti dal mare ottimo trattamento giugno 1800, luglio 1900. Telefono 26-460. Pensione Betesto. S. Salvatore, Chiavari. A193

RIMINI, Hotel Consul, tutte le camere servizi privati, balconi. Bassa 1800. 23321

RIMINI Miramare, pensione Stadi Kosin, via Mantova 4, tel. 30-308, 100 mt. mare, bassa 1600, luglio 2000 complessive. 23530

RIMINI, Pensione Adriana, via Nicolini, tel. 27-446, prezzi convenienti. Interpellateci. 23223

RIMINI pensione Alfieri vicino mare, ottima cucina, prezzi convenientissimi. Interpellateci.

RIMINI pensione Azzurra (piazza Tripoli) sul mare, pensione completa; bassa stagione 1300, luglio 1700, agosto 2100. 22452

RIMINI pensione Belsoggiorno, maggio-giugno-settembre 1700, tutto compreso. 22819

RIMINI, pensione Centaura, vicino mare famigliare, interpellateci. Telefonare 286-496. Torino. 23362

RIMINI pensione Luisa, vicino mare maggio 1400, giugno-settembre 1500 luglio-agosto interpellateci. 23262

RIMINI pensione Sabrina, maggio, giugno, settembre 1700 tutto compreso. 22819

RIMINI, pensione Tropical, modernissima, garage, bassa stagione 1500 alta interpellateci. 23223

RIMINI, pensione Villavera, famigliare, autoparco, giardino, ombreggiato, giugno 1800 complessive, Torino, telefono 864-483. A31099

RIMINI, Rivabella, Hotel Nordic, modernissimo, bassa stagione 2200, alta 3200. 23362

RIVABELLA [ ] ni, pensioni Chez vous, Renata, vicinissime mare, bassa 1400-1700 complessive, alta interpellateci. 23362

[redacted] Abruzzi (Teramo) Motel Hercules Riviera Adriatica, 60 camere tutti servizi ristorante panoramico, aria condizionata, cucina casalinga, massima quiete, parco, giardino, pineta. Stabilimento balneare privato.

SAN Benedetto del Tronto, verde riviera Picena (AP). Excelsior Grand Hotel des Bains, inaugurazione 15 maggio 1967, in prima linea sul mare 126 camere tutte con bagno, servizi, telefono, vista mare, appartamenti, sale rappresentanza, sala delle feste, sala tv isolata acusticamente, sala giuochi per bambini, parrucchiere, 2 ascensori, 3 solarium, roof-garden, giardino, minigolf, parcheggio, garage, spiaggia privata, 2 baby sitter a disposizione gratuitamente, maggio-giugno-settembre pensione completa 3500 al giorno tutto compreso. Per soggiorni di 15 giorni 2 giorni in più gratis. 23530

VISERBA pensione Canasta, vicinissima mare, trattamento ottimo maggio 1100, giugno-settembre 1250, alte interpellateci. 23362

VISERBA Rimini - Villa Edgardo - via Rossini, Tel. 38-484, vicinissima mare, cucina famigliare abbondante. Prezzi modici. 23262

VISERBA Rimini, villa Mimosa, Ponchielli 2, giugno 1500 complessive. Prenotatevi. 23530

LEZ. TRADUZ. PREST. L. 200 per parola

FISICA, matematica, chimica impartisce lezioni studenti medie inferiori superiori. Suozzo, tel. 653-174

INGLESE francese traduzioni tecniche, commerciali eseguonsi. Telefonare 363-571. A48418

PROFESSORE impartisce lezioni italiano latino inglese storia filosofia. Telefonare 288-849. A48486

CAMERE MOBIL. PENS. L. 200 per parola

AFFITTASI a signorine camera ammobiliata centralissimo con cucina. Telefonare 514-605.

AFFITTASI centralissima signorile ammobiliata 1-2 referenziati, comodità. Telef. 916-715.

CENTRALISSIMA distinta pensione dispone camera uno-due letti. Telefonare 537-644. A48139

AFFITTASI ammobiliata centrale tutti comfort. Telefonare 685-898.

CENTRALISSIMA 2 letti pensione 40.000 eventualmente uso cucina. Telefonare 538-781. A47851

CROCETTA affittasi bella signorile ammobiliata eventuale pensione famiiare. Telef. 501-221.

FRATELLI commercianti cercano camera-servizi uso piede-a-terra, centrale vuota, ammobiliata. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1470 — Torino».

SIGNORA offre a distinto stabile unico camera ammobiliata. Telefonare 588-088. A48045

ZONA Statuto affittasi camera ammobiliata uno due letti. Tel. 543-288.

DOMANDE IMPIEGO L. 50 per parola

A.A.A. VENTICINQUENNE diplomato, pluriennale esperienza quale collaboratore direttore commerciale, offresi a ditta per conduzione ufficio vendite, trattative agenti, contabilità corrispondenza clienti, spedizioni Italia-estero, impostazione rete vendita. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1645 — Torino». A49792

A 28enne coniugato esperienza sette anni ufficio assunzioni Rc et [redacted] tori primaria compagnie assicurazioni prima categoria mansioni responsabilità referenziatissimo esaminerebbe proposte scopo miglioramento. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9460 — Torino».

ABILE steno-dattilo occuperebbesi ore serali. Telefonare 256-730 ore pasti. A50176

ANALISTA TEMPI E METODI OFFRESI. SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 9342 — TORINO».

CAPO fonderia in ghisa energico pratico getti grossi e a macchine offresi. Scrivere Pubbliman, casella 148/E, Biella. 23530

CAPO-officina costruzione stampi per lavorazione lamiera e profilati esperto preventivi e cicli di lavorazione occuperebbesi adeguatamente. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1612 — Torino».

CAPO officina lunga esperienza mezzi industriali e vetture macchine utensili, pratica magazzino ricambi, conoscenza lingue disposto trasferirsi estero, offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9471 — Torino». A49924

CAPO officina 30enne, perito meccanico, ottime conoscenze disegno, tempi e metodi, manutenzione, offresi, libero subito. Scrivere: Pubbliman, casella 203, Pinerolo.

CAPO servizio tecnico, coordinamento attività e conduzione uffici: produzione, programmazione, cicli, tempi, rilevazione costi, approvvigionamenti; offresi industria costruzioni metalliche, elettromeccaniche. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9430 — Torino». A49828

CAPO ufficio programmazione produzione, decennale esperienza industria confezione, esaminerebbe proposte. Scrivere: «Pubblicità Stampa 244 — Torino». 1001

CAPOREPARTO metalmeccanico già di fabbriche torinesi trasferitosi Napoli 1965 per direzione officine, causa cessato lavoro desidera rientrare Torino. Scrivere: Maressi, Qualiano (Napoli). A45360

CASSIERA interprete inglese francese tedesco, referenziata. Telefonare 351-682 dopo le 21.

CENTRALINISTA mutilato guerra decennale esperienza, libero subito. Scrivere: «Pubblicità Stampa 222 — Torino». 1001

DICIASSETTENNE pratica lavori ufficio serio volenteroso impiegherebbesi presso ditta. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9485 — Torino».

DICIOTTENNE licenza commerciale stenodattilo, contometri 1° impiego offresi. Telefonare 368-121. A49992

DIPLOMATO 1ª CATEGORIA, 33ENNE, ESPERTO REFRIGERAZIONE, CONDIZIONATORI, GENERATORI ARIA CALDA, COMPRESSORI REALIZZAZIONE LABORATORI SPERIMENTALI CALORIMETRI CONOSCENZA MERCEOLOGICA ET APPROVVIGIONAMENTO, INGLESE, FRANCESE, ESAMINEREBBE OFFERTA ADEGUATA. SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 1651 — TORINO». A49970

DISEGNATORE meccanico sette anni esperienza offresi sistemazione definitiva, anche estero. Telef. 395-338.

DISEGNATORE progettista meccanica generale, elettrodomestici, attrezzature ed eventuale capo officina tratterebbe con seria ditta. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1379 — Torino».

DISEGNATRICE ramo pubblicità con esperienza [redacted] anni esaminerebbe offerte di impiego. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9496 — Torino».

ELETTROTECNICO pratico schemi cablaggi anche elettronici impiegherebbesi mezza giornata. Telef. 282-814.

ESPERTA paghe contributi conoscenza contabilità stenodattilografia complometer pratica lavori ufficio coniugata 24enne libera subito impiegherebbesi presso media o grande industria. Telefonare 724-048 dalle 10 alle 12. A50174

ESPERTO compra vendita immobiliare esaminerebbe serie offerte impiego da organizzazione analoga o da impresa costruttrice seria capacità garanzie referenze. Scrivere: «Pubblicità Stampa 203 — Torino». 2001

FARMACISTA lunga pratica, referenze, cerca direzione Farmacia Torino o immediati dintorni. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1654 — Torino». A49976

GIOVANE laureato giurisprudenza impiegherebbesi presso azienda preferibilmente ufficio commerciale. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9359 — Torino». A48953

GIOVANE 24enne referenziatissimo frequenza IV anno perito meccanico esamina scopo miglioramento serie offerte impiego. Telefonare 378-317.

IMPIEGATA dattilografa et pratica contabilità offresi ore libere. Telefonare 622-089. A50022

IMPIEGATA pratica Mercator 5000, offresi secondo impiego. Telefonare 213-662. A49968

INGEGNERE industriale 34enne impiegherebbesi responsabilità piccola sul media azienda procedente valida esperienza conduzione lavori et personale. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9493 — Torino». A50163

INTERPRETE diplomata inglese francese tedesco, referenziata. Telefonare 351-682 dopo le 21.

LAUREATO economia trentaduenne capo ufficio contabilità generale grande società esperienza quinquennale bilanci, amministrazione, offresi scopo miglioramento. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9402 — Torino».

LAUREATO ventottenne quadriennale esperienza legale fiscale organizzativa assistente direzione grande azienda offresi miglioramento. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9484 — Torino». A50116

LIBERO mattino, quarantenne, occuperebbesi ufficio, magazziniere, comunque, auto. Telefonare 742-872.

OFFRESI abile commessa, oppure mansioni direttive, già esperienze negozio biancheria, maglieria, confezioni. Bella presenza, quarantenne piemontese, referenziata. Tel. 690-620.

PERITO chimico ventitreenne militesassolto, 2° impiego, libero subito, offresi. Telefonare 253-896.

PERITO elettrotecnico esperienza pluriennale macchine elettromeccaniche ed elettroniche per ufficio, problemi tecnici, organizzazione lavoro, conduzione personale, buona conoscenza inglese, esaminerebbe adeguate offerte. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1633 — Torino». 49737

PERITO elettrotecnico militassolto 2° impiego offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1676 — Torino».

PERITO [redacted] nale esperienze stampaggio lamiera cerca adeguata sistemazione. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1673 — Torino».

(Continua a pag. 18)

Per tre giorni dal 15 al 17 giugno

Professori in sciopero agli esami della media

L'astensione decisa dal Sasmi - [redacted] stesso periodo sciopereranno anche gli altri «sindacati autonomi» degli statali, che sono in netto contrasto con Cgil, Cisl e Uil - Martedì l'agitazione dei tranvieri

(Nostro [redacted] particolare) Roma, 13 maggio.

I funzionari direttivi dello Stato ed [redacted] personale direttivo e docente delle scuole secondarie statali attueranno [redacted] sciopero di settantadue [redacted] il 15, [redacted] e 17 giugno. Così ha deciso oggi il «Fronte dei sindacati autonomi dei pubblici dipendenti» (Dirstat, Sasmi, Consiat, Escstat, Ausistat, Fisafs, eccetera), dopo un [redacted] della situazione determinatasi in seguito alla prima protesta effettuata [redacted] 20 aprile [redacted].

L'astensione degli insegnanti dell'istruzione secondaria coinciderà [redacted] gli esami di scuola media, di ammissione ai licei e per l'idoneità dei «privatisti». Anche se soltanto [redacted] parte dei professori aderirà all'agitazione, non v'è dubbio che essa avrà gravi conseguenze sullo svolgimento del[redacted] prove scritte ed orali.

La decisione odierna conferma il netto contrasto esistente tra i «sindacati autonomi» e le maggiori organizzazioni (Cgil, Cisl, Uil, Cisnal), che proseguono i negoziati per attuare l'accordo di massima già concluso col governo. Il «Fronte» degli autonomi ritiene che «*il governo* [redacted] *neppure manifestato l'intenzione di esaminare le richieste avanzate su alcuni punti basilari*». Tali punti riguardano: la riforma della pubblica amministrazione in termini di efficienza e produttività; la perequazione, sia pure graduale, delle retribuzioni in tutto il settore [redacted] pubblico impiego; l'utilizzazione delle economie derivanti dalla riforma a favore del riassetto retributivo; la progressiva estensione della fascia retributiva per l'applica[redacted] della «scala mobile». Secondo il «Fronte», la validità del [redacted] atteggiamento sarebbe sottolineata dalla recente richiesta della Cgil, della Cisl e della Uil [redacted] un incontro in sede politica [redacted] fine [redacted] ottenere delucidazioni e garanzie sul riassetto.

Altre agitazioni sono state preannunciate dal sindacato nazionale del personale delle Università, aderente alla Confederazione di estrema sinistra per sollecitare «*una retta applicazione delle norme che regolano l'orario d'obbligo del servizio dei dipendenti tecnici, amministrativi, ausiliari, operai e addetti alle amministrazioni degli atenei*».

Uno sciopero è stato attuato ieri nelle Università di Roma, Milano, Torino, Napoli, Perugia, Pisa, Bologna, Ferrara, Modena e Genova; le nuove astensioni dovrebbero essere proclamate in tutta Italia per 24 o 48 ore, a partire dalla ter[redacted] decade di maggio.

Domani l'associazione nazionale magistrati deciderà sull'opportunità o [redacted] di ricorrere allo sciopero. I magistrati milanesi, riuniti alla vigilia dell'assemblea nazionale, si sono dichiarati favorevoli ad una astensione dal lavoro. La sezione milanese dei magistrati ha aspramente criticato l'atteggiamento del governo, «*il quale — smentendo precedenti assicurazioni del Guardasigilli — si è improvvisamente irrigidito su una posi*[redacted] *negativa rispetto alle rivendicazioni della Magistratura di riassetto della progressione e del trattamento* [redacted]*mico in conformità alla Costituzione*». Di [redacted]nza, ha ritenuto [redacted] ribadire le precedenti deliberazioni «*in ordine alla necessità di ricorrere allo sciopero*».

Nessun fatto nuovo è avvenuto fino ad oggi nella controversia sulle trattenute degli autoferrotranvieri [redacted] occasione dei recenti scioperi. I sindacati, pertanto, hanno confermato [redacted] martedì prossimo [redacted] preannunciata astensione [redacted] modalità differenziate. In alcune città fra le quali [redacted]ma, Bologna, Ancona, [redacted] e Livorno, dove sono [redacted] attuate dalle aziende di trasporto trattenute dell'intera giornata di paga per scioperi di durata inferiore, la sospensione dal lavoro sarà di ventiquattro [redacted] (dalle ore 5 alle 24 di martedì 16 maggio). Negli altri centri sarà limitata a 4 ore, dalle ore 14 alle 18 dello [redacted] giorno.

g. f.

Accordo per rinnovare il contratto dei minatori

Aumento del 5% sui minimi

Roma, 13 [redacted].

L'accordo per il rinnovo del contratto collettivo di lavoro dei minatori è stato raggiunto nelle prime ore di stamane al ministero del Lavoro, con la mediazione [redacted] sottosegretario on. Ettore Calvi.

Il nuovo contratto prevede: l'aumento d[redacted] 5% sui minimi tabellari; la graduale rid[redacted]ne a 42 ore dell'orario settimanale degli addetti all'ester[redacted] della miniera; un aumento [redacted] lire dell'«indennità di sottosuolo»; il miglioramento di alcuni istituti normativi tra cui i premi di produzione e gli scatti di anzianità per gli operai.

I compiti [redacted] Province per l'assistenza sociale

Discussi dai presidenti delle varie amministrazioni

(Nostro servizio particolare) Roma, 13 maggio.

(r. s.) Stamane si sono iniziati i lavori dell'assemblea straordinaria dei presidenti delle Province d'Italia, convocata per discutere sulla «funzione della Provincia nell'attuazione programmata [redacted] un sistema di sicurezza sociale». [redacted] partecipano quasi tutti i presidenti delle amministrazioni provinciali e [redacted] tra direttori [redacted] antitubercolari, presidenti di ospedali psichiatrici e assessori provinciali all'igiene e Sanità.

Il presidente dell'Unione delle Province, prof. Cattanei, ha aperto i lavori rilevando che, malgrado la vigente legislazione assegni agli enti locali importanti funzioni nel campo della sicurezza sociale, sostanziali limitazioni ostacolano la azione delle Province e dei Comuni per l'esclusione di vasti settori, per l'insufficienza e la irrazionalità delle strutture, per la carenza di mezzi finanziari.

Alla prolusione del presidente [redacted] seguite le relazioni.

Polemiche [redacted] contrasti nel psu salernitano

Salerno, 13 maggio.

Una situazione di rottura nella Federazione provinciale del psu di Salerno si va profilando in seguito a contrasti sorti tra gli iscritti provenienti dall'ex psdi e dall'ex psi.

Gli ex socialdemocratici si sono riuniti sotto la presidenza del sen. Angrisani, presenti l'on. Enrico Quaranta, i 5 consiglieri provinciali dell'ex psdi e tutti i componenti dell'esecutivo dell'ex psdi ad esclusione dell'on. Lucio Brandi.

A conclusione del dibattito è stato approvato un ordine del giorno nel quale gli intervenuti «nel rilevare [redacted] rammarico che malgrado le ripetute richieste del cosegretario Podillo (ex psdi) l'altro cosegretario Dell'Acqua (ex psi) non ha aderito alla richiesta di convocazione del Comitato esecutivo, fa propria la istanza di una convocazione immediata dell'esecutivo per discutere [redacted] i problemi politici e amministrativi della provincia».

Gli [redacted] socialdemocratici hanno anche formulato l'ipotesi di una rottura nell'ambito della Giunta provinciale di Salerno di centro-sinistra, nel caso in cui gli ex del psi non aderiscano alla richiesta di questo dibattito chiarificatore.

(Ag. Italia)

Giornata importante per la "verità di via Gatteschi"

La testimone della rapina riconosce in Cimino l'uccisore dei due fratelli gioiellieri di Roma

Angela Fiorentini non [redacted] avuto dubbi: «E' lui, l'ho visto benissimo» - Il presunto assassino, sempre grave, ha subito pure un confronto con Mario Loria che [redacted] bandito di [redacted] in possesso dei gioielli rubati [redacted] Menegazzo - Il detenuto nega tutto

(Nostro servizio particolare) Perugia, 13 maggio.

Angela Fiorentini ha confermato quello che ha sempre detto: che cioè era Leonardo Cimino colui il quale la notte del 17 gennaio scorso, [redacted] *via Gatteschi, ha ucciso con sei colpi* [redacted] *pistola i due fratelli Silvano e Gabriele Menegazzo. La signora aveva riconosciuto il giovanotto calabrese dalle fotografie mostratele in questura; oggi ha confermato ufficialmente questo suo riconoscimento nel corso di un confronto avvenuto nel Centro clinico del carcere perugino.*

«E' lui — *ha detto indicando Leonardo Cimino adagiato su un lettino avendo vicino due agenti di P. S. camuffati alla meglio da infermi* — [redacted] ho alcun dubbio. Io stavo nel taxi [redacted] pochi [redacted]si e l'ho visto benissimo». *Leonardo Cimino non ha avuto neanche un gesto di reazione. Anzi ostentatamente ha voltato lo sguardo dalla parte opposta in cui era* [redacted] *sua accusatrice.*

Il confronto è stato rapidissimo: [redacted] *è prolungato al* [redacted]*simo per un minuto. Poi* [redacted] *signora Fiorentini è uscita dalla stanza* [redacted] *è tornata a Roma. Sul portone del carcere si è incrociata con la madre di Leonardo Cimino che le ha urlato dietro:* «Sei [redacted] del diavolo».

[redacted] *l'esperimento giudiziario si è esaurito subito, comprese sono state* [redacted] *operazioni preliminari. I due difensori di Leonardo Cimino, avvocati Pietro D'Ovidio ed Edmondo Zappacosta, infatti, hanno fatto presente al giudice istruttore dott. Del Basso che il confronto compiuto in quel modo non avrebbe mai potuto assumere una validità giuridica. Senza tenere conto che le foto di Cimino sono ormai notissime, i due legali hanno sottolineato che i due agenti di P. S. camuffati da infermi per rappresentare un termine di paragone con il calabrese erano, a differenza del detenuto, floridi, abbronzati per cui sarebbe stato difficile per chiunque sbagliarsi. Ma la eccezione non è stata ritenuta fondata dal magistrato.*

Anche quella [redacted] *oggi per Leonardo Cimino le cui condizioni fisiche pur essendo stazionarie rimangono comunque sempre molto gravi, è stata una giornata faticosa. Il giovane ha affrontato un secondo confronto con Luigi Tramontini che però, pur essendo presente alla rapina compiuta in via Salaria ai danni di due dipendenti della Soc. S. Pellegrino, non lo ha riconosciuto; ma ne ha affrontato anche un terzo e molto più impegnativo* [redacted] *Mario Loria insieme col quale fu arrestato* [redacted] *una casetta a Monte Mario.*

Il confronto si è [redacted] *necessario per taluni contrasti notati tra le versioni riferite da Torreggiani, Loria* [redacted] *Cimino sui gioielli trovati in* [redacted] *prato in via Basilio Puoti* [redacted] *qualche metro dalla casa dove i tre latitanti furono fermati. Cimino ha sempre negato di avere veduto quei gioielli che provengono dal campionario sottratto ai due sventurati fratelli Menegazzo. Loria, invece, ha sempre sostenuto che Cimino conservava quei gioielli in una tasca del pastrano militare prestatogli da Torreggiani. Che si tratti di una circostanza importante per non dire decisiva è quasi superfluo spiegarlo: infatti* [redacted] *risultasse che Cimino* [redacted] *in possesso di quei gioielli durante* [redacted] *latitanza — ammesso che non esistano altre prove contro di lui — significherebbe che egli ha partecipato alla rapina di via Gatteschi.*

Mario Loria, oggi, ha confermato di avere veduto Leonardo Cimino nel periodo di tempo in cui visse nella casetta di via Puoti maneggiare quei gioielli. Leonardo Cimino si è limitato a rispondere: «Sei un ragazzino. Ti sei lasciato influenzare da Torreggiani». *E al giudice istruttore ha spiegato:* «Non dimentichi che Loria è molto amico di Torreggiani».

Per cinque giorni, Cimino sarà lasciato tranquillo: soltanto giovedì prossimo, infatti, il giudice istruttore tornerà ad interrogarlo per porlo a confronto con altri dieci testimoni della rapina di via Gatteschi.

E' stata definitivamente esclusa oggi qualsiasi possibilità che nelle condizioni [redacted] *cui* [redacted] *trova Cimino possa essere trasportato* [redacted] *Roma.* «Un eventuale viaggio — [redacted] *precisato il dott. Zeppa, direttore del Centro clinico del carcere* — gli potrebbe [redacted] fatale». [redacted] *della stesso avviso* [redacted] *stato il prof. Enzo Zucchi, direttore della clinica «Santa Lucia» di Roma il cui parere è stato chiesto espressamente dai familiari del giovanotto.* «E' molto grave — *ha spiegato il prof. Zucchi* — ha il midollo spinale distrutto dalla terza vertebre in giù. Ha [redacted] paresi degli organi respiratori e [redacted] dovesse viaggiare correrebbe il rischio di morire per soffocamento».

Questa sera, terminata l'attività giudiziaria, Leonardo Cimino ha ricevuto la visita della madre.

g. g.

La signora Fiorentini ieri a Perugia dopo il confronto con Cimino (Telef. A. P.)

Centomila persone hanno seguito i funerali di Bandini [redacted] Milano

Il rito funebre nella chiesa [redacted] San Carlo - La salma del campione automobilista morto [redacted] Montecarlo vegliata da [redacted] gruppo [redacted] meccanici della Ferrari, la Casa per cui correva - Fiori dalla folla sul corteo - La vedova Margherita ha trovato [redacted] forza di rispondere ad [redacted] breve commemorazione del marito - Un messaggio papale



[redacted] folla durante i funerali di Lorenzo Bandini [redacted] a Milano (Telefoto A. P.)

(Dal nostro corrispondente) Milano, 13 maggio.

Migliaia di persone hanno voluto prendere parte stamane ai solenni funerali di Lorenzo Bandini. Il rito religioso si è svolto nella chiesa di San Carlo in [redacted] Vittorio Emanuele, dove le spoglie del pilota della «Ferrari» morto a Montecarlo, [redacted] state portate l'altra notte.

Agli altari, tutt'attorno alla navata circolare, i sacerdoti della Comunità Servi di [redacted]ria avevano officiato [redacted] notte [redacted] messe [redacted] suffragio. Sul portale del tempio campeggiava un cartellone con la scritta: «In memoria di Lorenzo Bandini, campione automobilista assoluto d'Italia». Sotto v'era un drappo tricolore. Sul feretro di legno scuro era un «cuscino» di rose rosse, con la scritta «Ti amo», l'ultimo patetico messaggio della moglie Margherita Freddi. Due corazzieri montavano la guardia accanto ad [redacted] corona con il nastro tricolore inviata dal Presidente della Repubblica Giuseppe Saragat.

Paolo VI, prima di partire per Fatima, [redacted] incaricato il cardinale Cicognani di inviare un messaggio di cordoglio ai familiari con i sentimenti del suo paterno cordoglio.

Innumerevoli le corone mandate da enti, associazioni, scuderie, colleghi, amici di Bandini. Vi erano quelle della Federazione costruttori automobilisti, dell'Automobile Club d'Italia, dell'A. C. Milano, del Coni, delle scuderie «Centro-Sud», «Madunina», «Mediolanum» [redacted] Enzo Ferrari, di Ludovico Scarfiotti, di Eugenio Dragoni, di Biscaldi, di Ferdy Porsche, della Associazione corridori automobilisti, del Console generale d'Italia a Monaco, dell'Autodromo di Monza di Manuel Fangio, del Principato di Monaco; e an[redacted] le corone dell'Associazione Gran Premi Internazionali, dei coinquilini di [redacted] Padova, dei dipendenti del garage di Bandini.

Moltissimi anche i labari e gonfaloni: [redacted] Comune di Reggiolo Emilia, della Croce Rossa di Monza, della Scuola Media di Reggiolo (dove il povero Lorenzo aveva studiato) dell'Inter e degli atleti azzurri d'Italia. Da Reggiolo era venuta una folta delegazione di abitanti, col sindaco Afro Andreoli in testa.

Il Comune di Milano aveva mandato una grande corona [redacted] due valletti e due vigili in alta uniforme per scorta d'onore. A rappresentare il Prefetto alle esequie è intervenuto il vice prefetto vicario, conte dottor Raffaele Boselli; per il Comune [redacted] presenti il vice sindaco Montagna con alcuni [redacted]. Gli albi posti sopra sei tavolini accanto all'ingresso della chiesa avevano raccolto migliaia di firme. Tra la folla [redacted] i corridori Villoresi, Taruffi, Cortese, Sanesi, Guidotti e Parkes, assieme a Tonino Ascari, figlio del campione Alberto scomparso [redacted] Monza nel 1955 e al pugile Duilio Loi.

Alle 10 è giunta alla chiesa di San Carlo accompagnata da alcune amiche la signora Margherita: indossava [redacted] abito nero e un lungo fitto velo le copriva [redacted] viso pallidissimo. Appariva distrutta, cercava di farsi forte, [redacted] ogni tanto non riusciva a trattenere il pianto. Entrata nella basilica s'è chinata [redacted]re il casco bianco e a baciare la foto del suo Lorenzo; poi s'è seduta a lato [redacted] feretro e con [redacted]rella di Bandini, Gabriella, con la madre Floride Freddi, e numerosi parenti ha seguito il rito funebre.

La Messa di suffragio s'è iniziata alle [redacted] ed è stata officiata dal priore della Basilica monsignor Filippo Berlasso, in un'atmosfera di mesto raccoglimento. Quando sono state recitate le litanie dei defunti, Margherita Bandini è scoppiata in lacrime coprendosi il volto con [redacted] mani e accasciandosi sulla panca. E' stata soccorsa dalla cognata e da alcuni parenti. Poi, s'è lentamente ripresa. Il sacerdote ha benedetto il tumulo.

Quando i meccanici della «Ferrari» in tuta si [redacted] accostati alla bara per sollevarla e trasportarla fuori del tempio, Margherita s'è avvicinata e ha baciato ancora il feretro. Dopo la cerimonia religiosa il corteo funebre s'è mosso [redacted] corso Vittorio Emanuele verso San Babila. Ai cordoni del furgone quattro meccanici della squadra corse di Maranello, meccanici come era stato Lorenzo Bandini prima [redacted] sua breve gloriosa stagione di corridore. Dietro [redacted] familiari l'ultima automobile acquistata da Bandini, una Fiat «124 spider» rossa alla [redacted] guida era il capo officina [redacted] garage del campione.

Fra due fitte ali di [redacted] (si calcola che ci fossero circa 100 mila persone), dalle quali mani pietose lanciavano di tanto in tanto fiori sopra il feretro, il corteo ha raggiunto corso Venezia, sede dell'Automobile Club di Milano, dove il presidente dell'Automobile Club d'Italia, Luigi Bertett, ha reso onore [redacted] un breve discorso al campione scomparso. La moglie di Bandini ha trovato la forza di rispondere ringraziando per il tributo [redacted] affetto [redacted] memoria del marito.

Quindi il funerale si è sciolto. Erano le 11.40. La signora Margherita, con i genitori [redacted] sorella [redacted] Bandini, si è diretta al cimitero Monumentale, dove provvisoriamente [redacted] bara è sistemata in attesa che nel cimitero di Lambrate venga allestita la cappella. Accanto [redacted] pilota riposeranno le spoglie della madre, i cui resti saranno traslati in un secondo tempo dal cimitero di Reggiolo.

Enzo Ferrari, il costruttore modenese [redacted] auto [redacted] corsa per cui Lorenzo gareggiava, [redacted] incontrato con Margherita al «Monumentale». Ferrari era arrivato verso [redacted] 9 [redacted] Milano accompagnato dalla moglie. Non si era sentito di seguire il funerale e si [redacted] subito diretto al cimitero. Dinanzi alla bara di Lorenzo, Enzo Ferrari [redacted] Margherita Bandini si sono stretti in un lungo, straziante abbraccio. Ferrari, capelli grigi e vestito nero, gli occhiali scuri che non celavano le lacrime, ha mormorato alcune parole a Margherita ed è restato con lei alcuni minuti. «Una donna di un coraggio meraviglioso» ha poi sussurrato [redacted] alcuni amici prima di ripartire per Modena. Margherita, prima di lasciare il cimitero, si è rivolta al gruppo di meccanici de[redacted] Ferrari: «Dite a quelli che domani parteciperanno alla "Targa Florio" che devono vincere. Per Lorenzo».

g. m.

Presto sui circuiti francesi soccorsi di tipo aeronautico?

Proposti dal direttore dell'aviazione civile

(Nostro servizio particolare) Parigi, 13 maggio.

La morte di Lorenzo Bandini ha messo in evidenza le imperfezioni e l'insufficienza delle misure di sicurezza durante le competizioni automobilistiche; e certe critiche rivolte non particolarmente a Monaco ma a tutti gli organizzatori [redacted] corse sono state ascoltate. Il direttore della navigazione aerea al Segretariato dell'aviazione civile ha scritto al presidente della Federazione francese degli sport automobilistici per proporgli l'impiego del materiale di soccorso utilizzato negli aeroporti quando si produce una sciagura o un incidente. Si tratta di speciali attrezzature di cui non dispongono gli organizzatori di corse: motopompe, auto con braccia articolate di cinque metri che permettono di estrarre i piloti prigionieri della loro automobile, ambulanze collegate a mezzo radio con uffici centrali, elicotteri per il trasporto immediato dei feriti all'ospedale, ed un [redacted] per i tragitti più lunghi.

Tutto questo materiale sarebbe fornito dall'aviazione civile, ma anche quella militare potrà partecipare alle operazioni di assistenza, fornendo tra l'altro certi specialisti che, durante [redacted], assumerebbero le funzioni di commissario di sicurezza. Tutti i pompieri, inoltre, saranno dotati di tute in amianto. Potentissimi estintori da 2[redacted] litri, sistemati su una carretta per essere spostati facilmente, verranno collocati lungo i circuiti a cinquanta metri l'uno [redacted] l'altro.

Un primo esperimento [redacted] fatto domani in occasione delle prove che si svolgeranno sul circuito di Digione, ed un incontro fra i rappresentanti dell'aviazione civile e quelli degli organizzatori di corse avverrà il 23 maggio per stabilire le basi della collaborazione.

l. m.

Sacerdote lascia la tonaca e sposa una [redacted] allieva

Messina, 13 maggio.

Felice Gerbino, un sacerdo[redacted] di 45 anni, che da cinque [redacted] aveva una relazione con l'insegnante di Patti, Bianca Marziano di [redacted] anni, ha regolato oggi la sua posizione [redacted] la Chiesa e [redacted] confronti della donna, abbandonando l'abito talare e sposando l'insegnante. Il matrimonio è stato celebrato col rito civile.

[redacted] Gerbino insegnante nell'istituto tecnico di Patti, conobbe Bianca Marziano sei mesi fa e cominciò a impartirle lezioni [redacted] italiano perchè potesse superare gli esami del concorso magistrale. Due mesi fa Bianca Marziano si [redacted] di essere incinta.

ANNUNCI ECONOMICI

12 DOMANDE IMPIEGO L. 50 per parola

(Continua da pag. 14)

PERITO [redacted] 28enne pratico manutenzione impianti e macchine utensili, pratico costruzione quadri elettrici, offresi scopo miglioramento. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1670 — Torino». A50041

PERITO meccanico ventiquattrenne militesente primo impiego patentato occuperebbesi minime pretese. Scrivere: Rizzo presso Bianchi, via Lagrange 47, Torino. A50120

PERITO meccanico 29enne, lunga pratica officina ufficio tecnico [redacted] libero subito. Scrivere: Pubbliman, casella 204, Pinerolo. 23574

PERITO radiotecnico, strumentista, militesente, ottime referenze, esperienza quadriennale, pratica officina et manutenzione strumenti, offresi. Telefonare 93-061. A49796

PERITO tecnico industriale esperto progettazione stampi e lavorazione plastica pratico vendite anche estero. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9495 — Torino». A50169

PERITO tessile 27enne disegnatore tecnico primario lanificio biellese esaminerebbe proposte scopo miglioramento. Scrivere Pubbliman, casella 146/E, Biella. 23530

PERITO ventottenne pluriennale esperienza tempi metodi lavorazioni meccaniche plastiche montaggio offresi seria ditta come analista o capo reparto. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9491 — Torino». A50147

RAGIONIERA con esperienza triennale fatturazione occuperebbesi. Telefonare 642-976. A50071

RAGIONIERA esperienza pluriennale offresi ore libere per redazione contabilità bilanci. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9497 — Torino».

RAGIONIERA referenziata [redacted] conoscenza francese offresi primo impiego. Telef. 634-342.

RAGIONIERE pratico contabilità corrispondenza commerciale pomeriggio libero offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1650 — Torino».

RAGIONIERE trentacinquenne, pratica quadriennale in studio professionale, pratico amministrazione, contabilità, bilanci, scopo miglioramento offresi quale capo contabile. Scrivere: «Pubblicità Stampa 229 — Torino». 2001

RAGIONIERE trentenne pluriennale esperienza direttiva organizzativa ramo vendite et amministrativo piccola azienda commerciale offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9477 — Torino».

RAGIONIERE venticinquenne quinquennale esperienza contabilità fornitori, cassa, magazzino grande industria offresi scopo miglioramento. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9483 — Torino». A50115

RAGIONIERE ventottenne militesente, pratico contabilità, corrispondenza, dattilografia, conoscenza inglese, serio, volenteroso offresi. Telefonare 336-720, 759-927.

RAGIONIERE ventottenne responsabile ufficio fornitori industria dolciaria torinese offresi scopo miglioramento. Telefonare 634-829.

RESPONSABILE DELLA PRODUZIONE PER PICCOLA - MEDIA INDUSTRIA LAVORAZIONE LEGNO [redacted] STUDI UNIVERSITARI CAPACITA' ORGANIZZATIVE E CREATIVE PLURIENNALE ESPERIENZA ESAMINA SERIE PROPOSTE. SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA [redacted] — [redacted].

RAGIONIERE [redacted] BILE AMMINISTRATIVO ESPERIENZA 14 ANNI, PRATICA SPECIFICA QUALSIASI LAVORO AMMINISTRAZIONE, BILANCI, BANCHE, CLIENTI, FORNITORI, CONTABILITA' MECCANIZZATA, IMPORT-EXPORT. REFERENZE INECCEPIBILI. ESAMINEREBBE PROPOSTE MEDIA INDUSTRIA. SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 9372 — TORINO». A49011

SEGRETARIA d'azienda esperta cerca impiego. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9398 — Torino».

SIGNORA torinese trentenne offresi pomeriggio studio medico o dentistico. Telefonare mattino 777-914.

SIGNORINA buone conoscenze lingue francese, inglese, tedesco. Offresi per impiego interessante. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9341 — Torino».

SIGNORINA sempre risieduto America, perfetta conoscenza inglese spagnolo francese italiano, studi livello universitario, pratica lavori ufficio contatto pubblico, occuperebbesi adeguatamente. Tel. 327-332 ore pasti.

STENO-DATTILOGRAFA 17enne offresi per 2° impiego. Tel. 736-034.

TECNICO MATERIE PLASTICHE, ESPERIENZA PLURIENNALE STAMPAGGIO TERMOPLASTICI INDURENTI, ESTRUSIONE, RIGENERAZIONE PROGETTAZIONE IMPIANTI, ATTREZZATURE [redacted], [redacted] MINEREBBE [redacted] IMPIEGO MANSIONI RESPONSABILITA'. SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA [redacted] — TORINO».

TRENTANOVENNE, capo contabile, costi, lunga esperienza, ottime referenze, offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1674 — Torino».

UFFICIALE coperta marina mercantile cerca imbarco, possibilmente Liguria, motoscafo od yacht. Paolo Magnani, viale privato Bice 23, Recco.

VENTICINQUENNE corrispondente stenodattilografa nozioni contabilità pratica pluriennale, offresi mansioni fiducia, lavoro autonomo. Telefonare 727-828 o Scrivere: «Pubblicità Stampa 9467 — Torino».

VENTIDUENNE perito elettronico militesente offresi primo impiego. Telefonare 730-057. A49818

VENTIQUATTRENNE, intelligente, volenteroso, spirito iniziativa, esperienza officina sassenniale (alesatore), licenza tecnica, cerca impiego tecnico. Telefonare 542-927 ore pasti.

VENTIQUATTRENNE perfetto inglese, francese, stenodattilografa pratica lavori ufficio occuperebbesi. Telefonare 276-035. A49153

VENTISEIENNE pratico movimento magazzino fatturazione contabilità fornitori offresi. Telef. 672-322.

13 OFFERTE IMPIEGO L. 200 per parola

A.A.A. CERCASI elemento libero ore pomeridiane. Via Garibaldi 59 piano nobile. 0824

A.A. ASSICURAZIONI cerca impiegata esperienza almeno quinquennale rami danni curriculum dettagliato et pretese, massimo riservatezza. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9487 — Torino». A50125

A.A. PER rapporti pubbliche relazioni cercasi idoneo personale femminile ottime immediate possibilità guadagno. Presentarsi lunedì, mercoledì ore 15 corso Galileo Ferraris 26.

A distinto personale femminile dotato comunicativa offre grande casa mondiale elettrodomestici possibilità inserimento settore propaganda e vendita diretta dopo corso istruzione guadagno immediato alle provvigioni. Scrivere referenze curriculum a: «Pubblicità Stampa 231 — Torino».

A primaria [redacted] ambosessi cultura presenza avviare carriera ispettiva stipendio et premi previo corso retribuito, via Cavour 2, Moncalieri 9,30-11,30. 1001

AD ambosessi residenti Torino aventi ore libere dalle 18,30 alle 20,30, importante organizzazione offre possibilità ottimo guadagno immediato. Massima riservatezza. Presentarsi lunedì 15 c.m. corso Francia 262, 1° piano. G341

APPRENDISTI ed aiuto-commesso assume importante azienda carta-cancelleria. Referenziare. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9409 — Torino».

ASPIRANTI dilettanti cantanti cantautori parolieri musicisti cerchiamo ovunque Organizzazione Arpa 26-914 corso 22 Marzo 43, Milano.

ASSUMESI ELEMENTO CAPACE UFFICIO ACQUISTI NOZIONI INGLESE UFFICI CENTRO CITTA', CURRICULUM. RISERVATEZZA. SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 1457 — TORINO». A47616

ASSUMESI giovane impiegata, dattilografa, buone nozioni contabilità, anche primo impiego. Telefonare ore ufficio 502-371. A49475

ASSUMIAMO stenodattilografa possibilmente diciassettenne possibilmente pratica disegno. Publipi, Boccaccio 22.

ASSUMONSI disegnatore militesente 3a categoria. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9501 — Torino».

AZIENDA milanese nuova costruzione assume subito ambosessi, personalità, cultura, 90.000, cassa malattie. Presentarsi corso Massimo d'Azeglio 78. Inutile telefonare.

AUTORI anche dilettanti poesia [redacted] rativa romanzi cerchiamo. Editrice «Mondo Letterario», corso 22 Marzo, 43 Milano.

AUTOSCUOLA cerca istruttore autorizzato pomeriggio e sera. Telefonare lunedì 630-702. [redacted]

[redacted] NAZIO-[redacted] PERITO MECCANICO 25-35 RESIDENTE [redacted] MANSIONI TECNICHE UFFICI DI OFFICINA CURRICULUM RISERVATEZZA. SCRIVERE: «PUBBLICITA' [redacted] — TORINO».

AZIENDA industriale cerca ragioniere o ragioniera provata esperienza, capacità contabile amministrativa. Specificare mansioni, posti occupati, referenze, curriculum vitae, pretese. Scrivere: dr. Alliavo, via Pietro Giuria 46, Torino. 2001

AZIENDA METALMECCANICA TO-[redacted] 25-30ENNE, POSSIBILMENTE RAGIONIERE. DA INSERIRE NEL SETTORE [redacted] AMMINISTRATIVO, CON EFFETTIVA ESPERIENZA [redacted] TRIENNALE NEL CAMPO SPECIFICO DELLA [redacted] NISTRAZIONE CREDITI CLIENTI E AGENTI. SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 1653 — TORINO».

BARFIL, confezioni femminili, per apertura nuova sede via Celanio, assume steno-dattilografa. Presentarsi Largo Pasini 5. A49042

CAPO TURNO POSSIBILMENTE CON ESPERIENZA STAMPAGGIO SOTTO VUOTO CERCA INDUSTRIA PLASTICA [redacted], SCRIVERE: «PUBBLICITA' [redacted] 9434 — TORINO». A49805

CANTARAMA cerca nuovi cantanti per incidere dischi. Scrivere subito a: Cantarama, Sanremo 14.

CENTRALINO 5 LINEE PRESSO IMPORTANTE INDUSTRIA METAL-[redacted] TORINO CERCA CENTRALINISTA PROVETTA OTTIMO TRATTAMENTO PURCHE' PRATICA LAVORO. [redacted]E: «PUBBLICITA' [redacted] — TORINO».

CERCANSI cinque ragazze et cinque ragazzi, bella presenza, facile parola, per organizzazione pubblicitaria. Arsenale 42, [redacted] piano. A49841

CERCANSI COMMESSE PRATICHE CALZATURE. [redacted] CHATILLON 19. A50085

CERCANSI da avviato studio giovani disegnatori o disegnatrici dotati di eccezionale talento in disegnatura ornato e figurato. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1496 — Torino».

CERCASI apprendista [redacted] 15-17enne licenza commerciale. Telefonare 876-552 ore negozio. A49517

CERCASI apprendista impiegata 16-18enne. Presentarsi Lincar Automobili, corso Principe Oddone 68.

CERCASI direttore tecnico per agenzia viaggi cat. «A» massima [redacted] ne, conoscenza lingue. Casella 192 V Sip Tritone Roma. 23537

CERCASI giovane perito industriale militesente per lavori ufficio produzione. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9390 — Torino». A49242

DISEGNATORE tecnico impianti termici condizionamento veramente capace cercasi da primaria ditta. Manoscrivere: «Pubblicità Stampa 1642 — Torino». A49774

CERCO commessa dattilografa trentacinquenne, presenza, referenze. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9388 — Torino». A49230

ELETTROTECNICI [redacted] a [redacted] tera continuativo importante impresa romana con retribuzione adeguata per direzione di più cantieri civili e industriali. Richiedesi massima serietà, competenza ed esperienza. Inviare curriculum massima riservatezza. Casella 56 V Sip Tritone, Roma.

ELETTROTECNICI capocantieri assume a carattere continuativo importante impresa romana. Richiedesi massima serietà ed esperienza. Inviare curriculum massima riservatezza. Casella 56 V Sip Tritone, Roma.

FARMACIA Torino cerca laureata qualsiasi orario. Scrivere: Duca Abruzzi 98. 1001

GIOVANI interessati carriera redditizia settore commerciale assumonsi con garanzia immediato guadagno. Presentarsi martedì - giovedì ore 15 corso Galileo Ferraris 26. 0950

IMPIEGATA esperta pratiche auto volture immatricolazioni cercasi da importante organizzazione. Telefonare 265-756. 0244

IMPORTANTE AZIENDA ASSUME GIOVANE IMPIEGATO PRATICO PAGHE CONTRIBUTI, ISTRUZIONE SUPERIORE. [redacted]E: «PUBBLICITA' STAMPA 9433 — TORINO».

[redacted] azienda cerca direttore qualificato competentissimo massimo 45enne per sviluppo organizzazione ristorante bar tavola calda conoscenze lingue. Dettagliare posizione et richieste competenze. Casella 192 V, Sip Tritone Roma. 23537

IMPORTANTE azienda meccanica cerca: preventivista preferibilmente diplomato con esperienza pluriennale analisi tempi metodi costruzione attrezzature et macchinario. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1512 — Torino». A48408

IMPORTANTE AZIENDA METALMECCANICA TORINESE CERCA PER AVVIAMENTO MANSIONI DISEGNATORE PARTICOLARISTA ELEMENTI ANCHE OPERAI MILITESOLTO [redacted] OLTRE VENTITREENNI. RICHIEDESI ALMENO FREQUENZA BIENNALE CORSI DI DISEGNATORI. PRESENTARSI PER COLLOQUIO CON DOCUMENTA-[redacted] STUDI LUNEDI' 15 MAGGIO IN VIA ARTISTI 9 BIS, 1° PIANO DALLE 15 ALLE 18.

IMPORTANTE azienda metalmeccanica cerca ragioniera contabile primanotista e ragioniere aiuto contabile operatrice Audit. Dettagliare [redacted], posti occupati, pretese. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1672 — Torino».

IMPORTANTE ditta cerca elemento femminile aiuto lavori ufficio, doti serietà, precisione, età non superiore 25 anni. Referenze. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1671 — Torino».

IMPORTANTE INDUSTRIA ASSUME IMPIEGATO [redacted] 35 ANNI, PROVATA ESPERIENZA MAGAZZINO. SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 9435 — TORINO».

[redacted] GOMMA ASSUME INGEGNERE NEO-LAUREATO DA ADIBIRE A MANSIONI TECNICO - ORGANIZZATIVE. SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 9435 — TORINO». A49807

IMPORTANTE INDUSTRIA METAL-[redacted] ASSUME DISEGNATORI [redacted] PROFONDA CONOSCENZA STAMPI PRESSOFUSIONE. IL PERSONALE DELLA DITTA E' STATO AVVERTITO. PRECISARE POSTI OCCUPATI, PRETESE, ETA' A: «PUBBLICITA' STAMPA 1604 — TORINO».

IMPORTANTE industria metalmeccanica torinese cerca progettisti disposti eseguire lavoro domicilio. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1583 — Torino». A49108

IMPORTANTE IN[redacted] MECCANICA [redacted] PER UFFICIO ESTERO DIPLOMATO [redacted] ANNI BUONA CONOSCENZA INGLESE E TEDESCO. MANOSCRIVERE INDICANDO CURRICULUM VITAE E PRETESE ECONOMICHE A «PUBBLICITA' STAMPA 249 — TORINO». 0257

[redacted] INDUSTRIA [redacted] E' INTERESSATA A ENTRARE IN RELAZIONE CON PERSONE QUALIFICATE PER LA RICERCA DI LOCAZIONI PER DISTRIBUTORI AU[redacted] BEVA[redacted]E PER LE CITTA' DI TORINO E GENOVA. [redacted] REMUNERAZIONE ELEVATA, RIMBORSO SPESE, INCENTIVI. [redacted] RISERVATEZZA. SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 12 — MILANO». [redacted]

IMPORTANTE industria per filiale Torino, assume esperta impiegata, preferibilmente diplomata, possibilità carriera. Telefonare 487-750.

IMPORTANTE industria torinese cerca per segreteria direzione esperta stenodattilografa traduttrice tedesco inglese e fran[redacted]. Scrivere: Casella Postale 371. A49856

IMPORTANTE mostra arte cerca relazioni signorina cultura bella presenza [redacted]. Manoscrivere a: «Pubblicità Stampa 9361 — Torino».

IMPORTANTE Società Navigazione cerca intrattenitori presentatori italiani perfetta conoscenza lingua inglese o spagnola parlate. Età da 25 a 40 anni. Bella presenza. Titolo preferenziale provenienza campo artistico. Scrivere: «Pubblicità Stampa 11 — Genova». 23527

IMPRESA costruzioni torinese assume assistente per costruzioni civili di provata capacità tecnica 25-40 anni. Indicare lavori eseguiti e referenze. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9488 — Torino». A50186

INFERMIERE diplomato assume importante industria zona Rivoli. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9503 — Torino». A50209

ISTITUTO scolastico culturale cerca segretaria, eventualmente pensionata, con discreta conoscenza tedesco, spirito d'iniziativa, esperienza, garbo nei contatti col pubblico. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1678 — Torino».

NOTA società cerca personale femminile distinto ottima presenza spiccata personalità lavoro propaganda sicuro guadagno assunzione stabile dopo periodo prova, stipendio provvigione. Precisare [redacted] occupati, referenze. Manoscrivere: «Pubblicità Stampa 193 — Torino».

NOTAIO cerca segretaria ed una dattilografa. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9437 — Torino». A49618

ORGANIZZAZIONE pubblicitaria cerca dattilografa bella presenza 16enne. Corso Peschiera 221. 0261

PER direzione costruzione fabbricati civili cercasi assistente edile, capocantiere di provata esperienza pluriennale, età massima 45 anni, manoscrivere curriculum indirizzando a: «Pubblicità Stampa 9337 — Torino».

PROFESSIONISTA cerca dattilografa. Scrivere: «Pubblicità Stampa 238 — Torino». 2001

RAGIONIERE giovane, spiccata personalità, desideroso, avviarsi interessante carriera, cerca Società Organizzazione consulenza Aziendale, ambiente moderno, giovanile. Scrivere dettagliatamente specificando richieste. «Pubblicità Stampa 9447 — Torino». A49819

RAGIONIERE PRIMO O SECONDO IMPIEGO LIBERO SUBITO CERCA IMPORTANTE AZIENDA [redacted] CIALE PER UFFICIO [redacted]TIVO. TELEFONARE 882-724.

SEDICENNE dattilografa [redacted] offici. [redacted] come apprendista impiegata. Telef. [redacted] 800-392.

SEGRETARIA carico-scarico magazzino, vendite, esperienza cercasi. Telefonare 736-894 ufficio. A42763

SIGNORINE signore bella presenza 22-32enni [redacted] pubbliche per lavoro dinamico [redacted] possibilmente conoscenza inglese, retribuzione ottima. Telef. 772-494.

SOCIETA' [redacted] offre od elementi colti presenza liberi 300.000 mensili. Presentarsi lunedì ore 10. Richards Company, corso Ferraris 117.

SOTTUFFICIALE pensionato cercasi per segreteria associazione arma. Precisare età, capacità, pretese. Scrivere: «Pubblicità [redacted] 9446 — Torino». [redacted]

STENODATTILO [redacted] PRAT[redacted] UFFICIO ESPERIENZA COMMERCIALE CERCA PER IMMEDIATA ASSUNZIONE [redacted] IMPORTANTE CENTRO TORINO. CURRICULUM RISERVATEZZA. SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 9356 — TORINO». A8936

STENODATTILOGRAFA corrispondente, veloce sicura indipendente pratica lavori ufficio commerciale. Cercasi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9469 — Torino». A49915

STENODATTILOGRAFA PRATICA CASISTICHE MECCANOGRAFICHE CERCA UFFICIO VENDITE JOANNES BRUCIATORI. GRUGLIASCO TELEFONARE 784-343. 0245

[redacted]NTI ambosessi assumiamo, minimo garantito 90.000. Presentarsi corso Massimo d'Azeglio 78 int. 13. Inutile [redacted]. 01033

STUDIO legale cerca dattilografa primo impiego. Tel. 542-771 ore pomeridiane. A48112

STUDIO tecnico cerca abile disegnatore C.A. architettonici, curriculum. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1643 — Torino». A49778

TEDESCA corrispondente veloce indipendente cercasi mezza giornata. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9463 — Torino». A49910

14 DOMANDE LAVORO L. 50 per parola

A. BABY-SITTER giovane, referenziata accompagnerebbe bambini in villeggiatura, periodo estivo. Scrivere «Pubblicità Stampa 9458 — Torino». A49859

[redacted] sarta [redacted] genere boutique o confezioni sarta donna offresi ditta. Telefonare 687-523.

[redacted] stiro, guardaroba pratica cucina, offresi mattino. Tel. 638-678.

APPASSIONATO giardinaggio cinquantenne celibe pratico lavori domestici, abile manutenzione varia, patente, cerca custodia villa signorile, miti pretese, referenze. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1623 — Torino».

ASSISTENTE capomastro abilitato C.A. anche lavorante offresi referenze. Telefonare 392-440.

AUTISTA proprietario [redacted] offresi e serio [redacted]. Telefonare [redacted]

(Continua a pag. 21)

L'Urss [redacted] abbreviare gli [redacted] studio

Maestri e circoli parascolastici punti [redacted] forza [redacted] scuola [redacted]

La pedagogia sovietica non [redacted] molto avanzata, ma [redacted] razionalmente di sfruttare al massimo le capacità dei ragazzi - Le scuole elementari [redacted] solo tre anni di corso? - [redacted] insegnanti, ad ogni livello, sono preparati [redacted] molta cura e ricevono un buon trattamento - [redacted] compie un grande sforzo per integrare la preparazione culturale dei giovani con le «case dei pionieri», i campeggi-studio, le biblioteche per adolescenti

(Nostro servizio particolare) Mosca, maggio.

In dieci anni, quattro di elementari e sei di medie, la scuola sovietica prepara i giovani per l'università. Faccio rilevare ad alcuni pedagogisti che l'ordinamento scolastico italiano ne prevede tredici e che in quasi tutti i paesi del mondo il corso complessivo degli studi per l'ammissione alla università [redacted] di almeno dodici.

La preparazione che dà la scuola sovietica in dieci anni, è stata la risposta, non è inferiore a quella che si consegue in dodici, tredici, nelle altre nazioni; a dimostrarlo sono i progressi scientifici e tecnici cui sono pervenuti i nostri scienziati usciti tutti da questa scuola. Ma non basta: psicologi [redacted] pedagogisti sovietici sono giunti alla conclusione che il livello e la formazione intellettiva dei ragazzi di dieci anni è tale da consentire di ridurre [redacted] quattro a tre anni le classi delle elementari. Ora la scuola sovietica si accinge ad anticipare gran parte del programma della quarta alla terza elementare.

Valide in tutto o in parte queste conclusioni, sta di fatto che per l'ammissione all'università si opera una severa selezione. Ma la brevità degli studi secondari risponde ad un'altra esigenza, quella di inserire i giovani nelle forze produttive il più presto possibile. Gli istituti di ricerca pedagogica, che nell'Unione Sovietica sono numerosi, tengono presente questa esigenza, [redacted] cominciare da quello per l'educazione pre-scolastica.

Questo istituto è diretto dall'accademico Saporojez e i russi dicono essere l'unico nel mondo. [redacted] trova in [redacted] vecchio edificio della periferia di Mosca; [redacted] dal taxi mi guardo attorno alla ricerca dell'istituto, ma l'interprete, sospingendo un vecchio [redacted] malandato portone che avevo davanti, mi invita ad entrare. Le pareti delle scale sono rovinate, i gradini rotti. La direttrice del laboratorio psicologico illustra l'attività scientifica [redacted] poi mi fa vedere [redacted] materiale didattico e gli apparecchi a disposizione dei ricercatori. Dopo due ore, uscendo, non ho più badato alle condizioni dell'edificio.

L'istituto di ricerca per l'educazione pre-scolastica ha sei laboratori che studiano i metodi d'insegnamento, [redacted] materiale per lo sviluppo fisico e psichico dei bimbi da uno a sei anni (le elementari s'iniziano a sette), [redacted] tempo che [redacted] bimbo può dedicare alle varie attività, ed ogni altro aspetto dell'educazione.

Non si può dire che i sovietici siano molto avanti nella ricerca psicologica [redacted] anche in pedagogia: sono mancati per alcuni decenni gli scambi e i contatti col pensiero occidentale e gli studi hanno seguito un'unica direzione. Le conseguenze negative, però, sono state contenute perché per ogni settore dell'educazione sono stati creati istituti [redacted] ricerca che dipendono direttamente dall'Accademia delle scienze pedagogiche; i programmi ed i contenuti culturali dell'insegnamento, ad esempio, vengono preparati da [redacted] commissione centrale composta di membri dell'Accademia pedagogica e dell'Accademia delle scienze che partono dai risultati degli istituti [redacted] ricerca.

Altro motivo che supplisce ai mancati progressi degli studi pedagogici e psicologici è la particolare cura che si ha per la formazione degli insegnanti. Lenin, ricordano sovente le autorità scolastiche sovietiche, diceva che *«l'insegnante deve avere da noi un posto ed un'altezza alla quale non può elevarsi [redacted] società borghese, e per raggiungere questo posto dobbiamo prepararlo sotto tutti i punti di vista alla sua [redacted]ne autenticamente elevata e soprattutto dobbiamo [redacted] migliorare le sue condizioni economiche».*

Gli insegnanti di tutte le materie, sia umanistiche, sia scientifiche (matematica, chimica, scienze, biologia, fisica, ecc.) si formano in quattro e cinque anni [redacted] corso negli istituti pedagogici che [redacted] 210. Tutti gli studenti, compresi quelli delle facoltà scientifiche, studiano un gruppo di materie pedagogiche che comprendono la psicologia, pedagogia, storia della pedagogia, metodologia e igiene. Fin dal primo anno prendono contatti [redacted] la scuola e negli ultimi due sospendono per diciotto settimane la frequenza per andare a fare lezioni nelle scuole sotto la guida degli insegnanti titolari. Nell'Urss non c'è differenza tra lo stipendio di un professore [redacted] quello di un medico, di [redacted] funzionario o di un ingegnere; un insegnante dopo venticinque anni di servizio ha diritto alla pensione, ma può continuare ad insegnare percependo, oltre alla pensione, lo stipendio regolare.

Gli insegnanti elementari [redacted] formano nelle *ucili*-[redacted], istituti a carattere professionale ai quali possono iscriversi i giovani che hanno terminato la scuola decennale [redacted] la ottennale; i primi fanno due [redacted] di corso, i secondi quattro. Gli studi accentuano la preparazione delle discipline pedagogiche (psicologia, pedagogia, metodologia) e quella pratica [redacted] il tirocinio che s'inizia fin dai primi mesi. Ma gli insegnanti elementari si formano anche negli istituti pedagogici a livello universitario con corsi di quattro anni; chi frequenta questi corsi percepisce [redacted] medesimo stipendio dei professori. [redacted] 20% dei maestri hanno frequentato gli istituti pedagogici.

Il sistema sovietico cerca di scoprire le tendenze dei giovani anche fuori della scuola, nelle istituzioni extra scolastiche. I «palazzi» e le «case» dei pionieri, che esistono in quasi tutti i comuni, accolgono i ragazzi da sette a quindici anni e, tra l'altro, si propongono di scoprire i talenti; i giovani che in qualche modo dimostrino [redacted] possedere spiccate qualità in qualche campo vengono messi nelle condizioni di avere quanto [redacted] per esprimere tutte le loro possibilità.

L'attività [redacted] svolge nei circoli che si occupano delle più svariate discipline: educazione artistica, musica, scienze, matematica, fisica, astronomia, biologia, cibernetica, cosmonautica, ecc. Ogni circolo è affidato ad insegnanti scelti tra i più preparati delle scuole secondarie e che si dedicano esclusivamente ai pionieri. Le più illustri personalità: scrittori, scienziati, accademici, pittori, scultori, cosmonauti intervengono periodicamente nell'attività dei circoli; non si tratta di una presenza onoraria, ma [redacted] una partecipazione [redacted] attiva. [redacted] pionieri frequentano i circoli due volte [redacted] settimana nelle ore non scolastiche [redacted] durante le [redacted] estive proseguono la loro attività per almeno un [redacted] campeggi.

Nel 1966 più di venti milioni di ragazzi hanno frequentato i circoli e tredici milioni hanno partecipato ai campeggi. Vi [redacted] poi i circoli per gli amatori del libro: [redacted] raccolgono opinioni sui libri, si organizzano conferenze, si celebrano scrittori. Per favorire la lettura esistono cinquemila biblioteche per ragazzi che hanno 110 milioni di volumi; nel 1963 [redacted] stati pubblicati 2700 titoli di libri per ragazzi [redacted] tiratura di 211 milioni di esemplari.

A Mosca [redacted] sono otto «palazzi» [redacted] ventuno «case» dei pionieri. Sono stato a visitare quello che si trova [redacted]le colline Lenin, a poca distanza dall'università Lomonosov. Nel circolo dei pittori [redacted] esposti molti quadri, alcuni dedicati alla battaglia di Leningrado dell'ultimo conflitto mondiale e alla guerra nel Vietnam. Nella realizzazione i giovani autori [redacted] fanno alcuna distinzione tra il soldato tedesco e quello americano.

Felice Froio

Venduti alla fiera [redacted] Alba mille [redacted] [redacted] 300 milioni

Attive contrattazioni anche per gli agnelli ed i capretti - Successo della mostra delle macchine per la coltura della vite e il governo della stalla

(Nostro servizio particolare) Alba, 13 maggio.

Alba è conosciuta non soltanto per i profumati tartufi, le saporite robbiole confezionate con latte di bovine [redacted] di pecore, le apprezzate nocciole [redacted] varietà «tonda gentile» ed i pregiati vini Nebbiolo, Dolcetto e Barbera, ma anche per i suoi bovini della coscia con carne particolarmente tenera e saporita.

Ed infatti stamane, in occasione della 32ª fiera primaverile, nel foro boario della Città sono stati presentati circa mille bovini di razza piemontese per [redacted] valore di 300 milioni di lire, gran parte vitelli normali, [redacted] mezza coscia e della coscia.

Sul mercato [redacted] Alba sono stati anche contrattati agnelli, capretti [redacted] pecore, animali che completano la produzione e l'economia zootecnica delle piccole aziende dell'alta collina circostante alla [redacted] dell'Albese.

La manifestazione [redacted] stata organizzata dal [redacted] con la collaborazione dei veterinari Negro e Peyrani. All'inizio della fiera le contrattazioni sono state un po' lente e caute, poi al [redacted] ravvivate ed alle ore [redacted] tutti i capi sono risultati venduti. I prezzi medi al chilo, peso vivo. [redacted] stati i seguenti: vitelli normali 550-640; della coscia 730-880; vitelloni normali da 530 a 600; con tendenza alla coscia 590-620; della coscia 740-860; vacche grasse da 350 a 430; agnelli 800-900; capretti 900-1000; pecore [redacted]. Il migliore vitello castrato è stato pagato 960 lire al chilo per un valore complessivo di 500 mila lire.

Il mercato del bestiame di Alba è il terzo della provincia di Cuneo, è uno dei più importanti della regione piemontese: occupa una superficie di mq. 7000, di cui quasi 4000 coperti. Nell'anno vengono contrattati circa 50 mila capi di cui 40 mila bovini e, di questi, 25 mila vitelloni da macello. Gli acquisti vengono fatti, di massima, dai macellai di Torino, Milano, Genova ed altre città delle regioni settentrionali.

A lato della mostra bovina, sono state esposte anche le più moderne attrezzature e macchine agricole per l'impiego nella coltivazione della vite e nel governo della stalla. Anche in collina la meccanizzazione fa progressi e tra i filari dei vigneti ormai [redacted] riscontrano macchine che arano, [redacted] smuovono la terra alla superficie, che operano il diserbo chimico, che fanno i trattamenti antiparassitari [redacted] che trasportano i prodotti.

I principali allevatori [redacted]miati sono i seguenti: *Cat. vitelli grassi castrati:* Caccia F.lli di Trezzo Tinella; Veglio Pasquale di Serralunga; Magliano Alfredo di Alba; Ghisolfi Lodovico di Monticello; Savigli[redacted] Enrico di Diano d'Alba.

Cat. vitelli grassi [redacted] *castrati:* Ramellino Felice di Neviglie; Rivera Luigi di Alba; Pozzo Dante di Montelupo; Castagnotto Pietro di Roddi; Viberti Dante di Alba.

Cat. vitelli nostrani: Dogliani Natale di Barolo; Olivero Michele di Alba; Torre Giancarlo di Genova; Monchiero Giovanni di Pocapaglia; Moli[redacted] Antonio di La Morra.

Cat. vacche: Mattera Battista, Barbero Remo e Sandri Mario, tutti di Alba.

Carlo Rava

Ieri caldo afoso sulla Riviera ligure

Genova, 13 maggio.

(f. d.) Il cielo, stamane sereno ed azzurro, si è rannuvolato nel tardo pomeriggio [redacted] causa dell'aria afosa che incombe sulla costa ligure. A Genova è anche piovuto, ma s'è trattato d'un fenomeno [redacted] breve durata. Il termometro ha segnato ovunque alte temperature: 26 gradi in città, 28 gradi nelle due riviere. Il mare è calmo.

Il tempo che farà

Su tutte le regioni cielo in prevalenza quasi sereno. Durante [redacted] *ore pomeridiane accentuazione della nuvolosità nelle* [redacted] *interne con possibilità di temporali.* Temperatura: *senza variazioni notevoli.* Venti: *deboli.* Mari: *poco mossi.*

Temperature minime e massime di ieri:

Torino	15	25	Pescara	11	25
Bolzano	10	25	L'Aquila	10	26
Trento	11	25	Roma	10	25
Verona	14	28	Campob.	15	24
Trieste	14	26	Bari	14	23
Venezia	15	24	Napoli	11	25
Milano	15	27	Potenza	12	23
Genova	17	23	Catanz.	15	23
Bologna	15	25	Reggio C.	14	26
Firenze	14	25	Messina	17	23
Pisa	11	27	Palermo	16	25
Ancona	13	24	Catania	10	26
Perugia	15	25	Cagliari	16	21

Con un provvedimento di clemenza del Capo dello [redacted]

Ebe Roisecco, la «signora [redacted] miliardo» [redacted] la grazia a [redacted] ed [redacted]

La donna, oggi cinquantasettenne, aveva già chiesto tre volte la grazia - Condannata a 13 [redacted] per truffe, falsi e calunnie, doveva tornare libera nel novembre 1968: in complesso ha scontato sette anni - Vantando influenti [redacted] nel mondo politico nazionale, si fece consegnare centinaia di milioni asserendo ch'erano destinati a finanziare le elezioni della dc Ieri pomeriggio ha lasciato la prigione di Marassi e ha detto: «Ho restituito tutto, [redacted] stata vittima degli usurai»

Ebe Roisecco che è uscita ieri pomeriggio dalle carceri genovesi di Marassi

(Dal nostro corrispondente) Genova, 13 maggio.

Ebe Roisecco, cinquantasettenne, la «signora mezzo miliardo» che fu protagonista di una aggrovigliata vicenda finanziaria e venne condannata a 13 anni e 6 mesi di reclusione per una serie di truffe, falsi e calunnie, chiese la grazia tre volte e per tre volte le fu negata: il quarto ricorso, presentato nel marzo 1966 dagli avvocati Luca Ciurlo di Genova e Filippo Ungaro di Roma, è stato accolto. Il presidente della Repubblica Saragat ha firmato il decreto alle 11,30 di giovedì scorso e oggi pomeriggio Ebe Roisecco ha lasciato le carceri genovesi di Marassi dov'era detenuta dal [redacted] *settembre 1960.*

La «signora mezzo miliardo» ha scontato 7 anni e 2 mesi di reclusione (nel computo della pena [redacted] *compresi sei mesi di carcerazione preventiva)* [redacted] *doveva riacquistare la libertà soltanto nel novembre 1968 in virtù dei condoni ottenuti in sede processuale per complessivi 5 anni e 7* [redacted] *di reclusione. La notizia della grazia è stata comunicata stamane dall'avv. Ciurlo nel parlatorio di Marassi. Ebe Roisecco* [redacted] *ha pianto, ma è apparsa profondamente commossa. Ha abbracciato il suo legale dicendo: «E' un atto di clemenza e di giustizia nello stesso tempo». Alle 17 è uscita dal carcere, è salita sull'auto di alcuni suoi parenti e si è allontanata da Genova.*

Ebe Roisecco fu un «personaggio» veramente eccezionale. Abile, intelligente, simpatica, coltivò le amicizie politiche lasciando poi credere a tutti di poterle sfruttare a suo piacimento. Nel 1950 ella investì qualche milione nell'attività cinematografica, ma i risultati furono disastrosi ed allora cercò di rifarsi. Si rese conto che lavorare in [redacted] *certo sottobosco della vita politica avrebbe potuto renderle quanto* [redacted] *perduto; prese ad interessarsi di licenze di esportazione e d'importazione facendo turbinare, in un groviglio inestricabile, centinaia di milioni che aveva ottenuto in prestito con interessi pesantissimi.*

Nei primi mesi del 1957, la confusa vicenda finanziaria sfociò prima in una causa civile e poi in un procedimento penale. Alle prime avvisaglie, Ebe Roisecco fuggì a Napoli dopo aver drammaticamente annunciato che [redacted] *sarebbe tolta la vita. Venne invece arrestata nel novembre 1957 e rilasciata in libertà provvisoria nel maggio 1958.*

Ella comparve davanti ai giudici del Tribunale di Genova [redacted] *19 novembre 1959. L'accusa in sintesi era questa: truffe per mezzo miliardo, realizzate con accorgimenti tali da riempire un volume di mille pagine. Operazione fatale fu quella avvenuta nel 1954 a Roma: Ebe Roisecco ebbe cento milioni dal comm. Renato Sacerdoti, facendogli credere che la somma serviva per la campagna elettorale della dc. Per garanzia offrì un assegno (risultato falso) di duecento milioni e nesso dal senatore Teresio Guglielmone, all'ordine dell'allora segretario della dc, on. Guido Gonella. Ebe Roisecco, sempre secondo l'accusa, truffò altre centinaia* [redacted] *milioni* [redacted] *otto persone, col miraggio di lucrose importazioni di grano ed ancora* [redacted] *pretesto della campagna elettorale democristiana.*

Il processo propose dubbi sul fondo politico della vicenda che l'imputata, tuttavia, cercò in ogni modo di non precisare ripetendo: «Non intendo fare nomi, mi appoggiavano personalità che non voglio nominare». Ebe Roisecco [redacted] *fu condannata a 10 anni e 8 mesi di carcere. La sentenza, pronunciata il 25 marzo 1960, fu depositata il 10 maggio, esattamente quattro mesi prima del 10 settembre* [redacted]*, giorno in* [redacted] *doveva scadere il termine di prescrizione (sette anni e mezzo) per il reato di truffa.*

Con la prescrizione del reato più grave (che sembrava inevitabile, tenuto conto della lentezza della giustizia), il calcolo del condono e del carcere già sofferto fece intravvedere all'imputata la possibilità di riacquistare la libertà nel giro di pochi mesi. Invece, nel caso di Ebe Roisecco la giustizia fu particolarmente solerte: l'8 luglio [redacted] *processo venne ridiscusso in sede d'appello e il 10 settembre, cioè nell'ultimo giorno utile per evitare la prescrizione, la Corte di Cassazione confermò la sentenza. Ai dieci anni e otto mesi* [redacted] *carcere* [redacted] *aggiunsero, nel 1962 altri due anni e dieci mesi per una nuova serie di truffe, falsi e calunnie.*

Da quando è in carcere, Ebe Roisecco si è battuta con tenacia contro la condanna, tanto da rivolgere al Capo dello Stato una domanda di grazia stesa di suo pugno. «La mia vicenda — ha scritto — [redacted] fatto chiasso perché di essa s'è occupata molto, troppo la stampa italiana. La pena che devo scontare è enorme in rapporto al preteso [redacted] truffa e falsi nei confronti di speculatori che sono rimasti immuni da ogni censura, che mi hanno prestato denaro al tasso del 350 per cento. Truffe e falsi che, [redacted] anche fossero stati commessi — e non lo furono — non hanno danneggiato nessuno perché tutti i capitali furono restituiti e i saldi non pagati riguardavano solo interessi usurai».

La grazia [redacted] *stata concessa perché durante gli anni di detenzione la «signora mezzo miliardo» si è sempre comportata bene. Ora, uscita dal carcere, Ebe Roisecco andrà probabilmente a vivere con una delle sue tre figlie (il marito è morto qualche tempo fa). Non è più la donna spregiudicata di una volta: alla disinvoltura è subentrata una sorta di malinconica rassegnazione. Le poche persone con le quali oggi, dopo la notizia della grazia, ha scambiato qualche parola, le hanno sentito ripetere quello che ha sempre sostenuto:* «Ho scontato più di sette anni senza av[redacted] grandi colpe».

Filiberto Dani

Operaio padre [redacted] sette figli travolto [redacted] ucciso [redacted] un'auto

Carignano, 13 maggio.

Un operaio sardo — Giovanni Farris, 46 anni, abitante in via Giuseppe Quaranta 9 — è morto oggi pomeriggio in seguito ad un incidente stradale. Nativo di Domusnovas (Cagliari), il Farris era padre di sette figli e lavorava alla ditta [redacted]. Oggi alle 17, mentre stava tornando dal lavoro in bicicletta, [redacted] stato travolto alle spalle da una Fiat «600» guidata da Simone Milano, residente a Carignano in regione Garavello [redacted]. L'incidente è avvenuto [redacted] strada che viene da La Loggia, davanti al cimitero e lo sventurato è stato scagliato proprio contro i cancelli.

Soccorso dall'investitore e da altri automobilisti, è stato portato all'ospedale locale e di qui trasferito con un'ambulanza alle Molinette di Torino. Ma era in condizioni disperate e mezz'ora dopo il ricovero ha cessato di vivere. Il Milano, in preda allo *choc*, non ha saputo fornire indicazioni sulle cause dell'incidente. Sarà interrogato domani dai carabinieri.

I primi festeggiamenti [redacted]

In aumento i prezzi: 400 lire al chilo - Alcune qualità vendute a 800-900 lire - La produzione raggiungerà i 60-70 quintali giornalieri

(Nostro servizio particolare) Poirino, 13 maggio.

(r. l.) Le manifestazioni fieristiche di Poirino si sono aperte questa mattina con la mostra delle macchine agricole, in piazza dei Morioni. Dagli aratri agli erpici, dai trattori al mietitrebbia è presente tutta la vasta gamma delle attrezzature meccaniche che l'industria mette a disposizione degli agricoltori. Nel pomeriggio [redacted] è svolta la [redacted]stra dell'asparago, in piazza Italia. Si sono viste ceste enormi, da grande effetto, con un prodotto eccezionale per dimensione.

L'asparago d'oro per la miglior qualità è toccato a Filippo Del Bosco che ha presentato una cesta di *Argenteuil* del peso di 118 chili contenente asparagi che si aggiravano intorno ai due etti l'uno. Il premio per l'asparago più grosso — 275 grammi — è andato a Giuseppe Musso. I prezzi oggi sono aumentati rispetto a ieri, in conseguenza della mostra: dalle 380 alle 400 lire al chilo per quantitativi non inferiori alle decine di chilogrammi; l'asparagina era venduta sulle 180-200 lire. I prezzi degli asparagi che hanno partecipato alla mostra (15 quintali) sono andati alle stelle: dalle 800 alle 900 lire il chilogrammo; il vincitore ha venduto la [redacted] cesta per 110 mila lire, quasi mille lire al chilo.

Complessivamente oggi sono affluiti alla mostra-mercato 38 quintali di asparagi. Se la stagione volgerà al caldo, come ha già iniziato, si arriverà presto ai 60-70 quintali giornalieri, quantitativo medio che durerà fino ai primi [redacted] giugno, per poi diminuire gradatamente. Però la produzione di Poirino è notevolmente più alta.

«Il fatto è — dice il sindaco geom. Minelli — *che su un centinaio di agricoltori che coltivano asparagi, soltanto una cinquantina frequentano il mercato, gli altri trovano più comodo ricevere i commercianti a casa* [redacted] *vendere direttamente. Evitano di perdere un paio d'ore, ma rovinano il mercato. Se, a poco a poco,* [redacted] *instaura il sistema della vendita diretta nelle varie cascine, gli agricoltori rimangono isolati, non sono più in grado di fissare un prezzo in base al quantitativo della merce presente in quel giorno e devono accettare l'offerta del commerciante».*

Oggi le manifestazioni continuano con la mostra della tinca e [redacted] il concorso di pittura estemporanea.

Arrestato per furto d'auto alla vigilia [redacted] nozze

Rivoli, 13 maggio.

(l.) I carabinieri di Rivoli, su mandato di cattura della Procura di Torino, hanno arrestato oggi pomeriggio, per furto aggravato e recidivo, l'operaio venticinquenne Luigi Mistroni, abitante a Rivoli via Marconi 38. Il ladro, che era prossimo alle nozze con una ragazza di Grugliasco, aveva il 6 marzo [redacted]7 rubato una «1100» sul piazzale antistante la ditta «Castor» di Cascine Vica.

Borse economia [redacted] finanza

L'indice passa da 69,31 a 69,60 (dopo [redacted] superato quota 70)

Lievi progressi delle [redacted] settimana di contrasti

Vivace rialzo nelle prime due riunioni, ribassi mercoledì [redacted] giovedì, moderata ripresa nell'ultima seduta - Stabile il settore del reddito fisso

Settimana di alterne vicende per il mercato azionario, che [redacted] conclude con una nota positiva. L'ottava si è iniziata in modo sostenuto, [redacted] un progresso nelle prime due riunioni dell'1,1 per cento. Martedì, [redacted] l'indice oltre quota 70, si è superato un importante traguardo psicologico, coronando così una fase di rialzo che ha consentito al mercato di ritrovare un discreto equilibrio.

Mercoledì e giovedì, però, l'imminenza delle scadenze tecniche e i nuovi livelli raggiunti hanno consigliato diversi alleggerimenti e realizzi di beneficio. Gli scambi, animati lunedì e martedì, [redacted] notevolmente diminuiti, e l'indice ha perso complessivamente l'1%.

Nell'ultima seduta, nuova prevalenza dei compratori e aumento dell'attività. Insistenti richieste per alcuni assicurativi hanno ridato slancio alla quota e consentito una ripresa generale dei corsi (+0,35%). Notevole soprattutto il miglioramento delle Generali, che sembrano avere ritrovato l'antico favore della clientela differenziale. L'indice si ferma [redacted] 69,60 rispetto [redacted] 69,31 del giorno 5, [redacted] un progresso dello 0,42%.

In definitiva il mercato ha dimostrato [redacted] buona solidità di base, anche se ad una più attenta osservazione si nota che gli scambi sono sempre limitati [redacted] una ridotta schiera di operatori professionali, mentre molto modesta è la partecipazione dei risparmiatori.

Un punto è comunque da segnare all'attivo: i ricuperi dei giorni scorsi consentono di giungere con maggiore ottimismo al delicato traguardo della liquidazione di maggio. In tale occasione si avrà infatti lo stacco di numerosissime cedole, il che comporta per molti azionisti complesse questioni di scelta. E' quindi importante che l'ostacolo venga affrontato con una situazione tecnica più favorevole possibile.

Si è intanto cominciato a trattare affari per la liquidazione di giugno, ed è proprio a questa anticipata attività sui più importanti valori che si può attribuire gran parte dell'attuale [redacted] stenutezza dei corsi.

Nel comparto del reddito fisso, le quotazioni conservano i livelli precedenti.

Renato Cantoni

Reddito attuale di alcuni valori

Azioni	Rend. %
Finsider	6,10
Centrale	5,88
Sirt	3,38
Generali	0,89
Viscosa ord.	3,19
Italsider	5—
Marelli Ercole	3,44
Fiat ord.	3,47
Montedison	4,45
Sip	5,54
Imm. Roma	3,60
Italcementi	3,18
Pirelli S.p.A.	2,90
Olivetti priv.	3,47

NB. — Il calcolo viene effettuato tenendo conto dell'ultimo dividendo pagato o preannunciato.

Obbligazioni	Rend. %
B. T. '71 5%	5—
Op. Pubbl. 6%	6,31
Iml XVIII 6%	6,08
Icipu (vent.) 6%	6,29
Enl S. VII 5,5%	5,90
Iri '83 5,5%	5,98
Fiat 5,5%	5,93
Edison 5,5%	5,96
Catini '82 5,5%	6,07
Casse Milano 5%	5,28
S. Paolo To. 5%	5,18

NB. — Il reddito è calcolato sul corso attuale del titolo e non a rimborso. Per i Buoni del Tesoro non si tiene conto dei premi.

Prezzi delle materie prime sui mercati internazionali

(Nostro servizio particolare) Londra, 13 maggio

Rame — Più debole nella prima parte della settimana, anche di riflesso a un movimento analogo a New York, il disponibile si è poi ripreso nella seconda metà, in seguito a una forte corrente di acquisti. Chiusura a 366 sterline per tonnellata (62.439 lire [redacted] q.le) massimo per [redacted] settimana, contro 362 sterline [redacted] maggio (61.358 lire al quintale).

Stagno — Mercato stabile, nonostante il forte aumento registrato dalle scorte presso la Borsa dei metalli. Disponibile, 1212 sterline per tonnellata (208.755 lire al q.le); consegna a 3 mesi, 1205 sterline (207.549 lire al q.le).

Piombo e zinco — Stabili entrambi i metalli. Chiusure: piombo, 83 sterline per tonnellata (14.296 lire al q.le); zinco, 100 1/4 sterline (17.267 lire al q.le).

Cotone — Ancora [redacted] settimana [redacted] pochi affari e di prezzi pressoché invariati. [redacted]: middling disponibile, 24,32 cents per libbra (334,80 lire al kg); consegna luglio, 22,65 cents (311,80 lire al kg).

Lana — Tendenza sostenuta per i merinos a Londra in armonia con l'andamento delle aste di origine e del mercato a termine di Sydney. Chiusure: consegna maggio, 107,50 pence per libbra (1726 lire al kg); luglio, 106,50 pence (1700 lire al kg); ottobre, [redacted] pence (1716 lire al kg). **a. c.**

[redacted] Ginevra per i colloqui [redacted] «Kennedy round»

Europa [redacted] Stati Uniti decidono oggi sulla riduzione delle tariffe doganali

Ieri [redacted] i delegati hanno iniziato una [redacted] riunione [redacted] - In discussione gli scambi [redacted] prodotti agricoli e chimici - Un portavoce della conferenza afferma: «Abbiamo cinquanta probabilità su cento [redacted] raggiungere un accordo»

(Dal nostro inviato speciale) Ginevra, 13 maggio

Mancano appena 24 ore alla conclusione del «Kennedy round», ma la Cee e gli Stati Uniti non [redacted] riusciti a superare gli ostacoli relativi alla riduzione delle tariffe doganali sui prodotti agricoli e chimici. Alle [redacted] 21 [redacted] sono riuniti in un salone della villa «Bocage» — sede permanente del G.a.t.t. — i rappresentanti delle principali delegazioni (Comunità Economica Europea, Stati Uniti, Inghilterra, Giappone, Svezia [redacted] Svizzera) per un incontro decisivo che probabilmente si protrarrà fino all'alba di domani.

Decine e decine [redacted] cronisti convenuti da tutte le parti del mondo [redacted] Ginevra, si dànno il cambio davanti alla villa, nell'attesa di notizie sulla fase risolutiva delle trattative, iniziatesi esattamente cinque anni fa su iniziativa del presidente Kennedy. Un portavoce della conferenza, al quale abbiamo chiesto qualche previsione, si è limitato a spiegarci: «*Abbiamo cinquanta probabilità su cento di giungere ad un accordo. Tutto dipenderà dalle concessioni che nelle ultime ore saranno disposte a fare le varie delegazioni*».

Pur tendendo [redacted] cauto ottimismo, in ambienti vicini al G.a.t.t. si tiene a rilevare che se ci [redacted] un'intesa, sarà una cosa piuttosto magra, nel senso che i vari paesi hanno man [redacted] allargato le proprie liste di eccezioni. In altri termini, una infinità di prodotti su cui è impossibile raggiungere un accordo, è stata esclusa dal cosiddetto pacchetto, [redacted] cui verte la fase finale dei negoziati.

Senza alcun risultato si è chiuso alle tre di stamane un incontro [redacted] del comitato ristretto, di cui fanno parte la Cee, gli Stati Uniti, l'Inghilterra ed [redacted] Giappone. Nel lasciare la sede del G.a.t.t. i vari delegati si limitavano a precisare: «*È stato realizzato qualche progresso su dettagli, ma quanto alla sostanza siamo più o meno al punto di prima*».

Aveva quindi inizio una [redacted] rie di colloqui bilaterali. Così il rappresentante della Comunità Economica Jean Rey conferiva a lungo con l'inglese Powell, senza tuttavia risultati [redacted].

Positivo era invece un incontro di Rey con i delegati dei paesi scandinavi, circa la riduzione delle tariffe doganali sull'alluminio e sulla carta.

Il pomeriggio veniva dedicato, in una seduta multilaterale (Cee, Stati Uniti, Gran Bretagna e Giappone) al problema dell'acciaio (e [redacted] che su tale questione sia stato raggiunto finalmente qualche importante progresso). Mentre era in corso la riunione, un portavoce della Comunità [redacted] nunciava che gli Stati Uniti avevano deciso di ritirare una lista di eccezioni sui prodotti industriali, che avevano presentato ieri sera. Il portavoce rilevava che questo gesto poteva «aiutare i negoziati [redacted] uscire dal circolo chiuso in cui si trovano».

A questo punto, il direttore generale del G.a.t.t., Wyndam White, invitava tutti i presenti a concedersi un paio d'ore [redacted] riposo.

Alle 21 precise i rappresentanti delle principali delegazioni si sono riuniti alla villa Boccage, iniziando i negoziati sui prodotti chimici, alle 23 sono passati all'esame della riduzione dei dazi sui cereali.

Luigi Fascetti

Dal 1° al 10 maggio '67

Sono in ripresa le vendite d'automobili negli Stati Uniti

Detroit, 13 maggio

Le case automobilistiche americane hanno registrato un forte aumento nelle vendite di auto nei primi dieci giorni di maggio, con un totale di 253.940 automobili, 60.000 in più dello stesso periodo del 1966. (A. P.)

Ritirati per [redacted] sedicimila autocarri Ford

New York, 13 maggio

La Ford ha richiamato 16.000 autocarri per la sostituzione di alcuni pezzi [redacted] sospensioni e nei freni anteriori. Riti[redacted] però che [redacted] no [redacted] 10 per cento dei pezzi [redacted] sostituire siano difettosi.

Anche i proprietari di 28 mila auto Ford sono stati avvisati che i «cric» forniti insieme con le automobili potrebbero essere difettosi. I proprietari di queste vetture [redacted] effettuare gratuitamente la sostituzione. *(Italia)*

Tariffe elettriche più [redacted] da settembre in Inghilterra

Previsto un ritocco [redacted] 10%

Londra, 13 maggio.

L'ente inglese dell'elettricità aumenterà le tariffe [redacted] 10% dal 1° settembre '67. L'aumento verrà applicato allo scadere del blocco dei salari e dei prezzi.

L'ammontare degli aumenti varierà in base alle decisioni dei «Local Board».

Scambiate in cinque sedute 52.360.000 azioni

A Wall Street [redacted] perdite dopo [redacted] mese di continui [redacted]

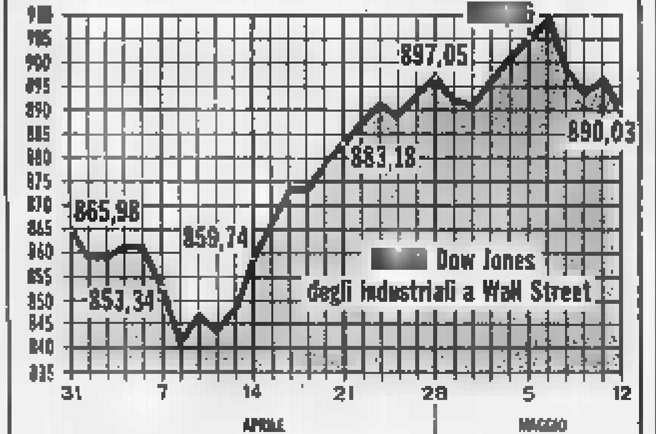
La media Dow Jones (che era passata da 853,34 a 905,96) è salita ancora lunedì a 909,63, livello massimo dal 4 maggio 1966 - Martedì la tendenza si è capovolta e l'indice ha chiuso la settimana a 890,03 - Sostenuti i titoli ferroviari, in vista di un aumento delle tariffe

(Nostro servizio particolare) New York, 13 maggio

La settimana è stata caratterizzata da una singolare uguaglianza nel volume giornaliero degli affari (52 milioni e 360 mila azioni scambiate in totale, oltre 10 milioni in ciascuna delle cinque riunioni). Altrettanto non si può dire per il movimento dei prezzi. Nella settimana la media Dow Jones dei titoli industriali è scesa da 905,96 a [redacted], con una perdita di 15,93 punti, pari all'1,76 per cento circa.

La riunione di lunedì ha visto progressi diffusi, a limitati, e l'indice Dow Jones è salito a 909,63, il livello più alto dal 4 maggio 1966; complessivamente, dal 7 aprile (853,34) il miglioramento è stato di 56,29 punti. Martedì una improvvisa inversione di tendenza ha dato luogo a sensibili ribassi; l'indice dei valori industriali ha perso quasi 10 punti. Mercoledì, dopo un inizio molto debole, recuperi a fine seduta hanno limitato le flessioni. Giovedì si è sviluppato un movimento di rialzo, di entità limitata, che non ha però avuto seguito [redacted] riunione successiva. Ieri, infatti, la pressione delle vendite ha preso di nuovo il sopravvento e la riunione si è chiusa con diffusi ribassi.

Diverso contegno hanno tenuto i titoli ferroviari che chiudono a 237,60 contro 235,87 del 5 maggio. La [redacted] gione di questo progresso sta nel fatto che è in preparazione un aumento delle tariffe ferroviarie, per il quale sembra sicura l'autorizzazione della competente commissione federale. **a.**



Londra: da [redacted] a 444,8

(Nostro servizio particolare) Londra, 13 maggio

(b.) *La settimana di Borsa è stata eccezionalmente attiva. Più di un quarto delle contrattazioni hanno interessato i titoli delle società siderurgiche, che stanno per essere nazionalizzate.*

Mentre nella settimana precedente erano stati trattati grossi pacchetti azionari, lunedì è stata la giornata dei piccoli investitori, che hanno preferito sbarazzarsi dei loro titoli, prima di vederseli sostituiti con buoni del Tesoro. I prezzi si sono portati leggermente al ribasso, essendo diminuita la contropartita istituzionale. Martedì, malgrado che fossero praticamente esaurite le vendite dei valori siderurgici, il movimento al ribasso è continuato, fra contrattazioni ancora attive. Ritornato ad una attività normale, il mercato ha dimostrato mercoledì una certa volontà di ripresa. Giovedì, quando sono state annunciate le deludenti cifre della bilancia commerciale di aprile, la tendenza è ritornata debole. Ieri, ultimo giorno del periodo quindicinale di liquidazione, la prevalenza di rialzi è stata minima. L'indice «Reuter» chiude la settimana a 444,8, contro 448,6 di venerdì 5 maggio.

Il fondo del mercato si mantiene solido, ma gli affari quotidiani hanno risentito dell'andamento riflessivo di Wall Street e delle voci contraddittorie che circolano sull'accoglienza che [redacted] Francia farà alla domanda britannica di entrata nel Mercato comune.

Titoli di Stato deboli, in conformità alla relativa debolezza della sterlina, quotata [redacted] dollari 2,79 ⅞.

Parigi: da 92,2 a 91,7

(Nostro servizio particolare) Parigi, 13 maggio.

(c.) *Mercato più attivo, con tendenza debole. L'indice dei valori francesi scende nella settimana da 92,2 a 91,7, con un ribasso di 0,5 punti.*

L'attenzione della Borsa si è polarizzata sulle azioni del gruppo zuccheriero Say, dapprima molto resistenti, [redacted] in fine di settimana in forte ribasso, in seguito alla notizia che il consorzio europeo capitanato dalla società francese Beghin si sarebbe assicurato la quantità di azioni Say che si era proposto di acquistare. Si tratterebbe di un pacco azionario rappresentante il 40% dell'intero capitale.

Hanno influito sull'andamento del mercato le crescenti preoccupazioni per lo sciopero generale indetto per il 17 maggio, al quale hanno aderito anche le organizzazioni dei ferrovieri.

Francoforte in ripresa

L'indice passa da 97,88 a 99 - Il ribasso del tasso di sconto ha ridato tono alla Borsa

(Nostro servizio particolare) Francoforte, 13 maggio

(m.) *Il ribasso del tasso di sconto al 3½ ha ridato fiato al mercato. E' il quarto ribasso dall'inizio dell'anno e ormai il costo del denaro e del credito è giunto ad un livello del quale le industrie non potranno più lamentarsi. La Borsa è stata [redacted] notevolmente più attiva di quanto lo fosse stata nelle ultime settimane e sia pure attraverso qualche contrasto, l'indice generale chiude la settimana 99, contro 97,88 di venerdì 5 maggio, con un progresso pari all'1,15 per cento.*

A limitare l'influenza positiva della riduzione del tasso di sconto, hanno agito da freno gli annunci [redacted] alcune riduzioni di dividendo, fra le quali quelle della Mannesmann e della Sarotti.

Fra i rialzi, in evidenza i titoli chimici, gli automobilistici (ad eccezione della Volkswagen, che ha a mala pena recuperato nella seconda metà della settimana le perdite subite [redacted] primi tre giorni), e i bancari.

La Borsa ha accolto con reazioni diverse l'approvazione definitiva della «legge di stabilizzazione economica» che, mentre da [redacted] lato consentirà al governo Federale di prendere provvedimenti per incoraggiare l'espansione economica, dall'altro gli fornisce le armi per esercitare, all'occorrenza, nuovi e più stretti controlli sull'economia in generale.

Zurigo: da 191 a 191,6

(Nostro servizio particolare) Zurigo, 13 maggio

(t.) *Attività modesta per tutta la settimana, con tendenza debole nelle prime tre riunioni, sostenuta nelle ultime due. L'indice generale passa da 191 di venerdì 5 maggio a 191,6 di ieri, con [redacted] guadagno di 0,6 punti.*

Ha influito sul miglioramento finale l'ottimo contegno dei valori bancari, che registrano rialzi notevoli; l'Unione di Banche Svizzere ha registrato un aumento di [redacted] punti, pari a circa il 3%. Deboli, invece, i chimici.

Sempre molto aperta alle influenze dei mercati esteri, la Borsa di Zurigo, come pure le altre Borse svizzere, ha manifestato prudenza, per le incertezze e le inquietudini che si manifestano un po' dappertutto.

Assemblee e dividendi

Lancia — Si è riunita ieri, in seconda convocazione, l'Assemblea ordinaria degli azionisti della Lancia & C. - Fabbrica Automobili, Torino - che, dopo avere ascoltato l'ampia relazione del Consiglio di amministrazione e preso atto del rapporto del Collegio Sindacale, ha approvato il bilancio al 31 dicembre 1966. Esso dopo aver stanziato l'importo di L. 3.205.446.727 per ammortamenti ed accantonamenti vari, lascia una disponibilità di L. 28.402.302, che è stata destinata a parziale diminuzione delle perdite degli esercizi precedenti.

L'assemblea ha altresì riconfermato in carica per gli esercizi 1967, 1968 e 1969 il Consiglio di amministrazione ed il Collegio sindacale, che avevano compiuto il triennio di mandato.

Il Consiglio di amministrazione riunitosi dopo l'assemblea ha confermato nella carica di presidente il dottor Massimo Spada e di vicepresidente il Cav. del Lav. dott. ing. Carlo Pesenti.

Innocenti — L'assemblea degli azionisti della Innocenti, Società generale per l'industria metallurgica [redacted] meccanica, è stata convocata per il 30 maggio, per l'esame [redacted] bilancio [redacted] 31 dicembre '66, l'elezione dei consiglieri di amministrazione e [redacted] segretario del consiglio.

Forte incremento [redacted] traffico nel porto di Savona [redacted] aprile

(Dal nostro corrispondente) Savona, 13 maggio.

(m. f.) Il movimento portuale di Savona ha segnato nel mese di aprile un notevole incremento, raggiungendo la punta massima di 1 milione 49.202 tonnellate, di cui 937.737 sbarcate, e 111.465 imbarcate.

Nel primo quadrimestre dell'anno in corso il traffico portuale si è avvicinato ai quattro milioni di tonnellate. Rispetto allo stesso periodo del 1966, si è avuto un aumento [redacted] 459.844 tonnellate per le merci sbarcate, e di 156.297 per quelle imbarcate.

NOTE DI AGRICOLTURA

I consumi di carne di pollo saliti dieci volte dal 1954

In Italia si è passati da 688.000 a 6 milioni 390 mila quintali, per le uova da 7 a 12 miliardi di dozzine - In giugno le giornate avicole di Varese

Dal primo al 5 giugno prossimo si svolgerà a Varese, [redacted] parco della villa Ponti, la 14ª edizione delle «Giornate avicole internazionali», organizzata dalla locale Camera di Commercio, con la collaborazione di enti e associazioni varie. La rassegna è ormai riconosciuta [redacted] dai Paesi europei [redacted] extra-europei come centro propulsore dell'attività avicola nei suoi vari aspetti tecnici ed economici.

La prima manifestazione ebbe luogo nel 1954, quando gran parte dell'allevamento del pollame aveva ancora carattere familiare.

Le mostre di Varese non solo hanno seguito l'evoluzione dell'avicoltura, ma hanno precorso e segnalato agli allevatori le modalità da seguire per raggiungere i migliori risultati.

Con l'attuazione del Mercato Comune Europeo i produttori dovranno soffermarsi meglio ad esaminare i vari fattori della produzione e del commercio dei prodotti, per sostenere l'eventuale [redacted] straniera, ed approntare prodotti atti ad aumentare il consumo int[redacted] e l'esportazione.

Il [redacted] di carni avicole e di uova è in continuo aumento non solo pro-capite ma anche per l'incremento della popolazione. Le prospettive nel complesso sono buone, e le crisi che purtroppo saltuariamente si verificano nel settore della produzione debbono essere superate con più efficienti organizzazioni.

A Varese, nella prima settimana di giugno, saranno presentate le attrezzature per gli allevamenti intensivi, gli alimenti zootecnici, i prodotti farmaco-veterinari per l'igiene e [redacted] profilassi, la mostra di soggetti vivi o di gruppi di famiglie avicole atte a conseguire un maggior rendimento carneo e ovaiolo, e di elaborati gastronomici aventi lo scopo di incrementare il consumo di carni avicole e la commercializzazione delle medesime, facendo conoscere al consumatore il valore alimentare dei prodotti, anche se provengono da allevamenti industriali intensivi.

I progressi conseguiti in questo moderno ramo della zootecnica specializzata si possono vedere nelle cifre contenute nell'acclusa [redacted] bella.

Nel 1954, quando la Camera di Commercio di Varese realizzò la prima rassegna, per ottenere un chilo di [redacted] di pollo si impiegavano 8-9 mesi e 7-8 chili di mangime; oggi tale risultato si ottiene in 60-70 giorni con 2,5 chili di mangime. Questo settore rappresenta ora circa un quarto del valore dell'intera produzione zootecnica.

Gli allevamenti avicoli hanno dato, fra l'altro, un forte sviluppo alla nostra industria dei mangimi composti, poiché su 23 milioni di quintali di produzione, 10 milioni e 500.000 sono consumati dal pollame.

Carlo Rava

Lo sviluppo dei consumi avicoli

Prodotti	Per abitante 1954	Per abitante 1966	Totale 1954	Totale 1966
Carne di pollo	1,5 kg	12 kg	688.000 q.	6.390.000 q.
Uova	7 kg	11 kg	3.500.000 q.	5.900.000 q.

Per le uova i dati in quintali corrispondono a 7 miliardi di dozzine nel 1954 e a 12 miliardi nel 1966.

[redacted] DI TORINO

VENDITA DI IMMOBILI CON INCANTO

Nella esecuzione n. 153/64

Il giorno 10-6-1967 alle ore 10,15 avanti al dr. Cilento Antonio, si procederà alla vendita con incanto in unico lotto dei seguenti beni immobili di proprietà del debitore Migliore Giovanni [redacted] Torino, via Pietro Giuria 35, due vani a pian terreno di complessivi mq. 42.

Prezzo base L. 3.360.000. Aumenti minimi L. 50.000. Deposito cauzione e spese L. 73[redacted].

Versamento del prezzo entro giorni 30 dall'aggiudicazione.

Per informazioni rivolgersi alla Cancelleria del Tribunale.

Il Cancelliere: VERCELLI

FALLIMENTO Maglificio T. Poletti

vende quote Soc. Montemeline proprietaria immobile via Barbaroux n. 33, Torino.

Informazioni e offerte entro il 31-5-1967 al curatore: ufficio via Botero 19, Torino. Telefono 54.78.12.

Il Curatore: Avv. Domenico Zanrucolo

All'ippodromo delle Capannelle la più importante corsa italiana

Sul Derby vinto da Ruysdael scommessi a Roma 130 milioni

Si [redacted] imposto [redacted] cavallo della razza Dormello Olgiata, [redacted] i proprietari della scuderia speravano nel [redacted] di Raeburn (giunto secondo) che consideravano migliore - Al terzo posto Amynthas - Dodicimila spettatori



Festeggiato dopo il successo nell'84° Derby di Roma il cavallo Ruysdael rientra alle scuderie (Telefoto)

(Nostro servizio particolare) **Roma**, 13 maggio.

Dodicimila spettatori, fra i quali tutta la Roma elegante, hanno assistito oggi all'ippodromo delle Capannelle, alla più ricca corsa italiana di galoppo nella quale erano in palio 52 milioni e mezzo di lire. Erano favoriti i cavalli della Razza Dormello Olgiata ed in effetti il successo è toccato alla più antica e famosa scuderia italiana, ma si è trattato di un successo amaro nonostante il primo ed il secondo posto conseguiti, con la vincita di 35 [redacted] milioni in palio.

La Dormello presentava al via due soggetti, Raeburn e Ruysdael, ma puntava soprattutto sul primo (fratello del grande Ribot) e pensava già di mandarlo, se vincitore, fra venti giorni ad Epsom per tentare l'affermazione nel Derby inglese. Oggi si è imposto invece Ruysdael mentre Raeburn, irriconoscibile, è riuscito a stento ad occupare il secondo posto davanti al risorto Amynthas.

Dopo la [redacted] il marchese Mario Incisa ha confermato che anche Ruysdael ha l'iscrizione alla grande prova britannica, ma ha anche detto che occorrerà almeno vedere come il cavallo smaltirà questa fatica e [redacted] presenterà fra [redacted] settimana prima di decidere un'eventuale trasferta. Senza contare che Ruysdael è un cavallo che [redacted] accetta altra tattica di gara che quella di testa adottata oggi, e ciò complica notevolmente le cose. In quanto a Raeburn, il suo comportamento non ha fatto altro che confermare quanto si diceva ieri mattina: aveva ragione Carlo Ferrari, il primo fantino di scuderia, che era del parere di preferirgli Ruysdael, a[redacted] lu[redacted] degli ultimi allenamenti. Il fratello [redacted] Ribot oggi non era certo lo stesso cavallo che aveva vinto il «Parioli».

La corsa, disputata quest'anno per la prima volta al sabato anziché al giovedì, ha ottenuto un grande successo di folla: dodicimila spettatori, come si è detto, ed un movimento del gioco superiore ai 130 milioni. Fin dalle 14, colonne di macchine si sono dirette sull'Appia, i parcheggi erano pieni a chilometri di distanza dal campo di corse. In imminenza della corsa, unanimità di favori per la «Dormello Olgiata»: offerta a 30 contro 100, la scuderia è presto scesa a 25 contro 100, poi a 20 contro 100.

Gara regolarissima con Ruysdael sempre in testa, Amynthas in seconda posizione con vicino Raeburn, poi Labex. In dirittura Ruysdael temporeggiava attendendo Raeburn, che provava ad avanzare prima all'esterno poi all'interno di Amynthas, mentre Labex non era in grado di fornire uno spunto consistente e Castelfranco si prodigava in mezzo alla pista. Poi a 250 metri dal palo Ruysdael si staccava con agile sicurezza, Raeburn all'interno di Amynthas riusciva a fatica a conquistare il posto d'onore.

Il fantino Giannino Sala ha così vinto a 33 anni il suo primo Derby.

Elvio Rossi

Ordine d'arrivo dell'84° Derby italiano del galoppo (Lire 52.500.000, m. 2400): 1. Ruysdael (G. Sala), della razza Dormello Olgiata; 2. Raeburn (C. Ferrari); 3. Amynthas (A. Botti); 4. Labex (G. Moore); 5. Castelfranco (M. Massimi); non piazzati: Misar, Siegolo, Borezso, Verrazzano. Tempo: 2'32"2/5; distacchi: tre lunghezze-mezza-mezza. Totalizzatore: vinc. 14; piazz. 21-15-17; acc. 35.

Oggi riunione di galoppo

All'ippodromo di Vinovo l'87° «Principe Amedeo»

Saranno cinque i partecipanti al Premio Principe Amedeo, la più antica corsa al galoppo italiana in programma oggi all'ippodromo torinese di Vinovo: non molti ma sufficienti per assicurare lo spettacolo. Purtroppo quest'anno, data la totale mancanza di cavalli importati di reale valore, la massima prova del galoppo torinese riservata ai tre anni deve rivolgersi agli immediati rincalzi indigeni, i migliori essendo stati destinati al derby. Ciò ripropone il problema, ormai annoso e troppe volte discusso, di quale debba essere la configurazione futura di questa corsa, che così com'è ha un'importanza molto relativa nel calendario nazionale, anche perché la cifra in palio, seppur cospicua — dieci milioni e mezzo — è pur sempre troppo inferiore a quella di molte altre gare.

I partecipanti all'edizione odierna, sui 2400 metri [redacted]: Vallo (58 A. Botti), della scuderia [redacted]ella; Carlos Primero [redacted] M. Massimi), dell'allevamento Alpe Ravetta; Timanto (58 G. Dettori), dell'allevamento dei Mori; Pigalle (58 C. Ferrari), della razza Dormello-Olgiata; Salbego (58 A. Di Nardo), della [redacted] Fert. Il pronostico sembra ristretto a questi ultimi due. La maggior parte dei tecnici propende per Pigalle, ma Salbego non va certo sottovalutato.

Il Premio Principe Amedeo — che giunge quest'anno alla sua 87a edizione — è al centro della riunione [redacted] pomeriggio, che si annuncia particolarmente ben congegnata, con una serie di prove aperte ed interes[redacted] e riccamente dotate.

I favoriti: Premio Cassa di Risparmio: La Nouvelle Epoque-Baracca; Premio Castello di Racconigi: Sainte Inopportune-Negriera; Premio Candiolo: Andrea Pisano-Eclazo; Premio Avigliana: Pizzodata-Primarosa; Premio Principe Amedeo: [redacted]lbego-Pigalle; Premio Monte C[redacted]: Beppe Ciardi-Norberta; Premio Cervo: Granzo-Attinia.

Inchiesta sul «giallo» di San Bartolomeo del Cervo

Fu stroncato da malore o da avvelenamento il giovane impiegato rinvenuto morto in strada?

L'autopsia [redacted] chiarisce l'enigma: [redacted] rivelato soltanto un vasto edema polmonare [redacted] escludere l'eventualità di un decesso provocato da sostanze tossiche - Ricostruite dagli inquirenti le ultime ore della vittima: l'impiegato lavorò [redacted] Comune, cenò con i genitori, poi trascorse la [redacted] al cinema [redacted] al bar - Sembra infondata l'ipotesi di un delitto compiuto per vendetta ed originato [redacted] rivalità [redacted]

(Dal nostro inviato speciale) **Imperia**, 13 maggio.

La tragica morte di Pietro Cara, l'impiegato trentenne di San Bartolomeo del Cervo trovato cadavere a ridosso d'un muricciolo a pochi metri da casa, rimane ancora per certi aspetti misteriosa. Anche oggi i carabinieri di Imperia hanno condotto minuziose indagini, hanno interrogato altre persone, nel tentativo di [redacted]prire qualche particolare che potesse essere messo in relazione con l'improvvisa fine del giovane. Ma non s'è trovato nulla.

A questo punto gl'inquirenti sembrano ormai orientati verso l'ipotesi che Pietro Cara sia morto per cause naturali, colto da un malore mentre stava rincasando: l'autopsia eseguita sul cadavere ha rivelato la presenza d'un vasto edema polmonare che può avere provocato il decesso. L'impiegato, un uomo prestante ed energico, non aveva mai accusato disturbi, tuttavia potrebbe essere stato colto all'improvviso da [redacted] violenta affezione di origine virale.

Ma c'è anche un'altra più sconcertante supposizione: che il giovane sia stato stroncato da un avvelenamento, [redacted] quali circostanze rimarrebbe comunque assai arduo stabilire. Il perito che ha eseguito l'esame necroscopico non avrebbe escluso la possibilità che la morte sia stata causata da determinate sostanze tossiche. I reperti verranno esaminati in laboratorio presso l'Istituto di Medicina Legale di Genova e quindi soltanto fra qualche decina di giorni si potrà avere una risposta precisa a questi interrogativi.

I carabinieri hanno stabilito come Pietro Cara ha trascorso la giornata di giovedì e non è emerso alcun elemento [redacted] particolare rilievo, nessun episodio che induca a qualche sospetto. Secondo quanto si è accertato, per il tranquillo impiegato è stata una giornata come tante altre.

Il giovane ha lavorato regolarmente nell'ufficio ragioneria del municipio di San Bartolomeo del Cervo. A sera è rincasato per la cena. Era allegro, s'è messo a conversare coi genitori, parlava con un certo entusiasmo della stagione turistica che sta per iniziare qui in Riviera. Poi è uscito, ha detto che non sarebbe tornato tardi perché era un po' stanco e l'indomani si [redacted]rebbe dovuto alzare presto. E' andato al cinema, dopo s'è recato in un bar a bere qualcosa. E' rimasto pochi minuti, poi s'è incamminato verso casa.

Per la strada ha incontrato [redacted] gruppetto di giovani, ha scambiato in fretta qualche parola, infine ha ripreso il cammino da solo. Quei [redacted] si sono [redacted] gli ultimi a vederlo [redacted] vita. Forse Pietro Cara [redacted] è stato assalito da un [redacted]lore quando si trovava ad una trentina di metri dalla sua abitazione: una fitta improvvisa, lancinante. Forse ha tentato di aggrapparsi a qualcosa, probabilmente alle sbarre di ferro infisse a lato del marciapiedi, ed infine, è stramazzato sul muricciolo, è finito [redacted] mezzo all'erba.

Gli inquirenti ritengono che non sia morto subito. Deve avere trascorso alcuni minuti di atroce agonia in quell'angolo deserto. Quando è stato trovato, al mattino, il cadavere presentava [redacted] escoria[redacted] al capo e delle tumefazioni al volto. Il perito avrebbe escluso che si tratti di segni di [redacted]. E' invece probabile che le lesioni siano state provocate dalla caduta. S[redacted]bra quindi da scartare l'ipotesi di un'aggressione.

D'altro canto fino ad ora non si è trovato un movente per cui Pietro Cara possa essere stato ucciso. In un primo momento si era pensato ad una vendetta, forse per una rivalità amorosa. L'impiegato aveva una ragazza che abita ad Oneglia, ma la giovane, interrogata a lungo, ha ripetuto che non c'erano rivali, che la sua amicizia con il Cara non era turbata da alcuna insidia.

Ques[redacted] drammatica vicenda comunque, almeno per il momento, rimane avvolta nell'incertezza. La prima a voler sapere come è morto Pietro Cara è la madre. La donna è disfatta. Ha ancora negli occhi la visione di suo figlio steso a terra attorniato da una piccola folla sgomenta.

Giuliano Marchesini

Il barista di S. Bartolomeo del Cervo che per ultimo vide in vita l'impiegato Pietro Cara (Telef. Moisio)

Il fosco delitto di Treviso

Pena confermata (24 anni) ai [redacted] «amanti diabolici»

Ieri la sentenza di appello

Venezia, 13 maggio.

(g. gr.) La Corte d'Assise di Appello ha confermato la pena di primo grado (24 anni [redacted] carcere ciascuno) ai due «amanti diabolici», autori del fosco delitto [redacted] Treviso. La sentenza è stata emessa stasera, dopo sette [redacted] di riunione.

Gli imputati — Guerrino Bressan e Alvisa Artuso in Veneran — erano presenti alla lettura del verdetto: il Bressan è scoppiato in lacrime ed ha dovuto essere portato fuori dell'aula sorretto dai carabinieri.

Il delitto avvenne [redacted] notte fra il [redacted] ed il 20 agosto 1964, a Sant'Angelo di Tre[redacted]. I due amanti si erano accordati per uccidere il marito della donna, Giannino Veneran, trentunenne. Il Bressan attese il giovane nell'autorimessa e lo uccise a colpi [redacted] spranga di ferro. Al crimine era presente la donna, che si fece poi legare e imbavagliare per simulare una rapina.

Nel processo di appello il P. G. aveva chiesto l'ergastolo per Alvisa Artuso e 24 anni per Guerrino Bressan.

Esce sul cornicione del 6° piano perché il cognato le taglia i capelli

Una ragazza [redacted] Milano - Per protesta percorre cento metri sospesa nel vuoto

(Dal nostro corrispondente) Milano, 13 maggio

(g. m.) Una ragazza perché rapata a zero, ha tenuto in ansia stamane gli inquilini [redacted] un caseggiato [redacted] quartiere Boscouno a Milano: ha infatti percorso urlando e imprecando contro il cognato per più di cento metri lo stretto cornicione al [redacted] piano del [redacted]lazzo. L'episodio è accaduto stamane alle 9 in un grande [redacted] di via dei Salici, sulla strada Vigevanese, ed [redacted] avuto per protagonista Anna Martina, di 28 anni, originaria di Brindisi e abitante presso il cognato Mario Marras, [redacted] 37 anni. La giovane donna [redacted] avuto una accanita discussione [redacted] la sorella Elisabetta e [redacted] termine del litigio è uscita dalla finestra e, percorrendo un lungo tratto del cornicione che non è largo più di 20 centimetri, [redacted] finita in casa di una vicina, la signora Suls.

«*Quell'uomo è un mostro* — ha detto la giovane — *mi ha rapata* [redacted] *perché non andassi in giro. Mi tiene segregata. Aiutatemi voi*». La signora Suls, per poco, non ha avuto [redacted] collasso per lo spavento. Ha chiamato i carabinieri e Anna Martina è stata [redacted].

L'inchiesta ha accertato che fino a [redacted] tempo fa Anna Martina era [redacted] manicomio [redacted] Bisceglie. Uscita dall'ospedale psichiatrico, il padre l'ha mandata a Milano dalla sorella Cosima, [redacted] diciassette anni, sposata all'elettrotecnico Mario Marras. Con Anna erano giunti dal Meridione anche [redacted] sorella Elisabetta e altri quattro fratelli che si [redacted] tutti sistemati nell'appartamentino al sesto piano di via dei [redacted].

Negli scorsi giorni, il Marras aveva rapata a zero la cognata per liberarla dai pidocchi, ha detto. Dopo questo gesto la giovane, che ha frequenti crisi epilettiche si era rattristata e per futili motivi faceva scenate. Stamane dopo un litigio con la sorella Elisabetta era fuggita per protesta lungo il cornicione.

Assolti i cognati-amanti di Imperia condannata a due anni la loro accusatrice

Prosciolti per insufficienza [redacted] prove - Condonata la [redacted] alla donna, [redacted]tantaquattrenne, che li avrebbe calunniati - I principali imputati ebbero nel 1945 un figlio che morì dopo poche settimane e venne sepolto in un bosco

(Dal nostro corrispondente) **Imperia**, 13 maggio

La Corte d'Assise di Imperia [redacted] assolto [redacted] insufficienza di prove, dall'accusa di omicidio volontario i cognati-amanti Palmira Sibelli [redacted] 51 anni e Aldo Aicardi, [redacted]. Essi erano accusati di aver ucciso il piccolo Alessandro, nato [redacted] loro relazione, mentre il marito della Sibelli e fratello di Aldo Aicardi, Enrico, si trovava sul fronte russo, da dove non è più tornato. Caterina Gagliolo, [redacted] 74 anni, accusata di calunnia nei confronti dei due amanti, è stata invece condannata a due anni, interamente condonati.

La sentenza è stata emessa dopo un'ora e mezzo di camera di consiglio. La Corte ha quindi ordinato l'immediata scarcerazione dei due imputati.

Palmira Sibelli era detenuta dal 21 giugno 1965, suo cognato era stato arrestato due giorni dopo: il presunto delitto era stato scoperto, com'è noto, a pochi mesi dalla prescrizione, che scadeva nell'agosto del '65. Alessandro Aicardi era stato regolarmente registrato all'anagrafe [redacted] Ceva, dove era nato e, quando avrebbe dovuto avere vent'anni, era stato chiamato alle armi. La mancata risposta alla cartolina precetto aveva dato l'avvio alle indagini.

«*Non vogliamo più sentire parlare di questa storia*», hanno detto i due imputati, dopo la lettura della sentenza. «*Tutto è finito, finalmente*». Essi hanno già annunciato che non ricorreranno in Appello. In serata sono stati scarcerati.

In mattinata aveva parlato per primo il P. M. dott. Fenco. «*Si tratta di un processo scabroso, fortemente indiziario, ancora oggi* [redacted] *di mistero...*» ha esordito il Procuratore Generale, per poi riassumere brevemente le alterne vicende del dibattimento, le negazioni iniziali e la confessione finale degli imputati principali, il continuo divagare fra ammissioni e ritrattazioni clamorose di Caterina Gagliolo, l'enigma di tutto il processo.

Il Procuratore Generale ha così concluso: «*Signori della Corte, io vi lascio alle vostre certezze, se ne avete alcuna, mentre io mi accomiato da questo processo con orribili dubbi*», e ha chiesto per i due imputati principali l'assoluzione per insufficienza di prove e per Caterina Gagliolo, in ordine al reato di calunnia a lei contestato, la pena di 2 anni di reclusione, interamente condonata.

A questa richiesta, che significava praticamente la liberazione immediata, Aldo Aicardi è rimasto impassibile, mentre Palmira Sibelli è scoppiata in lacrime. Contrariata è apparsa la Gagliolo, che nel pomeriggio per la sentenza non si è più presentata in aula.

Sono seguite le arringhe degli avvocati difensori, Monteverde di Genova, e Boitoili di Alassio, per Aldo Aicardi; Ramella di Genova, e Mantica di Albenga, per Palmira Sibelli; Settimio Bruna per Caterina Gagliolo. Tutti hanno chiesto l'assoluzione completa per i loro patrocinati. Caterina Gagliolo, stamane, si è particolarmente commossa durante le perorazioni degli avvocati, e in certi momenti ha quasi dato l'impressione di volere ancora prendere la parola. Quindi nel pomeriggio la sentenza.

n. b.

Palmira Sibelli ed il cognato Aldo Aicardi fotografati nell'aula della Corte d'Assise di Imperia (Tel.)

Uccide [redacted] sorella incinta che [redacted] rifiuta del denaro

Reggio Calabria, 13 maggio.

Il pregiudicato Rocco Barresi, di 16 anni, ha ucciso con quattro colpi di pistola la sorella Rosa, di 30, incinta ed è fuggito. Il delitto è avvenuto a Bagnara.

Rocco Barresi è un venditore di pesce il quale ha scontato già diversi anni di reclusione perché ritenuto responsabile di reati vari e di un omicidio.

La donna alcuni mesi fa aveva ricevuto dall'Australia — dove in seguito a un incidente sul lavoro morì il primo marito, Rocco Bagnato — 12 milioni di lire per liquidazione e risarcimento danni. Avendo saputo di questo [redacted]naro, Rocco Barresi pretende[redacted] dalla sorella circa 2 milioni. Gli inquirenti hanno [redacted]tato che, ieri sera, la donna si è recata all'ospedale civile di Scilla nel quale è ricoverato il marito. [redacted] ritorno, Rosa Barresi è andata a casa della madre, nel rione Marinella. Si era appena seduta fuori della porta [redacted] terraneo dove abita la madre, quando l'ha [redacted]giunta il fratello il quale dopo avere rinnovato la richiesta di denaro, le ha sparato contro quattro colpi di pistola, uno dei quali ha colpito la donna al cuore.

In una scuola media

Visita medic[redacted] senza preavviso ordinata a studentesse di Pavia

(Dal nostro corrispondente) Pavia, 13 maggio.

(p. n.) Il precipitoso ordine di una visita medica ad alcune giovani allieve di una scuola media di Pavia, eseguito in modo ancora più precipitoso, ha sollevato le ferme proteste dei genitori delle ragazze, i quali avrebbero anche minacciato di ricorrere alla magistratura. Un certo numero di studentesse che frequentano la terza classe della scuola media «Pascal» di corso Mazzini, durante le lezioni sono state invitate, senza alcun preavviso, all'infermeria dell'istituto per essere sottoposte ad una visita che, per il suo particolare carattere, avrebbe provocato turbamento nelle giovani.

La visita, secondo alcune precisazioni delle autorità scolastiche, è stata effettuata per ottemperare a precise disposizioni sanitarie onde controllare l'esito delle vaccinazioni antipoliomielitiche. Sembra però che l'ordine sia stato impartito all'ultimo momento senza lasciar tempo di avvertire preventivamente le interessate e le loro famiglie.

Ora, come abbiamo detto, alcuni genitori, pur rendendosi [redacted]to della necessità del controllo medico, hanno energicamente protestato presso le autorità scolastiche e sanitarie, soprattutto per il modo con cui si è proceduto.

Il caso della scuola media «Pascal» è stato anche oggetto di una discussione in Consiglio comunale.

ULTIME NOTIZIE

Dopo la denuncia per abusi amministrativi

Incidenti nel manicomio di Aversa duri scontri fra infermieri e polizia

I feriti sono oltre dieci, parecchi i contusi - Il personale [redacted] sciopero di protesta contro il commissario governativo che avrebbe proposto decurtazioni sugli stipendi - L'assalto agli uffici - Il rappresentante del ministero della Sanità asserragliato nel [redacted] studio per tutto il giorno e liberato soltanto a sera

(*Nostro servizio particolare*)
Caserta, 13 maggio

Gravi disordini, nel pomeriggio, all'ospedale psichiatrico [redacted] di Aversa «Santa Maria Maddalena»: il personale infermieristico, che aveva proclamato uno sciopero di ventiquattro ore, ha tentato di invadere gli uffici amministrativi, dove si trovava l'ispettore generale del Ministero [redacted] Sanità, il commissario prof. Guido Coletta, e [redacted] estrometterlo [redacted] la forza. Carabinieri e agenti di polizia, intervenuti tempestivamente, si sono scontrati [redacted] i dimostranti, circa seicento, e per due [redacted] l'ospedale psichiatrico è stato teatro di tumultuose manifestazioni, degenerate in episodi di violenza.

Sono rimasti feriti: il dirigente del commissariato di polizia di Aversa dott. Amodio Furco, il capitano dei carabinieri Alfonso Diana, il maresciallo Franco De Masi, nonché una decina tra agenti di P.S. e carabinieri. Numerosi i contusi tra i dimostranti, che hanno preferito ricorrere privatamente alle cure dei sanitari. Ferita anche una donna: Gloria Patria, di 42 anni di Santa Maria Capua Vetere.

I disordini sono cominciati verso mezzogiorno, dopo che ogni attività nel manicomio civile di Aversa era da quattro ore paralizzata per lo sciopero generale indetto dai rappresentanti della Cisl e della Cgil. La partecipazione alla manifestazione [redacted] protesta era stata unanime, non un solo infermiere o impiegato aveva raggiunto il suo posto di lavoro. I millecinquecento malati di mente erano [redacted] affidati alle cure delle suore e [redacted] corpo sanitario, che si erano prodigati per [redacted] fare risentire disagio agli infermi.

Fin dalle prime ore del mattino, i dipendenti dell'ospedale si erano radunati dinanzi all'edificio e nei viali antistanti i diversi padiglioni, discutendo animatamente [redacted] motivi dell'agitazione. Una commissione [redacted] rappresentanti sindacali chiedeva di essere ricevuta dal commissario prof. Guido Coletta, per chiedere delucidazioni su alcune voci che circolano insistenti circa una progettata decurtazione degli stipendi del 33 per cento. Il provvedimento sarebbe stato predisposto dall'ispettore generale della Sanità prof. Coletta per equiparare i salari degli infermieri dell'ospedale di Aversa, i più alti d'Italia, a quelli degli altri dipendenti dei manicomi.

L'incontro veniva però respinto dal commissario ministeriale, ed il rifiuto era [redacted] accolto con grande risentimento dai dimostranti. Mentre alcuni lanciavano pietre contro le finestre dell'ospedale, altri [redacted] cavano di abbattere il portone d'ingresso, sbarrato dall'interno, e penetrare negli uffici. Prima [redacted] che la folla potesse invadere l'edificio, con gravi conseguenze anche perché gli ammalati davano segni di nervosismo, giungevano sul posto alcune camionette della polizia, chiamata per telefono dal direttore sanitario.

La situazione era quanto mai drammatica: i disordini hanno impegnato duramente le forze dell'ordine per più di due ore. Gli inviti rivolti agli scioperanti di allontanarsi e disperdersi sono stati accolti con urla e invettive. Soltanto dopo diversi interventi dei reparti di polizia e carabinieri l'ordine è stato ristabilito, con un bilancio ancora incerto di contusi e feriti. Soltanto questa sera veniva liberato il prof. Guido Coletta, che era rimasto asserragliato [redacted] suo ufficio, e sotto la scorta di numerosi agenti egli poteva lasciare l'ospedale.

La situazione dell'ospedale psichiatrico è grave e preoccupante. Essa fu messa in luce da una recente inchiesta ministeriale promossa dal prof. Mariotti nel febbraio scorso. Infatti in quella occasione furono rese note [redacted] gravi deficienze amministrative e sanitarie in cui si trova il manicomio di Aversa, per cui si rese indispensabile la nomina del commissario straordinario prof. Guido Coletta. Nei due mesi di permanenza presso lo «psichiatrico» Santa Maria Maddalena, l'ispettore sanitario Coletta s'è reso conto dell'insostenibile situazione. Egli ha redatto un rapporto sulla precedente amministrazione e nei giorni scorsi lo [redacted] inviato al procuratore del Tribunale di Santa Maria Capua Vetere per le opportune indagini.

Secondo le dichiarazioni dell'ispettore Coletta, [redacted] magistratura è chiamata ad indagare se vi sono state irregolarità amministrative, abusi d'ufficio e interessi privati. Il bilancio della passata amministrazione presenta [redacted] deficit di oltre trecento milioni. Fra i provvedimenti più urgenti per sanare il grave disavanzo e migliorare le tristi condizioni in cui si trovano gli ammalati, il commissario Coletta ha proposto riduzioni sui salari degli impiegati e degli infermieri che incidono notevolmente sulle spese. Essi percepiscono [redacted] stipendio mensile superiore alle 200 mila lire, quanto percepisce un sanitario che presta servizio nello stesso ospedale. a. l.

De [redacted] il 31 maggio andrà in visita a Venezia

Parigi, 13 maggio

Negli ambienti vicini all'Eliseo è stato confermato oggi che il presidente De Gaulle, dopo aver partecipato al «vertice» di Roma nei giorni 29 e 30 maggio compirà una breve visita privata a Venezia. Il generale giungerà a Venezia nel tardo pomeriggio [redacted] 31 maggio e, dopo [redacted] sosta di circa [redacted] ore, ripartirà per Parigi nella [redacted] del primo giugno. (Ansa)

Battaglia aerea su Hanoi abbattuti [redacted] «Mig» comunisti

Tutti gli aviogetti americani [redacted] tornati indenni alla base - Sale così a 38 il numero dei «Mig» distrutti (in tutto, Hanoi [redacted] ha 120) - Colpite alcune rampe di missili nei pressi della capitale nordvietnamita

Saigon, 13 maggio

Una dura battaglia aerea si è svolta oggi nel cielo di Hanoi durante una delle missioni di bombardamento compiute dagli americani contro il Vietnam del Nord. Gli aviogetti degli S.U. sono riusciti ad abbattere ben sette caccia comunisti «Mig 17» di fabbricazione sovietica, a distruggerne altri due e sono tornati tutti indenni alla base.

Bisogna risalire al 2 gennaio [redacted] per ritrovare un'azione altrettanto brillante dell'aviazione americana: anche in quell'occasione furono abbattuti sette «Mig» senza che nessun aereo statunitense rimanesse colpito. Gli americani hanno così distrutto finora 38 dei 120 «Mig» in possesso di Hanoi.

Complessivamente l'aviazione americana ha compiuto ieri sul Vietnam del Nord [redacted] missioni. Tra l'altro sono state bombardate alcune rampe di lancio di missili «Sam» situate ad un centinaio di chilometri a nord di Hanoi.

Nel Vietnam del Sud sono in corso da ieri violenti combattimenti nel settore della collina 110, [redacted] una quarantina di chilometri [redacted] Danang tra marines americani e unità nordvietnamite. Il primo bilancio delle perdite parla di gran numero di morti fra i nordvietnamiti; [redacted] perdite americane sono invece lievissime. Tre giorni fa la collina era caduta nelle mani [redacted] marines dopo un'aspra battaglia nella quale i comunisti avevano avuto circa 200 morti e gli americani 33 morti e 133 feriti. (A. P.)

[redacted] scontri a Pechino fra gruppi [redacted] guardie rosse davanti al [redacted] degli Esteri

Pechino, [redacted] maggio

Gruppi rivali di guardie rosse [redacted] sono scontrati questa sera davanti al Ministero degli Esteri, a Pechino. Le ragioni degli scontri non sono chiare: i giovani sembravano molto eccitati e aggressivi. L'incidente è avvenuto dopo una settimana di continue dimostrazioni davanti al Ministero, contro il ministro degli Esteri Chen Yi, accusato di non attuare la rivoluzione culturale nel suo dicastero.

A sera inoltrata, [redacted] duecento giovani [redacted] trovavano davanti al Ministero. Quello di oggi è stato il primo scontro a Pechino al quale hanno [redacted] stito i diplomatici e i giornalisti stranieri. Nei giorni scorsi le autorità avevano condannato l'anarchia esortando alla disciplina le varie organizzazioni rivoluzionarie, ma gli stranieri non avevano assistito a incidenti. (Ansa)

Gli esuli greci formeranno un Comitato di liberazione nazionale

Dichiarazioni [redacted] Roma di un esponente politico riuscito a fuggire da Atene

Roma, 13 maggio

(r. s.) Nicholas Nicolaidis, segretario dell'Unione [redacted] centro, il partito di cui è capo Giorgio Papandreu, ha dichiarato oggi, nel [redacted] una conferenza stampa che i rappresentanti dei partiti greci costituiranno all'estero un Comitato di liberazione nazionale e [redacted] ha escluso che in un secondo tempo venga formato anche [redacted] governo [redacted] esilio.

Nicolaidis, che è riuscito a fuggire [redacted] Atene e a raggiungere l'Italia, ha detto: «*Il nostro primo compito è quello di organizzare all'estero le forze dell'Unione di centro e [redacted] cercare una collaborazione [redacted] le altre forze politiche greche per giungere quanto prima alla liberazione del Paese dall'attuale regime sulla base di un programma comune che consiste [redacted] innanzitutto in libere elezioni e nella convocazione di una Assemblea costituente*».

Per quanto riguarda la possibilità di creare un governo in esilio, Nicolaidis ha detto: «*E' una cosa probabile, ma è presto per precisare [redacted] forma e la direzione che daremo alla nostra lotta*». Egli ha poi affermato che il popolo greco si attende dagli altri Paesi democratici non soltanto una solidarietà morale ma anche forme più tangibili: [redacted] aiuto quali il blocco [redacted] e l'espulsione della Grecia dagli organismi internazionali.

A coloro che gli hanno chiesto un giudizio su re Costantino, il segretario dell'Unione di centro ha risposto: «*Noi lo consideriamo il capo del complotto. La fine della monarchia in Grecia inizia dal colpo di Stato*».

Il regime sta facendo sentire il pugno di ferro sulla scuola. «*Se non credete negli ideali o valori della Nazione, non avete nulla da fare nel sistema educativo*», dice [redacted] circolare distribuita agli insegnanti. Le studentesse — secondo la circolare — dovranno indossare uniformi ed evitare pettinature «eccentriche».

Si è appreso che Mikis Theodorakis, [redacted] compositore di musica, ex deputato dell'estrema sinistra ed [redacted] presidente dell'organizzazione giovanile «Lambrakis», è ricercato dalla polizia dal giorno del colpo di Stato. Secondo alcune voci egli sarebbe riuscito a fuggire all'estero. (A. P.)

Nominato in Grecia un nuovo capo della Chiesa al posto di Crisostomos

Atene, 13 maggio.

Re Costantino [redacted] dato il [redacted] all'elezione di Ieronimos Kotsonis a nuovo Primate della Chiesa greca, al posto dell'arcivescovo Crisostomos.

Kotsonis, 61 anni, è considerato uno dei religiosi più colti di Grecia. E' nato nell'isola di Tinos, figlio postumo di un marinaio. Distintosi negli studi religiosi, frequentò università straniere in Inghilterra e Germania. Consacrato diacono nel 1921, divenne segretario del Santo Sinodo nel 1939. Nel 1942, consacrato archimandrita, divenne cappellano della famiglia reale.

Tirava 250 mila copie

Si chiude in giugno a Londra il settimanale «Sunday Citizen»

Londra, [redacted] maggio

([redacted] cl.) La stampa britannica perderà un'altro dei suoi giornali, è il domenicale «*Sunday Citizen*», la cui vendita si aggira adesso sulle [redacted] copie. Cesserà le pubblicazioni il 18 giugno. Appartiene al «Movimento cooperativistico» ed è il successore [redacted] un altro domenicale vecchio di 112 anni, pure scomparso nel '62: il «*Reynolds News*».

Con la morte del «*Sunday Citizen*», non [redacted] saranno più in Gran Bretagna (ogli quotidiani) che diffondano apertamente le vedute delle tre grandi branche del movimento laburista: il partito, i sindacati e le cooperative. Il quotidiano «*Daily Herald*», di proprietà laburista, fu acquistato nel 64 dai potenti proprietari del fiorente «*Daily Mirror*» che ne cambiarono la testata in «*The Sun*». Ma pure «*The Sun*» («Il Sole») sembra destinato a un triste tramonto.

«La Stampa» di oggi 14 maggio 1967 è uscita in 575.200 esemplari

GIULIO DE BENEDETTI
DIRETTORE [redacted]
EDITRICE LA STAMPA
Questo quotidiano è controllato dallo Istituto Accertamento Diffusione

ULTIME DI CRONACA

Un'[redacted] stroncata [redacted] emorragia cerebrale

Mentre si preparava a un allenamento

Una giovane amazzone è morta mentre si preparava ad una cavalcata di allenamento. Si chiamava Mirella Vittone, 20 anni, via Casalis 24, impiegata alla Fiat Stura: era nota per la sua passione sportiva, aveva partecipato a parecchie gare. Ieri [redacted] 17 si è recata nel maneggio «La Tesoriera» di corso Francia, era [redacted] prima volta e prima di scendere nel galoppatoio è passata in segreteria.

Stava compilando una scheda quando si è portata una mano alla fronte, esclamando con voce soffocata: «Mi sento male, aiutatemi», poi è caduta priva di sensi. Il direttore e [redacted] segretaria hanno cercato di farla rinvenire, ma tutto è stato inutile.

Telefona: «Bomba sul treno» e blocca il diretto per Roma

«C'è una bomba sul treno», ha avvertito una voce anonima, telefonando al centralino della stazione di Porta Nuova. Il diretto per Roma delle 5,35, già gremito di passeggeri, è stato bloccato. I viaggiatori sono scesi, allontanandosi di corsa, mentre agenti della polizia ferroviaria stendevano un cordone protettivo sulla banchina e perquisivano le vetture.

Ma della bomba nessuna traccia. Alle 6,22, con quarantasette minuti di ritardo, il diretto è finalmente partito. Ma i guai provocati dallo stupido scherzo sono stati notevoli: il ritardo del convoglio si è ripercosso sugli altri treni in viaggio lungo la stessa linea, parecchie coincidenze sono andate perdute.

— Due ragazzi tredicenni hanno rubato centomila lire da un cassetto della panetteria di Biagio Cibrario, in via [redacted] 31. Scoperti, uno è scappato, l'altro è stato acciuffato e piangendo ha fatto il nome del complice.

Costringeva alla prostituzione la giovane moglie: è arrestato

Padre di due figli, 27 anni

La squadra mobile ha arrestato ieri un padre di due figli, che aveva indotto la moglie alla prostituzione. E' Salvatore [illegible] 27 anni [illegible] via Pio VII una donna [illegible]

Ambedue [illegible] sorpresa che erano marito e [illegible]

Eletto il ministro generale dell'ordine dei frati minori

E' padre Koser, 115° successore di San Francesco

Assisi, 13 maggio.

Padre Costantino Koser è stato eletto ministro generale dell'ordine dei Frati Minori. Egli è il centoquindicesimo successore di San Francesco. Rimarrà in carica 6 anni.

Il nuovo ministro generale è nato il 9 maggio 1918 a Curitiba nel Paranà, in Brasile.

Stato Civile di Torino

12 maggio 1967

NATI — Falchero Laura; Bongiovanni Mariateresa; Ferri Walter; Lunetti Michele; Mandal Sylvia; Borlla Davide; Lombardi Pietro; Milanese Marina; Marangon Genny; Pira Daniele; Berruria Margherita; Valerio Giuseppina; Reale Gaetano; Pissone Maurizio; Ferrone Anna; Braga Carla; Drago Angela; Chevalley Gianandrea; Di Staffa Giorgio; Sevan Anna; Verona Rosa; Bruni Alessandro; Amisano Mirella; Fappiani Luigi; Schiavone Sonia; Rossi Dario; Prunella Andrea; Grosetto Luca; Gandolfi Laura; Gabutti Marco; Cossu Claudio; Berelli Sergio; Dal Lago Maria; Corna Nadia; Briligarda Alberto; Nespola Salvatrice; Naccara Marco; Marocco Franco; Capello Adriano; Colombo Fulvio; Zanetti Paolo; Lombardi Giovanni; Lalarona Elena; Messina Gian Paolo; Bonanno Antonella; Palmieri Loredana; Tancredi Maurizio; Leotta Paola; Liguori Rosita; D'Iaccarro Antonella; Carrelli Vincenzo; Vararalli Riccardo; Bleugio Luisa; Ghedini Paola; Pasqua Massimo; Dimasi Patrizia; Vitale Gianmaria; Castellani Riccardo; Campione Paolo; Russo Cristina; Mancini Barbara; Sgarda Consolata; Rata Paolo; Rota Mauro; Landolo Emanuela; Genesio Giorgio; Fontana Stefano; Samuele Cristina; Baldi Katia; Crivello Alessandro; Gennaro Giancarlo; Arlenstolo Cristina; Re [redacted] Luca; Martellotta Danila; Padovan Sandro; De Simoni Adriano; Ferrero-Regis Monica; Occhietto Fabrizio; Stella Piero; Ferrari Giacomo; Baggio Giorgio; Pantielello Giuseppe; Mendola Loredana; De Luca Caterina; Bianco Paolo; Cinquerone Massimo; Tomassone Diego; Pinzone Maria; Pernechele Monica; Salce Alessandra; Noppe Nadia; Meralla Nunzio.

MORTI — Zanellin Celeste ved. Da Col, di anni 73, nata a Cibiana Cadore, pensionata, abitante in via Bardonecchia 35; Pierro Michele, a. 55, Spinazzola, pens., v. Timermans 3; Cagliero Giuseppe, a. 70, S. Marzano Alfieri, v. Gaglianico 10; De Stefani Jolanda in Panichiotti, a. 53, Codigoro, casal., Lungo Po Antonelli 135; Susso Ettore, a. 74, Torino, pens., v. S. Donato 81; Massarelli Margherita in Crivelli, a. 67, Corleone, pens., v. Livorno 9; Relande Luigi, a. 70, Quargnento, pens., v. Alassio 10; Ballerino Clementina ved. Fabiana, a. 74, Casale Monf., casal., v. S. Francesco d'Assisi 11; Grassi Ettore, a. 65, Torino, impresario, c. G. Cesare 20; Susia [redacted] in Lupi, a. 36, Torino, casal., v. Guastalla 2; Rosa Luisa ved. Berto, a. 84, Torino, casal., c. Francia 7; Campagna Ferdinando, a. 80, Avigliana, pensionato, via Massena 67.

Deceduti in ospedale: Guerrini Cesare, a. 87, Roma, pens.; Salvadei Innocente, a. 89, Castelfranco Emilia, pens.; Poggio Domenica ved. Castagneri, a. 56, Acqui, pens.; Mustacchia Salvatore, a. 64, Torino, pens.; Cantamessa Luigi, a. 79, Torino, pens.; Marzano Antonio, a. 28, Portigliola, oper.; Meurre-Chantal Marie in Tournemire, a. 29, Boulogne sur Seine, casal.; Tarditi Maria, a. 79, Savigliano; Assom Emanuele, a. 72, Villastellone, pens.; Pacuelli Floriano, a. 19, Codigoro, oper.; Gerbino Michele, a. 75, Carmagnola, pens.; Cirio Angela ved. Ghione, a. 88, Torino, pens.; Cerutti Emilio, a. 77, Torino, pens.; Cantore Marcellina, a. 83, Alpignano, pens.; Prandi Rosamelia, a. 31, Barolo, oper.

Nati 93 - Matrimoni 40 - Morti 27

1966 — 1967
Natale Ciaietto
Nel doloroso anniversario, con immutato affetto la moglie, il figlio con la moglie Pina e Mauro, la suocera, parenti tutti.
— Torino, [redacted] maggio 1967.

Improvvisamente in Cinaglio è mancata all'affetto dei suoi cari
Pierina Dezzani ved. Molino
Danno il triste annuncio il figlio Giuseppe con la moglie Maria Luisa, la figlia Caterina, i nipoti Giorgio, Anna, parenti tutti. I funerali avranno luogo martedì 16 alle ore 10 in Cinaglio.
— Torino, 13 maggio 1967.

La Società «La Grande Roche» ed «Argo» partecipano al dolore della Famiglia per la morte della Madre dell'Amministratore Signora
Pierina Dezzani ved. Molino
— Torino, 13 maggio 1967.

Dopo soli sette mesi si è riunita in Cielo al suo Francesco
Teresa D'Orazio ved. Lucchetti
Ne danno il triste annuncio a funerali avvenuti come da espressa volontà dell'Estinta, i figli Benito con la moglie Rosa Valentino e figli Gian Luca, Mauro, Marco e Corrado; Carlo; Maria col marito Francesco Calosso e figlio Fabio, fratelli, sorelle, cognata, cognati, nipoti e parenti tutti. Si ringraziano tutti coloro che presero parte al dolore della famiglia.
— Moncalieri, 13 maggio 1967.

Cristianamente è mancato
Giovanni Alessandria
Ne danno il triste annuncio: Paolo, Teresa e Luigi con le rispettive famiglie, sorelle e cognata Franca Rosa. I funerali avranno luogo lunedì 15 corr. ore 10,30 da Viale Roddolo. Indi la cara salma proseguirà per Torino. Servizio autopullman con partenza dalla parrocchia di Moncalieri.
— Moncalieri 13 maggio 1967.

Cristianamente mancata
Anna Barroero ved. Franco
anni 87
Addolorati lo annunciano i figli con rispettive famiglie e parenti tutti. I funerali lunedì 15 corr. ore 16 da via Cagliari 27.
— Nichelino, 13 maggio 1967.

7° ANNIVERSARIO
Silvio Rolando Perino
M[redacted] e Zia Lo ricordano con immutato dolore a chi Gli volle bene.
— Rivarolo Canavese, 15-5-1967.

1963 — 1967
Gualtiero Carboni
[redacted] moglie e figli inconsolabili Lo ricordano ai parenti ed amici.
— Torino, 14 maggio 1967.

Nell'anniversario [redacted] scomparsa [redacted]
Mario Pasquini
famigliari lo ricordano.
— Torino, 14 maggio 1967.

Il 13 maggio a Sanremo è mancato ai suoi cari l'anima buona di
Giuseppe Delzanno
Ne danno il doloroso annuncio la moglie Elvira Cipriani; il figlio Sergio con la moglie Tilli Semiglia; le nipotine Manuela e Monica; il fratello Alfredo; le sorelle Domenica, Emilia e Giovanna; i cognati, i nipoti ed i parenti tutti. I funerali avranno luogo lunedì 15 corr. alle ore 16 partendo dall'abitazione dell'Estinto, Corso Turati 35, Torino.
— Torino, 14 maggio 1967.

Alfredo e Gina Delzanno si uniscono al dolore di Sergio per la scomparsa del fratello e cognato
CAV. UFF. **Giuseppe Delzanno**
— Torino, 14 maggio 1967.

La F I A T Divisione Automobili - Dirigenti e Collaboratori tutti - partecipano profondamente commossi al lutto per la dipartita del
CAV. UFF. **Giuseppe Delzanno**
Appassionato e valente tecnico delle per un quarantennio la sua preziosa opera nel settore della costruzione macchine ed applicazioni elettriche.
— I Collaboratori della Direzione Macchine e Applicazioni Elettriche e il Personale tutto delle Officine 94 e 95 Divisione Automobili F I A T, porgono sincere parte al dolore dei familiari e ricordano con affetto il loro Direttore.
— Torino, 14 maggio 1967.

Armando ed Assunta Fiorelli [redacted] i figli Attilio e Franco e loro famiglie sono vicini al dolore che ha colpito la famiglia Delzanno per la scomparsa del loro Caro.

Le famiglie Petrazzini, Plevano e Schneider si associano commosse al dolore dei familiari per la perdita del
CAV. [redacted] **Giuseppe Delzanno**
— Torino, 14 maggio 1967.

Sergio e Maria Luisa Rossi, partecipano con profondo dolore al grave lutto della famiglia per la perdita del
Cav. Giuseppe Delzanno
— Torino, 13 [redacted] 1967.

Dino e Franca Emanuel si associano al dolore della famiglia per la perdita del
Cav. Giuseppe Delzanno
— Torino, 13 maggio 1967.

Carlo Vaira partecipa al lutto della famiglia per la scomparsa del
Cav. Giuseppe Delzanno
— Torino, 13 Maggio 1967.

Bruno Becca e famiglia prendono viva parte al dolore della famiglia per la perdita del
Cav. Giuseppe Delzanno
— Torino, 13 maggio 1967.

Partecipano al lutto di Sergio per la perdita del PADRE:
Franco Fiorelli
Pietro Gianotti
Sergio Gianotti
Giuseppe Salacco
Giuseppe Elsa
Pietro Pira
Guido Novarino
Rita Cassia
Vittorio Francia
Giancarlo Cortese
Bruno Bellero
Armando Cerrato
Bruno Scalenghe
Slavko Stradiot
Gino Cavalli
Gino Bertagna
Bernardo Giordano.

Pietro Paolo Plevano e famiglia partecipano al grave lutto della famiglia Delzanno.

Dott. Giuseppe Plevano prende viva parte al dolore della famiglia Delzanno.

Luigi e Marisa Sotto Steglia si uniscono affettuosamente al dolore di Sergio e Famigliari per l'immatura scomparsa del caro
Cav. Giuseppe Delzanno
— Torino, 14 maggio 1967.

Domenico e Lina Sarda partecipano commossi al dolore della Famiglia Delzanno.

Angelo Leone partecipa al dolore della Famiglia Delzanno.

Domenico e Jade Castagno sono vicini nel dolore a Sergio e Tilly Delzanno per la dipartita del Padre
Giuseppe Delzanno
— Torino, 13 maggio 1967.

Cristianamente è mancata
Giuseppina Micheletti ved. Borsa
Ne danno il doloroso annuncio: figlio, [redacted] i nipotini Ugo e Silvia, il fratello Prof. Mario. Funerali lunedì 15 ore 9 da Strada Crosa 19 (Cavoretto).
— Torino, 13 maggio 1967.

Le allieve ed amici: Mara Andreolio, Carla Catalano, Sara Carbone, Juana Cavallera, Soccorso Criscenti, Maria Erbetta, Rosalda Gay, Carla Gentile, Pinetta Gramola, Dedy Lombardi, Vera Massiso, Rosmunda Ponissieri, Mario Ruberi, Gigetta Vacca prendono viva parte al dolore del pittore Mario Micheletti per la perdita della cara sorella
Giuseppina Micheletti ved. Borsa
— Torino, 13 maggio 1967.

La famiglia Costanzo partecipa al dolore della famiglia Micheletti Borsa.

Le famiglie Alfredo Bertrand, Giulio Bertrand, Geranio, prendono commosse vivissima parte al grande dolore dei famigliari per la dipartita del caro amico
Pierino Tallia
— Biella, 13 maggio 1967.

La Ditta Erberto Ottolenghi & C. prende viva parte al dolore della famiglia per la dipartita del
Comm. Pierino Tallia
— Milano, 13 maggio 1967.

Renz, Franco e Adriana, Bepi e Luli Rivetti profondamente commossi si uniscono al dolore di Paolo per la scomparsa di
Pierino Tallia
— Torino, 13 maggio 1967.

Roberto, Fiammetta Rivetti e i loro figli partecipano commossi al dolore di Paolo, Pia e dei loro familiari per la perdita [redacted]
Comm. Pierino Tallia
— Biella, 14 maggio 1967.

Giovanni e Laura Tonella partecipano con profondo cordoglio la dipartita del
Comm. Pierino Tallia
e si associano al dolore dei familiari.
— Pray Biellese, 14 maggio 1967.

La Ditta Carlo Rieder & C. prende parte al lutto della famiglia Tallia per la scomparsa del
Comm. Pierino Tallia
— Biella, 14 maggio 1967.

E' mancato
Francesco Martini
L'annunciano il Figlio, la nuora, le nipote e parenti tutti. I funerali lunedì 15 ore 8 Molinette indi per S. Paolo Solbrito. La presente quale ringraziamento.
— Torino, 13 maggio 1967.

I Condomini di Corso Duca degli Abruzzi 68 prendono viva parte al dolore dei familiari per l'immatura dipartita della signora
Marie-Chantal de Tournemire
— Torino, 13 maggio 1967.

1966 — 1967
Giacomo Bosco
1962 — 1967
Sabina Bosco
con immutato rimpianto i loro cari Li ricordano.
— Alessandria, 14 maggio 1967.

1965 — 1967
Lucia Chiosso nata Giusiano
E' sempre presente nel ricordo dei suoi cari che ne rievocano con rimpianto la cara memoria.
— Torino, 14 maggio 1967.

Prematuramente è mancata all'affetto dei suoi cari
Tina Mascioli nata Garrone
La piangono il marito Lorenzo, le figlie Franca con il marito Manlio Torchio e piccolo Alberto, Cinzia, la mamma Domenica Rollè ved Garrone, le suocere, fratelli; Ernesto e Famiglia, Enrico e Famiglia (Brasile), nipoti e parenti tutti. La Cara Salma partendo da Via Villa Stella 1 (Moncalieri) lunedì 15 corr. alle ore 15, verrà trasportata a Casalborgone ove alle ore 16 avranno luogo i funerali. Si prega di non inviare fiori e devolvere eventuali offerte a «Specchio dei tempi» per i suoi assistiti. La presente serva anche di ringraziamento.
— Torino, 13 maggio 1967.

Partecipa al lutto Gina Sarasso.

Luisa Torchio Miosa partecipa accorata al dolore di Franco Manlio e Famiglia.

Sono vicini alle famiglie Mascioli Torchio i cugini Camaiti.

Maria Gaione, Lia, Bruna, desolati si uniscono al grande dolore della famiglia Mascioli.

Partecipano [redacted] dolore della [redacted] glia, le affezionate: Maria Gaione, Nella Becca, Silvana Basilica, Iliana Caretta Guerra.

Paolo Bollati e famiglia addolorati partecipano al grave lutto che ha colpito l'Ing. Lorenzo Mascioli e figlie per la scomparsa della Signora
Violentina Mascioli Garrone
— Torino, [redacted] maggio 1967.

Le famiglie Bongiovanni Rebulla partecipano al grave lutto della Famiglia Mascioli Garrone.

La s.p.a. Vetreria Riunita Lodi-Gav si associa al dolore dell'Ing. Mascioli Amministratore della Società, per la morte della moglie Signora
Violentina Mascioli n. Garrone
— Torino, 13 maggio 1967.

Dirigenti, Impiegati, Maestranze della s.p.a. Vetreria Riunita Lodi-Gav porgono le loro commosse condoglianze all'Amministratore Ing. Mascioli per la scomparsa della moglie Signora
Violentina Mascioli n. Garrone
— Torino, 13 maggio 1967.

Rosanna Renato Chivilò partecipano al lutto della famiglia Mascioli.

Camilla Maria Vittorio Lodi si associano al cordoglio della famiglia Mascioli.

Commosse e vivamente addolorate per la scomparsa della cara signora
Tina Mascioli
le famiglie Pastore, Messori e Nicola partecipano al gravissimo lutto che ha colpito l'Ing. Mascioli, Franca e Cinzia.
— Torino, 13 maggio 1967.

Mina Galanti, Angiola Pastore, Giannina Musio e Vanna Oddo, piangono la perdita dell'amica carissima
Tina Mascioli
e si uniscono al grande dolore dei famigliari.
— Torino, 13 maggio 1967.

Il dott. Giuseppe Giraldi ed il dott. Manolo Barbier commossi partecipano al dolore della famiglia Mascioli.

Gli impiegati Gallino, Lavagno, Lolli, Gualcello e la Maestranza dello Stabilimento di Belmosso ricordano la Signora MASCIOLI.

La Società Elma si associa al dolore della famiglia Mascioli per la perdita della Signora.

Nicola e Pinella Parisi partecipano al grave lutto della famiglia Mascioli.

Cristianamente è mancato all'affetto dei suoi cari il
Cav. Silvio Andriano
Ne danno il triste annuncio: la moglie Maria Turco, i figli Ceserina col marito Robert Beals (S. Francisco U.S.A.), Eugenio, Clotilde col marito Enrico Fasolo e la piccola Antonella, cognate, cognati e parenti tutti. Un ringraziamento particolare al dott. Silvio Quagliotto. I funerali avranno luogo in Castelnuovo D. Bosco (AT) lunedì 15 corrente alle ore 9 partendo alle ore 8 dall'abitazione dell'Estinto in Torino, via Avigliana 45. Non fiori.
— Torino, 13 maggio 1967.

Fiore Pairo e figli ricordano con affetto il [redacted] ANDRIANO.

La dottoressa Franca Aimo e famiglia prendono viva parte al dolore del dott. Eugenio Andriano e dei suoi cari per la dolorosa perdita del Papà
Silvio Andriano
— Torino, 13 maggio 1967.

Amministratore, Condomini ed Inquilini di Via Avigliana 45 partecipano al dolore della famiglia.

Mario e Armando Bianchi, Lisetta e Ernesta Tamporini, Liliana e Luigi Valenzano, prendono viva parte al dolore della figlia Maresa e del genero Avv. Mario Boggio, per la scomparsa del
GEOM. CAV. **Ettore Crassi**
— Torino, [redacted] maggio 1967.

La Gestione del Cinema Ideal prende viva parte al dolore dei proprietari del Cinema stesso signori Boggio per la scomparsa del
GEOM. CAV. **Ettore Crassi**
— Torino, 14 maggio 1967.

Il Personale d'Amministrazione del Cinema Ideal partecipa al lutto dei proprietari signori Boggio per la scomparsa del
GEOM. CAV. **Ettore Crassi**
— Torino, 14 maggio 1967.

I Cinema Riuniti Cristallo-Ideal-Arlecchino-Rposi, prendono parte al grave lutto della famiglia Boggio per la scomparsa del
GEOM. CAV. **Ettore Crassi**
— Torino, 14 maggio 1967.

Il Comitato Regionale Piemontese - Lega Dilettanti - e il Comitato Regionale Piemontese - Settore Giovanile - della F.I.G.C. prendono commossa parte al grave lutto che ha colpito l'Avv. Carlo Grassi, Consigliere Federale, per la morte del fratello
Cav. Ettore Crassi
— Torino, 13 maggio 1967.

Lucia e Dino Messa si uniscono al dolore di Maresa e Mario Boggio per la scomparsa di
Ettore Crassi
— Torino, 14 maggio 1967.

Achille e Isetta Jorio Pili partecipano al grande dolore di Maresa per la perdita del Papà
Cav. Ettore Crassi
— Torino, 14 maggio 1967.

Cristianamente è mancato nell'età di anni 81
Giovanni Ferrino
Addolorati lo annunciano moglie, figli, genero, nipotini, parenti tutti. Lunedì 15 alle ore 8 partendo dalla Nuova Astanteria, la cara salma sarà trasportata a Ribordone Canavese ove [redacted] ranno i funerali. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 14 maggio 1967.

1964 — 1967
Geom. Giuseppe Trivero
Nel 1° anniversario della sua scomparsa la famiglia lo ricorda con rimpianto. La Messa sarà celebrata il 17 maggio alle ore 8 nella Chiesa parrocchiale N. S. di Pompei (Regione Borse) Torino.
— Torino, 14 maggio 1967.

14-5-1957 — 14-5-1967
Nel 10° anniversario della scomparsa di
Uberto Vagnone
i suoi cari, con immutato affetto e rimpianto lo ricordano a parenti e amici.
— Torino, 14 maggio 1967.

1966 — 1967
Paolo Visca
La moglie lo ricorda. Messa 18 maggio ore 9 S. Agnese, c. Moncalieri 35.
— Torino, 14 maggio 1967.

E' mancato il
N. H. AVV. **Riccardo Nonnis**
Lo annunciano costernati la moglie Ada De Leidi, il fratello Giovanni con Alba, la cognata Romana con il figlio Roberto, ed i parenti tutti; l'affezionata Maria Costanzo. La famiglia non prende il lutto. I funerali avranno luogo lunedì 15 corrente alle ore 8,30 dall'Ospedale Mauriziano (Corso Re Umberto 103) indi la cara Salma proseguirà per la tomba di famiglia in Frassineto Po.
— Torino, 13 maggio 1967.

I cugini Manara si associano al dolore di Ada.

Federico e Maria Campioni partecipano al dolore dell'amico Giovanni per la scomparsa del fratello
Avv. Riccardo Nonnis
— Torino, 13 maggio 1967.

La Presidenza, il Consiglio d'amministrazione, il Collegio Sindacale, Soci e Collaboratori della Giulio Einaudi editore S.p.A., partecipano commossi al lutto della famiglia per la morte dell'
Avv. Riccardo Nonnis
Sindaco della Società
— Torino, 13 maggio 1967.

[redacted] Lancar S.p.A. partecipa con dolore al cordoglio della Famiglia per la scomparsa dell'
Avv. Riccardo Nonnis
Presidente del Collegio Sindacale della Società
— Torino, 13 maggio 1967.

La Lancia S.p.A. Fabbrica Automobili Torino prende viva parte al dolore della Famiglia per la perdita dell'
Avv. Riccardo Nonnis
per molti anni suo apprezzato collaboratore.
— Torino, 13 maggio 1967.

Il Dott. Emilio Zola si unisce al cordoglio dei familiari per la improvvisa perdita dell'
Avv. Riccardo Nonnis
per tanti anni suo collega d'ufficio ed affezionato amico.
— Torino, 13 maggio 1967.

I Condomini di Via Cassini 18 prendono viva parte al dolore della Famiglia Nonnis.

Il Consiglio di Amministrazione e la Direzione della Soc. G. Massarani e C. prendono viva parte al dolore della Famiglia per la scomparsa del compianto
Avv. Riccardo Nonnis
e ne ricordano la Sua solerte, fattiva, preziosa opera quale Sindaco e legale della Società.
— Torino, 13 maggio 1967.

Stroncato da male improvviso è mancato ai suoi cari il
Rag. Angelo Viotto
Lo piangono inconsolabili [redacted] moglie Mary Filosi con i figli Lella e Andrea, le sorelle, i fratelli, cognate, cognati, nipoti e parenti tutti. I funerali avranno luogo [redacted]dì 15 corr. alle ore 18 partendo da via Moncalvo 44.
— Torino, 13 maggio 1967.

Prendono viva parte al lutto le famiglie Ruschena e Massignan.

Il Personale della «Ditta Viotto-Confezioni» partecipa vivamente al lutto per la scomparsa del Titolare
Rag. Angelo Viotto
— Torino, 13 maggio 1967.

La famiglia Scaramozzino prende parte con vivo dolore al lutto della famiglia.

Partecipano al dolore di Lella gli amici:
Alberto Mosso
Sandro e Claudia Ozzola
Laura e Gian Marco Salta
Marina Torassa
Guido Verna
Giuliana Varoni
Daniela Mello
Loredana Basilica
Paolo e Sergio Mosso
Lanfranco e Carlotta Galter
Giorgia Girandi
Gina Coen
Anna Mascioi
Guido Collini
Simonetta Chierici.

Cristianamente è mancata ai suoi cari
Nina Motta ved. Dossena
Addolorati ne danno il triste annunzio a funerali avvenuti i figli Prof. Mario, Dott. Piero con la moglie Yusa Sala, la sorella Giuseppina con il marito Ing. Domenico Taccone, la cognata Annamaria Motta Gualino e figli Mariangela e Marianzo con le famiglie, il cognato Ing. Chialfredo Tessera, i cugini Gallesio-Piumo e Caravelli.
— Torino, 13 maggio 1967.

Affettuosamente vicini a Piero e Yusa partecipano al dolore per la perdita della mamma signora
Nina Dossena
gli amici:
Salvatore Franca Custodero
Arnaldo Vera Ferrari
Franco Aura Pesci
Gianni Mariuta Vastarolla.
— Torino, 13 maggio 1967.

Nina Maresca è affettuosamente vicina a Yusa e Piero.

Adelisa e Paolo, Nini e Meuccio partecipano con affetto al grande dolore di Yusa e Piero.

Vico e Carla Bergamini partecipano sentitamente.

Pierina, Rodolfo, Franco, Carlo e Milla sono affettuosamente vicini a Piero e Yusa nel loro grande dolore.

Santamente è mancata all'affetto dei suoi cari
Clotilde Borio nata Cavallo
La piangono il marito coi figli Ines e Padre Lorenzo dei Servi di Maria, parenti tutti. Uno speciale ringraziamento al Dott. A. Nejrotti che con amore figliale la ha sempre assistita. I funerali lunedì 15 ore 9 da Corso Moncalieri 176. Si ringrazia anticipatamente.
— Torino, 13 maggio 1967.

Ester ed Elsa Colli partecipano al dolore.

E' mancato improvvisamente
Filippo Cappella
Lo piangono con cristiana rassegnazione, la moglie Anna Quintiliani, i figli Dino e moglie Rini, Alfonsina e marito Franco, il piccolo adorato nipotino Massimo, sorella, parenti ed amici. Funerali lunedì 15, ore 16 da via Campana 1.
— Torino, 13 maggio 1967.

Prendono parte al dolore di Dino gli amici Pietro e Franca Bergetto, Felice e Anita Morelli, Eugenio e Grazia Scadone.

Serenamente è [redacted] all'affetto dei suoi cari
Luigia Grosso ved. Barberis
Ne danno il doloroso annuncio i figli coi parenti tutti. I funerali domenica 14 alle ore 10,30 da via Isonzo 46. La presente serva di partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 12 maggio 1967.

Con l'affetto di sempre la famiglia ricorda i carissimi
Dr. Giovanni [redacted] Bernardo
•
Ettore [redacted] Vignarelli
Messa anniversaria giovedì 18 maggio ore 7 Parrocchia Santa Stimmate via Lusetto.
— Torino, 14 [redacted] 1967.

Nel 12° [redacted] della [redacted] morte
Carla Toscano Bottino
vive nel perenne [redacted] di quanti La ebbero cara.
— Roma, 14 maggio [redacted].

La Messa di Trigesimo di
Ambrogia Capriolo Ferrari
verrà celebrata domani lunedì 15 maggio alle ore 11 nella Chiesa di Santa Teresa.
— Torino, 14 maggio 1967.

Le famiglie Savio-Covino, commosse per le dimostrazioni tributate al loro caro congiunto ringraziano particolarmente direzione, Personale, gruppo anziani dell'Istituto San Paolo e la società Bocciofila «La Montagnola». S. Messa ore 8 del 7 giugno 1967 Parrocchia S. Anna.
— Torino, 13 maggio 1967.

Cristianamente si è spento
Nicola Bollero
Ne danno il doloroso annuncio il fratello Ludovico con la moglie Teresa Beltrame, le sorelle: Felicina col marito Carlo Sandrone e famiglia, Anna ved. Caha e famiglia, Domenica col marito Pietro Cresto Dina e famiglia, e parenti tutti. I funerali avranno luogo a Cuorgnè domenica 14 maggio alle ore 18,30 partendo da via Milite Ignoto 13.
— Cuorgnè, 13 maggio 1967.

La Ditta Luigi Gattino e Figlio Stabilimenti di Milano prende viva parte al dolore che ha colpito il suo vecchio e affezionato Concessionario di Torino per la morte del fratello Collaboratore
Nicola Bollero
— Milano, 13 maggio 1967.

Il Personale dei Negozi Carte da Parati Gattino di Torino partecipa al dolore che ha colpito il Titolare per la morte del fratello
Nicola Bollero
— Torino, 13 maggio 1967.

Si associano con vivo cordoglio le famiglie Cane e Basamasso.

Mario Cresto Dina piange la repentina perdita del fraterno amico NICOLA e con la famiglia partecipa al dolore dei suoi cari.
— Cuorgnè, 13 maggio 1967.

La famiglia Benvenuta prende viva parte al dolore delle famiglie [redacted]llero e Cresto Dina per la perdita del fratello
Nicola Bollero
— Rivara, 13 maggio 1967.

Dopo una vita dedicata alla famiglia e dopo tante sofferenze fisiche preoccupata soltanto di alleviare quelle morali dei famigliari ritorna alla pace celeste
Adelina Prono Rubatti
lasciando desolati il marito Giovanni e le figlie Ermanna e Lidia con i mariti Giuseppe e Gianni gli adorati nipotini Cinzia e Giampaolo, sorelle, fratello cognati nipoti e parenti tutti. I funerali avranno luogo in Lemie lunedì 15 alle ore 10,30. La cara salma proseguirà per Brandizzo ove verrà tumulata nella tomba di famiglia.
— Lemie, 13 maggio 1967.

La famiglia Bolatto e Dott. Cicerale prendono vivissima parte al dolore della cara Lidia e della famiglia Rubatti per la perdita della MAMMA.

La famiglia Giovanni Bottanelli partecipa vivamente al dolore della cara Ermanna e della famiglia Rubatti per la perdita della cara MAMMA.

La famiglia Antonio Bottanelli addolorata partecipa al grave lutto della famiglia Rubatti per la perdita della signora
Adelina Rubatti
— Torino, 13 maggio 1967.

La Soc. Itas si associa al dolore del Geom. Bottanelli e signora per la scomparsa della signora
Adelina Rubatti
— Torino, 13 maggio 1967.

E' mancato all'affetto dei suoi cari
Cando Cassinelli
Con profondo dolore lo annunciano la moglie Assunta Gabbiano, la figlia Caterina con il marito Alberto Cataldi, i nipoti Aldo e Marco, il fratello, la sorella e i parenti tutti. I funerali in Cortiglione d'Asti (San Marino) alle ore 15 del 14 maggio 1967.
— Cortiglione d'Asti, 13 maggio '67.

Partecipano al lutto della famiglia la cognata Giuseppina, i nipoti Pellisetti Marcella, Enrico, Ida, Remo, Rinaldo.
— Druento, 13 maggio 1967.

L'amico Pomponio partecipa con immenso dolore alla immatura perdita del caro
Cando Cassinelli
— Torino, 13 [redacted] 1967.

Ha raggiunto in cielo il caro Mario il papà
Cav. Stefano Salvatico
Ufficiale Giudiziario a riposo
Angosciati lo annunciano la moglie Margherita Bille, i figli Pina e Silvio, la nuora, sorelle, cognati e parenti tutti. I funerali avranno luogo lunedì 15 alle ore 10,30 partendo da via Cibrario 68. Non fiori ma opere di bene. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 13 maggio 1967.

Gli Ufficiali Giudiziari di Torino ricordando il collega e maestro
Cav. Stefano Salvatico
si associano al [redacted] della famiglia.
— Torino, 13 maggio 1967.

Ha cessato il suo [redacted] terreno
Teresa Cavallo nata Peiretti
Ricordandone l'abnegazione ne danno l'annuncio: il marito Giacomo, il figlio Aldo con la moglie Nella e figlio Marco, famiglia Debernardi, nipoti e cognati. Funerali lunedì 15 ore 16 partendo da corso Racconigi 132. Per volontà dell'estinta non fiori, opere di bene.
— Torino, 13 maggio 1967.

Riccardo e Leonardo ricorderanno sempre l'esempio di nonna TERESA.
— Torino, 13 maggio 1967.

Giorgetta Catalin ricorda la sua TERESA.

La famiglie Carmaglia, Cavallo, Fagiano, Origlante, Marengo, Foglia unite partecipano al dolore di Aldo per la scomparsa della cara MAMMA.

Si è spenta
[redacted]nica Bollano ved. Piantà ved. Bocca
La piangono le figlie Ada con il marito Dario Castelli; gli amati nipoti Enrico, Gabriella e Marco; sorelle, cognate, parenti tutti. Al Dott. Ezio Calzamuggi e Quinto Querio un grazie riconoscente per le cure prestate. Un particolare ringraziamento alla signora Fresia che l'ha assistita con tanto affetto. I funerali oggi 14 ore 10.30 da corso Lecce 92.
— Torino, 12 maggio 1967.

Domenica Castelli si unisce al dolore della nuora e del figlio.

Si associano al dolore della famiglia Castelli il Dott. Marco Bosco, Dipendenti e la famiglia Elisio.

Serenamente e cristianamente dopo una vita dedicata agli affetti famigliari ed al lavoro è mancata
Norma Tencari
Direttrice Poste Telegrafi in pensione
La piangono con tanto dolore il cognato Giovanni Valente, i nipoti: Franco Valente, suo figlioccio, con moglie Anna e bimbi, Enrica col marito Carmelo Perelli, Rita Scenlienza ved. Marocco e figli, cugini e parenti tutti. I funerali lunedì 15 ore 9 da via Santena (Molinette), Torino. La cara Salma proseguirà per Mombercelli (Asti) ove sarà tumulata nella tomba di famiglia. La presente è partecipazione e ringraziamento. Messa di Trigesimo sabato 10 giugno ore 9 nella Chiesa Parrocchiale di Mombercelli.
— Torino, 12 maggio 1967.

Munito dei conforti Religiosi, a soli 41 anni è mancato all'affetto dei suoi cari
Enrico Ponsetti
Angosciati ne danno l'annuncio a funerali avvenuti: la moglie Rosina Dalmoli con gli adorati figli Carlo, Flavio e la piccola Paola; la sorella Giuseppina col marito, lo zio Emilio e cugina Liliana, suoceri, cognati, nipoti e parenti tutti. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 8 maggio 1967.

1965 — 1967
Marcellina Amato
Con rimpianto la famiglia la ricorda. S. Messa Consolata 16-5-67 ore 7,45.
— Torino, 14 maggio 1967.

Gianalberto Gatti e le famiglie Gebetta nell'impossibilità di ringraziare personalmente, come desidererebbero, quanti hanno voluto dimostrare affettuosa partecipazione al loro dolore per la scomparsa della cara Mamma e Sorella
Carolina Cabetta ved. [redacted]
esprimono profonda riconoscenza. La Messa di trigesima sarà celebrata sabato 10 giugno alle ore 8, nella parrocchia dei Ss. Angeli Custodi.
— Torino, 14 maggio 1967.

ANNUNCI ECONOMICI

15 DOMANDE LAVORO L. 30 per parola

(Continua da pag. 16)

AUTISTA con auto camperebbesi mezza giornata ditta o privato. Telefonare 369-184. A50137

AUTISTA di linea disposto lunghi viaggi offresi telefonare ore mattino. Telefono 511-757. 2001

AUTISTA patente A-B libero mezzagiornata offresi fattorino. Telefonare 483-236. A49995

BALIA cerca custodia neonato proprio domicilio solo di giorno. Referenze. Borgata Parella, tel. 794-149.

CAMERIERE quarantenne bella presenza offresi privati enti pubblici esercizi. Telefonare 515-212.

CARPENTIERE meccanico conoscenza disegno tracciature sviluppo lamiera offresi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 9470 — Torino ». A49982

CONIUGI cinquantenni piemontesi offronsi custodia stabilimento e pulizia uffici oppure un grosso stabile con pulizia scale. Scrivere: « Pubblicità Stampa 9466 — Torino ».

CONIUGI con bambino 4 anni, moglie offresi per portineria. Rivolgersi via Paganini 103, Santegata.

CONIUGI mezza età cercano portineria 1 scala. Telefono 352-289.

CONIUGI mezza età piemontesi referenziati offronsi custodi, domestici patente (pratico orto giardinaggio). Scrivere: «Pubblicità Stampa 1613 — Torino». A49499

CONIUGI 55enni offresi come portinaio oppure villa. Telef. 891-335

CUOCA pensione albergo offresi subito. Scrivere: « Pubblicità Stampa 1060 — Torino ». A45365

DECORATORE espertissimo offresi ditta o privato. Telef. 776-526.

DIPLOMANDA 18enne serissima offresi giugno-settembre fissa governo bambini eventuali ripetizioni. Telefonare 354-949. 1001

ESTETISTA, pratica acconciature, referenziata, offresi anche stagione, miti pretese. Telef. 60-780.

GIOVANE 25enne, auto, libero 15-19, offresi qualsiasi mansione. Telefonare 339-980, ore 15-18.

INFERMIERA diplomata referenziatissima offre assistenza professionale solo per infermi anche fissa. Telefonare 546-092. A50095

INFERMIERA referenziatissima offresi diurna o notturna assistenza ammalati. Telefonare 744-873.

MAESTRA offresi governante bambini. Telefonare 258-830. A50047

MAGAZZINIERA confezionista pratica offresi presso farmacie o fabbrica medicinali telefonare 279-308 ore pasti. A50135

OFFRESI barista libero subito. Telefonare 540-612. A49918

OFFRESI 17enne fattorino interno. Telefono 632-186. A50189

OFFRESI diciottenne lavagista, pratico cambio olio, dalle 7 alle 15. Telefonare 657-701. A50093

OFFRESI ditta autista con furgone Volkswagen pratico città libero subito. Telef. 879-152. A49920

OFFRESI mezza giornata con auto propria 850 familiare e anche senza auto vicinanze Settimo T.se. Referenziata. Telefonare 561-515.

PENSIONATO 67enne offresi custodia casa, villa, vicinanze Torino. Telefonare 891-635. A49950

PIEMONTESE 30enne offresi mezza giornata autista oppure altri lavori. Telefonare 891-335. A50035

PIEMONTESI offresi custodia villa oppure portineria, marito già occupato. Telefonare 582-648. A50045

QUARANTACINQUENNE referenziato offresi guardiano notturno portiere mansioni fiducia disposto cauzionare. Scrivere: « Pubblicità Stampa 9489 — Torino ». A50138

REFERENZIATA offresi 3 ore mattino lavori leggeri zona centrale. Telefono 885-362. A50008

RIPARATORE elettrodomestici elettricista offresi seria Ditta. Telefonare 487-357. A50023

SIGNORA fidata sessantenne offresi assistenza notturna ammalati o governo bambino-no mezza giornata. Telefonare 784-796. A50157

SIGNORA offresi custodia bimbo/a casa propria con giardino dintorni Torino. Scrivere: « Pubblicità Stampa 9465 — Torino ». A49890

TIPOGRAFO impressore II categoria offresi, referenze. Scrivere: « Pubblicità Stampa 9463 — Torino ».

TORINESE pensionata sola referenziata offresi compagnia assistenza signora sola disposta recarsi al mare. Scrivere: « Pubblicità Stampa 9456 — Torino ». A49855

TORNITORE libero mezza giornata offresi eventualmente giornata intera. Telefonare 652-107. A50134

TORNITORE 1ª categoria offresi mezza giornata libera possibilmente nelle vicinanze Lingotto. Telefonare 632-042. A50084

TRENTACINQUENNE pensionato offresi maschera cinema o pulizie enti pubblici. Telefono 789-765.

TUTTOFARE onesta, fidata offresi possibilmente persona sola. Scrivere: « Pubbliman casella 212 - Pinerolo ».

16 OFFERTE LAVORO L. 200 per parola

A.A.A. ASSUMONSI operai addetti macchine e forni, Via Monginevro 156

A.A.A. CERCASI donna tuttofare fissa o giornata zona Crimea. Telefonare 653-074. A50057

A.A.A. TUTTOFARE referenziata assumesi condizioni vantaggiose. Telefonare 599-377. A49829

A.A. TUTTOFARE escluso cucina fissa, anni 25-45 referenze controllabili libera impegni familiari disposta trasferirsi estate collina torinese inverno Sanremo assumono coniugi soli camera indipendente trattamento ottimo mensile 80.000 se finite. Telefonare 680-886. A50140

A. BAR gelateria centrale assume ragazze ottimo stipendio. Tel. 540-460.

A. CAMERIERA fissa massimo quarantenne, massimo stipendio, ottimo trattamento, per alloggio in villa Torino, persona sola cerca. Scrivere, specificando requisiti e referenze a: « Pubblicità Stampa 1649 — Torino ». A49961

A. CERCASI cameriera governo casa persone sole, massimo stipendio. Telefonare 632-597. A50131

A CONFEZIONISTA ABBISOGNANO APPRENDISTE BEN RETRIBUITE. PRESENTARSI: POLI, VIA LUCA DELLA ROBBIA 6. 1001

A coniugi soli occorre tuttofare fissa alto stipendio. Telefonare 759-913.

A piccola famiglia o pensionati offresi alloggio camera cucina servizi in villa 20 km da Torino uso gratuito acqua riscaldamento volendo orto in cambio di lavori domestici tre ore al giorno o parziale custodia. Telefonare 90-614. O245

ABILE aiutante lavorante sarta cercasi. Telefonare 779-319.

ABILE, fissa, referenze, media età, 65.000, cercasi. Presentarsi via Cernaia 20. A48898

ABILE stiratrice cercasi. Telefonare 893-201. A49079

ACCONCIATURE per signora cerca apprendista. Telef. 583-673.

AFFILATORI creatori frese assumonsi. Telefonare 293-139.

AGGIUSTATORI PER MONTAGGIO MACCHINARIO, TORNITORI, FRESATORI, RETTIFICATORI 1ª E 2ª CATEGORIA ETA' 22-40 ANNI CERCA IMPORTANTE COMPLESSO METALMECCANICO TORINESE. PER COLLOQUIO PRESENTARSI MARTEDI' 16 MAGGIO IN VIA BOLOGNA 51 2° PIANO DALLE 18,30 ALLE 22. ASSICURASI MASSIMA RISERVATEZZA. A50851

AGGIUSTATORI E MONTATORI PRIMA CATEGORIA CERCANSI. VIA VILLA GIUSTI 36, TELEFONARE 337-937. A49739

AGGIUSTATORI stampisti lamiera, paga massima. Simae, corso Orbassano 336/27. A49795

AGGIUSTATORI stampisti massima capacità costruzione stampi per lamiera assumonsi, Tel. 793-548.

ALTO stipendio lavasecco cerca stiratrice e giovane commessa. Telefonare 652-809. A50110

AMBOSESSI cercansi facile lavoro propaganda 3000 giornaliere. Corso De Gasperi 35. A50038

APPRENDISTA commesso/a assume stabilimento magazzino ingrosso zona Bernini. Telefonare 540-431.

APPRENDISTI baristi cerchiamo volonterosi 15-17enni. Telef. 544-712, 534-025. A48144

ASSUMO tuttofare ore 8-17 piazza Rivoli disposta trasferirsi 3 mesi mare. Telefonare 745-753. 1001

ASSUMONSI albergo montagna cameriera pratica sala, lavapiatti. Scrivere: « Pubblicità Stampa 1638 — Torino ». A49752

AUTISTA referenziato, patente E, per guida autocisterne cerca importante azienda per proprio stabilimento Chivasso. Tel. ore ufficio 893-693.

AUTORIMESSA cerca pensionato diurno. Telefonare 588-230.

BAMBINAIA abile referenziata cercasi per bambino tre anni. Telefonare 584-689. [illegible]

CARROZZERIA BERTONE ASSUME SALDATORI ELETTRICO OSSIGENO, REVISIONATORI STAGNO LAMIERA, PROFILISTI ED AGGIUSTATORI, SEPPIATORI E VERNICIATORI ESPERTI FINIZIONE SCOCCHE, ELEMENTI ESPERTI ABBIGLIAMENTO SCOCCHE, TRACCIATORI, CALIBRISTI, COLLAUDATORI SPECIALIZZATI CAMPO CARROZZERIA. PRESENTARSI STABILIMENTO GRUGLIASCO CORSO CANONICO ALLAMANO 201 DALLE ORE 8 ALLE 9 SERVIZIO FILOVIARIO DA PIAZZA STATUTO.

CARROZZERIA cerca provetto verniciatore nitrosintetico. Corso Orbassano 432. Telef. 393-091.

CERCANSI apprendisti laboratorio falegnameria. Telef. 390-679.

CERCASI abile meccanico per officina riparazioni auto. Telefonare mattino 372-342. A49078

CERCASI aiutante pettinatrice. Telefonare 722-532. A49689

CERCASI aiutante pettinatrice. Presentarsi: Ada, via Giovanni Somis 17.

CERCASI aiuto pettinatrice. Telefonare 531-937. A47868

CERCASI apprendista elettrauto 15-17 anni via Salbertrand 60.

CERCASI apprendista o aiuto commessa salumeria. Presentarsi via Borgaro 75. 1001

CERCASI apprendista pettinatrice anni 15. Telefonare 325-652.

CERCASI assistente bagnanti con tesserino Piscina del Sole. Telefonare 558-888 San Mauro Torinese.

AIUTO magazzino, massimo ventenne assumerebbe azienda commerciale settore metallurgico. Telefonare ore ufficio 60-616, 651-718.

APPRENDISTA 15enne, 16enne ragazza cercasi zona piazza Bengasi. Telef. 669-676. 2001

APPRENDISTI ambosessi assume officina meccanica. Presentarsi: Steil, via Di Nanni 19, Grugliasco.

APPRENDISTI ELETTRICISTI CARPENTIERI OFFICINA DINAMICI VOLONTEROSI CERCA MARCONIMP VIA SCAPACINO 25. 494462

ASSUMIAMO carpentieri in ferro 1ª categoria e tubisti. Telef. 393-273.

ASSUMIAMO coniugi soli custodia villa Rivoli marito patentato e giardinaggio, moglie aiuto lavori casalinghi mezza giornata, stipendio cumulativo 60.000 mensili. Esigonsi referenze ineccepibili. Scrivere: « Pubblicità Stampa 1499 — Torino ».

ASSUMO apprendista aiuto sarta. Telefonare 596-712.

BAR Deorsola cerca ragazze 15-16enne. Telefonare 534-347.

BARFIL, confezioni femminili, per apertura nuova sede via Catania, assume confezioniste, apprendiste, tagliatore pelle e abile maestra. Presentarsi largo Pasini 5.

BATTILASTRA provetti cerca importante ditta parti auto. Scrivere: « Pubblicità Stampa 1559 — Torino ».

CARROZZERIA BERTONE ASSUME GIOVANI DA INSERIRE NEI CORSI PRATICI D'OFFICINA PER ADDESTRAMENTO E PERFEZIONAMENTO POSSIBILITA' MIGLIORAMENTI ECONOMICI E PROFESSIONALI. PRESENTARSI STABILIMENTO GRUGLIASCO CORSO CANONICO ALLAMANO 201 ALLE ORE 8 ALLE 9. SERVIZIO FILOVIARIO DA PIAZZA STATUTO.

CASA DELLA PARRUCCA ASSUME PARRUCCHIERI PER SIGNORA E LAVORANTI PARRUCCAI IMPLANTE' ANCHE DOMICILIO. TELEFONARE 534-331, 467-721.

CERCANSI apprendisti meccanici 15-17enni. Telefonare 259-164.

CERCANSI carpentieri in ferro e apprendisti. Telefonare 665-900.

CERCANSI falegnami e apprendisti. Telefonare 723-254 giorni feriali.

CERCANSI giovani capaci lucidatura autovetture. Presentarsi: Autosalone, Siracusa 158. O137

CERCANSI operai falegnami mobilieri. Telefonare 360-748 ore pasti.

CERCANSI ragazzo lavapiatti, inferiore diciott'anni. Las Vegas, Corso Moncalieri 145. A50408

CERCANSI saldatori e apprendisti per officina meccanica. Presentarsi via Mongrando, 46. A49092

CERCANSI tubisti e saldatori qualificati disposti trasferirsi. Presentarsi Alba, via Acqui 12. A49458

CERCASI abile aiutante pettinatrice capace manicure. Telef. 793-196.

CERCASI abile magliarista macchinista interna esterna et apprendista. Presentarsi Saccarelli 18 B.

CERCASI autista con pratica lavori falegname, serio, volenteroso. Telefonare 882-729. A50036

CERCASI autista di linea ditta di Balangero. Telefonare 21-23 Balangero.

CERCASI cameriera anche non pratica albergo via Arsenale 34.

CERCASI commessa negozio primizie anche solo pomeriggio e ragazzo sedicenne robusto. Telefonare 362-455, 782-170. A49872

CERCASI commessa per salumeria. Telefonare 596-807. A50153

CERCASI cuoco referenziato per pensione centrale. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9315 — Torino».

CERCASI custode casa vecchia marito pensionato. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1510 — Torino».

CERCASI donna aiuto casa e governo bimbi per giugno luglio agosto. Telefonare 633-179 mattino.

CERCASI donna tuttofare mensa FF.SS. via Chisola 28. Presentarsi dalle ore 15-17. A48384

CERCASI donne sole libera massimo 60enne pulizia sorveglianza uffici eventualmente alloggiate. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1568 — Torino»

CERCASI fabbro e saldatore per carpenteria leggera e pesante. Telefonare 793-320. 2001

CERCASI fattorino patente A anche vitto e alloggio. Telef. 652-852.

CERCASI lavatore auto. Scrivere: « Pubblicità Stampa 250 — Torino ».

CERCASI lavorante donna provetta altra mezza giornata apprendista escluso commissioni. Telef. 770-928.

CERCASI lavorante e aiutante sarta Nebbia, via Botero 17. A50017

CERCASI lavorante sarta. Telefonare 632-675. A47873

CERCASI manicurista aiuto gabina libera subito. Presentarsi via Calandra 5. A48101

CERCASI operaio fornitore II categoria. Presentarsi Selpa, via Monginevro 162. A49758

CERCASI pelista ottimo trattamento telefonare 968-436 Pianezza.

CERCASI per 3 mesi ragazzo minimo 18enne abile volonteroso per esposizione all'aperto articoli da campeggio. Presentarsi Chiesa, via Nizza 372, Torino. 1001

CERCASI portinaia corso Novara 53. Telef. 655-510 ore pasti.

CERCASI ragazza apprendista 15enne negozio calzature. Tel. 530-471.

CERCASI revisionatori et profilatori veramente capaci. Presentarsi Carrozzeria Ghia - Torino.

CERCASI saldatore elettroautogeno prima categoria e operaio specializzato lavorazione lamiera arredamenti metallici ottima retribuzione. Formica, strada Lanzo 233 interno Torino.

CERCASI signora mezza giornata custodia bimbo 1 anno. S. Rita. Telefonare 367-778.

CERCASI un aggiustatore seconda categoria per riparazioni macchine e operai addetti macchine. Telefonare 268-183. A48958

CERCASI un tornitore specializzato un pialiatore specializzato, un aggiustatore, un montatore, un fresatore per macchine utensili. Inutile scrivere se non provetti. Scrivere: « Pubblicità Stampa 1619 — Torino ».

CERCASI venditore provincia Torino Asti Cuneo pile elettriche offresi fisso provvigione automezzo richiedesi massima moralità referenze inviare curriculum completo a: Mazdapile, via Bava 17 Torino.

CERCASI verniciatore seconda categoria industria dintorni Torino. Telefonare 984-833. A48163

CERCO abile stiratrice capace condurre negozio zona Nizza. Tel. 650-175.

CERCO custodi villetta Torino, marito occupato, pensionato, moglie aiuto lavori domestici. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1507 — Torino».

CERCO lavorante stiratrice finite anche mezza giornata. Presentarsi corso Regina Margherita 230.

CERCO pensionato tuttofare per albergo anche fisso, cameriere per albergo e tuttofare. Tel. 70-492.

CINEMATOGRAFO cerca coniugi mezza età per custodia e pulizia. Scrivere: « Pubblicità Stampa 203 — Torino ». 2001

COLLEGATORI di apparecchiature elettriche cerca Ghisalba, Borgata Leumann Torino. Presentarsi per prova. A49108

COLLETTISTE CAMICERIA ZONA OSPEDALE MARIA VITTORIA ASSUME SUBITO. TELEF. 753-105.

CONIUGI bella presenza media età senza figli cercasi per portineria palazzo signorile. Scrivere: « Pubblicità Stampa 1501 — Torino ».

CONIUGI borgo Vittoria cercano referenziata abile tuttofare quarantenne ore mattino. Telefonare 274-805.

CONIUGI cercano coppia moglie brava tuttofare disposta servizio quasi giornata intera marito pratico giardinaggio preferibilmente anche autista. In compenso bellissimo alloggio buon stipendio ottimo trattamento. Esigonsi referenze controllabili. Scrivere: « Pubblicità Stampa 9407 — Torino ». A49515

CONIUGI cercano donna fissa referenziata. Telefonare 544-359 o scrivere « Pubblicità Stampa 9459 — Torino ».

CONIUGI due bimbe cercano tuttofare fissa anche primo servizio. Telefonare 894-802.

CONIUGI pensionati cercansi per custodia villa collinare 15 km Torino in cambio di alloggio e comodità. Telefonare 273-961. A48127

COPPIA marito autista domestico, moglie tuttofare fissi, alto mensile. Telefonare 759-913. O918

DECORATORI e imbianchini assume ditta. Telef. 81-345, 878-212.

DISTINTI coniugi soli zona Statuto cercano abile tuttofare 8-30-18,30 precise referenze. Telef. 544-117.

DOMESTICO o domestica tuttofare fissi referenziati cercasi. Tel. 581-698

ELETTRICISTA cerca operai apprendisti impianti civili industriali, ottima retribuzione. Telef. 327-271.

ELETTRICISTI e operai saldatori assumiamo. Telefonare 328-321.

ESCAVATORISTA e palista impresa costruzioni stradali cerca. Telefonare 545-023. A49728

ESTETISTA pedicure cerca negozio acconciature via Gorizia 91. Telefonare 324-477. 2001

FALEGNAMI abilissimi cerca Cumino & Venturini, Vanchiglia 43. Presentarsi.

FRESATORI CERCANSI. VIA VILLA GIUSTI 36, TEL. 337-937.

GIARDINIERE floricoltore lunga esperienza coniugato cercasi per villa. Scrivere: « Pubblicità Stampa 9432 — Torino ». A49603

GOMMA. MEDIA AZIENDA IN TORINO ASSUME STAMPATORI VERAMENTE ABILI. ADDETTO CONFEZIONE E PREPARAZIONE. TELEFONARE ORE UFFICIO 293-348.

IMPORTANTE concessionaria auto cerca giovane elemento competente collaudo ricezione clienti quale coadiutore capo officina. Manoscrivere a «Pubblicità Stampa 217 — Torino».

IMPORTANTE INDUSTRIA ASSUME PER OFFICINA STAMPI PRESSOFUSIONE AGGIUSTATORI STAMPISTI, ATTREZZISTI, FRESATORI, PER OFFICINE MANUTENZIONE AGGIUSTATORI, TORNITORI, DISPOSTI EFFETTUARE TURNI, INDIRIZZARE: « PUBBLICITA' STAMPA 1606 — TORINO ».

IMPORTANTE industria cerca fresatore e tornitore 1ª categ. Telefonare 561-270. A48000

IMPORTANTE INDUSTRIA CITTADINA CERCA ELETTRICISTI SPECIALIZZATI PER MANUTENZIONE MACCHINE SALDATRICI A COMANDO ELETTRONICO. SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 1630 — TORINO».

IMPORTANTE INDUSTRIA RICERCA OPERAI DI PRIMA E SECONDA CATEGORIA ESPERTI NELLA ASSISTENZA E INSTALLAZIONE BRUCIATORI. INUTILE PRESENTARSI SE NON IN POSSESSO DI EFFETTIVE CAPACITA'. TEL. 720-672.

IMPORTANTE Società cerca autista per servizio privato vice presidente. Scrivere dettagliando a: «Pubblicità Stampa 8396 — Torino».

INDUSTRIA elettronica cerca apprendisti meccanici e lamieristi seconda categoria. Scrivere: « Pubblicità Stampa 9375 — Torino ».

INDUSTRIA utensileria speciale cerca elettricisti, tornitori e operai generici residenti zona Lucento-Venaria. Telefonare al 491-890 ore ufficio.

INDUSTRIA zona Beinasco cerca tornitore per tornio verticale plateau diametro 3000, pialatore seconda categoria, radialista et meccanici aggiustatori. Scrivere: « Pubblicità Stampa 1517 — Torino ».

(Continua a pag. 22)

ANNUNCI ECONOMICI

12 OFFERTE LAVORO L. 200 per parola

(Continua da pag. 21)

INDUSTRIA vicinanze Torino cerca fucchista patente secondo grado generale. Indicare posti occupati, pretese. Scrivere: « Pubblicità Stampa 228 — Torino ». 2001

INGROSSO mercerie assume commessa 16-19enne. Presentarsi Cipolla, via Orfane 36. A50063

ISTITUTO bellezza cerca ragazze 15-18enni come apprendiste estetiste, massima serietà. Telef. 531-050.

LABORATORIO cerca apprendiste e apprendisti presentarsi via Frejdour 15 C. 1001

MANOVALI e [illegible] cercasi. Telefonare 781-471. A50186

NEGOZIO calzature cerca commessa ed apprendista. Presentarsi corso Traiano 24. 2001

OFFICINA meccanica cerca tornitori e fresatori specializzati. Tel. 661-416.

OFFICINA stampi assume apprendisti fresatori e aggiustatori. Presentarsi via Dante 13, Grugliasco.

OFFRESI conveniente sistemazione a: collaudatori, aggiustatori stampisti, operatori torni automatici, frese, trapani, presse, montaggio complessivo di precisione. Presentarsi lunedì e martedì mattina, via Leonardo da Vinci 111, Grugliasco.

OPERAI COMUNI MASSIMO QUARANTENNI, DISPOSTI EFFETTUARE TRE TURNI ASSUME IMPORTANTE INDUSTRIA. INDIRIZZARE A: « PUBBLICITA' STAMPA 1603 — TORINO ». A48452

OPERATORI torni automatici plurimandrini cercasi via Mondrone 5, telefonare 297-074. A50091

DSI S.P.A. CERCA: AGGIUSTATORI STAMPISTI (GROSSI STAMPI) PRIMA CATEGORIA, AGGIUSTATORI ATTREZZISTI PRIMA CATEG., AGGIUSTATORI MECCANICI MONTATORI PRIMA CATEG., REVISIONISTI STAGNO E LAMIERA PRIMA E SECONDA CATEG., TORNITORI (PER DOPPIO TURNO) PRIMA CATEG., FRESATORI (E LIMATRICE) PRIMA E SECONDA CATEG., MECCANICI PER MANUTENZIONE MACCHINE UTENSILI PRIMA CATEG., ELETTRICISTI IMPIANTI INDUSTRIALI PRIMA CATEG. PRESENTARSI DAL LUNEDI' AL VENERDI' DALLE 9-12 VIA MONTEFELTRO 10 DALLE 14,30-17,30 VIA MILLIO 9.

PANIFICIO cerca impastatore abile. Via Genova 96, telef. 693-418.

PARCHETTIFICIO ricerca pavimentisti provetti e addetti alle macchine capaci per lavorazione di qualità. Presentare richieste e referenze. Retribuzioni adeguate. Scrivere: « Pubblicità Stampa 1627 — Torino ».

PASTICCERIA cerca commessa 16-18enne. Via Nizza 361. A48100

PELLETTIERI operai operaie apprendisti magazziniere assumiamo massime paghe, retribuzione settimanale fabbrica nuova centralissima. Battesi, Saluzzo 18. A49714

PELLICCERIA cerca ragazze aiutanti e apprendiste. Telef. 538-708.

PENSIONE cerca tuttofare attivissima ad ore buon trattamento. Telefonare 532-487. A50061

PERSONA sola cerca donna media età referenziatissima, fissa o giornata per governo casa. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1574 — Torino».

PERSONALE femminile max 25enne assume subito importante industria per montaggio piccoli gruppi di precisione. Presentarsi ore ufficio Off. Giorgia, Savonera (Venaria Reale).

PIALLATORI limatrice provetti assumonsi. Telefonare 290-127.

PICCOLA famiglia cerca tuttofare fissa disposta villeggiatura marina mesi estivi massime referenze. Telefonare 694-270. 23545

PICCOLA famiglia cerca tuttofare fissa o giornata amante bambini disposta villeggiatura. Telefonare 597-030, 590-575. A48119

PORTINAIA cercasi. Tel. 580-343.

PORTINERIA palazzo signorile offresi donna sola. Scrivere: « Pubblicità Stampa 1567 — Torino ».

PORTINAIA referenziata cercasi massimo due persone. Telefon. 553-969 544-827. A50183

RAGAZZINA cercasi aiuto tuttofare. Scrivere: Valperga Maria, via Pianezza 415, Torino, o telef. 735-855.

RAGAZZO aiuto autista camioncino, altro [illegible] Ape cercansi. Telefonare 485-300. A47961

RAGAZZO 15-16 anni apprendista commesso negozio vernici cercasi. Telefonare 694-434. A47946

RETTIFICATORI interni e filettatori [illegible]. Telefonare 293-139.

RETTIFICATORI per [illegible] rettificatori per interni, tornitori qualificati, affilatori utensili valida assume industria meccanica di precisione in Torino. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9371 — Torino». A49005

RETTIFICATORI provetti I, massima retribuzione, industria cerca. Drosso 132, telefono 343-630.

RISTORANTE Torretta Vinovo cerca aiuto [illegible] e commis [illegible]. Telef. 962-235. 1001

SALDATORE espertissimo autogeno elettrica cerca Aris-Chieppa, via Palestrina 13. A49965

SARTORIA cercasi aiutante ragazza lavorante. Telef. 532-524.

SARTORIA Ferrante cerca lavoranti rifinitrice. Telef. 673-844.

SARTORIA signore cerca abilissime aiutanti. Telefonare 651-400.

SARTORIA uomo cerca apprendista. Telefonare 518-934. A48[illegible]

SCATOLIFICIO GOLA CERCA GIOVANE TAGLIANTE ALTRO OPERATORE SLOTTER, OTTIMA RETRIBUZIONE POSSIBILITA' SISTEMAZIONE AVVENIRE DIREZIONE REPARTO ONDULATO. SCRIVERE: CORSO FRANCIA 199. TELEFONO 70-464. A47929

SIGNORA sola anziana cerca tuttofare mezza età referenziata. Telefonare 534-650. A48211

SIGNORINA conoscenza inglese referenze cercasi per bambina ore pomeridiane. Telefonare 588-074.

SOCIETA' Giustina costruzione macchine utensili assume per stabilimento S. S. Settimo Torinese alesatristi, tornitori, collaudatori, tracciatori, prima seconda categoria. Presentarsi uffici direzione Torino, Servais 125.

STABILIMENTO metalmeccanico cerca tornitore attrezzista et spruzzatori cabine su catena. Telefonare ore ufficio 561-755. A48765

STAMPAGGIO materie plastiche media industria cerca operatore praticissimo presse iniezione ottime possibilità. Telefonare 538-400.

STAMPISTI 1ª E 2ª CATEGORIA CERCA INDUSTRIA. TEL. 325-557.

TORNITORE qualificato 25-30enne per lavori piccola serie assume soc. Pneumotore, via Sagra S. Michele 66.

TORNITORE seconda o apprendista cercansi. Presentarsi: Trafileli, via Egeo 18. A50053

TORNITORE 1ª categoria assumesi. Presentarsi Piemonte Meccanica, via Pietro Cossa 22, Torino. 2001

TORNITORI prima, seconda categoria. Presentarsi Fort, via Borg. Pisani 18. A48939

TORNITORI PROVETTI PER ATTREZZERIA CERCA IMPORTANTE AZIENDA METALMECCANICA. PRESENTARSI VIA REYCEND 31, ORE UFFICIO. A50103

TRAPANATORE radialista qualificato assume società Pneumotore, via Sagra San Michele 66.

TUTTOFARE cercasi sola o con coniuge cameriere autista con referenze controllabili. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1488 — Torino».

TUTTOFARE fissa pratica cucina per tre adulti cercasi. Telefonare 485-971 ore ufficio. 1001

TUTTOFARE fissa pratica bambini cercasi. Telef. 543-627 ore ufficio.

TUTTOFARE giornata o fissa disposta villeggiatura trattamento ottimo cercasi. Telef. 500-875. 23572

TUTTOFARE sei-otto ore giornaliere referenziate massimo quarantenne cerchiamo zona Porta Nuova. Telefonare 682-818. A50046

URGE apprendista aiutante manicure parrucchiere signore. Presentarsi via Vagnone 3. A48304

90.000 mensili distinta esperta governo casa et vicemadre bambina otto anni, cerca famiglia signorile romana, residente Napoli. Dettagliare età, curriculum: Gasparri, viale Elena 5, Napoli. A45360

PIAZZISTI, RAPPR. L. 200 per parola

A. ELEMENTO introdotto ramo vermouth liquori attiderebbesi estesa clientela Torino. Buone provvigioni et concorso spese macchina. Scrivere indicando curriculum: «Pubblicità Stampa 9313 — Torino».

A introdotto panetterie offresi abbinamento prodotto largo consumo provvigione. Telefonare 342-027.

COMPLESSO tipografico cerca rappresentanti introdotti industria. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1492 — Torino». A47997

FARMACEUTICI importante industria cerca propagandisti aut concessionari per singole provincie Alessandria, Aosta, Novara, Torino e Vercelli. Vasta gamma specialità et antibiotici mutuabili. Prezzi elevati. Ottime condizioni. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3 — Milano». 23432

FARMACEUTICI propagande medica Torino, Asti, Cuneo, cercansi ambosessi buona cultura. Possibilità carriera. Buona provvigione. Inviare curriculum, Casella Postale 20, Cuneo.

FARMACIE et profumerie. Cercansi qualificati venditori introdotti farmacie e/o profumerie Piemonte per lancio sensazionale novità fortemente reclamizzata. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4 — Milano». 23432

GRANDE industria cosmetici assume rappresentanti zone Asti, Alessandria, Cuneo, Vercelli, Novara, Torino. Sono indispensabili doti di vendita spiccate, preferibilmente introdotti profumerie pettinatrici, auto propria oltre fisso incentivi provvigione, concrete possibilità carriera. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1555 — Torino»

IMPORTANTE ditta cerca rappresentanti confezioni bimbi, biancheria, tessuti fiorentini, zone Piemonte, Marche, Umbria, Lombardia, Veneto, Liguria, Emilia, Romagna, Lazio, Toscana, Abruzzi. Scrivere M. G., Casella Postale 36, Pistoia.

IMPORTANTE fabbrica materiali isolanti motori elettrici cerca per Piemonte agente esclusivo pratico settore avvero di clientela industriale. Specificare attuale attività, referenze a: Casella 328 M, Sip, Milano.

IMPORTANTE industria offre ottime condizioni ed abili venditori muniti auto, introdotti tabaccherie di Torino e Piemonte per vendita capillare. Scrivere referenziando: « Pubblicità Stampa 1661 — Torino ».

IMPORTANTE Società iniziando produzione larga scala capelletti, agnolotti, salumi, contatterebbe esperti mercato, produttori introdotti ramo et alimentari per vendita adeguata. Non si richiedono partecipazioni finanziarie. Manoscrivere «Pubblicità Stampa 9402 — Torino». A49341

INDUSTRIA alimentare prodotti larghissimo consumo assume Torino e provincia agenti tentata vendita privata introduzione con o senza furgone. Minimo garantito L. 150.000. Telefonare 534-025. A50048

INTRODOTTISSIMO autoricambi carrozzerie Torino Piemonte auto propria offresi. Telef. 773-271.

LATTE mandorla sciroppo prodotto genuino per bibite cercansi sub-agenti capoluoghi provincia Piemonte Lombardia Liguria attrezzati distribuzione capillare. Referenziare. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9499 — Torino».

MANIFATTURA lana cerca viaggiatore. Presentarsi: Hotel Turin, lunedì 15 ore 15-17. A49251

NOTA Casa di cosmetici già affermata su territorio nazionale cerca giovani media cultura per avviare alla vendita, preferenza ramo assicurativo o editoriale. Si assicura ottimo trattamento provvigionale e fisso. Casella 316/M Sip, Milano. 23432

PER Torino e provincia ditta concessionaria cerca rappresentanti introdotti casalinghi ferramenta articoli regalo. Telefonare Savino 480-988.

PIAZZISTI introdotti comunità oppure drogherie colorifici cercasi ditta cere detersivi solventi zona Torino e dintorni. Telef. 634-867.

RAPPRESENTANTE ventiquattrenne esperto volenteroso auto propria offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9304 — Torino». A48098

RAPPRESENTANTI introdotti ramo edilizia o geometri disposti dedicarsi vendita serramenti metallici, serrande, cercasi per tutte le province piemontesi. Scrivere referenziando: Casella Postale 65, Imola.

RAPPRESENTANTI venditori prodotti per pasticcerie, alimentari, prodotti per zootecnia, mobili ufficio, altri cercasi provincie Piemonte per conto varie aziende. Scrivere Istituto Direzione personale viale XXV Aprile 159/10 P Torino. Tel. 670-215.

SERIA ditta torinese oggetti pubblicitari regalo assumerebbe elementi giovani massima fiducia presenza dinamicità rappresentanza Nord Italia. Telefonare 745-510 ore ufficio.

VALLARDI edizioni cerca 2 esperti capigruppo dotati iniziativa et spirito organizzativo retribuzione proporzionale ai risultati. Presentarsi 19-21 via Barbaroux 2.

VIAGGIATORE veramente capace abile venditore introdotto drogherie bar alimentari coloniali assume primaria società importanza nazionale. Stipendio diaria incentivi commisurati capacità dimostrate. Scrivere: Pubbliman Casella 206, Genova.

17 ANNUNZI MATRIMON. L. 200 per parola

AFFETTUOSO trentaseienne bella presenza impiego sicuro, sposerebbe piacente signora sola, buon carattere. Scrivere: « Pubblicità Stampa 9453 — Torino ». A49598

AFFETTUOSO 34enne, alto 1,78, distinto, piemontese, posizione, sposerebbe semplice, veramente seria. Scrivere: « Pubblicità Stampa 9454 — Torino ». A49842

AGIATA quarantaduenne laureata medicina, ottimo giovanile aspetto, indipendente, studio proprio, carattere gioviale, conoscerebbe scopo matrimonio persona età posizione adeguata. Serietà, segretezza. Scrivere: « Pubblicità Stampa 1632 — Torino ». A49734

ALTA 1,70 carina, fine, 31enne ottima impiegata, sposerebbe distinto professionista, dotato di viva intelligenza e forte personalità. Scrivere: « Pubblicità Stampa 1585 — Torino ». A49359

CINQUANTADUENNE celibe provinciale seminvalido gambe con casa, piccolo lavoro, relazionerebbe con comprensiva semplice affettuosa possibilmente pensionata, scopo matrimonio disposta aiutare lavoro. Scrivere: « Pubblicità Stampa 1057 — Torino ». A45359

CINQUANTASEIENNE industriale vedovo solo affettuoso dinamico cultura moralità conoscerebbe scopo matrimonio vedova o signorina sola indipendente 45-50enne benestante pari condizioni altezza 170 carina affettuosa sincera presenza amante casa sana sentimenti elevati moralità settentrionale non snella non rispondere se non requisiti richiesti prego numero telefonico massima riservatezza. Scrivere: « Pubblicità Stampa 1593 — Torino ».

CINQUANTACINQUENNE commerciante presenza conoscerebbe vedova 40enne scopo matrimonio. Scrivere: « Pubblicità Stampa 1053 — Torino ». A45346

CINQUANTATREENNE, privo conoscenze, relazionerebbe scopo matrimonio, con persona sola, seria anche nullatenente massimo 47enne. Scrivere: « Pubblicità Stampa 9422 — Torino ». A49574

DIPLOMATO trentaduenne ottimo impiego, presenza, indipendente, disponibilità, sposerebbe adeguatamente signorina settentrionale, fine sensibile, massimo trentenne. Scrivere: « Pubblicità Stampa 9431 — Torino ». A49601

DIPLOMATO, trentaquattrenne, snello, sportivo, 1,70, impiegato grande azienda, relazionerebbe scopo matrimonio, signorina carina, affettuosa, massimo ventottenne. Scrivere: « Pubblicità Stampa 1044 — Torino ».

DIPLOMATO 31enne settentrionale bella presenza, 1,71, ottima posizione, relazionerebbe scopo matrimonio con signorina veramente bella 20-27enne anche provinciale. Scrivere: « Pubblicità Stampa 9382 — Torino ». A49204

DIRETTORE società corrisponderebbe signorina colta carina affettuosa 27-36enne scopo matrimonio. Inanonimi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 180 — Torino ». 23432

DIRIGENTE ufficio bella trentaseienne indipendente conoscerebbe scopo matrimonio adeguato. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1472 — Torino ».

GENITORI privi conoscenze adeguate, favorirebbero matrimonio figlio venticinquenne, laureato, carino, con giovane distinta, laureata, discreta posizione, ottimi sentimenti. Inutile scrivere senza requisiti richiesti. Scrivere: « Pubblicità Stampa 1664 — Torino ». A49997

GENITORI sposerebbero figlia, colta, diplomata, distinta, requisiti superiori morali, sociali, finanziari, anni 37, con serio laureato, diplomato, buona posizione, max 42enne. Scrivere: « Pubblicità Stampa 9457 — Torino ». A49858

GENITORI sposerebbero ragazza 21enne, provinciale, bella slanciata, simpatica, moralità ineccepibile, famiglia benestante, con giovane alto, settentrionale, cattolico, buona posizione. Scrivere: « Pubblicità Stampa 179 — Torino ».

GIOVANE diplomato posizione sposerebbe laureata, diplomata, insegnante, graziosa, vivace, max 30enne. Scrivere: « Pubblicità Stampa [illegible] — Torino ». A50112

GIOVANE [illegible] con piccolo risparmio con auto conoscerebbe ragazza 20-28enne seria anche nullatenente scopo matrimonio. Scrivere: « Pubblicità Stampa 1519 — Torino ». A48437

IMPIEGATA venticinquenne, piemontese, alta, bella presenza sposerebbe serio intenzionato medico o professionista max quarantenne. Scrivere: « Pubblicità Stampa 9349 — Torino ». A48590

IMPIEGATO 22enne sposerebbesi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 9479 — Torino ». A500111

IMPIEGATO 25enne posizione piccolo capitale conoscerebbe scopo matrimonio ragazza dinamica carina. Scrivere: « Pubblicità Stampa 1056 — Torino ». A45357

IMPIEGATO 33enne, diplomato, 1,75, conoscerebbe scopo matrimonio, signorina massimo 23-24enne, anche straniera, sana, piacente, bionda, occhi chiari, istruita, buoni sentimenti, preferibilmente non ricca nè agiata. Si gradirebbe conoscere mese di nascita. Scrivere: « Pubblicità Stampa 9329 — Torino ».

INSEGNANTE elementare ruolo Torino, presenza, sposerebbe collega, semplice, religiosa, massimo 39enne. Scrivere: « Pubblicità Stampa 9362 — Torino ». A48964

LAUREATA farmacia trentanovenne doti fisiche e morali conoscerebbe scopo matrimonio massimo 50enne pari condizioni preferibilmente farmacista. Scrivere: « Pubblicità Stampa 9464 — Torino ».

LAUREATA insegnante ruolo 42enne settentrionale cattolica indipendente conoscerebbe scopo matrimonio laureato diplomato max 46enne requisiti corrispondenti sicura posizione economica disposta trattative parenti. Scrivere: « Pubblicità Stampa 1047 — Torino ». A45333

LAUREATO, alto, trentaduenne, ottima presenza posizione sposerebbe laureata, bruna, alta, bella, simpaticissima elevati sentimenti morali religiosi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 9325 — Torino ».

LAUREATO lettere trentenne settentrionale sposerebbe molto bella residente Italia centro-meridionale. Scrivere: « Pubblicità Stampa 9411 — Torino ». A49526

LAUREATO settentrionale trentunenne posizione sposerebbe bella colta sportiva. Indicare telefono. Scrivere: « Pubblicità Stampa 9410 — Torino ». A49526

LAUREATO statale partenopeo carattere allegro dinamico celibe sposerebbe signorina colta bella moralità. Astenersi assenza requisiti, grazie. Scrivere: « Pubblicità Stampa 1660 — Torino ». A49987

LAUREATO trentaduenne conoscerebbe ragazza bella presenza scopo matrimonio massima serietà. Scrivere: « Pubblicità Stampa 1646 — Torino ». A49956

OPERAIO 30enne timido 1,70 piemontese sposerebbe signorina settentrionale massimo 28enne. Scrivere. « Pubblicità Stampa 1497 — Torino ». A48323

OPERAIO 32enne conoscerebbe signorina massimo 28enne, scopo matrimonio. Scrivere: « Pubblicità Stampa 340 — Torino ». 2001

OPERAIO 40enne conoscerebbe signorina scopo matrimonio preferibile cuneese. Scrivere: « Pubblicità Stampa 1061 — Torino ». A45368

OTTIMA posizione privo conoscenze conoscerebbe scopo matrimonio massimo 27enne bella alta affettuosa possibilmente diplomata. Scrivere: « Pubblicità Stampa 9281 — Torino ». A47743

PIEMONTESE 35enne veramente bella presenza illibata disposta trasferirsi sposerebbe gentiluomo affettuoso distinto costituzione robusta benestante 45-55enne solida posizione anche vedovo senza figli. Scrivere: « Pubblicità Stampa 1614 — Torino ». A49660

PROFESSIONISTA trentottenne, posizione, presenza, conoscerebbe scopo matrimonio, bella signorina di buona famiglia, massimo trentenne. Scrivere: « Pubblicità Stampa 1610 — Torino ». A49485

PROFESSORESSA benestante, presenza, conoscerebbe scopo matrimonio 40-50enne condizioni adeguate. Serietà, inanonimi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 1669 — Torino ».

SESSANTASETTENNE nubile indipendente conoscerebbe scopo matrimonio distinto, serio, età condizioni adeguate. Inanonimi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 1580 — Torino ».

SETTENTRIONALE 29enne titolo di studio relazionerebbe con seria distinta signorina max 24enne per scopo matrimonio. Scrivere: « Pubblicità Stampa 9394 — Torino ».

SIGNORA torinese 50enne, bella presenza, fine, indipendente, risposerebbe alto, colto, intenzionato. Serietà inanonimi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 1602 — Torino ».

SIGNORA 42enne bionda fine presenza attività commerciale propria cerca persona moralità assoluta, capace eventuale collaborazione scopo riferirsi famiglia matrimonio. Cestinansi anonimi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 9446 — Torino ».

SIGNORINA moralissima presenza diplomata immobili sposerebbe serio colto presenza posizione 44-50 anni. Scrivere: « Pubblicità Stampa 1575 — Torino ». A49160

(Continua a pag. 24)

IL MERCATO

ALLOGGI, CASE, TERRENI NEGOZI, AZIENDE

...affari centrati!

fasano

VIA MADAMA CRISTINA 129 - TEL. 69.41.80 - 69.46.70

AZIENDA TENDE COPERTONI IMPERMEABILI
accessori per campeggio. Attività pluriennale, clientela nazionale ed estera, vendita per contanti. Elevatissimo giro d'affari annuo, cede: 40.000.000, considerando eventuale cambio immobili.

AZIENDA INGROSSO CARTOLERIA-CANCELLERIA
ed affini. Ottima e particolare clientela, visitata direttamente con vendita per contanti. Utile netto annuo dimostrabile: oltre 20.000.000. Reali motivi familiari, cede: 18.500.000.

ELETTRODOMESTICI
In posizione centralissima, angolare; spaziosi moderni e funzionali locali. Reddito netto mensile: 1.500.000. Per ritiro commercio, cede considerando eventuale permuta immobiliare.

AZIENDA CONFEZIONI PER SIGNORA
affermata e specializzata in articoli di lusso; ottima clientela selezionata da una esperienza pluriennale. Utile netto annuo: oltre 24.000.000. Cede: 30.000.000

INDUSTRIA ARREDAMENTI SCOLASTICI
legno-ferro, reparto serramenti. Quarantennale attività. Iscrizione Albo Stato 250.000.000. Incrementabile e facilmente abbinabile industria affine vicinanze Torino. Causa anzianità cede: attrezzatura, brevetti, ecc., esaminando qualsiasi altra combinazione.

AZIENDA ARTIGIANA
fabbricazione e vendita ARTICOLI REGALO di largo consumo; attrezzature complete per ogni lavorazione. Giro d'affari annuo: 60.000.000, utile elevato. Impossibilità conduzione, cede: 19.000.000.

ISTITUTO ALTA MODA
per Signora, organizzato per défilés delle più grandi Sartorie. Possibilità enorme sviluppo, impostando la vendita direttamente con clientela privata e selezionata. Impossibilità conduzione, cede: 25.000.000.

INGROSSO MINUTO VINI-LIQUORI
periferia Torino. Grandiosi locali, attrezzature funzionale e modernissima, notevole lavoro esportazione. Possibilità alloggio. Giro d'affari annuo: 70 milioni, utile adeguato. Cede: 12.000.000.

ALBERGO RISTORANTE SUPERALCOOLICI
centralissimo, posizione particolarmente commerciale: oltre 7000 presenze e 24.000 coperti annui; massime tariffe di categoria, elevatissimo utile. Ritiro commercio, cede convenientemente, considerando permuta immobiliare.

ALBERGO RISTORANTE
dintorni Torino, modernamente attrezzato, vastissima ed affezionata clientela: 40.000 coperti all'anno dimostrabili. Utile netto mensile: 1.000.000. Particolarmente adatto nucleo familiare. Cede: [illegible]

BAR ALBERGO RISTORANTE
In Limone Piemonte (Cuneo). Attività pluriennale; stagione estiva-invernale: 26 posti letto, 2800 presenze annuali, clientela affezionata, reddito sicuro. Vende compreso immobile: 19.000.000.

TRATTORIA CON ALLOGGIO
superalcoolici, cintura Torino. Avviamento trentennale, assiduissima ed affezionata clientela; trasferimento in nuovi moderni locali. Consigliabile nucleo familiare. Cede licenza ed attrezzature: 5.000.000.

BAR SUPERALCOOLICI
centralissimo, attrezzatura moderna, notevole servizio uffici, forte lavoro per stazione servizi pubblici. Incasso giornaliero garantito: 70.000. Impossibilità conduzione, cede convenientemente.

PASTICCERIA CONFETTERIA
con laboratorio. Primario e signorile locale, situato in zona commercialissima d'intenso passaggio; raffinata impostazione di vendita. Forte giro d'affari annuo, utile netto mensile garantito: 1.400.000. Cede: 15.000.000.

RIVENDITA PANE
con altre licenze sfruttabili, avviatissimo in zona commerciale. Vendita pane settimanale: Kg. 1500-1600, incasso giornaliero: [illegible], utile notevole. Cede: 11.000.000.

TESSUTI IN GENERE
brillante posizione commerciale in zona centrale, spazioso negozio con 2 vetrine. Incasso annuo documentabile: 30 milioni, forte reddito. Cede 8.500.000, considerando eventuale permuta.

MERCERIA
con licenze « maglieria-biancheria » non sfruttate. In zona popolosa, avviamento ventennale, incasso mensile: 800.000; affitto mite, di facile conduzione. Cede: 2.500.000 più fondi vivi.

MERCERIA CHINCAGLIERIA
zona Pozzo Strada, avviamento pluriennale; arredato modernamente, buon utile incrementabile. Ritiro commercio, cede: 1.700.000, dilazionando fondi vivi.

MERCERIA
in zona popolosa, avviatissimo, 10 anni medesimo proprietario; spese minime, incasso giornaliero: 25.000, buon utile. Cede: 1.500.000 dilazionando parte fondi vivi.

COLORI VERNICI
avviatissimo, molto conosciuto ed affermato, clientela sicura ed affezionata. Giro d'affari annuo: 30.000.000 incrementabile, reddito elevato. Impossibilità conduzione, cause altre attività, cede convenientemente.

CACCIA - PESCA - SPORT
ottima posizione, avviatissimo, minime spese, utile notevole; forte vendita garantita fucili nuovi ed usati. Eventuale garanzia reddito tiro a segno. Cede: 3.500.000 più fondi vivi.

TINTORIA ELETTROLAVAGGIO A SECCO
avviatissimo in zona commerciale, impianti EVEREST, clientela assicurata, minime spese. Incasso mensile garantito: 500.000, ottimo reddito. Causa gravi motivi di salute, cede: 5.500.000.

PASTIFICIO - CASA OLIO - SURGELATI
modernamente arredato-attrezzato, possibilità alloggio; spese minime, incasso mensile attuale: 500.000 incrementabile. Cede: 3.000.000, dilazionando fondi vivi.

CAFFE' LATTERIA PIZZERIA
cintura Torino, posizione commercialissima, incasso giornaliero: 40.000; attrezzature modernissima e completa. Effettivo valore di 10.000.000, per impossibilità conduzione, avendo: 6.500.000 dilazionando.

COMMESTIBILE DROGHERIA
zona S. Rita, avviatissimo, 10 anni medesimo proprietario; buon reddito incrementabile con servizio a domicilio. Impossibilità conduzione, causa malattia, cede: 2.800.000, dilazionando fondi vivi.

VILLA NUOVA COSTRUZIONE con due alloggi indipendenti al piano rialzato e 1° piano, rispettivamente di: 3 camere, tinello-cucinino, ingresso, servizi, garage-magazzino. Riscaldamento centrale, terreno cintato 800 mq. Vende: 17.000.000.
fasano · Mad. Cristina 129, t. 69.41.80 - 69.46.70

ALLOGGIO PIAZZA BENEFICA costruzione decennale, posizione levante-ponente, soleggiata, 3° piano. Composto di: 5 camere, cucina, ingresso, grande ripostiglio, servizi; libero. Vende: 15.000.000.
fasano · Mad. Cristina 129, t. 69.41.80 - 69.46.70

IN CORSO ANTONY
(A 100 METRI DA CORSO FRANCIA-COLLEGNO)

NELLA ZONA IDEALE PER LA RESIDENZA IN CITTÀ

L'IMPRESA GROSSATO *vende*

ALLOGGI AFFITTATI MASSIMO REDDITO OTTIMO INVESTIMENTO
ALLOGGI SIGNORILI IN UN COMPLESSO
EDILIZIO DI LINEA ARCHITETTONICA NUOVA
E FUNZIONALE. FRONTE GIARDINI.

1 CAMERA - TINELLO - CUCINOTTO - SERVIZI L. 5.000.000
2 CAMERE - TINELLO - CUCINOTTO - SERVIZI L. 7.500.000
3 CAMERE - TINELLO - CUCINOTTO - SERVIZI L. 10.000.000

30% CONTANTI - 70% DILAZIONATO

Per visite in cantiere - per chiarimenti: rivolgersi in portineria e negli uffici dell'Impresa
VIA DI NANNI 116 - TEL. 339.829 - TORINO

MUTUO AGEVOLATO - LEGGE 1179 - PARZIALE RIMBORSO CARICO STATO
COLLEGNO - Corso Antony n. 19/21/23
Prenotansi bellissimi alloggi 2-3-4 camere - cucinino
box singoli riscaldati - isolamento acustico
per camera: lire 750.000 contanti - lire 1.750.000 mutuo

VILLA MODERNISSIMA

Signorile costruzione, a 20 minuti d'auto da Torino, in zona riccamente salubre, tra il verde della collina, a 500 mt. s.l.m. 6 grandi camere, amplissimo salone angolare con veranda e terrazzo, soggiorno, cucina, 2 mansarde abitabili, tripli servizi, garage (3 auto), lavanderia, cantina.
Impianto acqua calda centralizzata.
Alloggio per il custode.
Terreno cintato di 5000 mq.
Richiesta 50.000.000 con possibilità mutuo e dilazioni
fasano Mad. Cristina 129, t. 69.41.80 - 69.46.70

Geom. MARTINAT Tel. 769.800 745.720

MADONNA DI CAMPAGNA
ALLOGGI SPAZIOSISSIMI IN CASA NUOVA PRONTI SUBITO
2 camere servizi 1.600.000 contanti + 1.600.000 mutuo + piccole dilazioni — 2 camere cucinetta servizi 2.000.000 contanti + 2.000.000 mutuo + dilazioni — 3 camere cucinetta servizi 3 milioni contanti + 2.750.000 mutuo + dilazioni.

ZONA SAN DONATO
AFFARONE 4.500.000. Alloggio di due camere cucina bagno termosifone centrale libero subito. Possibilità di dilazioni di pagamento.

ZONA BERNINI
Vera occasione casa di 10 anni alloggio di tre ampie camere cucina bagno termosifone centrale ascensore garage molto ampio per due automobili 10.000.000.

CROCETTA IN PALAZZINA
Alloggio in zona residenziale su corso, casa signorile, mq. 330 complessivi, ampi saloni, servizi plurimi, 90.000.000.

TERRENI PER VILLE
in ALMESE, BOSCONERO, COLLE DELLA MADDALENA, GIAVENO, MONGRENO, PIANEZZA, RIVALTA, VILLARBASSE, lotti con progetti approvati di 800, 1.000, 2.000, 5.000 mq. Prezzi da L. 1.000 al mq. in poi.

TERRENI PER INDUSTRIE
in BORGARO (confine Torino su strada provinciale) 12.600 mq., GRUGLIASCO 3.900 mq., LEINI' 00.000 mq. frazionabile a lotti, SANTENA (su strada provinciale) 5.000 mq., RIVALTA (sulla strada provinciale Rivoli-Orbassano) 5.000 mq.

PRIVATO vende alloggio 2 camere più cucina altro 3 camere più cucina e servizi liberi zona Piscine Comunali su corso Unione Sovietica. Telefonare pomeriggio anche festivi 36.22.11.

VILLETTA in Settimo Torinese cucina 4 camere giardino, due garage laboratorio 100 mq., 50.000 mensili affitto, tre mesi cauzione. Tel. 560.300.

VILLA in Settimo Torinese di due grandi alloggi di 4 camere ciascuno con possibilità di ricavarne un terzo alloggio, giardino, garage, magazzino, tutti servizi L. 15.800.000 facilitazioni pagamento. Tel. 560.340.

CASCINA in località Cavagnolo di 10 giornate piemontesi rustico e civile. Vendesi affarone. Telefonare 561.780.

PRIVATO vende villetta panoramica, 2 camere, saloncino, terrazzo, garage, servizi, 23 km. Torino. Telefono 981.184.

ALLOGGIO in Settimo Torinese, tre camere, servizi, zona semicentrale vendesi L. 4.750.000 di cui L. 1.750.000 contanti, residuo parte mutuo e rateizzazione pari affitto. Tel. 560.340.

VILLETTA in Brandizzo zona periferica composta di due alloggi, garage, giardino, tutti i servizi Lire 11.000.000, pagamento L. 2.000.000 contanti e rimanenza rateizzazioni pari affitto. Telefonare 561.780.

ALLOGGIO in Settimo Torinese composto di due camere servizi e garage vendesi L. 3.500.000 di cui 1.000.000 contanti residuo rateizzando. Telef. 560.340.

PREZZI eccezionali vendonsi ultimi appartamenti 1-2 camere tinello cucinotto servizi, via Filadelfia 237. Tel. 339.967.

ALASSIO fronte Gallinara, lotti panoramici vicino mare vendonsi. Telefonare Torino 683.981 ore ufficio.

ACQUISTO casa campagna, cascinotta Monferrato preferibile dintorni Nizza-Asti-Acqui. Scrivere: Pubblicità Stampa 9405 - Torino.

VIA PIO VII 156 ang. Via Pizzi (Mirafiori) vendonsi « boxs » altissimo reddito. Telefono 663.891.

★

Questa rubrica, destinata a presentare con particolare rilievo avvisi per acquisti e vendite di case, negozi e terreni, appare ogni settimana ne «La Stampa» ed è ripetuta su «Stampa Sera». Ogni avviso a spazio costa L. 1000 il millimetro, gli altri L. 600 per parola (tariffe comprensive dei due giornali), oltre l'8 per cento per i.g.e. e tassa pubblicità. Coloro che intendono valersi del nostro servizio «cassetta» possono aggiungere al testo la dicitura: « Scrivere Pubblicità Stampa n. .... Torino », computata per 5 parole. Il nolo della cassetta è di L. 200 per decade.

★

LAVANDERIA automatica a gettoni in Torino via Monginevro 259, vendesi L. 7.000.000 di cui Lire 2.500.000 contanti residuo rateizzando. Reddito L. 200 mila mensili. Telef. 560.340.

TERRENO residenziale in Settimo Torinese semicentrale tutti i servizi, vendesi lottizzando L. [illegible] mq. Telefonare 560.340.

TERRENO industriale in Settimo Torinese pressi Facis et Oreal mq. 8000 vendesi a L. 3700 il mq. Telefonare 561.780.

ALLOGGI vicinanze Valentino, via Madama Cristina, angolo via Petrarca, prospiciente piazzetta, vendonsi panoramici alloggi signorili da mq. 106 a 148, saloncino, tre camere, cucina, doppi servizi. Negozi, magazzini. Mutuo. Pronti agosto. Rivolgersi cantiere. Telefonare 501.993.

RAG. FOTI tel. 54.23.93 vende: alloggio 2 camere cucina libero, Via Spano L. 8.200.000; altro 2 camere tinello Via Rosso L. 5.700.000; compra: terreno 40-100 camere entro dazio, villa 8-12 camere precollinare Valsalice-Cavoretto divisibile due alloggi.

NEGOZI mq. 100 - 200 - 300, angolari, ampie vetrine, zona commerciale grande passaggio, Impresa vende. Telefonare 854.150.

IMPRESA vende direttamente villa signorile ottimamente rifinita. La residenza ideale extra urbana a 12 km da Torino. Tripli servizi, office, giardino, box. Telef. 339.820.

IMPRESA vende direttamente via Giotto ang. Cellini, alloggi signorili box. Rivolgersi cantiere. Telefonare 690.867 - 872.948.

VIA Gottardo angolo Corso Vercelli fronte giardini e scuole, alloggi signorili, ampia scelta materiali, isolamenti termoacustici, mutuo 75%. Impresa vende. Telefonare 854.150.

VENDESI alloggio Nichelino due camere tinello, servizi, ottimamente rifinito, pagamento anche rateale, L. 5.700.000. Telefonare 339.529.

VENDONSI direttamente alloggi Pino Torinese 2 camere salone cucina servizi autorimessa. Prezzi convenienti. Telefonare 881.871.

Cosa vi offre di più l'Orsa Maggiore:

- UNA VERDE OASI NEL CENTRO PIU' IMPORTANTE DELLA TORINO MODERNA
- SIGNORILITA' - INCOMPARABILE VISTA SULLA COLLINA - GIOCHI PER I BIMBI
- GIARDINI PRIVATI ED IN CONDOMINIO
- AUTORIMESSE PUBBLICHE E PRIVATE
- FACILITAZIONI DI PAGAMENTO

SERVIZIO · BAGNO · CUCINA · LETTO · LETTO · INGRESSO · BAGNO · SOGGIORNO · LETTO

ALLOGGI DA 4 A 8 VANI

IL QUARTIERE E' SITUATO TRA ITALIA 61 ED IL MUSEO DELL'AUTOMOBILE

TELEFONATE AL 53.81.51

VENDITA SENZA INTERMEDIARI

IMMOBILIARE

ANNUNCI ECONOMICI

17 ANNUNZI MATRIMON. L. 200 per parola

(Continua da pag. 23)

SIGNORINA insegnante presenza posizione sposerebbe adeguatamente 45-50enne. Scrivere: « Pubblicità Stampa 1576 — Torino ».

SIGNORINA trentatreenne priva della vista amante casa e famiglia desidera corrispondere con 35-40enne serio, sincero, sensibile, lavoro sicuro. Che sappia capire le sue condizioni, a scopo matrimonio. Scrivere: « Pubblicità Stampa 236 — Torino ». 23531

SIGNORINA 32enne impiegata presenza sposerebbe diplomato impiegato sano massimo 39enne trattano parenti. Scrivere: « Pubblicità Stampa 1655 — Torino ».

SIGNORINA 41enne giovanile famiglia benestante con dote ottima educazione animo buono, semplice, amante casa, illibata, sposerebbe serio, affettuoso, con posizione, desiderosa pace familiare, felice matrimonio. Scrivere: « Pubblicità Stampa 9400 — Torino ». A49322

SIMPATICO, spiritoso, impiegato, 30enne, alloggio, sposerebbe 18-24enne leale, simpatica, carina. Scrivere: « Pubblicità Stampa 1054 — Torino ». A45354

SOLA 58enne benestante, distintissima sposerebbe massimo 75enne. Scrivere: « Pubblicità Stampa 1463 — Torino ». A47546

SOLA 67enne pensionata capitale presenza sposerebbe pensionato 70-75enne possibilmente statale. Scrivere: « Pubblicità Stampa 1622 — Torino ». A49694

STUDENTESSA benestante doti fisiche morali conoscerebbe scopo matrimonio serio interessato medico farmacista possibilmente piemontese max 30enne. Cestinansi anonimi. Inutile rispondere mancando requisiti. Dettagliare massima riservatezza. Scrivere: « Pubblicità Stampa 9473 — Torino ». A40940

TRANVIERE vedovo quarantatreenne giovanile sposerebbe massimo quarantenne affettuosissima. Scrivere: « Pubblicità Stampa 9264 — Torino ». A47753

TRENTACINQUENNE laureato meridionale statale presenza sano serio sposerebbe sana seria carina presenza condizioni adeguate. Scrivere: « Pubblicità Stampa 1050 — Torino ». A45338

TRENTACINQUENNE serio sano presenza 1,70 affettuoso euro risparmi occupato grande industria cerca signorina 27-32enne semplice amante casa anche nullatenente scopo matrimonio. Scrivere: « Pubblicità Stampa 1056 — Torino ». A45364

TRENTANOVENNE operaio lavoro sicuro risparmi presenza sposerebbe semplice adeguatamente. Scrivere: « Pubblicità Stampa 9478 — Torino ».

TRENTENNE impiegato carattere buono religioso desideroso affetto relazionerebbe scopo matrimonio ragazza veramente intenzionata possibilmente sportiva. Scrivere: « Pubblicità Stampa 9429 — Torino ».

TRENTOTTENNE [illegible] operaio grande industria Torino sposerebbe ragazza anche madre. Scrivere: « Pubblicità Stampa 9481 — Torino ».

TRENTOTTENNE sposerebbe sollecitamente benestante gentiluomo cattolico massimo 68enne. Scrivere: « Pubblicità Stampa 1647 — Torino ». A49954

TRENTUNENNE piemontese 1,77 presenza operaio specializzato benestante sposerebbe signorina carina seria. Scrivere: « Pubblicità Stampa 1571 — Torino ». A49141

VEDOVA presenza, relazionerebbe scopo matrimonio con signore benestante e presenza, anni 50-55enne. Scrivere: « Pubblicità Stampa 1625 — Torino ». A49706

VEDOVA, 62enne, torinese, senza figli, presenza, pensionata, serietà massima, alloggio proprio, affettuosa, risposerebbesi adeguatamente. Specificare in « Pubblicità Stampa 9286 — Torino ». A47764

VEDOVO [illegible] con figlio 11enne conoscerebbe brava ragazza scopo matrimonio anche nullatenente. Scrivere: « Pubblicità Stampa 1597 — Torino ». A49422

VENTICINQUENNE veneto 1,65 conoscerebbe scopo matrimonio signorina 19-24enne veneta piemontese. Scrivere: « Pubblicità Stampa 9476 — Torino ». A50105

VENTINOVENNE bella presenza auto alloggio signorile lavoro in proprio sposerebbe condizioni adeguate. Scrivere: « Pubblicità Stampa 9502 — Torino ». A50207

VENTISEIENNE piemontese benestante relazionerebbe scopo matrimonio con signorina seria adeguatamente. Scrivere: « Pubblicità Stampa 1520 — Torino ». A48438

VENTOTTENNE buon impiego, conoscerebbe signorina o vedova, età adeguata, scopo matrimonio. Massima serietà. Scrivere: Pubbliman, casella 281 - Pinerolo. 23432

ZIA desidererebbe far conoscere scopo matrimonio nipote laureata ottima famiglia carina affettuosa colta con laureato 28-30enne alto sportivo presenza pari condizioni. Cestinansi anonimi. Inutile rispondere mancando requisiti. Scrivere: « Pubblicità Stampa 9324 — Torino ».

18 SMARRIMENTI L. 200 per parola

ANELLO smarrito pietra rossa caro ricordo, Vinzaglio, Mancia. Telefonare 535-622. A49376

CANE smarrito bracco tedesco marrone; mancia adeguata. Tel. 881-230.

MANCIA a chi riporterà in via Cernaia 20, telefono 544-477, bolognese bianco rispondente nome Nicki.

MANCIA consegnando cane Collie Lessi smarrito giovedì zona Francia. Telefonare 790-955. A50003

SMARRITO cane lupo pastore tedesco zona Crocetta competente mancia. Telefonare 587-984 tutte le ore anche notturne. A50087

19 INFORMAZIONI L. 200 per parola

A.A.A.A.A. DETECTIVE « TROFER » SVOLGE PERSONALMENTE RISERVATISSIMI CONTROLLI INFEDELTA', FLAGRANZE, DOCUMENTANDO, INDAGINI PREMATRIMONIALI INDUSTRIALI, PRIVATE. NIZZA 102, TELEF. 633-146, 630-[illegible].

A.A.A. MAURIZIO Emma con abili detectives risolve riservatamente ogni incarico. Rivolgetevi fiduciosi alla sua organizzazione per controlli infedeltà con prove legali, indagini prematrimoniali, informazioni private, commerciali. Consultazioni gratuite, visite domiciliari. Telefoni 682-110, 652-876, 682-182, Pio V 20.

A. AIRIT accertamenti infedeltà indagini prematrimoniali private industriali controlli ovunque. Re Umberto 84, telefonare 599-034, 589-510.

ACCERTAMENTI indagini fedeltà ricerche, S. Francesco da Paola 40. Rorimondial, telefonare 531-181.

CITTADINI dell'Ordine dal 1870. Andrea Doria 8, telefoni 541-100, 531-549, 534-874: indagini prematrimoniali, private, commerciali, controlli. O589

DENVER-SA' investigazioni industriali tecno-scientifiche, prematrimoniali infedeltà, prove documentate. Peschiera 221, telefoni 337-705, 386-054.

INFORMITALIA, informazioni commerciali private indagini controlli infedeltà. C. Vittorio Emanuele 107, telefono 511-024. 21580

MAIORPOL Detectives, Garibaldi 5 (piazza Castello), telefono 512-206, indagini accertamenti investigazioni ricerche infedeltà Italia - estero.

20 IGIENE E TERAPIA L. 200 per parola

ABILISSIME massaggiatrici curative circolatori relax sauna viso pedicure. Telefonare 512-344. O148

DANIELS massaggiatrice estetista, dimagranti, circolatori, callista. Telefonare 794-396. A48192

DEPILAZIONE definitiva con moderni metodi scientifici. Dottoressa Bresciani. Novara, via Monteverdi 3, tel. 34-315, martedì (AP 3304).

GENTILI signore, massaggiatrice diplomata, dimagranti, anticellulite, seno. Servizio domicilio. Tel. 765-592.

21 AUTOMOBILI L. 200 per parola

A.A.A.A.A.A.A. LINCAR Automobili Torino, corso Principe Oddone 68, telefono 488-213 vicino stazione Dora. Una grande ditta. Imponente esposizione compera urgentemente pagando massimo da dipendenti e privati, vende permute vantaggiosamente, rateazioni, garanzie 6 mesi. Accordateci la vostra preferenza (anche festivi). O816

A.A.A.A.A. ARCIOCCASIONE piazza Adriano 11. Flavia coupé 1800, berlina, 1800 e 1500, Flaminia coupé, 1500 cabriolet, 1500, 1100 D, 850 berlina e coupé, 600, 500 giardinetta Giulietta TI, Bianchina spider, BMW, Hillman, Volkswagen. Telefonare 774-490, 774-551 (aperto festivi). O81

A.A.A.A. DITTA Autodestefani compera, Autodestefani vende, Autodestefani permuta, Autodestefani rateizza, Autodestefani garantisce 6 mesi, Autodestefani prezzi controllabili, Autodestefani organizzazione, Autodestefani sicurezza, Autodestefani grandissima compra-vendita (anche festivi) corso Grosseto 55, attenzione vicino corso Vercelli. Telef. [illegible].

A.A.A. AUTOFRANCIA · Corso Francia 343 piccolissimi anticipi assortimento occasioni di tutte le marche garantite da 140.000 a 580.000 (aperto festivi).

A.A.A. OCCASIONISSIMA IM 3, 2000 Alfa, Giulie TI, sprint, Mercedes 220 SE, Giulietta TI, Appia II serie, 2300 Fiat, 1500, 1300, 1100, 850, 600, 500, Volkswagen, Dauphine, Simca 1000. Corso Giovanni Agnelli 22, telefoni 322-493, 366-997 O81

A.A.A. OCCASIONISSIME 850 spider, Bianchina spider, Simca 1000, Flavia coupé, Fulvia, Anglia, IM 3, 850 Abarth. Corso Francia 343.

A.A.A. OCCASIONISSIME 1300 familiari, 1100 familiari, giardiniere, multiple, R 4 L. Corso Francia 343.

A.A. ARCIOCCASIONE corso Svizzera 63, Giulia GT, Fulvia, Giulietta sprint, 1500 C, 1100 familiare, 1100 special, lusso, 600 furgone T, 500, 600 Telef. 755-658 O242

A.A. VENDO Fiat 125 nuova consegna immediata. Telefonare 633-120

A.A. VENITE via Borgaro 108 vendiamo permutiamo rateelmente 500, 600, 1100, 1300, Giulietta.

A. AUTONOLEGGI vetture da 1300 giornaliere, corso Dante 46, Telefonare 694-714. O782

A. AUTOSOVVENZIONI in 5 minuti, discrezione assoluta. FINCOTEX - corso Francia 15, Tel. 760-203 - 779-826. O99

A BERLINA 124, spider 124 nuove. 1500 F, 1100 D, 1100 H, 850, 750, 600, 500, Bianchina panoramica, Appia III, Giulia sprint, Maserati, Osi, comode rateazioni, Madama Cristina 93. O855

A. CORSO Belgio 179, familiare 1500, Volkswagen, 1100, Anglia, R4 L, A/40 S, multipla, furgone Jolli.

A. CORSO Belgio 179 rateelmente 500, 600, 850, 1100, 124, 1300, 1500 C. O333

A. CORSO Belgio 179, Appia II, III, Flavia, Giulie TI, Giuliette TI, IM 3, R 8, Simca 1000, Prinz 4, Opel, Dauphine (aperto festivi). O333

A. PRESTITI immediati su automezzi anche ipotecati comunque targati. Modicità, riservatezza. Finanziaria FID - via Cernaia 18 Tel. 542-834 - 530-445. O147

ABBIAMO camioncini furgoni 615N1 1100T3 600T nove posti. A. Cecchi 30, telefono 273-959. A50161

ACQUISTIAMO autovetture vendiamo rateizziamo. Corso Siracusa 158 angolo corso Orbassano.

ACQUISTO contanti vetture dipendenti. Valutazione massima. Via Nizza 50. [illegible]

ALFA Romeo Coltino Commissionaria, Fabro 10 bis, vasto assortimento Giulietta sprint, Giulia T.I., cloche, Super G.T., 850 coupé, 1100 tutti tipi, 1300, 1500 C, 1500 L.

ALLA Cisal pagate soltanto la voltura e l'autovettura è vostra. Andrea Doria 13, Raffaello 3, angolo Nizza.

ALLA Sale, corso Giulio Cesare 202, telefono [illegible], disponibile vasto assortimento auto usate: Fiat 500 '62-'63-'64-'65, 600 '61-'62-'63, 850 '64-'65, 1100 '58-'59 familiare, 1100 D '63, 1200 GL '60, 1300 '63, Bianchina panoramica '63, Lancia Appia III '60 Vignale, Fulvia HF '65, Flavia '61-'62, Flaminia coupé '62, Ford Anglia '65, Cortina '63, 12M '64, 12M St. Wag. '63, Consul 315 '62, coupé '63, Zephir '63, Alfa Romeo Giulia '63, Giulietta '62, Innocenti Austin A40 '62, Porsche 912 '66, Volkswagen 1200 '63, 1500 '63, 1600 coupé '66, Variant '63, Peugeot 404 '63-'64, Ferrari GT8 '65, Maserati spider '61, Chevrolet Corvaire '62, Buick Riviera '63 e diversi altri tipi con minimo anticipo e lunghe rateazioni.

ANGLIA Torino recentissima vendo. Telefonare 890-669.

APPIA 3ª serie vendesi a privato. Telef. 252-276.

ARCIOCCASIONISSIMA 1100 T 2 furgone, 1100 T2 camioncino, Corso G. Agnelli 22. Tel. 466-997.

AUTOMARKETS occasioni come nuove, prezzi convenientissimi, massime facilitazioni. Da oggi al 21 giugno sconti eccezionali. Feriali fino alle 22. Anche mattinate festive. Corso Principe Eugenio 11, tel. 539-596.

APPIA III serie '63 bellissima privato vende. Telefonare 352-056.

AUTO tutti tipi pagamento rateale. Via Vigone 44. O114

AUTONOLEGGI Autogracosa tariffe da lire 450 ogni 24 ore più lire 20 al km, non richiesta anzianità patente o limiti età, tariffe a chilometraggio illimitato per 3, 5, 7, 10 giorni. Telefonare 687-514. O276

AUTORIMESSA Pio V 33 vendo Flavia coupé 1500 C, 500 giardiniera.

AUTORIPARAZIONE vendo furgone 600 attrezzature causa cessazione. Cirio 2, Torino. A48328

BELLISSIMA perfetta Appia privato vende. Telefonare 370-857 ore pasti.

CABRIOLET 1500 ottimo 1964 privatamente vendo. Telefonare 631-373.

CAMPAGNA di primavera da oggi al 21 giugno. Eccezionali sconti, particolarissime condizioni di pagamento e assicurazione. Feriali fino alle 22. Anche mattinate festive. Automarkets, corso Principe Eugenio 11, telefono 539-596. O911

CAUSA trasferimento urge vendere 500 quadrimestrale, beige sabbia. Telef. [illegible]. A49480

CAVALLERI Commissionaria Fiat Sava -mostra mercato veicoli usati tutti i tipi Fiat, Duetto Alfa, Ami 6, Herald, Volkswagen, Ford Capri, R8, R4 L, Opel Rekord, Flaminia berlina e coupé, Arande. Minimo anticipo. Facilitazioni pagamento, Corso Turati 37. O171

CISAL ORGANIZZAZIONE VENDITA RATEALE SENZA ANTICIPO. VIA ANDREA DORIA 13, CORSO RAFFAELLO 3. O574

CITROEN DS, ID, Ami 6, controllo 1967 garanzia. Occasioni: Fiat, Lancia, Alfa, Opel, Volkswagen. Permute rateazioni. Citroen, via Zumaglia 29 (Piazza Rivoli). O912

COMPERIAMO contanti qualsiasi autovettura vendiamo permutiamo rateizziamo. Calvo, corso Turati 38.

COMPERIAMO vendiamo facilitiamo autosalone corso Siracusa 158 angolo corso Orbassano. 21401

COMPERO contanti qualunque tipo camioncini, furgoni, valutando massimo. Via Nizza 50.

COMPERO contanti vetture sinistrate pagando massimo in contanti. Telefono 652-004. O832

COMPERO qualunque vettura contanti Valutazione massima. Via Nizza 50.

COMPERO vetture dipendenti pagamento contanti al massimo. Via Nizza 50. O832

COMPRASI Tigrotti lunghi. Telefonare 890-865. A49102

COMPRO autovetture pagamento contanti, massima valutazione. Ferrero. Corso Grosseto 225. O274

CON 70.000, 100.000, 150.000 senza anticipo acquisterete 500, 600, 1500, Giulietta ed altre marche, ottimo stato. Corso Ferrucci 80.

CONFRONTATE! Solo alla Cisal potete acquistare veramente senza anticipo. Andrea Doria 13, Raffaello 3 angolo Nizza. O71

DIPENDENTE vende Fulvia 2 c semestrale bleu. Tel. 665-932.

DIPENDENTE vende 850 semestrale grigia rodaggio accurato. Telefonare 374-530. A49080

DIPENDENTE vende 1100 R familiare semestrale. Telefonare 890-130.

DIPENDENTI INDUSTRIA AUTOMOBILISTICA TORINESE VENDONO AUTOVETTURE SEMESTRALI OTTIME, SELEZIONATE, TRAMITE SCOFIT, CORSO DUCA ABRUZZI 6 BIS. GARANZIA, PERMUTE, RATEAZIONI. ESPOSIZIONE ANCHE MATTINATE FESTIVE.

DORIA 13, senza anticipo, comode rate un'autovettura per voi. Cisal.

FIAT 124 sei mesi vende, cuoio, km 4000, vendesi privato. Telefonare 396-946. A49113

FLAVIA 1500 bianca 1962, altra grigia 1963, Flavia 1800 metallizzata 1964, altra bleu 1965, ottime occasioni, vende con facilitazioni nel salone esposizione usato la Commissionaria Lancia Frassati, via Genovesi angolo corso Turati 12, telef. 593-182 Torino. O950

FULVIA 2 C bianca 6 mesi dipendente vende. Telefonare 770-240 ore pasti. A49259

GIULIETTA TI 1964 cloche verdone perfettissima pochi chilometri ragioni salute privato a privato vende autosalone via Michelangelo 5 Torino.

JEEP. Volkswagen militare, rimorchi due assi, tre assi, fissi e ribaltabili, Viberti, Tigrotto, Alfa 1000 ribaltabile, vendo Ceppa, strada Meisino 91, telefono 890-709. O307

L'IMPORTO di 10 corse in tram vi mette in condizioni di possedere autoccasioni come nuove. Garanzia, assicurazione, sconti eccezionali fino al 21 giugno. Feriali fino alle 22. Anche mattinate festive. Automarkets, corso Principe Eugenio 11, telefono 539-596. O911

LINCAR Automobili Torino C. P. Oddone 68 vicino Stazione Dora. Tel. 488-213. La più importante esposizione oltre autovetture selezionate collaudate a prezzi aggiornati. Attenzione garanzia 6 mesi. Vendite rateali poco anticipo (anche festivi).

MILLECENTO Special '62 come nuovo vendo 360.000 antifurto. Telefonare 722-825. A48224

NIENTE anticipo. Pagate soltanto la voltura per l'autovettura che desiderate. Cisal, Andrea Doria 13, Raffaello 3 angolo Nizza. O71

NSU Prinz, NSU Prinz, NSU Prinz: via Vigone 44, corso Ferrucci 60.

OCCASIONI: R 4 L; R 8 funzionaria; J M 3; W 1200; Simca 1500 GL; Triumph 2000 berlina; Jaguar 3,4; Mercedes; Alfa 2600 sprint; Romeo furgone e Carro; 2300 S coupé; Ford Cortina Lotus; Fulvia coupé; 1500 spider con tettino, Francesco da Paola 46, Telef. 547-209.

OCCASIONI 1300, 1500, 2300, 1100 D, 1100 H, 850, Giulietta cambio cloche, Volkswagen, Dauphine, Simca 1000, vendiamo permutiamo rateizzando. Corso Corsica 6 (Nuovi Mercati). O337

PAGHIAMO massimo contanti autovetture usate Siracusa 158, ang. corso Orbassano. O137

OTTIME occasioni: Volkswagen 1200 fine 62 altra coupé bicolore Karmann Ghia fine 60, Innocenti IM 3 fine '63 bleu, Lancia Appia I, II, III serie, vende con facilitazioni nel salone esposizione usato la Commissionaria Lancia Frassati, via Genovesi angolo corso Turati 12, telef. 593-182, Torino.

PRIVATI, Occasionissime 500, 600, 1100, 1300, Simca 1000, panoramica, 2300 S coupé, Anglia, Dauphine. Minimi anticipi permute. Largo Toscana 50 angolo corso Potenza (aperto festivi). O173

PRIVATI visitate il grande Salone dell'usato ditta Autodestefani, affermata organizzazione di compravendita automobili conosciuta per serietà di garanzia sei mesi 20.000 km prezzi controllati permute rateazioni. Acquistiamo immediatamente da dipendenti e privati C. Grosseto 55 vicino C. Vercelli. Tel. 293-992 anche festivi.

PRIVATO vende bellissima Fiat 1500 fine '61, Autorimessa, via San Massimo 21. A48113

PRIVATO vende bellissima 500 fine '63 perfetta 235.000. Tel. 531-826.

PRIVATO vende cambio 850 bellissima fine '64. Tel. 563-180.

PRIVATO vende Citroen I D 19 perfettissima 8 mesi occasione. Telefonare 559-242. 2001

PRIVATO vende Dauphine ottima To 523338 visibile autorimessa Macerata 4. A48213

PRIVATO vende Fiat 500 perfetta 170.000 contanti. Rivolgersi autoaccessori, Peschiera 201.

PRIVATO vende Fiat 600 D 1961 perfetta. Tel. 546-915.

PRIVATO vende Flavia coupé quattro mesi. Telefonare ufficio 321-032.

PRIVATO vende ottima 500 ottobre '63. Telefonare pasti e serali 565-483. 1001

PRIVATO vende privato Volkswagen 1200 ottimo stato. Telef. 545-530.

PRIVATO vende 124 semestrale chilometri 2800. Tel. 665-355.

PRIVATO vende 850 aprile '65 rimesso a nuovo. Tel. [illegible].

PRIVATO vende 500 bianca semestrale km. 5000, Tel. 373-033, ore pasti. 1001

PRIVATO vende 500 km. 12.000, 345.000, Telef. 277-128.

PRIVATO vende 500 semestrale. Telefonare 539-439. A48141

PRIVATO vende 600 D, km. 46.000 ottime condizioni, L. 220.000. Telefonare 766-975. 2001

PRIVATO vende 750 fine '61, ottimo stato, prezzo conveniente. Telefonare ore ufficio 732-275. A47980

PRIVATO vende 850 coupé bleu perfetta, Telefonare 488-988.

PRIVATO vende 1100 famigliare D in rodaggio. Via Madama Cristina 48, Torino. A48102

PRIVATO vende 1300 '64 colore blu. Telefonare 335-022.

PRIVATO vende 1500 coupé Fiat ottimo stato 5 marce, Tel. 885-260.

QUALITA' presso assortimento garanzia assicurazione e disposizione dei nostri clienti. Sconti eccezionali fino al 21 giugno. Feriali fino alle 22, Anche mattinate festive, Automarkets, corso Principe Eugenio 11, tel. 539-596. O911

RAFFAELLO 3: senza anticipo, comode rate, un'autovettura per voi. Cisal.

ROULOTTES Elnagh da Covolo vendite, cambi, affezioni Sava. Giulio Cesare 157. O1021

ROULOTTES Laverda nuovi modelli cambiasi anche con tende. Rateazioni Sava, Concessionaria Covolo, Giulio Cesare 157. O1021

ROULOTTES Nardi a usato facilitazioni pagamento. Strada del Pascolo, 85. Telef. 240-539.

SACAUTO Commissionaria Fiat Sava corso Racconigi 141, Tel. 332-727. Mostra Mercato Autoveicoli occasione. Ottime condizioni di prezzo e pagamento. O90

SENZA ANTICIPO COMODE RATE UN'AUTOVETTURA PER VOI. CISAL, RAFFAELLO 3, DORIA 13.

SPIDER 1600 1963 vendo facilità permuta inferiore. Tel. pasti 599-807.

SPIDER Giulia tettuccio ottimo stato vendesi 650.000 trattabili. Telefonare 773-614. A49039

VENDO furgone T3 camioncino T1i perfetti garanzia. Via Lionetto 38

TIGROTTO lungo ottimo stato vendesi da privato. Telefonare 851-172.

TUTTI i tipi 500, 600, 850, 1100, 1300, 1500, 124, Fulvia coupé, berline, 2 C, Giulia, Opel Rekord coupé, BMW, NSU, Simca, Volkswagen, A40 Innocenti prezzi occasionali. Visitateci, facilitazioni, Siracusa 156, telefonare 351-496. O137

VENDESI roulotte posti 3 più 2. Telef. 252-201. 1001

VENDO a privato 850 semestrale targa (At), Telefonare 512-672 (To) dalle 17,30-18,30.

VENDO Ardea ultimissime perfetta, trattorino cingolato Bristol nuovo, Telef. 593-786. 2001

VENDO Fiat 1100, 103 A camioncino in ottime condizioni, Telefonare 241-[illegible]. [illegible]

VENDO Leoncino con lavaro, urge, Mill pretese. Telef. 694-440.

VENDO o cambio Giulietta spider Lire 330.000. Telef. 264-411.

VENDO 500 mesi 6. Tel. ore pasti 334-071. A50090

VENDO 500 [illegible] blu scuro. Telefonare 670-914. A49037

VENDO 500 6 mesi come nuova. Telef. 501-055. [illegible]

VENDO 500 '63, L. 220.000 unico proprietario perfetto. Tel. 275-569.

VENDO 615 N pianale allungato, perfetto. Tel. 80-174. A49435

VENDO 1500 coupé ottime condizioni. Telefonare 890-669.

VERAMENTE senza anticipo troverete soltanto alla Cisal. Andrea Doria 13, Raffaello 3 angolo Nizza.

VISITATE la nostra grande compravendita. Imponente esposizione. Permutiamo valutando massimo la Vostra autovettura. Facilitazioni pagamento garanzia. Attenzione 6 mesi. (Anche festivi). Lincar Automobili Torino, c. P. Oddone 68 vicino Stazione Dora.

VERA [illegible] vendesi 2300 S coupé '64 grigio scuro. Tel. 911-423.

VISITATECI anche mattinate festive compra vendita facilitazioni Autostazione Siracusa 158. O137

VOLKSWAGEN 1200 '63 supercessoriata, buone condizioni vende privato 320.000, Telefonare 518-664 ore ufficio. A48366

124 [illegible] 11 mesi perfetto vende dipendente. Telef. 560-430.

200 autoccasioni in stock vi danno la possibilità di scegliere l'auto che desiderate. Facilitazioni di pagamento, garanzie, assicurazione compresa. Da oggi al 21 giugno sconti eccezionali. Feriali fino alle 22. Anche mattinate festive. Automarkets, corso Principe Eugenio 11, tel. 539-596.

500 giardiniera '63 perfetto ordine vendo 225.000, Telefonare 726-206.

500 sei mesi bianca vendesi. Telefonare 363-101. A48215

500 sei mesi vendo. Telef. 756-079 ore pasti. 2001

500 semestrale grigia vendesi. Telefonare 387-254. A49222

600 buono stato carrozzeria meccanica vendo 160.000 trattabili. Telefonare 773-614. A47948

600 D anno 1963 unico proprietario privatamente vendesi. Telef. 363-101.

750 sei mesi e mezzo bellissima vendo dipendente, 550.000. Telefonare [illegible]. A49214

850 un anno blù interno rosso vende privato. Telefonare 697-934.

1100 special anno '62 bellissima vera occasione vendesi. Tel. 659-588.

1300 Fiat vendo, ottima carrozzeria e motore occasione. Telefonare 296-433. A50188

1500 Fiat 1965 ottima vendo privatamente. Telef. ore ufficio 745-510.

1500 C fine 1965 unico proprietario blu [illegible] vendesi. Tel. 363-101.

1600 spider ottime condizioni vendo. Telefonare 890-669. O138

250.000 vendo 750 fine '61 in ottime condizioni. Tel. 675-112.

22 CICLI MOTO SPORT L. 200 per parola

CANOTTO e moscone pneumatico come nuovo eventualmente motore 5 cavalli vendesi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 9311 — Torino ».

LAMBRETTIZZATEVI nuovi modelli, rateazioni, permute. Agenzia Ronco, Vigliardi Paravia 3. Telef. [illegible].

23 PRESTAZIONI DIVERSE L. 200 per parola

ABILE restauratore quadri oggetti arte prezzi miti. Tel. 95-231 Rivoli.

DATTILOGRAFA offresi per lavori domicilio. Scrivere: « Pubblicità Stampa 242 — Torino ».

ESEGUIREBBESI domicilio dichiarazioni, liquidazioni doganali export-import. Telefonare 351-277 mattino.

FILATELICO esperto referenziato motorizzato assumerebbe incarico avviamento riordino aggiornamento ecc., seria raccolta francobolli. Scrivere [illegible] Leone [illegible], Alba, Telef. 20-25. 2001

24 ANNUNCI VARI L. 200 per parola

A.A.A. DIVISETTE, via Bogetti 23 (angolo corso Francia 21), porte pieghevoli di ogni tipo. Tel. 761-471, 745-121. O1032

A. ATTENZIONE: tendine plastica e ciniglie antimosche per uscio negozio. Tendital, tel. 872-968, 655-340.

AD ottimi prezzi, tutto arredamento. Armadioni, camere signorili. Issiglio 74. O749

AFFARONE svendo bellissime camere letto 175.000, soggiorno 145.000. Telefonare 882-396, 878-753.

AFFRETTATEVI: straordinaria vendita convenientissima. Mobilificio San Giovanni, Issiglio 74, Francia 280.

ARREDATEVI Casa del Mobile, casa del risparmio. Assortimento imponente di ogni stile. Facilitazioni. Via Bogino 4, Torino. O167

CANE giovane bello cedesi. Telefonare 582-448 ore 19-22.

CANE pastore tedesco con pedigree, anni due, vendesi. Telefonare ore ufficio 642-678. A49377

COLLIE [illegible] 14 mesi, causa motivi familiari vendo modico prezzo. Tel. 794-486 dopo le 19.

CROCEFISSO legno quattrocento quadri moderni vendo cambio. Scrivere: « Pubblicità Stampa 1561 — Torino »

CUCCIOLI pastore tedesco mesi 6 purissima razza, altissima genealogia, vendonsi. Telefonare 902-379.

MOBILI Casabella, vasta esposizione garanzia, lunghe rateazioni, ritiro mobili usati, via Garibaldi 4, telefono 531-107. O370

MOBILI componibili svedesi, mobili letto, ripiani. Risparmierete acquistando direttamente. Pronda 8, telefono 796-412. O355

MOBILIFICIO ritiro commercio vende sbalorditivamente. Vastissimo assortimento mobili. Piazza Vittorio 3.

MOBILIFICIO S. Giovanni, guardaroba veneziani, camere signorili. Francia 280, Issiglio 74. O749

OCCASIONE vendesi Ape scaffali ferro usati per officina. Tel. 875-696.

OCCASIONE vendesi banco latteria nuovissimo [illegible] esposizione refrigerata volendo utilizzabile bar. Telefonare dalle 14-22 541-446.

OCCASIONI SALA DELLE OCCASIONI DE L'ELETTRICA MERCATO DELL'USATO DEGLI ELETTRODOMESTICI, VIA POMBA 15, LAVATRICI, FRIGORIFERI DA L. 10.000 IN PIU'. O852

PASTORI tedeschi figli di Gaucer, campione internazionale cedesi. Telef. 773-792, 755-354.

PIANOFORTE tedesco vendo incrociato color marrone telaio ghisa. Telef. 331-948. 2001

PIANOFORTI nuovi, occasioni, verticali, ½ coda, tedeschi garantiti, cambi, accordature, restauri. Regaldisc, telefono 518-181. A49000

PRIVATO urge vendere televisore portatile americano imballato. Telefonare 873-520. O202

PRIVATO vende cuccioli pastore tedesco o cambia con cuccioli da caccia. Telefonare ore pasti 952-384/5.

PRIVATO vende tavolo, lampadario, oggetti d'arte antichi. Tel. 760-043.

QUADRO Rosai paesaggio 1944 vendesi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 9385 — Torino ».

SEI box smontabili nuovi completi adatti istituto estetica o coiffeur vendonsi occasione. Telef. 579-588.

SOCIETA' alta moda liquida stock collezione 1966. Telefonare 518-409.

SPERANZA cartomante Medianica serissima, consultazioni, interventi potenti. Tel. pomeriggio 652-331.

VENDO annate complete « Oggi ». Telefonare 593-465. [illegible]

VENDO come nuova [illegible] pranzo impero [illegible]. Tel. 367-455.